

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2017 - 2019

La sezione strategica del DUP definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato.

In tale sezione riporteremo le linee del mandato amministrativo 2012 - 2017, aggiornandone lo stato dell'arte.

Ciascun assessorato declinerà successivamente le azioni principali contenute nel PEG di riferimento, indicando gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende operare per la realizzazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi, con riferimento alle aree di responsabilità politica o amministrativa.

Con l'approvazione del Consuntivo 2016, l'amministrazione renderà comunque conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato.

Le linee programmatiche del mandato per il periodo 2012 - 2017 vengono pertanto illustrate sinteticamente nel presente documento e saranno riprese in modo più analitico ed approfondito nelle relazioni dei singoli assessorati.

www.Albopretorionline.it 3710717

BUONGIORNO CREMA,

CITTA' AL CENTRO DEL SUO CIRCONDARIO

Questo obiettivo che fa capo al Sindaco riguarda lo sviluppo dei seguenti asset:

✓ **CREMA CAPOCOMPRESORIO**

Tale obiettivo è stato perseguito attraverso un percorso condotto insieme ai Sindaci del territorio cremasco e la costituzione, con delibera del Consiglio Comunale n° 80 del 09-11-2015 dell'Area Omogenea Cremasca, individuata come l'ambito entro cui coordinare e armonizzare, dentro una visione istituzionale ed organizzativa convergente per l'intero territorio, i processi di aggregazioni delle funzioni fondamentali dei nostri Comuni.

La delibera impegna peraltro gli amministratori locali alle più ampie forme di coinvolgimento delle rappresentanze dell'economia, del comparto produttivo e delle realtà sociali del Territorio, affinché venga definito un "progetto" in cui l'area omogenea si ponga come la cornice dentro cui è delineato un percorso istituzionale, ma è declinata anche una visione dello sviluppo socio economico e infrastrutturale del territorio. I primi temi concreti sui quali l'azione dell'Area Omogenea Cremasca si concentra sono la riforma del sistema socio sanitario lombardo e il tema delle funzioni associate comunali.

Un banco di prova tutt'ora aperto è quello del posizionamento del Cremasco nell'ambito della Riforma e ridefinizione delle Aree Vaste in Regione Lombardia, tuttavia gli esiti del referendum sulla Riforma Costituzionale tenutosi il 4 dicembre scorso aprono una verosimile fase di pausa e riflessione sull'argomento. Tale momento potrà essere impiegato per ulteriori approfondimenti sul tema, con un più puntuale coinvolgimento del mondo socio economico ed imprenditoriale cremasco e i cittadini.

✓ **RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE**

L'Amministrazione è stata fortemente impegnata nel processo di razionalizzazione e semplificazione delle partecipazioni societarie, secondo gli indirizzi di cui alla Delibera Quadro, approvata dal Consiglio Comunale di Crema nel Dicembre 2013, che ne ha orientato l'azione a tendere attraverso le seguenti tappe:

- a) *La prima*, la concentrazione di tutte le partecipazioni societarie in un'unica società, esclusa Padania Acque Gestioni in quanto incompatibile con l'affidamento in house del Sistema idrico integrato. Obiettivo già raggiunto nel corso del 2014 con il conferimento delle partecipazioni a Cremasca servizi s.r.l.
- b) *La seconda*, che prevedeva azioni di "valorizzazione, riallocazione, eventuale affidamento a terzi" dei servizi in capo a SCS Servizi Locali srl e che ha determinato la ricollocazione delle gestioni del Centro sportivo comunale Nino Bellini, del tennis di Via Picco, della illuminazione pubblica, delle aree di sosta a pagamento, degli impianti semaforici nonché la alienazione delle quote di partecipazione in SCCA-Società Cremasca Calore srl. Ciò ha consentito di procedere alla "messa in liquidazione" della stessa SCS Servizi Locali, in corso di conclusione.
- c) *La terza* fase, di concerto con i soci di SCRP, prevede che il processo di concentrazione si completi con la fusione - o, se preferibile, il conferimento delle partecipazioni - di Cremasca Servizi nella società patrimoniale; lo scioglimento di SCS srl (già SCS Spa) e il subentro di SCRP nella posizione

di “socio fondatore e parte firmataria del patto parasociale di Linea Group Holding Spa”. Questa fase è iniziata nella comunicazione a SCRP e ai comuni soci e nella richiesta, da parte del Comune di Crema, di un tavolo di studio e di approfondimento, che è stato previsto nella mission societaria affidata al Cda di SCRP insediatosi nel luglio 2016.

www.AlboPretorionline.it 3710117

BUONGIORNO CREMA,

CITTA' IN TEMPO E CON LIBERTA' DI MOVIMENTO

Questo obiettivo è trasversale ma vede una principale assegnazione all'Assessorato ai Lavori Pubblici, Viabilità e Mobilità.

La mobilità urbana è uno degli elementi essenziali dell'azione amministrativa, perché rappresenta una delle priorità per favorire una migliore qualità della vita dei cittadini, in termini di relazioni sociali, culturali e di salute.

Fra le progettualità specifiche decisive su cui l'Assessorato è concentrato in tema di mobilità ricordiamo:

✓ **IL PROGETTO CREMA 2020 E LA TRASFORMAZIONE DELL'AREA DELLA STAZIONE FERROVIARIA**

L'obiettivo di intervenire sull'area della Stazione ferroviaria al fine di migliorare la viabilità complessiva della città e la mobilità urbana è ritenuto prioritario. In tal senso l'Amministrazione è orientata su un percorso articolato in tre azioni:

- Progetto "Crema 2020- step 1": il progetto prevede la realizzazione di un hub di interscambio ferro - gomma presso l'area dello scalo merci di Rfi e diversi interventi sulla mobilità di quel comparto in chiave green e smart (car sharing, bike sharing, colonnine ricarica auto elettriche). Il progetto vale oltre 2milioni di euro ed è completamente finanziato. Si prevede l'affidamento dei lavori nella primavera 2017.
- Progetto sottopasso ciclopedonale lungo il viale di Santa Maria. Tale progettualità, elaborata dal servizio pianificazione interno al Comune cuba complessivamente circa 2,6milioni di euro ed ha ottenuto un finanziamento regionale di 1,5 milioni, al momento disponibili per circa il 50% in relazione al posizionamento nella graduatoria. I lavori sono previsti per il 2021, anche per la necessità di avviare prima il progetto di cui al punto successivo.
- Progetto superamento veicolare della barriera ferroviaria. Il Comune tramite Cremasca Servizi SRL ha assegnato incarico a professionisti esterni per elaborare lo studio di fattibilità; successivamente si studierà l'affidamento lavori, ipotizzando di candidare il progetto a finanziamenti POR FESR e cofinanziandolo con risorse proprie.

✓ **IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA CICLABILE**

Tale obiettivo è perseguito di concerto con l'Assessorato all'Ambiente. L'azione amministrativa sino ad oggi ha mirato alla realizzazione di un tratto ciclabile nuovo durante ogni anno di mandato, in tal senso si richiamano:

- il completamento della ciclabile di Vergonzana - Izano;
- la realizzazione della ciclabile di San Michele;
- la realizzazione della ciclabile di Offanengo;
- il sottopasso ciclopedonale che collega la ciclabile lungo la Gronda Nord ai quartieri di San Carlo/Sabbioni/Ombriano;
- la realizzazione della ciclabile lungo il Serio fino al lascito Chiappa, in collaborazione con il Parco del Serio.

L'impegno proseguirà con

- la progettualità per la ciclabile di Campagnola e la ciclabile di collegamento con Bagnolo Cremasco, inserite nel POP 2017-2019. Entrambe fanno parte di un reticolo ciclabile più articolato che in chiave sovra comunale si intende candidare al Bando delle "Ciclabili dei santuari".

✓ **LA GARA PER LA GESTIONE DEL PARCHEGGIO IN CITTA'**

E' stato affidato il contratto per la gestione del sistema dei parcheggi nella nostra città per i prossimi cinque anni, suscettibile di rinnovo per i cinque successivi. Le linee ispiratrici dell'affidamento sono orientate al miglioramento della mobilità cittadina attraverso un sistema coordinato di totem ed indicatori che consentano informazione in tempo reale sui parcheggi disponibili in città.

Sono poi previste modalità in chiave smart per facilitare la ricerca dei parcheggi in città ed il pagamento, anche per il tramite di specifiche APP. In tale contesto sarà finalmente possibile introdurre anche il c.d. "parcheggio gentile", introducendo la possibilità di avere a disposizione 10 minuti di parcheggio gratuito per andare incontro a quelle esigenze di parcheggio breve o brevissimo per cui attualmente il cittadino deve comunque pagare una tariffa superiore al tempo di effettiva occupazione dello spazio-sosta.

Purtroppo l'impugnativa della seconda azienda in graduatoria di aggiudicazione ha rallentato l'operatività degli investimenti della società affidataria, Gestopark di Albissola (SV); il TAR si è già pronunciato a favore della aggiudicazione operata, nei prossimi giorni è atteso il pronunciamento del Consiglio di Stato che ci si augura possa sbloccare la vicenda e consentire la piena operatività.

✓ **IL PROGETTO DELLA "TANGENZIALINA"**

E' stato formalizzato un protocollo d'intesa tra la provincia e i Comuni interessati che acquisisca lo studio di fattibilità elaborato dalla provincia di Cremona che indica il tracciato e relativo costo. E' nostra intenzione concludere questa fase, stipulando uno specifico protocollo d'intesa tra gli enti interessati, che certifichi una volta per tutte il tracciato idoneo e provvedere alla ricerca dei fondi necessari. Definita compiutamente la proposta tecnica, sarà necessario attivarsi con le categorie economiche del territorio per cercare le risorse necessarie a finanziare l'opera.

❖ **SEZIONE RISORSE AMBIENTALI E SOSTENIBILITA'**

Gli obiettivi di questa sezione sono coordinati dall'Assessorato all'Ambiente e alla Pianificazione Territoriale.

Il Comune di Crema ha aderito formalmente al Patto dei Sindaci per l'energia sostenibile, e l'Assessorato ha successivamente curato l'approvazione del **PAES** e del **PRIC**, mentre con l'Assessorato alla Mobilità sta definendo il **PUMS**, con lo scopo di realizzare un serio e realistico piano d'azione su livelli trasversali che riguardano ambiente ed energia.

Al contempo, la **Variante puntuale al PGT**, pure in una prospettiva di sviluppo sostenibile, ha cercato di risolvere alcuni problemi di rigidità del piano, inserendo criteri di premialità a progetti innovativi ed ecosostenibili; inserendo flessibilità attuativa e funzionale agli ambiti di trasformazione urbana ed intervenendo su Via Milano, che è un'area a vocazione artigianale-commerciale e in tal senso richiede che si incentivino le attività esistenti.

Fra le progettualità e gli obiettivi più importanti da raggiungere nel corso del mandato segnaliamo:

✓ ***NUOVA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA***

Insieme ai sindaci del Territorio e con la Società Cremasca Reti e Patrimonio – SCRP individuata quale stazione appaltante, si sta ultimando la gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana nel territorio dei 50 Comuni dell'Area cremasca per i prossimi dieci anni. L'obiettivo che ci si propone è quello di miglioramento del servizio in termini di aumento dei parametri, già virtuosi, di raccolta differenziata al fine di raggiungere l'85% della differenziazione in dieci anni.

✓ ***AFFIDAMENTO DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA***

Dopo il riscatto dei punti luce della città gestiti in parte da Enel Sole ed in parte dalla società SCS servizi locali si è proceduto ad indire e assegnare mediante gara a un nuovo soggetto gestore, la GEI Spa di Crema. L'appalto prevede interventi di riqualificazione, ottimizzazione e razionalizzazione del sistema della illuminazione pubblica nella nostra Città, che saranno integrati anche con la posa in opera della fibra, funzionale a promuovere nuove tecnologie legate anche al tema della sicurezza.

✓ ***REDAZIONE DEL PIANO CIMITERIALE***

Il Piano è uno strumento di organizzazione che sottende all'amministrazione dei cimiteri (dalla programmazione degli ampliamenti, alla messa in norma delle parti "scoperte", alla programmazione economica delle spese necessarie e pertinenti modalità di reperimento dei fondi necessari a soddisfarle, ecc). Sarà a breve posto all'attenzione del Consiglio Comunale per l'approvazione.

✓ ***PROGETTI CASA DELL'ACQUA***

Al fine di promuovere il consumo di acqua pubblica, dopo l'insediamento di una Casa dell'Acqua a Santa Maria della Croce e ad Ombriano si punta a realizzare una centralina di erogazione anche nel quartiere di san Bernardino.

✓ **PROGETTO "THINKING CREMA 2020"**

Continuerà il ciclo di incontri per stimolare e sollecitare un dibattito in città sul piano dell'Urbanistica e dell'edilizia, in vista della revisione del Pgt

✓ **AGENTE AMBIENTALE**

Proseguirà l'azione dell'agente ambientale, figura istituita dalla nostra Amministrazione con il compito di mappare e verificare la non conformità nel conferimento dei rifiuti e più in particolare di segnalare i rifiuti impropriamente abbandonati.

✓ **PROGETTO "EcoAzioni"**

Dopo i positivi risultati del 2015-2016, proseguirà la collaborazione con la Fiab (Federazione Amici della Bicicletta) nella quale concordare anche il proseguimento delle Ecoazioni, azioni di cura dell'ambiente con raccolta domenicale di rifiuti abbandonati in alcuni quartieri della città, coinvolgimento più cittadini e associazioni possibili.

✓ **AZIONI per la qualità dell'aria**

L'assenza di pioggia e vento ha aumentato le criticità legate all'inquinamento atmosferico e alla presenza di alte percentuali di Pm10. A tal proposito, l'amministrazione ha aderito al protocollo siglato da Regione e Anci, che prevede azioni più incisive per contrastare l'inquinamento atmosferico partendo anche dagli stili di vita individuali.

✓ **Decoro SS PAULLESE**

In raccordo con Linea gestioni e i Comuni interessati dall'asta viaria, abbiamo programmato una pulizia al mese del tratto da Crema a Spino d'Adda. La situazione della strada è davvero compromessa, sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista del decoro. Il costo dell'operazione è di circa 10mila euro, di cui il comune di Crema partecipa con 4mila euro l'anno. L'operazione, avviata nel dicembre 2016, durerà per tutto il 2017.

❖ **SEZIONE GRANDI OPERE**

Si tratta di un ambito di lavoro strategico interassessorile che coinvolge, oltre all'Assessorato all'Ambiente e alla Pianificazione territoriale, quello ai Lavori Pubblici, Viabilità e Patrimonio ed il Sindaco. Riguarda i seguenti progetti:

✓ **AREA STALLONI:**

E' in corso la definizione insieme a Regione Lombardia e ad Infrastrutture Lombarde di un accordo di programma finalizzato ad un recupero dell'Area, lungo le seguenti linee strategiche:

- 1) restituire l'area alla città, aprendola e sottolineandone la vocazione di "bene comune"
- 2) valorizzare la posizione di "cerniera" tra il centro storico ed il quartiere di Crema Nuova
- 3) caratterizzare il progetto con un forte valore sociale, favorendo l'insediamento di tutti gli uffici del comparto socio-sanitario della nuova ASST di Crema (ex ASL);
- 4) mantenere il CRE presso la struttura
- 5) insediare esercizi di vicinato ed attività complementari al fine di presentare una sostenibilità economica nel tempo.

L'intenzione dell'amministrazione è quella di arrivare a rispettare il cronoprogramma condiviso con la regione che veda la delibera dell'accordo di programma entro il marzo 2017.

Con lo spirito collaborativo che sta contraddistinguendo questo percorso, abbiamo affidato ad un progettista esterno la predisposizione di un'osservazione alla Vas che prevede la realizzazione di un parcheggio a raso all'interno del comparto da destinare ai mezzi Ats. Questa ipotesi vuole facilitare il processo e il percorso di riqualificazione del comparto tutto.

Nel frattempo è stato istituito un tavolo tecnico in regione insieme a Infrastrutture Lombardia, il Comune e i rappresentanti dei commercianti e degli ambulanti per entrare nel dettaglio rispetto all'ipotesi di spostare il mercato all'interno degli ex Stalloni e verificarne la reale operatività.

✓ **EDILIZIA SCOLASTICA:**

Come da programma di mandato si è data priorità all'edilizia scolastica, con interventi costanti, negli anni, su questo delicato fronte. Dopo i significativi interventi realizzati presso

- Le scuole primarie di Ombriano al fine di rendere fruibile un'ampia sala mensa per i bambini
- La sede delle Medie Vailati e il plesso dell'ex Folcioni per la riqualificazione e la messa in sicurezza degli immobili
- Il plesso delle Scuole elementari dei Sabbioni, con un ampliamento che ha reso fruibile anche l'immobile in passato destinato a scuola d'infanzia
- Le elementari di Borgo San Pietro con interventi di adeguamento delle Barriere architettoniche,
- La Scuola Materna Iside Franceschini, interventi di consolidamento e rifacimento manto copertura

i lavori del 2017-2019 si concentreranno sui seguenti plessi:

- ✓ Scuola Primaria Braguti, rifacimento copertura e raccolta acque meteoriche.
- ✓ Scuola Primaria di San Bernardino: manto di copertura e consolidamento falde

✓ **CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO**

L'amministrazione è impegnata insieme ai Comuni del Territorio, ad SCRIP ed al Ministero dell'Interno per la realizzazione della nuova sede della caserma dei Vigili del Fuoco. Il Ministero si è assunto l'onere di una realizzazione a proprio carico. Al momento ha avviato un bando per raccogliere manifestazioni di messa in disponibilità di aree su cui realizzare la Caserma e la società SCRIP ha partecipato indicando l'area di Via Macallè. Al momento si è in attesa che la Soprintendenza Regionale formuli il proprio parere di congruità sul valore espresso da SCRIP per l'area di che trattasi.

✓ **MERCATO AUSTROUNGARICO**

Ottenuto per la prima volta un via libera ufficiale dalla Soprintendenza in merito ad un progetto di riqualificazione del Mercato Austroungarico, l'Amministrazione ha promosso una convenzione con la FSD cedendo il bene alla stessa in comodato d'uso per il suo impiego e la sua valorizzazione. L'idea condivisa è quella di avviare una procedura di evidenza pubblica al fine di individuare partner privati interessati allo sviluppo della progettualità individuata, nonché alla gestione di quegli spazi, mirata ad implementarne e valorizzarne la fruibilità, anche in stretto legame con l'attiguo Teatro san Domenico.

L'intervento è anche funzionale alla valorizzazione di Piazza Trento e Trieste, affinché possa diventare un luogo di aggregazione permanente ed un salotto culturale all'aperto, con la dismissione delle auto dalla piazza e la sua valorizzazione.

✓ **EX TRIBUNALE DI CREMA**

L'Amministrazione Comunale, dopo la soppressione del Tribunale di Crema avvenuta con D.Lgs. 7/9/2012 n°155, si è attivata per studiare talune ipotesi di riconversione dell'immobile, evitandone così il deperimento. Dopo l'acquisizione della valutazione dell'UTE di Cremona sull'immobile, si è dato il via al bando per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici o privati, sia per l'eventuale acquisto del plesso, sia per la locazione in toto o in parte.

Ad oggi sono pervenute tre manifestazioni di interesse, quella dell'A.O. di Crema, quella del Fondo Eridano della Provincia di Cremona e quella della società Server Srl di Crema. I tre soggetti hanno studiato un piano di riqualificazione dell'immobile, incentrato sulla rifunzionalizzazione a servizio pubblico socio sanitario, con l'eventuale presenza anche di un nido privato, convenzionato con l'Ospedale di Crema.

Di queste ultime settimane la possibilità, per l'ASST, di potere accedere a risorse regionali per interventi sull'immobile di che trattasi, interventi che questa Amministrazione intende favorire formalizzando la disponibilità a cedere alla regione Lombardia la proprietà ovvero un diritto reale di godimento sull'immobile, se destinato a servizi socio sanitari di valenza territoriale. La giunta appronterà pertanto atti in tale direzione, salva poi la negoziazione con l'ASST e la Regione delle specifiche condizioni per la messa a disposizione del bene, evidenziando tuttavia da subito il risvolto positivo per la Comunità, dato da una destinazione del bene a servizi pubblici fondamentali e primari come quello della Salute.

✓ **IMPIANTI SPORTIVI**

Conformemente alle linee di mandato, l'Amministrazione si è attivata nel corrente esercizio su queste azioni.

- **Progetto realizzazione Pista di Atletica leggera in Via Toffetti** (loc. Ombriano). Il progetto esecutivo è in corso di approvazione e l'Amministrazione intende procedere alla messa in gara nel corso dei primi mesi del 2017.
- **Realizzazione di n°2 Play Ground in due aree cittadine** (Via Pagliari, loc. Ombriano e Via Bramante, parrocchia S. Angela Merici), al fine di consentire la pratica sportiva libera da parte dei giovani. Il primo intervento è in corso di realizzazione, il secondo sarà svolto nel primo semestre 2017 in concomitanza con il finanziamento dell'opera nel 2017 dalla Associazione Popolare per il Territorio.
- **Recupero in uso del Velodromo "Pierino Baffi"** da parte del Demanio. Si è lavorato in questi mesi per un primo ripristino del Campo da calcio interno e degli spogliatoi annessi, con destinazione di risorse già nel Piano Investimenti 2016. Con la collaborazione delle società ciclistiche si valuterà poi la possibilità di ripristinare in tutto o in parte la pista da corsa.
- **Bando per la assegnazione del Bocciodromo.** Con atto di CC l'Amministrazione ha dato indirizzo affinché la patrimoniale SCRIP provveda ad emettere un nuovo bando per l'assegnazione del Bocciodromo, per individuare il nuovo gestore della struttura, con

l'obiettivo di inserire nuovi elementi di polifunzionalità; la realizzazione dei necessari investimenti preordinati a conservare nel tempo il valore patrimoniale dell'immobile comunale affidato in concessione, oltre alla possibilità di fruizione ad una pluralità di soggetti presenti nella realtà sociale del territorio.

- **Palazzetto dello sport.** Nel 2016 abbiamo pubblicato il bando per la realizzazione di un palazzetto per 2700 posti. Al bando ha partecipato un privato, che non ha però ottenuto l'aggiudicazione a causa della mancanza dei requisiti economici previsti. Nel 2017 siamo intenzionati a sondare nuovamente operatori economici e sportivi, eventualmente modificando la formula del Bando a suo tempo promosso e prevedendo la alienazione dell'area, oggi comunale, individuata per l'insediamento.

I suddetti interventi relativi alla impiantistica sportiva si aggiungono a quelli già posti in essere, con affidamento della gestione del centro Natatorio Nino Bellini (Piscina Comunale) e del Tennis Club di Via del Fante a soggetti privati, mediante convenzioni a valere sino al 2040. In questi casi sarà necessario procedere ad individuare strumenti e modalità adeguate per esercitare un puntuale controllo circa il rispetto delle convenzioni medesime.

✓ **I QUARTIERI AL CENTRO**

Stante l'attenzione garantita sin dall'inizio del mandato ai Quartieri della Città, con definizione di una delega ad hoc in capo ad un consigliere comunale, oltre agli interventi già operati in questi anni confermiamo alcuni interventi puntuali che saranno svolti nel corso del 2017, sulla base di indicazioni raccolte anche durante i vari incontri svolti nel corso di questi anni.

Alcuni degli interventi descritti sono riportati anche in altri passaggi di questa relazione.

- 1) **S.Maria della Croce:** dopo l'insediamento della Casa dell'Acqua, la realizzazione di un'area di sgambamento per i cani e alcuni lavori presso il Plesso scolastico, con la realizzazione di un'aula studio all'aperto, resta costante il pressing sulla Regione Lombardia al fine della assegnazione sulla base della graduatoria finalizzata alla apertura di una Farmacia, già autorizzata alla luce del Decreto liberalizzazioni;
- 2) **Via Bramante:** dopo il potenziamento del trasporto pubblico nell'ambito della promozione della presenza dell'Università e della sede INPS, la realizzazione di un play ground presso l'oratorio di Sant'Angela Merici.
- 3) **S. Bernardino:** dopo la realizzazione della ciclabile per Offanengo e la passerella a sbalzo sul canale Vacchelli per la messa in sicurezza dell'accesso alla ciclabile, puntiamo ad installare una Casa dell'Acqua al parchetto di incrocio fra Via Brescia e Via XI Febbraio. Nel medesimo parchetto sarà anche insediato un modulo energeticamente sostenibile certificato casa Clima e progettato dagli studenti del Pacioli.
- 4) **Sabbioni:** dopo la messa in sicurezza di via Cappuccini e incrocio con v. Camporelle e via Toffetti e l'approntamento di diversa uscita dalla scuola elementare, si sono svolti i lavori per l'ampliamento della Scuola Primaria, a beneficio dei bambini e delle famiglie del quartiere. Gli interventi del 2017 riguarderanno la Piazza del complesso dell'Housing sociale.
- 5) **Ombriano:** oltre a diversi interventi di potenziamento dell'illuminazione pubblica, fra cui anche la Via Toffetti, la nuova passerella pedonale in Via Chiesa, il rifacimento della spalla della roggia e il potenziamento della illuminazione. In corso di realizzazione il play ground in Via Pagliari e a breve l'avvio dei lavori per la realizzazione della Pista di Atletica.

- 6) Castelnuovo: oltre agli interventi di sistemazione della Viabilità interna al quartiere già approntati, nel 2017 vedrà compimento la passerella ciclopedonale sul Fiume Serio, che collegherà il quartiere a Via IV Novembre. Si continuerà a fare pressing sull'ANAS per risolvere l'annosa questione relativa alla possibilità di fruire di una parte del parcheggio dell'Agenzia.
- 7) Crema Nuova: oltre agli interventi già effettuati di riqualificazione di piazza Fulcheria e delle vie limitrofe, si prevedono lavori di edilizia scolastica alle scuole Braguti;
- 8) S.Carlo: è recente l'inaugurazione della ciclabile di collegamento con i quartieri dei Sabbioni e di Ombriano. Nel quartiere è stata realizzata su richiesta degli abitanti una delle aree di sgambamento cani cittadine.
- 9) Pergoletto: sono previsti interventi di rifacimento della illuminazione pubblica lungo Via Kennedy, primo step di un complessivo progetto di riqualificazione della stessa. Completata invece la asfaltatura e riqualificazione di Via Tamburini, una traversa di Via Piacenza.
- 10) Mosi: è prevista la realizzazione di un impianto semaforico per regolare la velocità lungo Via Treviglio e rendere più sicuro l'accesso alla frazione, esattamente come già realizzato nella frazione di Vergonzana.
- 11) Vergonzana: completati i lavori per riqualificare lo spazio antistante la chiesa, con sostituzione delle panchine ed intervento di potenziamento della illuminazione; restano alcuni lavori di rifinitura delle asfaltature.

Agli interventi sopra descritti nei quartieri si aggiunge l'azione portata avanti dall'Assessorato al Welfare e alle Politiche sociali, che in questi anni ha condotto una poderosa azione di riorganizzazione, che vede proprio nei quartieri il proprio fulcro d'azione, per un welfare sempre più di prossimità e per la creazione e valorizzazione di reti sociali con tutti gli attori presenti sul territorio. Il recente Tour Sociale promosso dalla Amministrazione Comunale, con la presenza della equipe sociale del Comune, il dirigente e la coordinatrice sociale, nonché il Sindaco, l'Assessore al Welfare e il consigliere delegato ai quartieri ha consentito di fare il punto sul lavoro di questi primi tre anni di riorganizzazione del servizio, individuando, per ogni zona sociale, criticità, punti di forza e anche progettualità mirate da mettere in campo.

Conformemente alla attenzione rivolta ai quartieri della Città, si ripeterà anche quest'anno il Premio **"Un cuore in ogni quartiere"**, finalizzato a riconoscere benemerenze pubbliche a quelle persone che nei quartieri si sono distinte per impegno sociale culturale e di volontariato.

BUONGIORNO CREMA,

CITTA' ATTRATTIVA, INNOVATIVA E ATTIVA

Prioritariamente impegnati sul fronte della attrattività territoriale e dell'innovazione sono l'Assessorato alle Attività produttive, l'Assessorato all'Università e all'Innovazione, l'Assessorato al Turismo e quello allo Sport.

Mentre nel 2014 e 2015 le attenzioni sono state rivolte in particolare all'evento Expo e alle possibili ricadute ed azioni di valorizzazione del nostro territorio, l'anno 2016 si è declinato soprattutto in funzione dell'evento Crema Città Europea dello Sport 2016, pretesto comunque per una promozione territoriale a 360 gradi.

Di seguito le principali azioni, molte già intraprese, che si porteranno avanti nel 2017.

✓ **OPERATIVITA' DELLA NUOVA "REINDUSTRIA & INNOVAZIONE"**

La fusione fra Reindustria e Crema Ricerche, fortemente voluta dal Comune di Crema, ha mirato a rivitalizzare e dare nuovo impulso alla agenzia di sviluppo territoriale Reindustria, unita all'incubatore di imprenditoria giovanile e d'avanguardia nel settore di innovazione, ricerca e sviluppo Crema Ricerche. Ciò per puntare ad un approccio propositivo di marketing territoriale, volto alla ricerca di investitori sul nostro territorio, in linea con le sue principali vocazioni (meccanica, cosmesi, agroalimentare, lattierocasearia). In tal senso proseguirà l'impegno del nostro Comune.

✓ **AGENDA COMMERCIO**

E' il network delle associazioni di categoria del Commercio che periodicamente si confrontano con l'Assessorato per coordinare le iniziative organizzate sul territorio. Dal 2016 si è finalmente definito congiuntamente un calendario di iniziative ed attività al fine di una azione coordinata e condivisa mirante a valorizzare la città ed il comparto del commercio.

✓ **PROGETTO MADE IN CREMA**

Il progetto è stato completamente realizzato grazie alla sinergia dell'Assessorato al Commercio e alle Attività produttive e Reindustria ed ora, con la creazione di una distinta ed autonoma Associazione, vive di vita propria. Esso mira alla creazione del marchio di qualità "CremaMade" che qualifichi le produzioni di eccellenza di Crema nei settori alimentare, artigianale, culturale e turistico, coinvolgendo scuole e associazioni di categoria, in una sua efficace promozione in occasione della partecipazione di aziende cremasche a mostre, fiere, rassegne.

✓ **GEMELLAGGI E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Accanto allo storico gemellaggio con la città francese di Melun, con una connotazione di tipo soprattutto culturale, l'Assessorato alle attività produttive segue in presa diretta il gemellaggio con la città cinese di Nanning e relazioni con altre realtà cinesi, finalizzati, in sinergia con l'agenzia di sviluppo territoriale REI, a creare occasioni di scambio e di relazione con uno scopo principalmente commerciale e produttivo. Altre relazioni in essere sono quelle con la Lituania, e con la Slovenia.

✓ **EXTRAORDINARY CREMA**

Expo è stata occasione di promozione turistica del nostro territorio, della città, delle sue peculiarità e delle sue eccellenze per attrarre visitatori. Assessorato al commercio e al Turismo e Reindustria hanno attivato per la prima volta tavoli di lavoro con tutti gli attori della ricettività territoriale e creato pacchetti turistici finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio. Si continuerà su questo

fronte per valorizzare il cremasco come Distretto della Bellezza, concetto ampio che spazia dalla produzione nel campo della cosmesi, tipica del cremasco, alle bellezze artistiche del territorio, al turismo religioso, alla qualità della vita, alla tradizione enogastronomica.

✓ **AGENDA AGRICOLTURA**

L'attenzione a questo importante comparto produttivo del nostro territorio è stata garantita su un duplice fronte:

- Da un lato, con il Corso di Aggiornamento *"NUOVE OPPORTUNITA' PER L'ECONOMIA CREMASCA, SOLUZIONI INNOVATIVE PER LE AZIENDE AGRICOLE"*, attivato dall'Assessorato all'Istruzione in sinergia con UniMi nell'A.A. 2015/2016 e le associazioni di categoria del comparto, al fine di promuovere la conoscenza su temi di attualità relativi a soluzioni tecniche e gestionali in campo agricolo,
- Dall'altro con il convegno *"CHIEAM, CREDITO E IMPRESE AGROALIMENTARI, AMBITI E PROSPETTIVE NEL COMUNE TEATRO DEL MEDITERRANEO"*, alla presenza del Ministro per le Politiche Agricole Maurizio Martina, finalizzato a promuovere la partecipazione a bandi di finanziamento europei da parte delle imprese agricole del territorio, ma anche a candidare il cremasco come possibile sede di offerta di alta formazione sui temi afferenti l'intero comparto agricolo. Candidatura andata a buon fine, con la conseguenza che si lavorerà nel 2017 su questo importante ed impegnativo fronte.

✓ **VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMICA LOCALE**

L'Amministrazione continuerà a sostenere tutte le manifestazioni e le proposte finalizzate a promuovere la tradizione enogastronomica locale con iniziative quali:

- I Mercatini sotto il Torrazzo
- Il pane in Piazza
- La manifestazione Tortelli & Tortelli e la Tortellata Cremasca
- La sagra della Bertolina

A queste si aggiungeranno iniziative e proposte più ampie legate ad altre iniziative di promozione territoriale quali

- Fiera Art & Ciocc
- Mercati Europei
- Street Food

✓ **CREMA CITTA' EUROPEA DELLO SPORT**

Dopo l'anno 2016, in cui Crema ha rappresentato l'Italia all'interno della cultura europea dello sport, con il prestigioso riconoscimento a livello nazionale ed europeo, si continuerà a promuovere la cultura sportiva, con i suoi valori di partecipazione, civismo, rispetto.

La sfida sarà quella di continuare ad essere "Città Europea dello Sport" vale a dire

- ✓ Continuare a coinvolgere le società sportive, gli atleti e in generale il mondo dello sport cremasco nella costruzione di un calendario condiviso di eventi e nella sua promozione;
- ✓ Coinvolgere i cremaschi (e via via tutti i cittadini dei comuni e territori limitrofi) nelle attività e nella promozione di queste progettualità;

- ✓ Favorire il posizionamento di Crema come città che favorisce e sviluppa politiche sportive in favore dei cittadini e fa “rete” a partire dallo sport;
- ✓ Rendere visibile l’attività delle tante associazioni sportive dilettantistiche e non;
- ✓ Valorizzare la tradizione sportiva della Città;
- ✓ Promuovere i valori sportivi quali benessere, salute, integrazione, socializzazione, cultura Sociale.

www.Albopretorionline.it 371011717

BUONGIORNO CREMA,

COMUNITA' DIGITALE E DELLE IDEE

➤ **UNIVERSITA'**

Attualmente in città sono garantiti dall'Università degli Studi di Milano i seguenti corsi di laurea:

- ✓ Infermieristica (triennale)
- ✓ Informatica (triennale)
- ✓ Informatica (magistrale)
- ✓ Sicurezza dei sistemi e delle Reti Informatiche (SSRI triennale)
- ✓ Sicurezza dei sistemi e delle Reti Informatiche (SSRI triennale online)
- ✓ Sicurezza informatica (magistrale)

Nel corso dell'A.A. 2015/2016 Comune di Crema, UniMi e associazioni di categoria hanno inoltre promosso il corso di aggiornamento: "NUOVE OPPORTUNITA' PER L'ECONOMIA CREMASCA: SOLUZIONI INNOVATIVE PER LE AZIENDE AGRICOLE", con l'obiettivo di promuovere la conoscenza su temi di attualità relativi a soluzioni tecniche e gestionali in campo agricolo.

Resta, totalmente aperto, il tema di come ridare slancio alla Sede universitaria di Crema. La permanenza dell'Università a Crema non dipende più solo dalla salvaguardia dell'esistente, che certamente rappresenta un tassello fondamentale, quanto dalla lungimiranza di costruire qualcosa di fortemente innovativo e attraente, pena il lento declino di una realtà che nei decenni ha garantito formazione di alto livello e occupazione.

Sono in atto, insieme a REI - Reindustria e Innovazione, delle proficue interlocuzioni con le Realtà Produttive del territorio, la Regione Lombardia, l'Università degli Studi di Milano, il Dipartimento di Informatica di Crema, per garantire un'ulteriore sviluppo del Polo di Via Bramante, attirando maggiori risorse e costruendo col territorio delle opportunità maggiori.

➤ **INNOVAZIONE E SMART CITY**

Accanto ai necessari interventi in corso su Fibra Ottica e Banda Larga in città, sul fronte dell'Innovazione tecnologica, numerosi sono gli interventi che, trasversalmente, si stanno portando avanti per avere un approccio "smart" alla città ed ai servizi in essa fruibili:

✓ **Progetto "CREMA SMART PARKING"**, che nell'ambito della nuova convenzione per la gestione della sosta a pagamento punta a inserire **25 parcometri**, **5 totem multifunzionali**, che consentano il pagamento tramite monete, schede, *smartphone*, *app*, abbonamenti e carte di credito; l'installazione di una **piattaforma** che integri i totem e permetta di accedere ai servizi di sosta a pagamento; l'apertura dello **sportello Smart mobility**; **15 palmari** per il controllo del pagamento della sosta; una **nuova segnaletica** orizzontale e verticale per la gestione delle informazioni sugli stalli.

✓ **Progetto "TUPASSI": via le code, più efficienza**, che ha ormai preso piede in Municipio, consentendo ai cittadini che ne fruiscono di "prenotare" prestazioni presso gli uffici comunali, giungendo all'appuntamento in orario, espletando le proprie pratiche in breve tempo, con la certezza di essere ricevuti senza dover attendere in coda.

✓ **Servizio SMS Alert**, che consente l'utilizzo di comunicare in modo tempestivo ed efficace con i cittadini segnalando situazioni di emergenza, la chiusura temporanea delle scuole (o di una soltanto), la sospensione di un servizio, anche non erogato dal Comune di Crema.

✓ **Progetto "SMART STREET"**. Nel nuovo affidamento del servizio di illuminazione si ipotizza una gestione dei punti luce moderna ed efficientata, con lampioni "intelligenti e multifunzionali", ossia equipaggiati con sensori di varia natura ed attraverso sistemi di comunicazione avanzati (power line ad alta velocità ed interazione web) che interagiscono con un sistema intelligente in grado di offrire una serie di servizi aggiuntivi rispetto a quello semplice della illuminazione.

✓ **Progetto "LETTURA CONTATORI GAS SMART"** Con la collaborazione di Linea Distribuzione è in corso in città la sostituzione degli impianti di lettura del Gas con nuovi contatori dotati di tele lettura. Obiettivo, migliorare e monitorare il consumo a vantaggio del cittadino. Crema sarà la prima città italiana interamente coperta dalla telelettura.

www.albopretorionline.it 310114

BUONGIORNO CREMA,

CITTA' CHE CRESCE IN CULTURA E IN ETA'

➤ **I SERVIZI CULTURALI**

L'assessorato alla Cultura è prioritariamente impegnato su questo fronte e l'azione dell'Amministrazione si muove per valorizzare i servizi culturali direttamente erogati dal Comune, orientandoli verso le modalità più moderne ed economiche di produzione e fruizione culturale, ma anche per sostenere la ricchissima attività e produzione culturale ed artistica d'eccellenza prodotta dalle varie agenzie e realtà culturali cittadine.

L'azione dell'Assessorato continuerà a muoversi lungo la direttrice della valorizzazione dei servizi culturali. Fondamentale è infatti garantire a tutti i cittadini la possibilità di accedere ai primi servizi di promozione culturale: la **Biblioteca Comunale** ed il **Museo Civico**, così come favorire la fruibilità del **Teatro** e dell'**Istituto Musicale Folcioni**, servizi gestiti dalla Fondazione S. Domenico, con cui l'Assessorato ha intensificato le collaborazioni ed i rapporti, che intende consolidare, anche da un punto di vista di programmazione e proposta, pur nel rispetto l'autonomia della Fondazione.

➤ **LA CULTURA SI FA SPAZIO**

Proseguirà l'impegno finalizzato a valorizzare i luoghi per fare, produrre, consumare cultura.

○ Circa la **Biblioteca**, che continua ad aderire da protagonista alla rete Bibliotecaria Cremonese, mettendo a disposizione parte delle ore settimanali della figura apicale dei Servizi Culturali del nostro Comune, si continueranno a garantire le seguenti attività: il prestito interbibliotecario con le altre biblioteche della rete Bibliotecaria Cremonese, il servizio Media Library Online, il servizio emeroteca, "L'ora della fiaba", il rapporto con l'Associazione Amici della Biblioteca e la collaborazione con gli Istituti Scolastici.

○ Circa il **Museo Civico di Crema e del Cremasco**, esso si conferma un grande patrimonio culturale che merita una piena e continua valorizzazione. A tal fine proseguiranno anche nel 2017 le azioni che l'Assessorato ha fortemente voluto per la promozione di questa proposta culturale e che spaziano dalla formazione degli operatori culturali, alla stipula di diverse convenzioni con le realtà associative che ruotano attorno al Museo, alla definizione di moduli per visite guidate rivolte alle scuole e alla cittadinanza, alla promozione della comunicazione anche attraverso i social network, alla attivazione della Sezione di Arte Moderna e Contemporanea e della Sezione Museale dedicata all'Arte Organaria, sino alla riorganizzazione di alcuni spazi espositivi al fine di ampliarne il potenziale recettivo per ospitare mostre e personali di artisti locali e contemporanei. La recente messa a disposizione di un link digitale per operare la visita virtuale a 360° del Museo Civico è la riprova di questa rinnovata attenzione a questo importante e patrimonio.

➤ **LE PROGETTUALITA'**

Anche di concerto con i settori del Turismo, dell'Attrattività e del Commercio, si stanno approntando le seguenti iniziative.

✓ **PROGETTO CONCORSO BOTTESINI**

Il progetto è trasversalmente seguito da Assessore alla Cultura e Sindaco e intende promuovere e sostenere la riedizione del Concorso Internazionale per Contrabbasso Giovanni Bottesini, nella primavera 2017, in sinergia con la Associazione Culturale Giovanni Bottesini di Crema. Obiettivo è la

valorizzazione di una figura di amplissimo talento, internazionalmente nota e studiata; un'occasione preziosa per la città di Crema, per i suoi artisti e per tutti i cittadini, stimolati costantemente a scoprire, ritrovare e alimentare una passione profonda per la musica e i suoi protagonisti.

✓ **VERSO IL DISTRETTO DELL'ORGANARIA**

Inaugurata la sezione museale dedicata alla tradizione dell'Arte organaria, si sono messe in campo molte iniziative in collaborazione anche con le aziende del territorio specializzate nell'arte organaria. Ora il più ambizioso progetto di una sorta di **Distretto dell'arte organaria** che veda la città di Crema come capofila in Regione Lombardia. Tale progetto vede come fondamentale il rilancio del corso presso il Cr.Forma e la collaborazione tra territori.

✓ **PROGETTO "I LUOGHI DEL CUORE - LE MURA VENETE"**

Forti della campagna nazionale del FAI "I luoghi del cuore" che ha visto incoronare, nel nostro territorio, le Mura Venete della città, intendiamo riprendere il progetto esistente di valorizzazione delle stesse e candidarlo ad una raccolta fondi con le regole dell'Art Bonus, al fine di promuovere una importante campagna di crowdfunding volta a finanziare una graduale riqualificazione del sito. Interventi di valorizzazione della illuminazione delle Mura Venete sono stati ampiamente portati avanti in questi anni.

✓ **PROGETTO PROGETTO PORTALE DELLA CULTURA E DEL TURISMO**

E' stato inaugurato il portale "Cultura a Crema", che sviluppa l'idea di rendere partecipi i cittadini del progetto culturale della città, in modo da offrire una piazza virtuale dove pubblicizzare gli eventi proposti dalle realtà interessate.

✓ **PROGETTO LA CULTURA NEI QUARTIERI**

Proseguirà la proposta di iniziative culturali decentrate nei quartieri della città, nel periodo estivo, per concretizzare la vicinanza che l'Amministrazione ha voluto imprimere sin dall'inizio alle periferie, con proposte dedicate e di norma apprezzate dai quartieri.

➤ **UNA CITTA' CHE CRESCE IN CULTURA: BAMBINI PREADOLESCENTI E GIOVANI**

Accanto alle attenzioni prioritarie al diritto allo studio, che ci impegna con sforzi sempre maggiori sul fronte dell'assistenza ad personam anche dei bambini e dei ragazzi con disabilità, stante il venir meno di importanti risorse a livello provinciale, alla edilizia scolastica, con numerosi interventi già descritti, alla promozione sportiva, diverse le iniziative rivolte ai piccoli e alle giovani generazioni in generale, che vedono l'assessorato alla Cultura e alle politiche Giovanili, sovente di concerto anche con quello all'Istruzione, impegnati su questi fronti:

- ✓ Edizione de **"L'INSULA DEI BAMBINI"** a settembre 2017, potenziata e rilanciata negli anni, che vede la sua conclusione nella apprezzatissima "Notte Bianca dei bambini" nella prima decade di settembre;
- ✓ Festival della **LETTERATURA PER L'INFANZIA "ALTRESTORIE"** – PASSIONI CIVILI E SENTIMENTI SOCIALI, ispirato ai valori della solidarietà, integrazione, promozione della persona, cooperazione, superamento del limite.
- ✓ Progetto **"LA STRADA, LA NOSTRA VITA, IMPARIAMO A RISPETTARLA"**. Proseguirà il progetto portato avanti con le scuole, portato avanti da una unità dedicata di Polizia Locale.
- ✓ Progetto **"UNIVERSITA' DEI BAMBINI"**. Coordinato dall'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco, il progetto – concertato con l'Amministrazione Comunale e con il Polo Didattico di via

Bramante, è uno dei primi in Lombardia e in Italia. Un laboratorio di corsi studiati “a misura di bambini” nell’ottica di costruire una proposta di divulgazione che faccia perno sulle materie scientifiche e tecnologiche.

- ✓ Progetto **CIVIC CENTER** , in sinergia con terzo settore, cooperative sociali, soggetti della coprogettazione e dirigenti scolastici, prevede che le scuole diventino centro educativo e di socializzazione non solo in orario scolastico ma anche extrascolastico.
- ✓ Continueranno i SERVIZI di **ORIENTAMENTO SCOLASTICO** che vedono nella proposta LINK 2017 una serie di opportunità di conoscenza per gli studenti delle scuole primarie di secondo grado e delle loro famiglie, finalizzate ad una scelta consapevole della scuola superiore
- ✓ Progetto **UNIVERSITA' & LAVORO**
L’Assessorato porterà avanti l’iniziativa rivolta all’orientamento degli studenti delle scuole superiori, per incontrare ed approfondire la conoscenza dell’offerta formativa in ambito universitario o post-diploma e per riflettere sulle modalità per l’inserimento nel mercato del lavoro.
- ✓ Progetto **SPORTELLO ORIENTAMENTO AL LAVORO**
La sfida che l’Amministrazione intende portare ad attuazione nei prossimi mesi, dopo il lavoro di preparazione del 2016, è l’avvio dello Sportello Lavoro, su modello dell’InformaGiovani di Cremona, che non sostituisce ma implementa il prezioso lavoro dell’OrientaGiovani di Crema, arricchendolo di uno sportello dal taglio più “lavorocentrico”, affinché possano essere offerti dei servizi di orientamento sia scolastico, sia lavorativo e che siano efficaci, verificabili, in concerto con tutti gli attori istituzionali che operano nel settore. Si profila l’avvio nel I trimestre 2017.

www.albopretorionline.it

BUON GIORNO CREMA,

CITTA' DELLA TRASPARENZA, DELLA SOBRIETA', DELLA EFFICIENZA

✓ **TRASPARENZA**

Il tema della trasparenza nella gestione amministrativa è appannaggio di tutti gli assessorati, con particolare riferimento al Sindaco ed all'Assessore al Bilancio.

Sul fronte della Trasparenza, il **Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33** ha riordinato la complessa disciplina riguardante gli obblighi di **pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni** da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Comune di Crema sta tenendo disponibili informazioni puntuali sul sito web in merito ai seguenti ambiti

- Organizzazione
- Consulenze
- Personale
- Bandi
- Performance
- Enti Controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali

L'art. 6 del dlgs 97/2016 ha modificato l'art. 5 del dlgs 33/2013, introducendo – per la prima volta – il diritto di accesso civico generalizzato anche a dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria sui siti web delle amministrazioni. A seguito di tale novità legislativa il Comune dovrà rispondere alle richieste di accesso da parte dei cittadini anche negli ambiti nei quali questi ultimi non vantano un interesse legittimo o un diritto soggettivo. E' in fase di redazione apposito regolamento che fornirà gli adeguati strumenti rispetto alla concreta applicazione presso Comune di Crema.

L'albo pretorio on line e la diretta streaming del Consiglio Comunale sono, da ultimo, un ulteriore contributo alla trasparenza dell'azione amministrativa.

➤ **ORGANIZZAZIONE**

Sul fronte organizzativo interno è stato portato avanti un significativo riassetto della "macchina comunale".

Nel biennio 2012-2013 si è attivata la riorganizzazione delle dirigenze, ridotte da 6 a 4, la creazione di una Area di Staff economico finanziaria e di controllo interno e delle società partecipate, alla diretta dipendenza della Direzione Generale e munita di un profilo di Alta Professionalità.

Nel 2014 si è proceduto alla approvazione del nuovo Organigramma dell'Ente e del nuovo Regolamento di Organizzazione ed è stata portata a termine la ripesatura delle Posizioni Organizzative del Comune, sulla base di criteri imperniati sulla responsabilità, sulla complessità, sulla managerialità.

L'inizio del 2015 ha registrato il completamento dell'azione riorganizzativa sull'Ufficio tecnico con la definizione di due distinte aree di dirigenza, l'area pianificazione e gestione del territorio, che intende ricondurre sotto una unica dirigenza la pianificazione territoriale ed i lavori pubblici e l'area progettazione e Grandi Opere, cui fanno capo la progettazione interna, la protezione civile e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

E' in corso, sul finire del 2016, mediante ricorso a Società Esterna, una azione di formazione e di disamina della operatività dell'Ufficio relazioni con il Pubblico, con lo scopo di una analisi compiuta della attività del medesimo e la progettazione di interventi di efficientamento e potenziamento dello stesso sempre più in chiave di Sportello al Cittadino, eventualmente anche con inserimento, per giornate e fasce orarie, di operatori comunali facenti capo agli altri servizi al pubblico dell'Ente.

Complessivamente va peraltro tenuto presente che i prossimi anni registreranno un significativo turn over nell'ente, anche di figure apicali.

➤ **BILANCIO**

Il contesto socio economico degli ultimi anni, i limiti imposti dal patto di stabilità, una normazione mutevole sulla fiscalità comunale (dall'ICI all'IMU alla TASI alla abolizione della stessa) hanno indubbiamente penalizzato la capacità di azione e di programmazione degli Enti Locali.

In ogni caso l'azione portata avanti negli anni si è così attestata:

- verifica analitica singoli servizi (spending review) con ricerca di eventuali sacche di spreco da eliminare;
- alienazione degli immobili non strategici
- ricognizione su tutti i servizi a domanda individuale erogati per verificarne il rapporto costi/ricavi e soprattutto la sostenibilità e l'impatto sociale con revisione del sistema tariffario ed applicazione dell'ISEE secondo criteri di equità
- ricorso alla leva fiscale, introducendo sgravi per le situazioni di fragilità
- introduzione di forme di lotta all'evasione ed all'elusione per consentire negli anni un recupero di gettito fiscale
- mantenimento unità organizzativa ad hoc per la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei
- analisi precisa dei bilanci e attività delle società partecipate tramite creazione di un'unità organizzativa dedicata
- forte azione di ristrutturazione del sistema delle partecipazioni societarie comunali e spinta alla esternalizzazione dei servizi prima gestiti in house dalle stesse.

L'impegno della Amministrazione nel 2017 continuerà lungo queste direttrici.

BUONGIORNO CREMA,

CITTA' A MISURA D'UOMO SICUREZZA, WELFARE, DIRITTI E PARTECIPAZIONE

➤ SICUREZZA

Essere cittadino di Crema significa essere portatore dei diritti e dei doveri tutelati dalla legge, a prescindere dall'età, dal genere, dalla provenienza. Chi visita Crema, oltre ad ammirarne I tesori artistici e monumentali, ne apprezza la dimensione di serenità, di "città a misura d'uomo", di "vivibilità".

Fruibilità che chiama in causa anche il tema della "sicurezza", che ci piace affrontare con il concetto di "civismo" che include aspetti di tutela (i diritti) ma anche di impegno personale e sociale (doveri) di ogni cittadino.

In tal senso l'impegno della Amministrazione si è indirizzato alle seguenti azioni:

- controllo coordinato del territorio, con le altre forze di polizia presenti in loco e a livello provinciale (polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza prefettura)
- iniziative congiunte, interforze, per il controllo degli esercizi pubblici, controllo del traffico, spaccio di stupefacenti, commercio ambulante abusivo, lavoro nero, manifestazioni di ordine pubblico....
- prevenzione della quiete pubblica, con azioni ed ordinanze mirate al contrastare azioni di disturbo, segnalazioni all'ARPA e azioni interforze,
- numerosi interventi sulla sicurezza stradale e ciclopedonale (creazione di rotonde in via indipendenza e in via mercato, interventi di mitigazione della velocità lungo diverse arterie cittadine - viale di santa maria, via viviani, via toffetti, etc)
- corpose azioni di educazione stradale nelle scuole primarie della città, con destinazione di una unità di PL dedicata costantemente a tali iniziative
- contrasto all'alta velocità lungo la tangenziale cittadina, mediante posizionamento di un dispositivo autovelox
- ordinanza che vieta il consumo degli alcoolici da parte dei minori che ha condotto alla creazione di una vera e propria task force deputata ai controlli dei locali
- iniziative mirate a contrastare fenomeni di consumo di alcool e sostanze stupefacenti attraverso interventi educativi nelle scuole
- inserimento della figura di "agente ambientale", in coordinamento con il soggetto gestore dell'igiene ambientale, al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e i comportamenti incivili.

Determinante in tal senso il ruolo della Polizia Locale, il cui comando è stato oggetto di una profonda riorganizzazione in questi anni, in funzione di un servizio di prossimità ai cittadini, rafforzando la presenza nei quartieri in chiave di prevenzione e dialogo e non solo di repressione.

Nel 2017 sul fronte della sicurezza il Comune di Crema intende muoversi lungo le seguenti direzioni:

- attuare l'impianto sovra comunale dei Varchi elettronici insieme ai comuni soci e la patrimoniale SCRP, ai fini di un intervento coordinato e di sistema; in tal senso il Consiglio Comunale di Crema si è già espresso favorevolmente sul progetto;

- potenziare il sistema di sicurezza interno alla città predisponendo, con la riqualificazione di tutto il sistema della illuminazione cittadina, le tecnologie necessarie (fibra e punti hot spot) per implementare la videosorveglianza interna, con particolare attenzione ai quartieri della città;

➤ **WELFARE**

Una città a misura d'uomo, di donna e di bambini non è solo una città sicura, bensì una comunità in cui il welfare si basi sull'equità sociale con azioni che promuovano le persone e le loro opportunità, che sappiano intercettare i cambiamenti della società e che mettano al centro il bene comune.

Welfare che garantisca a bambini, anziani e persone diversamente abili la piena cittadinanza al di fuori di ogni visione pietistica, facendo della loro specificità la leva per un cambio radicale degli spazi e dei tempi del vivere associato.

Una città infine in cui anche il ruolo del volontariato e del Terzo Settore (associazioni, cooperative sociali, ecc.), assai importante per sostenere il benessere e l'integrazione di tante persone gestendo iniziative o centri di alto profilo sociale deve ripensarsi in un'ottica di razionalizzazione delle risorse.

L'Assessorato al Welfare ha in questi anni portato avanti una poderosa evoluzione del sistema delle Politiche sociali nella nostra comunità, che si è articolata in queste macro azioni:

- **REVISIONE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO SOCIALE,**

Con la presenza nei quartieri, per lo sviluppo di un **modello di lavoro sociale fortemente centrato sul territorio e sul lavoro di comunità**. Nella prospettiva "comunitaria" è stata superata la modalità organizzativa precedente, strutturata in aree tematiche di intervento (minori e famiglia, adulti/disabili, anziani) e si è passati alla costituzione di 5 équipes di personale che operano nelle cinque zone sociali/quartieri cittadini. Questa impostazione del lavoro vede l'operatore sociale non l'unico interlocutore per affrontare i problemi sociali, ma sono i diversi soggetti della comunità che integrano e ricompongono le proprie esperienze in una visione d'insieme che aiuta a mettere a fuoco le problematiche e i fenomeni sociali.

- **CO-PROGETTAZIONE**

L'Amministrazione Comunale, nel processo di ricomposizione delle risorse economiche destinate alle Politiche sociali, ha pubblicato nell'anno 2014 uno specifico **Bando di CoProgettazione** finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari, ovvero nei seguenti ambiti d'azione:

- 1) servizi rivolti alle famiglie con bambini nella fascia d'età della prima infanzia
- 2) servizi rivolti ai minori nel tempo pre e post scuola e durante il periodo estivo
- 3) servizi di prossimità sociale e di supporto al servizio sociale territoriale di comunità
- 4) servizi di promozione dell'autonomia tramite il lavoro e l'housing sociale
- 5) interventi per il lavoro e per l'integrazione socio-lavorativa

Si intende rinsaldare l'alleanza strategica con il privato sociale affinché l'Ente locale e il Terzo settore concorrano responsabilmente, secondo i propri compiti, funzioni, autonomia e specificità, nell'attuazione delle politiche per il bene comune.

- **WELFARE IN AZIONE: Progetto "Fare Legami"**

Il Comune di Crema in qualità di ente capofila dell'Ambito Distrettuale Cremasco, ha realizzato un percorso di progettazione partecipata attraverso la costituzione di apposito gruppo di lavoro, che ha visto allo stesso tavolo soggetti pubblici, privati e del privato-sociale, allo scopo di elaborare un'idea progettuale per realizzare un sistema territoriale di welfare comunitario. Si è poi partecipato allo specifico bando della Fondazione Cariplo "**Welfare di Comunità e Innovazione sociale**" nella consapevolezza che i contenuti del bando CARIPO sono pienamente coerenti con le tesi di fondo del nostro Piano di Zona ed in piena continuità con le azioni intraprese nel triennio 2013/2015. Con grande soddisfazione il progetto presentato con Cremona e con Casalmaggiore, **Wel(L)fare Legami** (oggi **FareLegami**) ha ottenuto il finanziamento e pertanto questo percorso di lavoro e di riflessione progettuale è diventato occasione significativa ed investimento importante nella prospettiva della programmazione sociale territoriale per il triennio 2015/2017.

Lungo questi tre asset si muoverà quindi l'attività dell'Assessorato anche nel corso del 2017, tenendo conto anche dei seguenti ulteriori ambiti di intervento:

a) **POLITICHE A FAVORE DELL'INCLUSIONE NELL'AREA DELLA DISABILITA'**

- Sperimentazione di un nuovo modello di **Servizio di Assistenza per l'Autonomia Personale (SAAP)**. La sperimentazione, intesa come investimento su figure e luoghi di raccordo, aspira quindi a "qualificare" il servizio in ottica educativa promozionale; a sostenere un processo di valorizzazione e di integrazione degli operatori accreditati S.A.A.P. all'interno del contesto scolastico, nella relazione con i servizi e nel confronto con le famiglie; a favorire processi di cambiamento delle dinamiche relazionali per un maggior riconoscimento di valore del contributo dei singoli attori in campo.

- Tavolo per accompagnare **transizioni e cambiamenti possibili nell'area della disabilità**

Dalla fine di novembre 2016 a giugno 2017 gli incontri saranno tesi a definire un modello di funzionamento del sistema più coerente con i bisogni dei portatori di disabilità e lo si farà attraverso un confronto che approfondisca i problemi individuando una strategia di azione che determini il cambiamento.

b) **POLITICHE A FAVORE DELL'ACCOGLIENZA**

Nel 2017 il Comune di Crema ha ritenuto di dover dare una risposta ad un'emergenza che si sta diffondendo sul nostro territorio e pertanto avvierà un'**unità sperimentale di accoglienza** di primo livello (presso la Caritas) e secondo livello (in un appartamento individuato ad hoc) per **Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)**.

L'unità d'offerta sperimentale si propone come luogo in cui promuovere percorsi di autonomia ed integrazione sociale a favore dei minori accolti, ricercando e realizzando soluzioni di accoglienza, benessere, crescita ed autonomia e proponendo azioni integrate sul territorio e coerenti con le aspettative che ogni persona possiede.

c) **Nuovo I.S.E.E.**

L'Amministrazione ha concluso il percorso che ha portato alla sperimentazione del nuovo I.S.E.E. previsto a livello nazionale con l'approvazione del D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013. Si sono definite regole di accesso e regole di compartecipazione in modo uniforme a livello distrettuale, come già definito e sperimentato per il

servizio di assistenza domiciliare e per i servizi diurni per disabili.

d) **PROGETTO ABITARE RESPONSABILE.**

Prosegue il progetto in partnership con il Comune di Cremona, alcune cooperative operanti su scala provinciale, ACLI, Caritas, Forum del Terzo Settore, che ha consentito di ottenere finanziamento di interventi per sperimentare nuove iniziative *a sostegno dei cittadini che non riescono a pagare il canone d'affitto sul libero mercato e si trovano in situazione di morosità incolpevole*, allo scopo di prevenire e contrastare l'incremento degli sfratti per morosità.

e) **MEDIAZIONE ABITATIVA.**

Si dà continuità e si amplia la sperimentazione di azioni di mediazione abitativa al fine di ripristinare spazi di ascolto e di dialogo costruttivo con gli inquilini presso alcune realtà abitative gestite dall'ALER. A tal fine è stata sottoscritta apposita convenzione con le ACLI CREMA con l'intento, in futuro, di svilupparne le potenzialità anche in altri contesti.

f) **UNA CASA PER NOI**

Dall'inizio del 2015 ha preso il via il servizio di accoglienza abitativa temporanea per donne sole con figli minori, realizzato in partenariato con la Comunità d'Accoglienza "Giulia Colbert", Comunità Sociale Cremasca, le Acli Crema, il Consorzio Arcobaleno e il Consorzio Mestieri, nell'ambito del Bando Cariplo "*Promuovere l'abitare sociale nelle comunità territoriali*". La struttura è ora al completo avendo accolto quattro nuclei mamme con bambini.

g) **FAMILY CARD:**

Prosegue l'iniziativa che consente alle famiglie di Crema con almeno tre figli a carico (fino al 26° anno di età) di ottenere sconti e agevolazioni per acquistare prodotti e servizi presso gli operatori che hanno aderito e che aderiranno al progetto.

h) **PROGETTI CON LAFM (FARMACIE COMUNALI)**

All'Azienda Farmaceutica Municipalizzata è stato richiesto di inserirsi all'interno del progetto "Fare Legami" che prevede azioni di comunità e di sostegno alle persone che vivono in una condizione di vulnerabilità. Nello specifico alla fine del mese di novembre del 2016 è stata sottoscritta una convenzione che permetterà di attivare le seguenti azioni progettuali:

1- Patti gener-attivi - tirocini lavorativi: intesa come realizzazione di progetti lavorativi individualizzati, mediante borsa lavoro, tirocinio ed attività di volontariato, con i quali i soggetti individuati dal servizio sociale comunale, si impegnano, a fronte di un riconoscimento economico, a svolgere attività e/o incarichi di pubblica utilità.

2- Laboratori di comunità e di mediazione: intesa come esperienza di progettazione partecipata che, a partire dall'analisi di un'area di bisogno prioritario condivisa con le reti sociali presenti nei quartieri/zone sociali della città, consenta di attivare micro azioni e interventi specifici a ricaduta diretta sul contesto cittadino interessato e sulle persone residenti.

i) **BORSE LAVORO**

Verrà implementata l'iniziativa progettuale di sostegno alle famiglie che vivono la difficoltà a far fronte al regolare pagamento delle utenze, degli affitti o di altre voci di spesa connesse alla conduzione dell'alloggio, attraverso la realizzazione di progettualità individualizzate che prevedano, a fronte di un rimborso economico mensile, l'impegno del beneficiario (per un periodo di 6 mesi) a svolgere delle attività e/o incarichi di pubblica utilità.

➤ **I DIRITTI**

Secondo le linee del programma elettorale prima ed amministrativo poi, il tema dei diritti è ben presente nella azione amministrativa. I diritti rappresentano la logica conseguenza di una visione solidale della convivenza civile.

In tal senso l'Amministrazione ha proceduto alla approvazione ed alla messa in atto del Registro delle Unioni Civili, ora superato dalla normativa nazionale della Legge Cirinnà.

Con il medesimo rispetto per i diritti di ciascuno, l'Amministrazione ha provveduto ad operare nell'ambito di una variante puntuale al PGT, altre aree per l'esercizio del diritto di culti diversi da quello cattolico, su sollecitazione della comunità islamica locale. Il successivo bando che metteva a disposizione un diritto di superficie su un'area pubblica per la realizzazione di un luogo di culto non è andato a buon fine, ciò non di meno l'Amministrazione non si è sottratta dal gestire, responsabilmente, la vicenda.

Riteniamo che dove ci sono più diritti, dove c'è maggiore sforzo di interpretare più sensibilità specifiche, dove ogni cittadino si sente chiamato per nome e riconosciuto nei propri sentimenti, nei propri orientamenti, nelle proprie sensibilità, nel proprio credo religioso, ebbene il livello di benessere collettivo non possa che crescere. I diritti riconosciuti portano un maggiore senso civico, sono un antidoto al disimpegno, aumentano le possibilità di progresso culturale e sociale.

➤ **CREMA CITTA' CHE AMA GLI ANIMALI**

Secondo le direttrici individuate dal programma amministrativo, l'Amministrazione si è impegnata

- Sul fronte del nuovo canile comprensoriale di Vaiano Cremasco, che ha finalmente dotato di una struttura adeguata il nostro territorio, in sinergia con gli altri comuni;
- Sul fronte dei diritti degli animali con alcune ordinanze specifiche, quella che vieta la presenza di Circhi con animali sul territorio del Comune di Crema, e quella che vieta i botti di capodanno in città;
- Sul fronte della attenzione al mondo animale, con la realizzazione di aree di sgambamento nei quartieri di San Carlo, Santa Maria della Croce e Ombriano.

Dal momento che avere un animale domestico è un impegno ed una responsabilità anche rispetto alla comunità cittadina, abbiamo attivato una campagna di sensibilizzazione per l'educazione alla responsabilità dei proprietari, specie per quanto attiene l'attenzione alle deiezioni canine.

L'impegno prosegue nel 2017 con la realizzazione di un'oasi felina, insieme alla patrimoniale SCRP. Obiettivo è quello poi di affidare la gestione della stessa ad una associazione animalista con la quale si stanno definendo gli aspetti concreti della realizzazione.

www.AlboPretorionline.it 3710717

DELEGA GOVERNANCE:

Governance interna ed esterna -

Politiche Temporalì - Comunicazione - Trasparenza - Sicurezza

Sport

Quartieri



Sindaco dott.ssa Stefania Bonaldi

www.Albopretorioline.it 3710117

www.AlboPretorionline.it 3710717

1. GOVERNANCE

Il contesto socio economico finanziario continua ad indirizzare l'azione della P.A. e degli Enti Locali verso stringenti politiche di riorganizzazione ed efficientamento, finalizzate al risparmio della spesa.

In tale prospettiva si consolidano nel 2017 gli interventi di carattere organizzativo, orientati al miglior impiego delle risorse e del personale a disposizione, al mantenimento dei servizi esistenti, all'utilizzo ottimale degli strumenti che ne costituiscono il presupposto, all'efficientamento dei servizi e del sistema qualità nei confronti dei cittadini.

Lo sguardo viene rivolto anche alla realtà sovra comunale e territoriale, insieme alle politiche relative all'Area Omogenea Cremasca.

1.1 Governance Interna **Gestione delle risorse umane**

Sono confermate le linee ispiratrici della Amministrazione Comunale nelle politiche delle risorse umane, volte a semplificazione della struttura organizzativa, razionalizzazione, integrazione tra le direzioni di vertice, snellimento dei processi decisionali, valorizzazione delle responsabilità intermedie e della funzione di controllo e vigilanza sull'azione delle società partecipate.

Nel biennio 2012-2013 si è attivata la riorganizzazione delle dirigenze del Comune di Crema, ridotte da 6 a 4, la creazione di una Area di Staff economico finanziaria e di controllo interno e delle società partecipate, alla diretta dipendenza della Direzione Generale e munita di un profilo di Alta Professionalità.

Nel 2014 si è proceduto alla approvazione del nuovo Organigramma dell'Ente e del nuovo Regolamento di Organizzazione ed è stata portata a termine la ripesatura delle Posizioni Organizzative del Comune, sulla base di criteri imperniati sulla responsabilità, sulla complessità, sulla managerialità.

Il 2015 ha registrato il completamento dell'azione riorganizzativa sull'Ufficio tecnico con la definizione di due distinte aree di dirigenza, l'Area pianificazione e gestione del territorio, che riconduce sotto una unica dirigenza i servizi Pianificazione territoriale Ambiente, ecologia ed igiene urbana, Edilizia privata, Gestione del patrimonio comunale e degli alloggi ERP, Manutenzioni immobili comunali, inclusa edilizia scolastica, strade, verde pubblico, impianti sportivi, Servizi cimiteriali, Mobilità sostenibile e viabilità, Assistenza agli organi istituzionali, e l'Area Progettazione e Grandi Opere, che riconduce sotto un'unica dirigenza i servizi Progettazione interna, Direzione Lavori, Collaudi opere pubbliche, Protezione civile, Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ad inizio 2016 si sono apportate modifiche all'Ufficio Sport, con assunzione di un funzionario di categoria D riassorbito dalla messa in liquidazione della società Scs servizi locali SRL, e l'assegnazione in via esclusiva di altra unità D all'URP, da evolvere secondo un disegno di sportello polifunzionale e di diretto accesso da parte del pubblico.

Nel mese di Novembre 2016 è stato assegnato incarico a Società Esterna per un intervento di auditing, counseling e formazione complessiva nella materia dei Servizi al Cittadino, in modo da promuovere la logica di un piano integrato di comunicazione, pianificando i prerequisiti organizzativi e le competenze degli operatori, necessari a sostenere un elevato orientamento al cittadino ed un approccio competente alla comunicazione pubblica ed istituzionale. Si tratta, in buona sostanza, di una azione di formazione e di disamina della operatività dell'Ufficio relazioni con il Pubblico, con lo scopo di una analisi compiuta della attività del medesimo e la progettazione di interventi di efficientamento e

potenziamento dello stesso sempre più in chiave di Sportello al Cittadino, eventualmente anche con inserimento, per giornate e fasce orarie, di operatori comunali facenti capo agli altri servizi al pubblico dell'Ente.

A far tempo dal 2017, a seguito della cessazione anticipata del Dirigente dell'Area Fiscalità Locale, l'Amministrazione istituirà un'area dirigenziale unica, denominata Area dei "Servizi finanziari, fiscalità locale, sostegno alle imprese e controllo partecipazioni societarie", riunendo in un unico centro di competenza ed imputazione le funzioni programmatiche e gestionali dell'assetto finanziario dell'Ente. Tale area dirigenziale di nuova istituzione non altera il numero di dirigenti dell'ente. Nelle more delle procedure di reclutamento e considerata anche la scadenza del mandato amministrativo del Maggio 2017, l'incarico dirigenziale sarà affidato all'attuale titolare della posizione Organizzativa di alta professionalità di Responsabile del servizio di programmazione strategica degli atti finanziari di pianificazione dell'Ente.

Il sistema di erogazione del Fondo Incentivante 2017 sarà gestito nell'ottica di concludere tempestivamente le fasi di contrattazione, mentre sono attualmente già definiti obiettivi e progetti di miglioramento, in relazione ai quali sarà erogata la produttività dei dipendenti.

Ad oggi il nostro Comune conta 191 dipendenti a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato ed il Segretario generale. All'01.01.2012 i dipendenti a tempo indeterminato erano 214 cui se ne aggiungevano 4 a tempo determinato e il Segretario. Nell'ultimo quinquennio siamo quindi passati da 218 a 195 dipendenti.

Di seguito il quadro delle assunzioni operate nell'esercizio 2016 e quelle ad oggi previste per l'anno 2017.

Assunzioni a tempo indeterminato operate nell'anno 2016	Profilo professionale	Motivo	Assunzioni realizzate
1	Funzionario Uff. Sport, cat. D	Assorbimento da liquidazione soc. SCS srl	1
1	Assistente Ammini.vo - contabile per servizi finanziari, cat. C	Riservato categorie protette L.68/99	1
2	Assistenti sociali, cat. C	sostituzione cessazione 2015	2
1	Agente Polizia Locale, cat. C	sostituzione cessazione 2015	1
1	Ufficiale Polizia Locale, cat. D	sostituzione cessazione 2015	1

Assunzioni a tempo indeterminato programmate nell'anno 2017	Profilo professionale	Motivo	Assunzioni realizzate
1	Funzionario per area fiscalità locale cat. D	sostituzione cessazione 2015	
1	Funzionario per contratti, appalti, provveditorato cat. D	Accentramento procedure	
1	Agente Polizia Locale, cat. C	potenziamento servizio	
1	Assistente Amm.vo – contabile per servizio tecnico manutenzioni, cat. C	sostituzione cessazione 2015	
1	Assistente Amm.vo – contabile per servizio personale, cat. C	sostituzione cessazione 2016	
1	Assistente Amm.vo – contabile per servizio demografico, cat. C	sostituzione cessazione 2016	
1	Dirigente Area tecnica	sostituzione cessazione 2017	

Va precisato, tuttavia, che il Piano delle Assunzioni, sia pur nell'ambito di una programmazione coerente rispetto alla assegnazione di risorse umane prevista nel triennio di riferimento, è uno strumento di estrema flessibilità, idoneo a registrare e ad intervenire in ordine alle esigenze che si vengano a creare, anche in corso di esercizio, nell'assetto degli uffici e dei servizi: le indicazioni fornite in questa sede, pertanto, vanno lette come struttura base del piano di reclutamento di personale dipendente, dovendosi comunque far riferimento ad un sistema permanente di monitoraggio e valutazione delle citate sopravvenute esigenze.

1.2 Governance Esterna

1.2.1. Gestione delle Società Partecipate

Sul fronte della Governance esterna l'ambito per eccellenza è quello delle Società Partecipate dal Comune di Crema, settore nel quale si perseguono obiettivi di semplificazione, riduzione del debito, rilancio degli investimenti cari al territorio, miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, in un contesto volto alla massima coesione istituzionale e politica oltre che alla massima trasparenza e limpidezza delle procedure.

In tal senso la Delibera Quadro sulla Riorganizzazione del Sistema delle Partecipate del Comune di Crema del dicembre 2013 è stata la road map per agire gli scenari di cambiamento che ci si è proposti di perseguire, secondo tre tappe:

- d) La prima, la concentrazione di tutte le partecipazioni societarie in un'unica società, esclusa Padania Acque Gestioni in quanto incompatibile con l'affidamento in house del Sistema idrico integrato. Obiettivo già raggiunto nel corso del 2014.

- e) La seconda, che prevedeva azioni di “valorizzazione, riallocazione, eventuale affidamento a terzi” dei servizi attualmente in capo a SCS Servizi Locali srl – gestioni del Centro sportivo comunale Nino Bellini, illuminazione pubblica, aree di sosta a pagamento, impianti semaforici e segnaletica luminosa – e delle quote di partecipazione in SCCA-Società Cremasca Calore srl. Questa fase ha impegnato il triennio 2014 – 2016 con i seguenti risultati: il Centro del tennis, la Palestra di Roccia, il Centro Natatorio sono stati già assegnati a terzi con una gestione sino al 2040; sono state approvate le linee di indirizzo per la stesura del PUMS ed è stata affidata la gestione dei parcheggi; stato approvato il PRIC ed è stata assegnata la gara per la gestione dell’illuminazione comunale, con realizzazione di un sistema di pali intelligenti (progetto Smart Street); è stata trasferita a Linea Group Holding la Società Cremasca Calore – S.C.C.A. (teleriscaldamento). Da fine 2015 la società SCS servizi locali srl è in liquidazione, operazione che si conta di completare entro l’aprile 2017.
- f) La terza fase, sempre di concerto con i soci di SCRP, prevede che il processo di concentrazione si completi con la fusione – o, se preferibile, il conferimento delle partecipazioni – di Cremasca Servizi nella società patrimoniale; lo scioglimento di SCS srl (già SCS Spa) e il subentro di SCRP nella posizione di “socio fondatore e parte firmataria del patto parasociale di Linea Group Holding Spa”. Questa fase è iniziata nella comunicazione a SCRP e ai comuni soci e nella richiesta, da parte del Comune di Crema, di un tavolo di studio e di approfondimento. L’obiettivo è stato incluso nel documento di mission consegnato al CDA di SCRP insediatosi nel Luglio 2016.

Per quanto riguarda in generale l’impegno dell’Amministrazione nel più ampio quadro delle partecipazioni societarie territoriali, ci si sta muovendo nelle seguenti direzioni:

- 1) semplificare al massimo, come detto, l’arcipelago della partecipazioni di SCRP fino ad avere tendenzialmente un’unica società del territorio direttamente partecipata dai Comuni
- 2) affidare le attività industriali e la gestione degli impianti (Biofor, fotovoltaico) di SCRP a soggetti imprenditoriali, puntando a trarre da queste operazioni il massimo beneficio in termini economici, di miglioramento della qualità del servizio offerto e di abbattimento del debito di SCRP
- 3) ridefinire l’oggetto sociale e il ruolo di SCRP, in concomitanza con la nuova mission affidata dai sindaci nel Luglio 2016
- 4) sostenere il percorso di fusione di Padania Acque SpA con Padania Gestione, dare impulso agli investimenti sul sistema idrico integrato previsti nel Piano d’ambito e rendere più accessibili i finanziamenti
- 5) affidare il servizio rifiuti ed igiene urbana in un’ottica di bacino territoriale mediante il completamento della procedura di gara affidata a SCRP ed in corso di svolgimento, secondo gli indirizzi assunti dal Consiglio Comunale, con la finalità di migliorare ulteriormente la qualità del servizio nella direzione dell’implementazione della raccolta differenziata con introduzione, sia pure graduale, della tariffa puntuale, riducendone anche il costo e/o introducendo servizi aggiuntivi tesi al miglioramento della qualità percepita dai cittadini.
- 6) Portare a termine l’operazione di installazione nel bacino territorio cremasco di Varchi Elettronici in collegamento con i Comandi di PL e le FF.OO. a presidio della sicurezza del territorio attraverso una forte ed incisiva azione preventiva.
- 7) Conclusa l’operazione di partnership industriale del gruppo LGH con il gruppo A2A, sviluppare le logiche aziendali in una realtà importante nel settore di riferimento, nella direzione della semplificazione, della efficienza, del management, della qualità dei servizi offerti e della crescita degli utili da reinvestire nel territorio, ma anche consentire ai Comuni soci di valorizzare,

monetizzandole, parte delle proprie quote, e fare fronte alle mutate esigenze dei bilanci comunali e dei progetti sovra comunali, come quelli inerenti il tema della Sicurezza e dei Varchi.

1.2.2. Rapporti con il Territorio

L' "Area Omogenea Cremasca" è data dall'insieme di cinquanta Comuni, uniti da un sistema socio-economico, sociale, culturale ma anche geologico, ambientale e naturale omogeneo.

In passato Crema e gli altri comuni del cremasco si erano mossi in una direzione condivisa, perseguendo risultati in termini di sviluppo socio-economico e diventando una realtà politico-sociale ed economica coesa, che ha portato a condividere e concertare le principali scelte di sviluppo intraprese.

Sulla scorta di queste premesse nel biennio appena trascorso ci si è mossi per rafforzare il protagonismo degli Enti Locali e della città di Crema, con la sua vocazione capo comprensoriale, perché in maniera più strutturata e unitaria ci si confronti sulle partite sovra comunali, con un'idea forte di Territorio Cremasco, area omogenea e luogo politico di eccellenza dove definire e condividere le scelte strategiche per:

- il piano di sviluppo integrato locale;
- le aziende dei servizi pubblici locali;
- i progetti e le priorità infrastrutturali, con particolare riferimento alla viabilità di Crema e del cremasco con le province limitrofe e con le nuove grandi infrastrutture in cantiere;
- la governance dei servizi alla persona;
- le politiche socio sanitarie;
- l' interfaccia istituzionale con Provincia e Regione;
- lo sviluppo territoriale dei servizi di trasporto pubblico
- la pianificazione di "area vasta" con riferimento al risparmio del suolo, alla necessità di rendere autonoma da combustibili fossili, il fabbisogno energetico attraverso l'uso delle fonti rinnovabili, la promozione turistica, la valorizzazione dell'agricoltura e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio cremasco.

In tal senso l'obiettivo è stato perseguito attraverso un percorso condotto insieme ai Sindaci del territorio cremasco e la costituzione, con delibera del Consiglio Comunale n°80 del 09-11-2015 dell'Area Omogenea Cremasca, individuata come l'ambito entro cui coordinare e armonizzare, dentro una visione istituzionale ed organizzativa convergente per l'intero territorio, i processi di aggregazioni delle funzioni fondamentali dei nostri Comuni.

La delibera impegna peraltro gli amministratori locali alle più ampie forme di coinvolgimento delle rappresentanze dell'economia, del comparto produttivo e delle realtà sociali del Territorio, affinché venga definito un "progetto" in cui l'area omogenea si ponga come la cornice dentro cui è delineato un percorso istituzionale, ma è declinata anche una visione dello sviluppo socio economico e infrastrutturale del territorio.

Nel 2016 anche la provincia di Cremona, con atto deliberativo del Consiglio Provinciale, ha riconosciuto l'Area Omogenea Cremasca.

Alla luce del quadro di incertezza dettato dall'esito del Referendum del 4 Dicembre 2016 in relazione alla Riforma Costituzionale, si apre un periodo di riflessione e di pausa, rispetto al tema della riforma delle Aree Vaste, che può rappresentare l'opportunità per rafforzare e ulteriormente consolidare l'identità e le politiche dell'Area Omogenea Cremasca.

2. POLITICHE TEMPORALI, COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, SICUREZZA

2.1 Politiche Temporalì

Da anni il Comune di Crema persegue iniziative e progettualità in ordine alle Politiche Temporalì, secondo gli orientamenti espressi dal Piano territoriale degli Orari oggetto di approvazione del consiglio comunale nel Giugno 2010.

L'Amministrazione ritiene quello delle politiche temporalì un ambito privilegiato per ridisegnare il sistema-città e favorire una vera conciliazione dei tempi di vita, rivolta soprattutto alle famiglie con figli.

Al fine di promuovere adeguate politiche temporalì i vari assessorati, in modo trasversale, si sono mossi sui seguenti fronti:

- a) espletamento di una gara per la gestione della sosta a pagamento in città che promuova ogni forma smart per i cittadini, al fine di consentire una sosta più agevole in città, introducendo finalmente anche il c.d. "*parcheggio gentile*", ovvero la gratuità della sosta per i primi dieci minuti di fermo;
- b) avvio del sistema di prenotazione TU PASSI presso alcuni uffici comunali, un sistema "taglia code" che consente alle persone di prenotare il proprio accesso allo sportello prendendo un appuntamento o in loco o direttamente on line e che sarà oggetto di implementazione, come descritto nella parte dedicata ad Innovazione e Smart City;
- c) promozione di formule smart e green che riguardano sia il bike sharing sia il car sharing, nella consapevolezza che la mobilità urbana è uno degli elementi essenziali su cui puntare l'attenzione in fatto di politiche temporalì;
- d) promozione del progetto "civic center" per fare sì che anche le scuole possano diventare spazi aggregativi oltre gli orari di lezione e consentire dunque una maggiore rispondenza alle esigenze delle famiglie di oggi;
- e) studio di forme innovative di accesso agli uffici comunali, anche mediante riorganizzazione dello sportello dell'URP verso uno sportello polifunzionale e, soprattutto, uno sviluppo dei servizi online cui ogni cittadino può accedere liberamente.

2.2 Comunicazione

La Comunicazione con i Cittadini viene ritenuta strategica, per un puntuale servizio di informazione ed aggiornamento sulle attività della Amministrazione ed un costante filo diretto con i cittadini.

Vengono confermate per il 2017 le seguenti azioni:

- a) Costante aggiornamento del sito web comunale in chiave di Portale interdisciplinare nell'ottica dell'informazione globale;
- b) Potenziamento della presenza sui Social Network più diffusi e promozione della pagina Facebook del Comune di Crema e di alcuni servizi specifici (tra cui Orientagiovani, Colonia Seriana, Nido Comunale, etc) nell'ottica della simultanea integrazione tra i diversi strumenti e differenziazione degli stessi per tipologia di comunicazione offerta;
- c) Presenza nei quartieri, nell'ottica della presenza capillare e dinamica sul territorio da parte dell'intero esecutivo o comunque del sindaco e di alcuni assessorati;
- d) Sperimentazione di forme partecipative più strutturate mediante promozione, nelle zone della Città interessate, di incontri volti alla attivazione della informazione e della partecipazione su specifici temi di interesse pubblico;

- e) Ripresa delle forme partecipative ampie su tematiche che riguardino ciascun assessorato, favorendo l'intervento e il coinvolgimento dei cittadini.

2.3 Trasparenza

In ordine al tema della TRASPARENZA, l'Amministrazione Comunale ha predisposto l'adeguamento alle prescrizioni della normativa Anticorruzione, che ha comportato la designazione del Segretario Comunale quale responsabile Anticorruzione e della Trasparenza, l'adozione del Regolamento dei Controlli Interni e del più generale Regolamento sulla trasparenza.

Nel 2014 la Giunta Comunale ha deciso di aderire ad un progetto proposto dalla Regione Lombardia riguardante l'OPEN DATA (<https://www.dati.lombardia.it>), che ha valore significativo per due aspetti qualificanti.

In primo luogo il progetto consente di unire le esigenze di pubblicità alla possibilità di rendere utili ed utilizzabili le informazioni stesse mediante la "messa a disposizione" in formati idonei ad un loro riutilizzo in ogni ambito. In altre parole, la massa di dati in possesso delle Amministrazioni pubbliche può (e deve) diventare un patrimonio che permetta a chiunque abbia una necessità o semplicemente un'idea di costruirla, elaborarla, svilupparla attraverso le informazioni che, in quanto "Pubbliche" nell'accezione più ampia del termine, sono "di tutti". In secondo luogo, l'inserimento in un sistema, quale quello della Regione Lombardia, che raccoglie più Amministrazioni e soggetti che pubblicano le loro informazioni, favorisce altresì la standardizzazione dei dati, la loro messa a confronto e fa anche in modo di creare un punto di accentramento delle informazioni stesse.

In ogni caso il Comune di Crema sta comunque provvedendo a compilare una pagina dedicata sul sito web comunale, con sezioni in corso di aggiornamento costante e la messa a disposizione di informazioni puntuali in merito ai seguenti ambiti

- Organizzazione
- Consulenze
- Personale
- Bandi
- Performance
- Enti Controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali.

L'art. 6 del dlgs 97/2016 ha modificato l'art. 5 del dlgs 33/2013, introducendo - per la prima volta - il diritto di accesso civico generalizzato anche a dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, sui siti web delle amministrazioni. A seguito di tale novità legislativa il Comune è chiamato a rispondere alle richieste di accesso da parte dei cittadini anche negli ambiti nei quali questi ultimi non vantino un interesse legittimo o un diritto soggettivo. Al fine di organizzare e proceduralizzare la gestione delle istanze di accesso è in fase di redazione apposito regolamento che fornirà gli adeguati strumenti rispetto alla concreta applicazione presso Comune di Crema.

L'albo pretorio on line e la diretta streaming del Consiglio Comunale sono infine un ulteriore contributo alla trasparenza dell'azione amministrativa.

2.4 Sicurezza

Il tema dell'Ordine Pubblico è competenza della Prefettura e della Questura, ma quando si parla di sicurezza dei cittadini le Amministrazioni locali non possono non ritenersi coinvolte, sia pure in chiave di supporto e di coordinamento con le Forze dell'Ordine sopra citate.

Al concetto di "sicurezza" ci piace venga in ogni caso legato anche quello di "civismo" che include aspetti di tutela (i diritti) ma anche di impegno personale e sociale (doveri) di ogni cittadino.

Sul fronte della sicurezza l'impegno della Amministrazione continuerà nel 2017 ad indirizzarsi nelle seguenti azioni, già ampiamente percorse:

- il controllo coordinato del territorio, con le altre forze di polizia presenti in loco e a livello provinciale (polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza prefettura)
- iniziative congiunte, interforze, per il controllo degli esercizi pubblici, controllo del traffico, spaccio di stupefacenti, commercio ambulante abusivo, lavoro nero, manifestazioni di ordine pubblico....
- la prevenzione della quiete pubblica, con azioni ed ordinanze mirate al contrastare azioni di disturbo, segnalazioni all'ARPA e azioni interforze
- gli interventi sulla sicurezza stradale e ciclopedonale nel campo dei LLPP
- corpose azioni di educazione stradale nelle scuole primarie della città, con destinazione di una unità di PL dedicata costantemente a tali iniziative
- il contrasto all'alta velocità lungo la tangenziale cittadina e lungo le direttrici interne ad alta percorrenza
- il costante controllo circa il rispetto dell'ordinanza che vieta il consumo degli alcoolici da parte dei minori, che ha condotto alla creazione di una vera e propria task force deputata ai controlli dei locali
- iniziative mirate a contrastare fenomeni di consumo di alcool e sostanze stupefacenti attraverso interventi educativi nelle scuole
- Iniziative mirate a contrastare il fenomeno della ludopatia mediante controlli nei locali, al fine di verificare l'ottemperanza alle normative nazionali e regionali di riferimento
- il mantenimento della figura di "agente ambientale", in coordinamento con il soggetto gestore dell'igiene ambientale, al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e i comportamenti incivili.
- Sostegno al progetto sovra comunale dei Varchi elettronici con i comuni soci e la patrimoniale SCRP, ai fini di un intervento coordinato e di sistema, che sarà attuato appunto nel 2017

Determinante in tal senso il ruolo della Polizia Locale, il cui comando è stato oggetto di una profonda riorganizzazione in questi anni, in funzione di un servizio di prossimità ai cittadini, rafforzando la presenza nei quartieri in chiave di prevenzione e dialogo e non solo di repressione.

Nel 2017 sul fronte della sicurezza il Comune di Crema intende muoversi peraltro anche per potenziare il sistema di sicurezza interno alla città predisponendo, con la riqualificazione di tutto il sistema della illuminazione cittadina, le tecnologie necessarie (fibra e punti hot spot) per implementare la videosorveglianza interna, con particolare attenzione ai quartieri della città.

Dopo il completo rinnovo delle dotazioni informatiche realizzato nel 2016, si sono innovati applicativi e banche dati in uso al Corpo, sia attraverso fornitori esterni che realizzazioni interne, con il preciso intendimento di unificazione e interoperabilità dei dati relativi all'attività della Polizia Locale stessa.

www.Albopretorionline.it 3710117

3. SPORT

L'attività dell'Assessorato, svolta con la preziosa collaborazione del Consigliere Incaricato allo Sport, sarà principalmente rivolta, anche per l'anno 2017, alla promozione dello sport e alla valorizzazione della persona, riconoscendo nello sport un fondamentale ruolo di sostegno alla formazione di una personalità armonica, che pone le basi per un'apertura a fondamentali valori culturali, di partecipazione sociale e di rispetto del prossimo e delle regole.

Dunque una concezione dei servizi sportivi intesi come parte integrante delle politiche del Welfare e delle politiche Culturali di una città.

Dopo l'esaltante esperienza di "Crema Città Europea dello Sport 2016" si punterà a mantenere il brand di "Crema Città Europea dello Sport", promuovendo e favorendo l'organizzazione di una rassegna annuale quanto più coordinata nel mondo sportivo di eventi, in relazione alle dimensioni trasversali dello sport che, con i suoi valori e principi, è in grado di contaminare e lasciarsi contaminare da altri campi sociali e culturali, promuovendo, insieme alla cultura sportiva, valori di partecipazione, civismo, rispetto.

Essere "Città Europea dello Sport" continuerà a significare per noi

- ✓ Coinvolgere i cremaschi (e via via tutti i cittadini dei comuni e territori limitrofi) nelle attività e negli eventi territoriali a matrice sportiva;
- ✓ Favorire il posizionamento di Crema come città che favorisce e sviluppa politiche sportive in favore dei cittadini e fa "rete" a partire dallo sport;
- ✓ Rendere visibile l'attività delle tante associazioni sportive dilettantistiche e non;
- ✓ Valorizzare la tradizione sportiva della Città;
- ✓ Promuovere i valori sportivi quali benessere, salute, integrazione, socializzazione, cultura Sociale;
- ✓ Promuovere, valorizzare, incentivare il protagonismo di realtà pubbliche e private che intendano proporsi per la ideazione, la realizzazione, la gestione di piccoli e grandi impianti e strutture sportivi;
- ✓ Realizzare con risorse proprie o derivate autonome strutture sportive, come attestato dalla programmazione dell'Assessorato ai LL.PP. A tal proposito si citano per un breve cenno che troverà compimento nella relazione specifica dell'assessorato,
 - **Il progetto per la realizzazione di una Pista di Atletica leggera in Via Toffetti** (loc. Ombriano).
 - **La realizzazione di n°2 Play Ground in due aree cittadine** (Via Pagliari, loc. Ombriano e Via Bramante, parrocchia S. Angela Merici), al fine di consentire la pratica sportiva libera da parte dei giovani.
 - **Il recupero in uso del Velodromo "Pierino Baffi"** grazie a comodato pluriennale da parte del Demanio. Dopo il ripristino del Campo da calcio interno e degli spogliatoi con la collaborazione delle società ciclistiche si valuterà poi la possibilità di ripristinare in tutto o in parte la pista da corsa in bicicletta.
 - **Bando per la assegnazione del Bocciodromo.**

Un lascito di Crema Città Europea dello Sport 2016 sul quale si lavorerà è anche quello di realizzare una eventuale associazione o fondazione che raccolga le realtà sportive cittadine, per fare sì che dal 2017 questo grande patrimonio di relazioni, legami, sinergie fra i numerosissimi attori locali impegnati nelle varie attività e discipline sportive mantenga un coordinamento ed una visione d'insieme, utile ad una decisa promozione territoriale dello Sport Cremasco.

Si sta infine lavorando alla organizzazione, nel primo trimestre del 2017, degli **“Stati generali dello Sport”**, organismo istituzionale di confronto tra i soggetti rappresentativi del territorio, per fare il punto sulla situazione sportiva del territorio e per promuovere progetti che siano di stimolo alla diffusione della pratica sportiva per tutti, alla tutela della salute delle persone e all’educazione ai valori di correttezza, lealtà, solidarietà nella società cremasca.

4. QUARTIERI

L’attenzione ai Quartieri vuole essere un atteggiamento costante e qualificante per la nostra Amministrazione, valorizzata nel 2014 con l’assegnazione al Sindaco e la nomina di un consigliere incaricato.

L’attenzione alle periferie è in realtà un approccio condiviso e trasversale per la Giunta, che trova concretizzazione in tutti gli ambiti operativi dei diversi assessorati e che continuerà nel 2017.

L’azione dell’Amministrazione continuerà ad avvalersi della figura del Consigliere incaricato, con il delicato compito di rafforzare questo speciale rapporto con la città e diventare un ulteriore punto di riferimento per i cittadini.

Nella introduzione generale al DUP sono stati elencati, per ogni quartiere, alcuni degli interventi realizzati in questi anni. A detti interventi si aggiunge l’azione di riorganizzazione portata avanti dall’Assessorato al Welfare e alle Politiche sociali, che vede nei quartieri il proprio fulcro d’azione, per un welfare sempre più di prossimità e per la creazione e valorizzazione di reti sociali con tutti gli attori presenti sul territorio.

Il recente Tour Sociale promosso dalla Amministrazione Comunale, con la presenza della equipe sociale del Comune, il dirigente e la coordinatrice sociale, nonché il Sindaco, l’Assessore al Welfare e il consigliere delegato ai quartieri ha consentito di fare il punto sul lavoro di questi primi tre anni di riorganizzazione del servizio, individuando, per ogni zona sociale, criticità, punti di forza e anche progettualità mirate da mettere in campo.

Conformemente alla attenzione rivolta ai quartieri della Città, proseguirà, anche nel 2017, l’iniziativa del Premio **“Un cuore in ogni quartiere”**, che con il prezioso supporto di alcuni consiglieri comunali responsabili dell’evento, intende promuovere, valorizzare e premiare tutte quelle azioni di volontariato generoso e disinteressato che popolano i nostri quartieri e ne sono un tratto distintivo.

www.Albopretorionline.it 3710717

DELEGHE: WELFARE

Politiche sociali

Città dei bambini

Civismo e coesione sociale – Diritti-

Città degli anziani



Assessore dott.ssa Angela Beretta

www.AlboPreparatoriOnline.it 31/01/17

www.Albopretorionline.it 3710717

PREMESSA

Riferirsi a *welfare* solo per indicare il comparto di interventi che riguardano le fasce più deboli della nostra società appare estremamente riduttivo oltre che improprio.

Per *welfare* è necessario invece intendere il "benessere" dell'intera comunità e non soltanto gli interventi che tendono a garantire diritti e condizioni di vita minimali per i gruppi sociali che vivono ai margini della società: *welfare* vuol dire benessere sociale, e il benessere sociale si misura in termini di qualità della vita e della convivenza sociale di tutte le componenti di una comunità di persone. Questa la ragione per cui la mia delega è WELFARE, Politiche sociali – Città dei bambini – Civismo e coesione sociale – Diritti.

La tutela delle fasce deboli è soltanto una parte, senz'altro importante e significativa, del *welfare*, il cui fine fondamentale è però valutare l'insieme dei rapporti e la qualità dei processi di integrazione sociale che riguardano tutti i cittadini.

Esercizio dei diritti civili e sociali, giustizia sociale, parità delle opportunità, consistenza e qualità delle relazioni tra le persone, i gruppi sociali e le generazioni, valorizzazione delle risorse dei singoli cittadini: questi sono i contenuti del *welfare*, e quindi gli elementi che è necessario valutare per prospettare interventi di partecipazione e di integrazione sociale di interesse fasce generazionali come gli anziani e i giovani.

Alla luce delle riflessioni proposte si definiscono anche i parametri e le trasformazioni sociali da tenere sotto controllo e sui quali operare affinché non si perpetuino processi di esclusione e di emarginazione sociale.

E' inevitabile porre molta attenzione all'investimento delle risorse economiche pubbliche, e quindi all'incidenza che ne deriva in termini di spesa pubblica. E' necessario però tener presente che non sono soltanto le risorse economiche che concorrono alla definizione del nostro *welfare*, ma sono soprattutto le risorse umane autonomamente impiegate dalle singole persone, dalle famiglie e dai gruppi sociali a determinare una migliore qualità della nostra vita e quindi un maggiore benessere.

Pensiamo, ad esempio, all'importanza delle attività di cura e di educazione, alla ricchezza relazionale ed affettiva che viene garantita dalla famiglia, alla solidarietà diffusa sul territorio, al vicinato, all'impiego determinante del volontariato in alcune gravi situazioni di emarginazione sociale e di sofferenza.

Vorremmo scongiurare anche un'accezione del *welfare* connotata in termini assistenziali e riparatori, ormai da tempo superata; oggi si è affermata una tendenza a intervenire nelle situazioni di disagio sociale e di povertà con meno prestazioni e con più attenzione ai processi che permettono la responsabilizzazione e l'autorganizzazione delle persone e delle fasce deboli. Tutta la recente stagione

di forte diffusione del terzo settore anche nella nostra città, attraverso una sempre maggiore visibilità e presenza del volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione sociale, va proprio in questa direzione.

E' alla luce delle considerazioni finora proposte che l'Amministrazione Comunale, in continuità con i percorsi di valutazione e i processi di cambiamento avviati già dallo scorso anno, per l'anno 2016 intende consolidare l'avvenuta riorganizzazione del **welfare**.

La grave crisi economico-finanziaria che attraversa il Paese ha rappresentato un'occasione per intervenire su assetti istituzionali ed organizzativi, sulla suddivisione delle risorse e dei compiti, sulle politiche e sui servizi, sulla valorizzazione e connessione delle energie presenti.

Con la riorganizzazione del sistema di welfare locale abbiamo investito per riconnettere le persone e le comunità, ripensare la missione delle istituzioni pubbliche del welfare locale per farsi promotori dei diritti, capaci di generare valore per gli utenti, per le famiglie e per le comunità.

I servizi sono chiamati oggi a intervenire in relazione a problemi sempre più complessi, sempre meno codificabili e decifrabili che attraversano un'area di disagio sempre più invisibile, ma sempre più estesa e che non riguarda solo determinate categorie sociali.

Occorre in questo scenario, uscire dalla polarità "persona/utente e servizio", per costruire *un continuum* che coinvolga anche la comunità, il vicinato, il quartiere, il volontariato e i servizi, non pensando più che i servizi preposti siano in grado, da soli, di sostenere ogni problema.

Anche per l'anno 2017 l'Amministrazione Comunale intende dunque garantire, tutelare e mantenere un significativo budget di spesa comunale per interventi e servizi sociali, nella logica della ri-composizione delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Di seguito le principali direttrici in cui l'Assessorato si è mosso.

1. REVISIONE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO SOCIALE

Nel 2016 è stata consolidata la revisione degli assetti organizzativi del Servizio Sociale che ha rappresentato, da quando è stata avviata nel 2014, l'asse portante del processo di ricomposizione delle risorse, per lo sviluppo di un modello di lavoro sociale fortemente centrato sul territorio e sul lavoro di comunità. Nel 2017 questo lavoro continuerà.

Come ormai è noto, l'impianto organizzativo attuale dei servizi sociali è stato ripensato in una prospettiva di sostegno e accompagnamento per affrontare in modo unitario i problemi complessi e differenziati dei cittadini in quanto appartenenti a una famiglia, a una rete di relazioni, a una micro comunità.

Nella prospettiva "comunitaria" viene superata dunque la modalità organizzativa in essere strutturata in aree tematiche di intervento (minori e famiglia, adulti/disabili, anziani) e si è passati alla costituzione di 5 équipes di personale che operano nelle cinque zone/quartieri in cui è stata divisa la città di Crema (zone che tengono conto delle configurazioni parrocchiali e delle vicinanze geografiche):

ZONA 1 – Ombriano e Sabbioni

ZONA 2 – S. Carlo, Crema Nuova, Mosi, SS. Trinità

ZONA 3 – S. Stefano – S. Angela Merici – S. Maria della Croce

ZONA 4 – S. Benedetto – S. Pietro – S. Bernardino – Castelnuovo – Vergonzana

ZONA 5 – S. Giacomo – S. Bartolomeo - Duomo

L'idea che ha sostenuto questo processo di riorganizzazione è stata l'assunzione del territorio quale riferimento privilegiato per sviluppare un ascolto e una comprensione più articolata dei problemi sociali, per riconoscere le risorse esistenti e potenziali, per sviluppare corresponsabilità locali.

Questa impostazione del lavoro vede l'operatore sociale non l'unico interlocutore per affrontare i problemi sociali, ma sono i diversi soggetti della comunità che integrano e ricompongono le proprie esperienze in una visione d'insieme che aiuta a mettere a fuoco le problematiche e i fenomeni sociali. Questo orientamento ci è sembrato la strada che può rendere possibile:

- a) valorizzare le risorse locali nelle forme di aiuto, di solidarietà e di prossimità già attive (centri di ascolto, associazioni, cooperazione, gruppi ...);
- b) favorire le condizioni affinché nel territorio ci si possa occupare dei problemi delle persone che ci vivono; vengano sostenute le esperienze di persone singole o associate impegnate ad attivare risposte, anche inedite, ai problemi della loro comunità;
- c) raccordarsi per riuscire ad intercettare alcuni malesseri non ancora conclamati al fine di evitare l'aggravarsi, costituendo una rete di protezione composta da soggetti istituzionali e non.

Se il welfare ha come finalità principale quella di promuovere i diritti di tutte le persone, questi vengono messi in atto all'interno della comunità e delle relazioni che lì si configurano. Pertanto, un sistema di welfare che promuove i diritti ha bisogno del contributo di tutti coloro che compongono la comunità. In particolare, l'istituzione pubblica locale agisce ed agirà sempre di più quale promotore ed attivatore del welfare dei diritti per tutte le persone, favorendo una presa di coscienza culturale del suo significato, sostenendo l'azione sociale diffusa, cercando di promuovere le integrazioni tra gli attori pubblici e la rete degli erogatori. Inoltre, dovrebbe favorire processi di connessione tra le persone e le famiglie, promuovendo conoscenze, mappe cognitive, piattaforme di incontro, che favoriscano processi di risocializzazione e condivisione dei servizi di cura, sostenendo la diffusione dell'impegno civile, del volontariato e della disponibilità alla condivisione con i più fragili.

Si è in questo modo favorito il passaggio da un modello lineare dove l'accoglienza (segretariato

sociale) lascia subito spazio alla presa in carico, riservando un tempo residuale al lavoro di comunità, ad un modello circolare che vede il lavoro di comunità quale asse portante del servizio, all'interno del quale dare ampio spazio ad azioni di accoglienza, ascolto, conoscenza, vicinanza e con una presa in carico che diviene mirata azione di progettazione sociale.

Il processo di revisione dell'assetto organizzativo del Servizio Sociale si è sviluppato nel periodo febbraio/giugno 2014 con l'azione di aggancio, ovvero un lavoro preparatorio di conoscenza della zona, la presentazione ufficiale con amministratori e dirigenti della nuova équipe di lavoro e l'organizzazione di specifici incontri con i testimoni privilegiati del territorio. La fase di primo inserimento nel tessuto sociale ha previsto:

- di stabilire nuove alleanze per lavorare insieme, individuando le figure sulle quali investire per attivare collaborazioni progettuali e per essere "parte" della comunità;
- di farsi attenti e partecipi alle attività che le realtà sociali del territorio propongono, per consentire agli operatori di diventare riconoscibili;
- di farsi riconoscere da chi abita o vive un territorio quale premessa indispensabile affinché possa realizzarsi e rafforzarsi un rapporto di fiducia;
- il passaggio delle situazioni in carico tra le nuove équipe e accompagnamento dell'utenza al nuovo modello organizzativo;
- la registrazione dei nuovi dati raccolti attraverso il lavoro di comunità (report periodici).

Dal secondo semestre 2014 e per tutto il 2015 e il 2016 è stata implementata la presenza degli operatori nelle zone, con l'inserimento in ogni équipe di uno specifico e dedicato operatore di comunità per lo sviluppo di azioni di prossimità e delle prime linee progettuali.

La verifica della bontà del nuovo modello è avvenuta a più riprese, l'ultima delle quali a partire dalla fine di ottobre del 2016. Tutti gli operatori ne hanno condiviso l'efficacia e sono convinti dell'irreversibilità di questo orientamento, che richiede tuttavia ancora molta cura poiché si tratta di un vero e proprio riorientamento culturale. Per questo il 2017 sarà dedicato all'ulteriore consolidamento del modello.

www.albopretorio.it

2. CO-PROGETTAZIONE

L'Amministrazione Comunale, nel processo di ricomposizione delle risorse economiche, ha pubblicato nell'anno 2014 uno specifico **Bando di CoProgettazione** finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari, ovvero nei seguenti ambiti d'azione:

- 6) Servizi rivolti alle famiglie con bambini nella fascia d'età della prima infanzia
- 7) Servizi rivolti ai minori nel tempo pre e post scuola e durante il periodo estivo
- 8) Servizi di prossimità sociale e di supporto al servizio sociale territoriale di comunità
- 9) Servizi di promozione dell'autonomia tramite il lavoro e l'housing sociale
- 10) Interventi per il lavoro e per l'integrazione socio-lavorativa

Abbiamo rinsaldato l'alleanza strategica con il privato sociale affinché l'Ente locale e il Terzo settore concorrano responsabilmente, secondo i propri compiti, funzioni, autonomia e specificità, nell'attuazione delle politiche per il bene comune. Abbiamo inteso così dare vita ad una "sussidiarietà circolare" finalizzata a dare risposte appropriate e mirate ai bisogni delle persone, realizzando nuove forme di collaborazione tra ente pubblico e privato sociale, che consentano di reperire nuove risorse per lo sviluppo del sistema.

A fronte di una riduzione dei finanziamenti pubblici, tra la scelta di ridurre/eliminare servizi o il loro peggioramento qualitativo, la coprogettazione rappresenta una "terza via": un impegno reciproco a ricercare e condividere risorse e competenze per garantire il livello qualitativo dei servizi.

Il percorso di coprogettazione sperimentale che l'Amministrazione ha avviato si prefigge di sviluppare la capacità di costruire legami e di **"co-costruire un portafoglio territoriale delle risorse"**, ovvero connettere le risorse e le competenze dei diversi attori presenti nelle comunità per dare risposte più tempestive ed efficaci, per evitare la dispersione delle risorse e delle energie.

Il bando è stato elaborato e pubblicato nel secondo semestre del 2014. L'avvio effettivo del percorso di co-progettazione è avvenuto nel marzo del 2015, le azioni sono continuate per tutto il 2016 e continueranno nel 2017.

3. WELFARE IN AZIONE

Il Comune di Crema in qualità di ente capofila dell'Ambito Distrettuale Cremasco, ha avviato un percorso di **progettazione partecipata** attraverso la costituzione di apposito gruppo di lavoro, che vede allo stesso tavolo soggetti pubblici, privati e del privato-sociale, allo scopo di realizzare l'idea progettuale contenuta nel Progetto FARELEGAMI Una comunità che gira.

Questa progettualità aspira a realizzare un sistema territoriale di welfare comunitario capace di produrre innovazione sulle modalità di risposta alla complessità degli attuali problemi/fenomeni sociali.

La partecipazione al Bando della Fondazione Cariplo "Welfare di Comunità e Innovazione sociale" che ha portato all'acquisizione del finanziamento deve essere letta come la conseguenza diretta del fatto che i contenuti del bando citato sono pienamente coerenti con le tesi di fondo del nostro Piano di Zona ed in piena continuità con le azioni intraprese nel 2013 (analisi valutativa dei servizi sociali) ed avviate nel 2014 (processo di riorganizzazione dei servizi sociali), oltre ad altri interventi sperimentali realizzati ed in corso di attuazione.

Il rinnovamento del welfare locale passa, infatti, attraverso:

- j) l'innovazione di servizi, processi e modelli per rispondere ai bisogni sociali in un'ottica di co-programmazione e co-produzione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali;
- k) la valorizzazione e la connessione delle risorse delle persone, delle famiglie e del territorio in una prospettiva comunitaria;
- l) lo sviluppo e il potenziamento di sistemi di governance territoriali aperti a nuovi soggetti anche non convenzionali e alla partecipazione dei cittadini.

Si tratta di costruire un MODELLO di SISTEMA SOCIALE che pone al centro la PROSSIMITA' e che favorisca l'INTER-AZIONE dei diversi attori: servizi sociali, scuola, diocesi, organizzazioni sindacali, imprese, cooperazione, volontariato, realtà culturali e sportive:

- ✓ Prossimità per l'accoglienza, l'ascolto e la lettura precoce e "ampia" dei problemi e dei fenomeni.
- ✓ Prossimità per la partecipazione e la progettazione comune di azioni, interventi, proposte operative.

Molte azioni progettuali previste da FARE LEGAMI si sono realizzate (vedi il sito www.farelegami.it) e molte altre sono in corso di realizzazione con un grande coinvolgimento di attori locali e di comunità territoriali e interesseranno tutto il 2017.

Le altre tematiche che impegnano l'Assessorato sono:

- **IL PIANO DI ZONA**

Il quinto Piano di Zona dell'ambito territoriale cremasco 2015-2017, già avviato in modo ufficiale il 5 marzo 2015, è giunto al terzo anno di attuazione.

Se nella fase di elaborazione si è scelta la linea della continuità con l'esperienza del 4^a Piano di Zona a partire dalla convinzione che le tesi e gli orientamenti delineati nel 2012 abbiano trovato conferma e sviluppo nel corso di questi anni, il nuovo Piano di Zona fa proprie le linee guida regionali e si propone di dare attuazione e concretezza ad un modello di welfare locale che ha guidato il lavoro di programmazione sociale e che deve andare avanti, crescere e strutturarsi ancora meglio e in modo più convinto e diffuso.

Si riporta di seguito lo schema della aree di sviluppo che guiderà l'attività per il 2016 e per il 2017.

MATRICE DELLE PRIORITA'	RICOMPOSIZIONE CONOSCENZA	RICOMPOSIZIONE DEI SERVIZI	RICOMPOSIZIONE DELLE RISORSE e delle modalità GESTIONALI
PRESA IN CARICO INTEGRATA	<p>1)Costruzione dell'OSSERVATORIO territoriale permanente</p> <p>2) Implementazione e pieno utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata</p>	<p>3) Costruzione di un sistema unitario di ACCESSO ai servizi di natura distrettuale.</p>	<p>7) Implementazione dei sistemi di GESTIONE associata di servizi definiti da criteri omogenei di natura distrettuale</p> <p>Incremento del fondo solidaristico per nuove aree di attenzione.</p>
		<p>4) Definizione e attuazione sperimentale dei PATTI gener-attivi quale nuova modalità di finalizzazione progettuale delle risorse destinate a misure economiche.</p>	
LAVORO DI COMUNITA'		<p>5) Definizione e attuazione sperimentale dei LABORATORI di comunità con una contestuale riprogettazione di servizi e interventi consolidati in ottica COMUNITARIA e promozionale.</p>	<p>8) Costituzione di un fondo distrettuale finalizzato ad interventi di natura PREVENTIVA e PROMOZIONALE</p>
RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI		<p>6) Attuazione di un nuovo sistema di ACCOGLIENZA presso i servizi territoriali pubblici e del privato</p>	<p>9) Progettazione operativa e possibile attuazione di un MODELLO unitario e stabile di gestione del</p>

		sociale.	servizio sociale professionale
			10) Consolidamento della dimensione associativa per i servizi distrettuali Tutela Minori e Inserimento Lavorativo

- **IL NUOVO I.S.E.E.**

L'Amministrazione è stata impegnata anche nel percorso di RIFORMA DELL'I.S.E.E. avviato a livello nazionale con l'approvazione del D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013.

In una fase così difficile per le famiglie italiane, duramente colpite dalla crisi economica, l'accesso a tariffe agevolate alle prestazioni sociali va riconosciuto a chi ne ha maggiormente bisogno, mentre va rafforzata la lotta contro gli abusi. L'applicazione dell'ISEE per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate o la compartecipazione ai costi è determinante per l'erogazione del livello essenziale delle prestazioni; ciò significa che gli enti locali sono tenuti a utilizzare l'ISEE come indicatore della situazione economica, e i cittadini sono garantiti dal fatto che la loro condizione economica è valutata secondo criteri più equi, definiti univocamente su tutto il territorio nazionale.

Anche il Comune di Crema è stato coinvolto nel percorso di "apprendimento" del nuovo strumento e di adeguamento dei propri atti normativi alle nuove disposizioni del D.P.C.M. 159/2013, e nel 2016 è stato definito dall'Assemblea dei Sindaci il nuovo regolamento per l'accesso ai servizi sociali con i relativi piani tariffari per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate, con l'individuazione delle nuove soglie per tenere conto delle variazioni intervenute nell'indicatore.

Poiché l'ISEE rappresenta solo un misuratore delle condizioni delle famiglie, mentre la determinazione delle soglie per l'accesso alle prestazioni o la compartecipazione ai costi resta di competenza dell'ente locale, si è stabilito di implementare il **processo di definizione delle regole di accesso e le regole di compartecipazione in modo uniforme a livello distrettuale**, come già definito e sperimentato per il servizio di assistenza domiciliare e per i servizi diurni per disabili.

Nel 2017, dopo una fase di applicazione del modello sperimentale, si introdurranno le modifiche che si sono rivelate necessarie per una più equa quantificazione delle compartecipazioni.

- **INTERVENTI e SERVIZI SOCIALI**

Di seguito si riportano sinteticamente gli interventi e i servizi dell'Assessorato al Welfare:

- **Servizi per la prima infanzia: Asilo Nido e Centro Prima Infanzia:** vengono garantiti 100 posti di asilo nido e 24 posti al centro prima infanzia per la fascia d'età 0-3 anni nel rispetto degli standard di personale ed organizzativi/gestionali previsti dalla procedura di accreditamento regionale/distrettuale e nel consolidamento dell'attuale modello pedagogico di ispirazione montessoriana. Nel corso del 2016, anche attraverso gli sviluppi della coprogettazione con il Consorzio sul Serio, sono proseguite le attività formative e laboratoriali per i genitori, nell'ottica di una promozione della relazione educativa e di una continuità nido-famiglia. E' stato arricchito il piano della formazione per il personale, favorendo occasioni di riflessione e confronto con gli operatori del territorio che si occupano di servizi per la prima infanzia, promuovendo lo sviluppo di una cultura condivisa. La proposta viene confermata per il 2017.

- **Colonia Seriana "GIOCASERIO" e Tempo Estivo:** l'investimento sulla proposta educativa del

C.R.D.E. Colonia Seriana "Giocaserio", oltre al recente rifacimento dell'attuale piscina, ci consente di offrire ai bambini e ragazzi un servizio estivo di qualità. Il Centro è stato aperto per sei settimane nel periodo luglio-agosto 2016, con l'offerta di un proseguo delle attività educative e di animazione estiva in coprogettazione con il Consorzio sul Serio. Le adesioni sono state numerose ed al di là delle aspettative, il che ci porta a confermare per il 2017 la nostra proposta. La nuova edizione della Guida per l'Estate "C.R.E.ma che bello!", contenente tutte le proposte educative, ricreative e di socializzazione per i bambini e ragazzi della città di Crema, intende supportare le famiglie nell'organizzazione del tempo estivo per i propri figli. Si intende proseguire nella valorizzazione dell'esperienza estiva di bambini e ragazzi diversamente abili mediante la definizione di progetti educativi individualizzati che consentano agli stessi la partecipazione alla Colonia, ai Grest parrocchiali e ai Centri ricreativi estivi delle cooperative sociali.

- **Segretariato Sociale (PUA):** interventi mirati che permettono di offrire una maggiore informazione/orientamento agli utenti della rete delle unità di offerta sociali e socio-sanitarie gestiti dal Comune o da altri enti; di assicurare competenza nell'ascolto e nella valutazione dei bisogni delle persone e delle famiglie.

- **Servizi a supporto della domiciliarità:**

Servizio di assistenza domiciliare per minori: azione di sostegno ai nuclei familiari nei quali sono presenti minori in situazioni di difficoltà. Sono previsti interventi di sostegno e di supporto al nucleo familiare mediante prestazioni educative rese a domicilio dell'utente, per l'assolvimento dei compiti di cura e di formazione.

Interventi erogati a domicilio: servizio di assistenza domiciliare (SAD), servizio pasti a domicilio, servizio di telesoccorso, servizi complementari (servizi di accompagnamento a visite mediche, per acquisti vari, momenti di compagnia, di socializzazione e di fruizione del tempo libero) atti a garantire condizioni di vita decorose e dignitose, privilegiando interventi che favoriscono il mantenimento della permanenza al domicilio.

Servizio aiuto alla vita indipendente (SAVI): interventi finalizzati a garantire la permanenza al domicilio di soggetti portatori di handicap grave mediante l'aiuto di assistenti familiari.

- **Servizi intermedi, diurni e semiresidenziali:**

Servizio di inserimento lavorativo (IL): mediante il servizio distrettuale di integrazione lavorativa, azioni specifiche finalizzate a promuovere l'attivazione di borse lavoro e tirocini lavorativi.

Servizi diurni disabili (SFA - CSE - CDD) che consentono al soggetto disabile l'inserimento in un contesto educativo ed assistenziale con l'obiettivo di favorire il mantenimento e/o potenziamento di abilità sociali, espressive e cognitive.

Interventi di prevenzione del disagio giovanile: mediante azioni di promozione dell'offerta aggregativa, educativa e socializzante destinata a preadolescenti ed adolescenti attraverso una convenzione sottoscritta con il CAG "S. Luigi" e in collaborazione con la Diocesi - Ufficio di Pastorale Giovanile per valorizzare l'Oratorio quale luogo e spazio per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere giovanile.

- **Servizi residenziali:**

Comunità alloggio disabili (CAH - CSS) in assenza di soluzioni o condizioni favorevoli al permanere del disabile nel proprio contesto di vita familiare.

Residenza sanitaria assistenziale (RSA - RSD): azioni specifiche per l'accesso alle liste d'attesa per l'inserimento in strutture che permettano di usufruire di prestazioni socio-assistenziali, sanitarie e riabilitative in regime residenziale per persone anziane e/o disabili non altrimenti assistibili.

Comunità alloggio per minori / Affidi familiari: mediante il servizio distrettuale di Tutela

Minori, interventi che riguardano l'attuazione delle prescrizioni contenute nel decreto emesso dal Tribunale per i minorenni a favore di minori oggetto di maltrattamento fisico e/o psichico, grave trascuratezza, abbandono o che si trovano in situazioni di rischio e/o sono sottoposti a procedimenti penali a loro carico.

- **Interventi di assistenza economica:**

Fondo unico per l'assistenza economica: continua la sperimentazione di interventi di sostegno al reddito familiare, finalizzato a contribuire al soddisfacimento di bisogni primari e al pagamento di spese determinate (spese mediche, affitto, utenze, ecc.) nell'ambito di specifico progetto sociale personalizzato.

Interventi di esenzione o riduzione dal pagamento di imposte, tariffe comunali e di canoni di locazione per alloggi di emergenza.

Cofinanziamento comunale per benefici/sussidi erogati d Enti diversi quali: Fondo sociale per il sostegno all'affitto (FSDA), Contributo di Solidarietà (canoni alloggi erp), Titoli sociali distrettuali (buoni sociali, voucher, ...). Su questa partita si abbattano tuttavia le vicende legate alle trattenute che la Regione sta operando come risarcimento del milione stanziato per la Charis. L'esito positivo delle iniziative dipenderà dal successo dell'azione legale del Comune contro la Regione.

L'Amministrazione si impegna a garantire l'erogazione di questi servizi o quantomeno la loro rimodulazione qualora i limiti legati ad impegni di bilancio lo richiedano.

www.albopretorioliguria.it

4. LE PROGETTUALITÀ IN CORSO

Proseguono e vengono implementate le seguenti progettualità:

- POLITICHE ABITATIVE

Di seguito vengono sinteticamente riportati interventi in relazione al tema delle Politiche Abitative. Le azioni intraprese possono essere raggruppate in quattro principali ambiti di intervento:

1. **emergenza abitativa;**
2. **edilizia residenziale pubblica;**
3. **progettualità;**
4. **gestione procedure regionali.**

1- Emergenza abitativa:

Alloggi di emergenza

Sono alloggi che si trovano nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale destinati ad uso temporaneo e provvisorio per fronteggiare le situazioni di emergenza sociale abitativa.

Gli alloggi sono complessivamente n. 14 di cui n. 2 alloggi in via Zurla e n. 1 in via Venezia e n. 11 in via Bramante.

Gli alloggi di via Zurla e via Venezia sono attualmente occupati; n. 2 alloggi in via Bramante sono in corso di ristrutturazione e n. 1 disponibile e in fase di assegnazione.

Coprogettazione – ambito 4

Attiene allo studio, alla progettazione e alla sperimentazione di nuove modalità per la gestione dell'emergenza abitativa ed in particolare per garantire accoglienza a nuclei con minori in situazioni di sfratto.

Nell'ambito delle azioni intraprese in coprogettazione con il Consorzio sul Serio sono stati individuati per nuclei in difficoltà i seguenti alloggi:

- un appartamento presso l'housing sociale Sabbioni in convenzione con ACLI: coabitazione in un quadrilocale di tre nuclei (mamma con figlio);
- un appartamento presso la Comunità Buon Pastore di Zappello per due nuclei (mamma con figli);
- un appartamento Coop. Sociale Koala occupato fino a luglio 2016 da un nucleo genitori con due figli e attualmente da un nuovo nucleo composto da mamma con figlia maggiorenne e due figli minori.

2- Edilizia residenziale pubblica:

Alloggi canone sociale e canone moderato

Si tratta di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) che si distinguono in:

- **alloggi a canone sociale:** alloggi realizzati, recuperati o acquisiti, i cui canoni concorrono alla copertura degli oneri di realizzazione, recupero o acquisizione, nonché i costi di gestione. Tali alloggi sono assegnati a nuclei familiari con ISEE-erp non superiore a 14.000,00 euro o con ISE-erp non superiore a 17.000,00 euro.
- **alloggi a canone moderato:** alloggi realizzati, recuperati o acquisiti, il cui assegnatario corrisponde un canone che copre oneri di realizzazione, recupero o acquisizione, nonché i costi di gestione. Tali alloggi sono assegnati a nuclei familiari con ISEE-erp compreso tra 14.000,00 e 23.000,00 euro.

L'assegnazione avviene previa pubblicazione di una graduatoria delle domande presentate entro i termini previsti dal bando, sulla base delle disponibilità di alloggi comunicata dall'ALER.

Le domande in graduatoria relative al bando 2015 sono n. 505 per l'assegnazione di un alloggio a canone sociale e n. 6 per l'assegnazione di un alloggio a canone moderato.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati assegnati n. 17 alloggi a canone sociale (di cui uno a un nucleo non residente) e sono in corso di assegnazione ulteriori 9 alloggi a canone sociale, di cui uno a un nucleo non residente.

Sono stati inoltre assegnati n. 3 alloggi a canone moderato, di cui uno di proprietà ALER e due di proprietà della Fondazione Benefattori Cremaschi.

Cambio alloggio

E' una procedura volta a favorire la mobilità degli assegnatari di alloggi erp, la cui richiesta sia motivata da variazioni del nucleo familiare (sovraffollamento o sottoutilizzo dell'alloggio), malattia invalidante che comporti disagio con la permanenza nell'alloggio, avvicinamento al posto di lavoro, ricongiungimento/avvicinamento con un parente invalido bisognoso di cura e/o assistenza, gravi e documentate necessità del richiedente.

Sono attualmente in valutazione, su richiesta dell'ALER, n. 3 cambi di alloggio.

Decadenza alloggio erp

E' un provvedimento motivato, su proposta dell'ente gestore, ai sensi dell'art. 18 del regolamento regionale che disciplina le condizioni che determinano la decadenza dall'assegnazione di alloggio erp.

Nel corso del 2016 sono stati revocati due alloggi erp ed è in corso la procedura per un'ulteriore azione di decadenza. La stessa linea verrà seguita nel 2017.

Contributo di solidarietà'

Il Comune e l'ALER sostengono gli assegnatari che non sono in grado di far fronte al pagamento del canone di locazione e dei servizi prestati dall'ente proprietario.

Un'apposita Commissione, costituita ai sensi della L.R. 27/2007, valuta con cadenza annuale le domande di contributo.

Nell'anno 2015 sono state presentate n. 35 richieste di contributo, finanziate con fondi comunali per € 16.989,04 e con fondi ALER per € 3.734,82.

Si è conclusa la raccolta delle domande di contributo per l'anno 2016 che sono all'esame della Commissione, nella seduta programmata in questo mese di dicembre.

Morosita' ALER

Sono in corso azioni di monitoraggio dei pagamenti ed attivazione interventi per recupero crediti per alloggi erp di proprietà comunale.

L'ALER ha comunicato nel mese di ottobre la situazione relativa alle morosità aggiornata al 30.06.2016, dalla quale si evince che le posizioni debitorie **attive** sono n. 123 per € 264.009,67 e le posizioni debitorie **non attive** (rilascio alloggio) sono n. 119 per € 220.304,73 di cui € 53.445,93 morosità maturate prima dell'ottobre 2011 (inesigibili).

Nei confronti di n. 72 posizioni debitorie è stato intrapreso l'invio di un sollecito nel mese di luglio c.a. ed è stata attivata la procedura di messa in mora per n. 5 inquilini.

La stessa politica continuerà per tutto il 2017.

3- Progettualità del Comune di Crema

Struttura – una casa per noi

Si tratta di una struttura di accoglienza ubicata nel parco “Villa Chiappa” di accoglienza temporanea da tre a sei mesi di n. 5 nuclei monoparentali (mamma/bambino) per un numero massimo di 16 posti letto gestita, mediante convenzione dalla Comunità d’Accoglienza “G. Colbert”.

Nel corso del 2016 sono stati accolti n. 4 nuclei monoparentali: due mamme con un figlio minore, una mamma in attesa con un figlio minore, una mamma con due figli minori. La struttura è attualmente al completo.

Casa vuoi – fondo garanzia

E' un progetto distrettuale finalizzato a sperimentare soluzioni abitative innovative a sostegno di percorsi di autonomia avviati a favore di nuclei/soggetti fragili ed azioni di mediazione per favorire l'incontro tra proprietari ed inquilini adottando strumenti anche economici per la solvibilità temporanea dei contratti di locazione.

E' stato costituito un **Fondo di garanzia sociale** per l'attivazione di interventi economici nell'ambito di progetti personalizzati di accompagnamento verso nuove soluzioni abitative, per il pagamento di quote di cauzione e/o per il pagamento anticipato delle prime mensilità delle nuove locazioni.

La gestione del fondo di garanzia avviene in convenzione con Fondazione Madeo (Caritas) Crema.

Il progetto ha coinvolto nel corso del 2016 n. 7 nuclei familiari per un ammontare finanziato pari a € 9,771,39. Il progetto proseguirà per tutto il 2017.

Mediazione abitativa

Si tratta di un progetto attivato dall'anno 2014 in convenzione con ACLI Crema per l'attivazione di percorsi di mediazione abitativa a favore di locatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp) in complessi abitativi critici e conflittuali. Si tratta di interventi di incontro, ascolto, conoscenza dei nuclei familiari per rilevarne le esigenze, le problematiche e le potenzialità, per elaborare proposte di intervento, azioni mirate di “educazione all’abitare”, interventi di mediazione con i condomini in caso di conflitti o di criticità relazionali e azioni di monitoraggio/accompagnamento delle situazioni di morosità.

Nel corso del 2016, nell'ambito delle politiche di mediazione abitativa, sono state intraprese nuove progettualità nonché ampliati e consolidati gli interventi del passato.

I complessi erp oggetto di mediazioni abitativa sono collocati nei quartieri di San Bernardino, Santa Maria, Ombriano e Sabbioni.

Interventi nel quartiere di S. Bernardino – via Vittorio Veneto:

- analisi della comunità (120 alloggi su 11 numeri civici – 235 residenti) condivisa con parrocchia, centro di ascolto parrocchiale;
- apertura dello sportello di mediazione abitativa nel mese di marzo 2016, preceduta da incontri plenari degli inquilini;

- n. 13 nuclei familiari seguiti;
- azioni di integrazione tra i nuclei costituiti in prevalenza da donne anziane e sole, con il resto del quartiere costituito da nuclei di stranieri (organizzazione di merende in cortile, camminate di quartiere, attività condivise con la Parrocchia):
- facilitazioni nei rapporti con l'ALER in relazione alle morosità.
- Interventi nel quartiere di Santa Maria – via Edallo e Piazza di Rauso:
- analisi della comunità (117 alloggi su 18 numeri civici – 323 residenti) condivisa con parrocchia, centro di ascolto parrocchiale;
- apertura dello sportello di mediazione abitativa nel mese di maggio 2016, preceduta da incontri plenari degli inquilini;
- n. 11 nuclei familiari seguiti;
- azioni di integrazione nei confronti di alcuni nuclei familiari;
- facilitazioni nei rapporti con l'ALER in relazione alle attività di manutenzione delle aree verdi.
- Interventi nel quartiere di Ombriano

via Renzo da Ceri:

- presenza dello sportello di mediazione abitativa presso la scuola primaria dei Sabbioni;
- n. 10 nuclei familiari seguiti;
- azioni di mediazione di conflitto tra alcuni nuclei familiari;
- facilitazioni nei rapporti con l'ALER in relazione alle morosità.

via Pagliari e via D'Andrea:

- incontri di conoscenza con i nuclei nel mese di gennaio 2016;
- riunioni plenarie degli inquilini nei mesi di maggio e giugno 2016;
- n. 8 nuclei familiari seguiti;
- azioni di mediazione di conflitto tra alcuni nuclei familiari.

Interventi nel quartiere Sabbioni – via Cappuccini:

- riunione di condominio nel mese di giugno 2016;
- n. 5 nuclei familiari seguiti;
- facilitazioni nei rapporti con l'ALER con interventi di informazione.

Nel 2017 partiranno delle progettualità in quartieri problematici anche non di edilizia popolare (ad. es. via Bramante).

Progetto abitare responsabile

E' un progetto triennale, in partenariato con il Comune di Cremona, la Caritas Diocesana, Società Consorzio Cooperative ACLI per l'attivazione di iniziative sperimentali a sostegno del mantenimento dell'abitazione in locazione, mediante Fondo di Microcredito e Fondo di Garanzia.

Il progetto ha coinvolto nel corso del 2016 n. 4 nuclei familiari per un ammontare finanziato pari a € 20.350,45. Proseguirà per il 2017.

Piano mobilità'

E' un progetto in partnership con il Comune di Cremona e il Circolo ACLI Crema. Intende attivare e sostenere iniziative finalizzate a supportare l'emergenza abitativa e contrastare la morosità incolpevole anche attraverso la mobilità nel settore della locazione tese al reperimento di alloggi da

locare a canoni concordati ovvero attraverso la rinegoziazione e la stipula di nuovi contratti a canone inferiore.

Il progetto, in fase di realizzazione, ha individuato n. 3 alloggi da proporre in locazione.

Il budget stanziato per il progetto ammonta a € 81.768,52. Proseguirà nel 2017.

4- Gestione procedure regionali

I nostri servizi sono chiamati a gestire le seguenti progettualità finanziate dalla regione.

Barriere architettoniche - fondi regionali

E' un contributo per l'attuazione di interventi di rimozione delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati.

Nel corso del 2016 si è concluso, nei termini di legge, l'iter relativo al finanziamento di n. 1 domanda di contributo presentata nel 2015, per un ammontare pari a € 3.000,00.

Barriere architettoniche - fondi ministero

E' un contributo per l'attuazione di interventi di rimozione delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati.

Nel corso del 2016 sono state presentate n. 4 domande di contributo in attesa di finanziamento ministeriale.

Fondo affitto

E' un contributo per ridurre l'incidenza del canone sul reddito dei nuclei familiari in condizione di grave disagio economico che abitano unità immobiliari in locazione ai sensi della legge n. 431/1998.

Nel corso del 2016 è stata gestita la procedura relativa al finanziamento delle domande di contributo relative al bando 2015.

Le domande di contributo idonee, su un totale di n. 64, sono risultate pari a 58.

E' stata liquidata ai beneficiari la parte di contributo finanziata con contributo comunale € 13.920,00 mentre la parte residua di € 55.680,00 di competenza regionale è stata oggetto di compensazione, in relazione alla pronuncia di decadenza del contributo assegnato per l'esecuzione delle opere di realizzazione del nuovo polo scolastico denominato "Cascina Valcarenga".

Reddito di autonomia - bonus affitto

Si tratta di un sostegno alle famiglie residenti nei Comuni ad alta tensione abitativa per il mantenimento dell'abitazione in locazione.

Nel corso del 2016 si è conclusa la procedura relativa al finanziamento regionale delle domande di contributo relative al bando 2015.

Le domande di contributo idonee, su un totale di n. 34, sono risultate pari a 30 per un ammontare complessivo finanziato di € 24.000,00.

Contributo di solidarietà regionale – morosità

E' un contributo a sostegno delle famiglie residenti nei Comuni ad alta tensione abitativa, assegnatari di servizi pubblici abitativi, in comprovata difficoltà economica di carattere transitorio.

La procedura, delegata all'ALER, è in corso di espletamento; nei termini previsti dal bando sono stati presentate n. 45 domande di contributo, attualmente in corso di istruttoria.

I servizi continueranno nel 2017 a gestire le politiche di iniziativa regionale.

- POLITICHE A FAVORE DELL'INCLUSIONE

1. Sperimentazione di un nuovo modello di Servizio di Assistenza per l'Autonomia Personale (SAAP).

Al termine di un intenso percorso di confronto realizzato nel periodo ottobre 2015 – febbraio 2016 e che ha visto la partecipazione di diversi soggetti (genitori di bambini e ragazzi che hanno il servizio S.A.P., rappresentanti del Comune di Crema sia dei servizi sociali che dei servizi educativi, dirigenti e rappresentanti dei tre Istituti Comprensivi cittadini, referenti dei servizi di neuropsichiatria infantile dell'ex Azienda Ospedaliera e dei servizi privati accreditati Tubero e Fam.ba, referenti e responsabili delle cooperative sociali accreditate per il S.A.P.) si intende proporre una prima sperimentazione di alcuni elementi di cambiamento e di sviluppo che possano favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'introduzione e la promozione di luoghi, figure, persone e strumenti che rinnovino la dimensione progettuale che deve stare alla base del S.A.A.P. (Servizio di Assistenza per l'Autonomia Personale);
- il passaggio da una forma di presenza intesa come "copertura", vicinanza, assistenza ad una presenza intesa come partecipazione attiva all'attuazione di un progetto personalizzato.

La sperimentazione, intesa come investimento su figure e luoghi di raccordo, aspira quindi a "qualificare" il servizio in ottica educativa e promozionale; a sostenere un processo di valorizzazione e di integrazione degli operatori accreditati S.A.A.P. all'interno del contesto scolastico, nella relazione con i servizi e nel confronto con le famiglie; a favorire processi di cambiamento delle dinamiche relazionali per un maggior riconoscimento di valore del contributo dei singoli attori in campo.

Contenuti della sperimentazione

Introduzione ICF: Le informazioni fornite dall'ICF sono una descrizione delle situazioni che riguardano il funzionamento umano e le sue restrizioni, la classificazione serve da modello di riferimento per l'organizzazione di queste informazioni, strutturandole in modo significativo. Con l'ICF la lettura non è più incentrata sulla disabilità, ma sulla salute e sulle capacità. In altre parole si può dire con l'ICF abbiamo uno strumento che rovescia radicalmente il modo tradizionale di pensare, misurando le capacità sociali e non le più le "mancanze". Per questo motivo uno dei contenuti di fondo della sperimentazione prevede l'introduzione della metodologia di classificazione ICF negli strumenti in uso per la valutazione, la stesura e il monitoraggio dei progetti di assistenza all'autonomia personale.

Concretamente A partire da quanto già elaborato ed in uso sul territorio, si propone di lavorare insieme (anche con l'ausilio di specifici percorsi di formazione e accompagnamento) alla costruzione di una modulistica funzionale alla segnalazione da parte delle scuole dell'esigenza di SAAP; alla

valutazione in chiave ICF da parte dei servizi specialistici; alla stesura dei progetti individualizzati da parte delle équipes educative; alla valutazione dei progetti individualizzati.

Contestuale al lavoro di costruzione della modulistica sarà il lavoro di condivisione delle tempistiche con le quali procedere per la valutazione, segnalazione, stesura e monitoraggio dei progetti

Valutazione e progettazione

La **valutazione** del Servizio Specialistico è la base indispensabile per la definizione di un progetto di inclusione che fissi come punto di partenza la situazione dell'alunno e si ponga obiettivi individuali certi, misurabili e raggiungibili attraverso azioni educative mirate.

Tale valutazione costruita su base ICF si lega direttamente ai processi d'integrazione scolastica e di apprendimento e socializzazione. Non si esprime solo in termini tecnico-sanitari, ma mira ad attivare una collaborazione a più largo raggio coinvolgendo direttamente gli insegnanti e la famiglia. In questo modo la diagnosi è di più immediata utilità per l'equipe educativa e riesce a guidarla più efficacemente nella scelta di obiettivi appropriati e di metodi di lavoro efficaci sulla base delle caratteristiche peculiari dell'alunno in difficoltà.

Il **progetto individualizzato**, con al centro il bambino/ragazzo, è costruito dall'equipe educativa sulla base delle specificità del singolo e delle valutazioni in chiave ICF del servizio specialistico, diventa quindi centrale: elemento in cui prendono forma e significato tutte le proposte e le attività didattiche e di sostegno all'inclusione. Da cui dipendono le scelte organizzative che caratterizzano il plesso scolastico.

Concretamente : La sperimentazione prevede l'individuazione di un numero di bambini/ragazzi per i quali adottare i nuovi strumenti di valutazione/progettazione (ad es. bambini che per la prima volta accedono al servizio, bambini interessati dal passaggio da un grado all'altro di istruzione,....)

La sperimentazione può prevedere anche un investimento specifico sulla sola progettazione in chiave ICF (senza nuova valutazione), per un numero definito di bambini/ragazzi presenti in un plesso aderente o coinvolti in percorsi di rivalutazione e conseguente riprogettazione, alla luce di specifiche esigenze educative o nell'ambito di attività progettuali mirate.

L'Equipe educativa

La sperimentazione prevede che all'interno di ogni plesso aderente si costituisca una équipe educativa che assuma la funzione di "luogo" di condivisione e di attuazione del progetto individualizzato e delle azioni/attività che questo prevede.

Affinché ciò sia possibile, si ritiene importante investire a livello "formale" e "sostanziale" su alcune figure di riferimento con le quali "fondare" la sperimentazione:

un referente di plesso da individuare tra il personale docente (curricolare e/o di sostegno) che diviene punto di raccordo e facilitatore rispetto ai processi interni alla scuola, che promuove i contenuti della progettualità e il coinvolgimento attivo dei colleghi, che concorre a creare le condizioni idonee affinché la sperimentazione possa essere attuata; gli operatori SAAP presenti nel plesso e il referente comunale del servizio.

Concretamente: si procederà con l'individuazione e l'attribuzione di un incarico formale di un referente di plesso; con l'individuazione di un referente comunale dedicato al SAAP; con la definizione

all'interno del pacchetto-ore di un tempo specifico per azione di raccordo nell'èquipe (8 ore ad anno scolastico per ciascun progetto a carico degli enti accreditati + eventualmente altre ore retribuite).

Il progetto

Il progetto individualizzato costruito dall'èquipe educativa si traduce attraverso le proposte e le attività didattiche e di sostegno all'inclusione da cui dipendono anche le scelte organizzative che caratterizzano il plesso scolastico.

Concretamente: i contenuti del progetto prevedono una quantificazione oraria di servizio SAAP su base annuale con la possibilità di una gestione flessibile e coerente con le attività e gli obiettivi progettuali nel corso dei diversi periodi dell'anno.

Sono i contenuti del progetto a determinare le modalità di organizzazione/gestione delle ore SAAP, con la possibilità di prevedere sia la conferma del rapporto uno a uno sia l'introduzione di attività di piccolo gruppo o di altre attività laboratoriali.

Ne consegue che spazi, tempi e strumenti potranno essere rivisti e rimodulati nel corso dell'anno in funzione delle attività poste in essere.

I referenti

Un processo comunicativo fluido e continuo fra i diversi attori coinvolti e un coinvolgimento delle famiglie nel processo di sperimentazione è fondamentale per collaborare positivamente alla buona riuscita del percorso di integrazione scolastica e di vita degli alunni con disabilità.

Concretamente: si prevede l'investimento sui processi comunicativi mediante l'introduzione di strumenti e spazi di confronto/incontro fra famiglie, scuole, servizi specialistici, servizi sociali ed enti accreditati

Si prevede di concretizzare tale investimento anche con l'introduzione di 1 figura professionale dedicata, che diverrà punto di snodo comunicativo e importante riferimento per tutti i soggetti coinvolti.

2. Costituzione di un **tavolo** per accompagnare **transizioni e cambiamenti possibili nell'area della disabilità . Verso la riorganizzazione dei servizi per l'ambito di Crema**. Dalla fine di novembre 2016 a giugno 2017 gli incontri saranno tesi a definire un modello di funzionamento del sistema più coerente con i bisogni dei portatori di disabilità e lo si farà attraverso un confronto che approfondisca i problemi individuando una strategia di azione che determini il cambiamento.

- **POLITICHE DI ACCOGLIENZA**: nel 2017 il Comune di Crema ha ritenuto di dover dare una risposta ad un'emergenza che si sta diffondendo sul nostro territorio e pertanto avvierà un'**unità sperimentale di accoglienza di primo livello (presso la Caritas) e secondo livello (in un appartamento individuato ad hoc) per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)**.

L'unità d'offerta sperimentale si propone come luogo in cui promuovere percorsi di autonomia ed integrazione sociale a favore dei minori accolti, ricercando e realizzando soluzioni di accoglienza, benessere, crescita ed autonomia e proponendo azioni integrate sul territorio e coerenti con le aspettative che ogni persona possiede.

Per ogni ospite verrà predisposto un progetto educativo individualizzato volto a:

favorire un buon inserimento nella realtà comunitaria e il riconoscimento delle proprie risorse, capacità e responsabilità; recuperare e promuovere l'autonomia individuale e completare il percorso legale e burocratico per la regolarizzazione della propria posizione sul territorio nazionale; favorire e

sviluppare le capacità di ciascun soggetto nella organizzazione della vita quotidiana (gestione del denaro, acquisto di generi alimentari, indumenti e oggetti personali, preparazione dei pasti, ecc.); favorire attorno agli ospiti una rete di solidarietà che potrà essere di aiuto anche per il futuro; adoperarsi per l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo conto delle aspirazioni, capacità, necessità e delle qualità di ciascuno; superare i disagi presenti e generati dalla precedente situazione di vita, imparando a riconoscere anche le proprie responsabilità e le proprie risorse; conoscere i servizi del territorio e le modalità di accesso.

- **UN CUORE NUOVO:** Il Comune di Crema e la Diocesi di Crema proseguono nella campagna di sensibilizzazione unitaria finalizzata ad attivare risorse della comunità locale a sostegno delle famiglie che attraversano una condizione di temporanea fragilità.

- **FAMILY CARD:** Prosegue l'iniziativa avviata nel 2014, frutto della collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la Diocesi di Crema, per attivare risorse della comunità locale a sostegno delle famiglie che stanno vivendo una condizione di temporanea fragilità. Si tratta di una tessera che consente alle famiglie di Crema con almeno tre figli a carico (fino al 26° anno di età) di ottenere sconti e agevolazioni per acquistare prodotti e servizi presso gli operatori che hanno aderito e che aderiranno al progetto.

- **PROGETTI CON L'AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA (A.F.M.) DI CREMA:** Nel 2016 grazie al contributo dell'AFM abbiamo acquistato un pulmino attrezzato per il trasporto di persone disabili destinato ai servizi sociali.

All'Azienda Farmaceutica Municipalizzata è inoltre richiesto di inserirsi all'interno del progetto "Fare Legami" che prevede azioni di comunità e di sostegno alle persone che vivono in una condizione di vulnerabilità.

Nello specifico alla fine del mese di novembre del 2016 è stata sottoscritta una convenzione con la quale si intendono perseguire in modo coordinato i seguenti obiettivi comuni:

- sviluppare opportunità di promozione sociale di natura comunitaria che possano divenire occasioni di accoglienza e di accompagnamento di situazioni di fragilità verso prospettive di autonomia;
- sperimentare forme innovative di progettazione partecipata;
- incrementare modalità di lavoro sociale in contesti informali e mediante l'integrazione di risorse pubbliche e private.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati si attiveranno le seguenti azioni progettuali:

1- Patti gener-attivi - tirocini lavorativi: intesa come realizzazione di progetti lavorativi individualizzati, mediante borsa lavoro, tirocinio ed attività di volontariato, con i quali i soggetti individuati dal servizio sociale comunale, si impegnano, a fronte di un riconoscimento economico, a svolgere attività e/o incarichi di pubblica utilità.

2- Laboratori di comunità e di mediazione: intesa come esperienza di progettazione partecipata che, a partire dall'analisi di un area di bisogno prioritario condivisa con le reti sociali presenti nei quartieri/zona sociali della città, consenta di attivare micro azioni e interventi specifici a ricaduta diretta sul contesto cittadino interessato e sulle persone residenti.

- **ORTI SOCIALI:** si è conclusa la sperimentazione degli orti sociali e nel 2017 sarà indetto un nuovo bando con l'ipotesi di allargare anche ai privati l'accesso ad appezzamenti. Proseguirà la realizzazione del progetto in collaborazione con il Servizio di Inserimento Lavorativo dell'azienda speciale consortile "Comunità Sociale Cremasca" per interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in carico al servizio sociale.

- **PROGETTI LAVORATIVI INDIVIDUALIZZATI (patti gener-attivi):** viene implementata l'iniziativa progettuale dello scorso anno di sostegno alle famiglie che vivono la difficoltà a far fronte al regolare pagamento delle utenze, degli affitti o di altre voci di spesa connesse alla conduzione dell'alloggio, attraverso la realizzazione di progettualità individualizzate che prevedano, a fronte di un rimborso economico mensile, l'impegno del beneficiario (per un periodo di 6 mesi) a svolgere delle attività e/o incarichi di pubblica utilità. Detti interventi si qualificano come percorsi di inclusione sociale e costituiscono una opportunità per i soggetti coinvolti per sviluppare un processo di crescita umana e professionale, fornendo allo stesso tempo gli strumenti per una possibile riqualificazione lavorativa.
- **APPLICAZIONE DELL'ART.12 del DL 90/2014** relativo alla possibilità di impegno di cittadini che ricevono sussidi pubblici (dal Comune, ma non solo) in attività con associazioni di beneficenza tramite l'istituzione di un fondo per le coperture assicurative.

www.AlboPretorionline.it 37107111

5. CREMA CITTA' DEGLI ANZIANI

Al centro delle politiche sociali per la popolazione anziana c'è prima di tutto la necessità di garantire condizioni di vita decorose e dignitose, privilegiando interventi che favoriscono il mantenimento della permanenza al domicilio, riservando l'accoglienza residenziale alle persone non altrimenti assistibili.

Le politiche di sostegno alla domiciliarità a favore degli anziani sono costituite da un insieme di opportunità ed interventi ovvero:

- (1) Interventi erogati a domicilio: servizio di assistenza domiciliare (SAD), servizio pasti a domicilio, servizio telesoccorso, servizi di prossimità sociale (servizio di accompagnamento a visite mediche, per acquisti vari, piccole consegne, momenti di compagnia, di socializzazione e di fruizione del tempo libero).
- (2) Interventi di supporto alle famiglie: centri diurni, ricoveri temporanei di sollievo, servizio di trasporto, iniziative in occasione delle festività natalizie.

Nei casi in cui viene accertata l'impossibilità per l'anziano di rimanere nel proprio ambiente di vita, vengono promosse azioni specifiche per l'accesso alle liste di attesa per l'inserimento in strutture che permettano all'utente di usufruire di prestazioni socio-assistenziali, sanitarie e riabilitative in regime residenziale, favorendo per quanto possibile la permanenza di legami significativi con i familiari. Per detti soggetti con elevati bisogni assistenziali e riabilitativi si attuano, qualora il reddito dell'anziano e dei familiari non sia in grado di sostenere il costo della retta, specifici interventi di sostegno ed integrazione economica.

L'Amministrazione Comunale, consapevole della necessità di una regia comunale rispetto alle politiche cittadine per la Terza età, ha assunto un ruolo di coordinamento dei diversi attori presenti sul territorio e attivi in questo comparto.

Per questo, dando seguito al progetto Azione Anziani avviato nel 2012, punta a coinvolgere enti ed associazioni impegnate a tal fine sul territorio in un percorso che ha interessato i seguenti ambiti tematici: residenzialità, domiciliarità, anziani come risorsa per la comunità ed area culturale e ha visto lo sviluppo di un filone di progetti per ogni area tematica.

In tale senso, in tale ottica di coordinamento e sinergia, si sono realizzati minialloggi per autosufficienti presso la Misericordia da parte della FBC con il supporto e la condivisione progettuale del Comune di Crema.

Sempre con la FBC si intende potenziare l'offerta della residenzialità leggera verificando la possibilità di destinare ulteriori alloggi a questa finalità rispetto alla cui carenza il solo intervento della Misericordia non può considerarsi sufficiente.

Ha preso avvio la nuova struttura per anziani realizzata dall'Azienda Speciale "Milanesi e Frosi" di Trigolo presso il quartiere di San Bernardino.

All'interno della Co-Progettazione - Ambito 3- trovano inoltre continuità gli interventi di accoglienza e orientamento agli anziani e alle loro famiglie rispetto ai servizi, alle opportunità, alle risorse presenti sul territorio, con l'obiettivo di fornire specifiche risposte a situazioni ritenute particolarmente critiche e monitorare le richieste e i bisogni al fine di coglierne "nuovi" e poter orientare, utilizzare eventuali future risorse per strutturare servizi per la presa in carico. Si intendono inoltre fornire agli anziani ed ai loro familiari informazioni aggiornate della sfera socio-sanitaria e dei servizi annessi.

Continuerà il confronto con gli stakeholders del territorio in materia di politiche per gli anziani, anche per la messa in atto delle altre azioni già individuate e validate.

Negli ultimi mesi del 2016 ha preso avvio un **Tavolo** per giungere nel 2017 ad un **Accordo Locale RSA**. L'Accordo Locale si pone come finalità generale il rafforzamento dell'integrazione socio sanitaria a livello distrettuale per il miglioramento dei percorsi di accoglienza, di valutazione e di accesso ai servizi per gli anziani in condizioni di cronicità e di fragilità.

In questa linea, l'Accordo pone in via prioritaria la propria attenzione a favore di soggetti di norma ultrasessantacinquenni, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Crema, in condizione di non autosufficienza, temporanea o protratta, derivante da condizioni critiche di bisogno sanitario e sociosanitario e che presentano condizioni sociali che non consentono la permanenza al domicilio sia pure con il supporto dei servizi domiciliari e semi-residenziali e con necessità di assistenza tutelare.

L'Accordo è frutto di un lavoro congiunto all'interno di un Tavolo Tecnico composto da operatori sociali, sanitari e socio sanitari dell'Ambito distrettuale di Crema che hanno lavorato alla costruzione di un modello che:

- vuole garantire continuità e contiguità di punti di riferimento alle persone anziane fragili ed ai loro familiari;
- mira a ridurre le frammentazioni nella presa in carico;
- aspira a connettere con maggiore facilità i servizi sociali, socio-sanitari territoriali e servizi della rete ospedaliera, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici.

Il concetto di integrazione che si ritiene di prospettare all'interno di questo percorso considera la necessità di assumere quale punto di partenza una visione unitaria della persona e l'importanza di agire verso la ricomposizione degli ambiti di valutazione e delle aree di potenziale bisogno che ne caratterizzano la situazione; va a raccordare le due sfere del sanitario e del sociale, assumendo un significato di integrazione non solo tra competenze differenti ma anche tra servizi diversi.

La finalità specifica del presente Accordo è il miglioramento del processo di accesso alle RSA per cittadini fragili nell'ambito del loro percorso assistenziale sulla base della valutazione multidimensionale in conformità ai principi di trasparenza, parità di accesso, appropriatezza, integrazione pubblico-privato, economicità. Per fare ciò si opera al fine di realizzare un modello di gestione degli accessi alle RSA che sia:

- omogeneo su tutto il territorio;
- che costituisca "reale" elemento di semplificazione del percorso di accesso per il cittadino;
- che dia garanzia di pari opportunità di accesso a tutti i cittadini;
- che sia in grado di rispondere in tempi celeri al bisogno tutelare del cittadino ;
- che tenga conto dei nuovi criteri regionali di funzionamento dei diversi attori del sistema di welfare locale quali snodi di un'unica rete di servizi.

DELEGHE:
Bilancio e tributi
Commercio e sviluppo economico



Assessore dott.ssa Morena Saltini

www.Albopretorionini.it 3710117

www.AlboPretorionline.it 3710717

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

BILANCIO PLURIENNALE 2017/2019

PREMESSA - RELAZIONE GENERALE SUL BILANCIO

Il Bilancio di Previsione che si presenta in questa occasione, contiene diversi aspetti che lo rendono particolarmente importante, sia sotto l'aspetto tecnico che politico.

Sotto l'aspetto tecnico è da considerare che si tratta del secondo bilancio predisposto nell'anno 2016.

Uno sforzo di carattere amministrativo al quale si è dedicato con impegno la struttura finanziaria ma anche tutti i servizi comunali che hanno collaborato alla definizione della documentazione, sforzo necessario per adeguarsi alle nuove tempistiche dettate dal DLGS 118/2011.

Ritengo indispensabile soffermarmi ad illustrare la normativa in corso, per far ben comprendere quanto questa incide sulle politiche di bilancio.

Come avevamo già evidenziato, l'anticipo dell'approvazione dell'Assestamento 2016 nel mese di luglio (insieme alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio) aveva completamente anticipato l'asse operativo di carattere contabile della predisposizione del Bilancio di Previsione 2017, così come era già pervenuta indicazione anche da parte del Ministero delle Finanze, che dopo una possibile breve proroga per il 2017 (la recente legge di stabilità - ora legge di bilancio - ha spostato l'approvazione al 28.02.2017) per l'anno 2018 si deve ritenere ormai definitiva la scadenza al 31.12.

Lo scadenziario contabile del Comune, di conseguenza, deve ormai intendersi a regime e definitivo anche per il prossimo futuro: settembre predisposizione bozza bilancio, ottobre approvazione bozza bilancio, novembre predisposizione atti propeedeutici, dicembre approvazione bilancio ed allegati. Quattro mesi di intenso lavoro che permetteranno, dal primo di gennaio dell'anno successivo, di poter iniziare a pieno regime l'attività ordinaria ma soprattutto straordinaria da parte della struttura comunale.

Per quanto riguarda i contenuti di questo documento contabile, riferirò di seguito.

Per quanto riguarda l'aspetto politico, invece, la scadenza del mandato elettorale alla prossima primavera rende importante il documento anche per altri motivi. Malgrado la normativa preveda che sia predisposto un Bilancio di Fine Mandato (45 gg prima della tornata elettorale), il passaggio di approvazione del Bilancio 2017 diventa la cartina tornasole per tirare le somme dell'attività finanziaria di quanto effettivamente svolto da parte di questa Amministrazione Comunale.

Per i dettagli contabili ricordo che ci sarà anche l'importantissimo passaggio del Rendiconto di Gestione 2016 (scadenza 30.04.2017) di cui comunque, fin da ora, si possono dare alcune indicazioni.

Il mandato amministrativo è stato caratterizzato dalle consistenti problematiche che caratterizzano ormai la Finanza Locale da molto tempo. Questo arco contabile, in particolare, è iniziato nell'autunno del 2006 con l'introduzione del Patto di Stabilità con i parametri della competenza mista. Unito ai tetti di spesa particolarmente rigidi stabiliti annualmente dalle rispettive Leggi Finanziarie, hanno vincolato fortemente l'operatività dei Comuni della parte corrente (attività ordinaria) fino ad ingessare quasi completamente quella in conto capitale (attività straordinaria, spese di investimento).

Questo era il quadro che abbiamo trovato nel 2012 al nostro insediamento. Una operatività di parte corrente che ormai aveva raggiunto i limiti gestionali, già con utilizzo massiccio di poste a tantum (ricordo che nell'anno 2012 era stata utilizzata una consistente voce straordinaria ICI per tributi arretrati che aveva permesso di pareggiare la parte corrente) e con ormai limitati margini di carattere impositivo.

Già dal 2013, anche a seguito di un'ulteriore inasprimento dei tagli ai trasferimenti da parte dello Stato, ci si era visti costretti ad utilizzare i rimanenti margini impositivi di IMU e Addizionale Irpef, con una attenzione particolare da parte di questa amministrazione per i cittadini di fascia debole (ricordo l'esenzione dell'addizionale IRPEF per i redditi inferiori ad € 15 mila estesa poi nel 2015 a € 18 mila).

Dal 2014 si è verificata da parte degli Organismi Ministeriali, a livello di normativa nazionale, una pesante ricaduta delle criticità finanziarie di Stato sugli Enti Locali.

Blocco dei tagli ministeriali, introduzione del Fondo di Solidarietà Comunale (che penalizza i Comuni con un alto tasso di concentrazione immobiliare, come il Nostro, in quanto fa riferimento alla capacità fiscale dell'IMU per una redistribuzione sul territorio nazionale), l'introduzione quindi del riparto FSC in base ai parametri standard di Bilancio (si è partiti dal 20% del FSC fino a giungere al 50% previsto per il 2017) che incide sui Comuni con un maggior numero di servizi (che il nostro Comune può vantare) oltre all'introduzione di tutta una serie di fondi specifici a sostegno di particolari situazioni, però che penalizzano gli Enti locali (riconoscimento per abbattimento IMU Agricola, compensazione per abbattimento Irpef forfettaria affitti, aumento fondi per TARSU Scuola, per i pasti insegnanti, ecc).

Una serie di provvedimenti che hanno dato inizio ad una nuova fase nei rapporti tra Stato ed Enti Locali e che facevano da premessa a quell'attività parallela messa in cantiere dal Parlamento riguardante l'introduzione della nuova contabilità prevista dal DLGS 118.2011 (di cui ricordo il passaggio è avvenuto nel 2015) che ha permesso di superare il Patto di Stabilità ed ha introdotto l'Obiettivo di Finanza Pubblica per venire incontro alle esigenze degli Enti locali - se i parametri del Bilancio Statale lo permettono.

Tali considerazioni, come si diceva, hanno avuto un impatto determinante anche sul bilancio di Crema.

Infatti, ricordo bene le difficoltà anche estreme, affrontate annualmente in questo mandato, per giungere ad un pareggio reale di parte corrente, vero problema di base del Bilancio del Comune di Crema.

La parte impositiva, infatti, dopo la poderosa azione messa in campo dall'amministrazione di verifica della banca dati dei dati catastali sui quali si calcolano le imposte, è ormai da ritenersi consolidata e, quindi, i dati di entrata sono da considerarsi a regime e i margini di scostamento veramente limitati.

Tuttavia, una serie di fattori, rendono anche questo dato non più stabile come anche nel recente passato.

Il primo elemento di criticità è la riscossione in competenza.

Le nostre imposte di base sono quattro: IMU, TASI (questa fortemente ridotta dai recenti provvedimenti normativi) TARI e Addizionale Irpef.

La percentuale di riscossione nell'anno impositivo è particolarmente importante in quanto rende chiaro quale sia il riscontro della cittadinanza e garantisce l'afflusso rapido di risorse alle casse comunali.

Su queste valutazioni si inserisce la specifica del gettito IMU che, purtroppo, non entra interamente nel bilancio comunale ma viene, preventivamente, stornato nelle casse dello Stato che opera direttamente le trattenute (per Crema conta 2,6 Mln nel 2016) per il finanziamento del FSC.

Un dato oggettivo che è giusto portare a conoscenza di tutti, è che la percentuale di riscossione in competenza, negli ultimi anni, è in continuo calo, sicuramente influenzata dalla forte crisi economica che ha coinvolto il Paese.

La percentuale di riscossione si incrementa negli anni successivi rispetto a quello di competenza, in seguito alle varie azioni di recupero credito.

Chiaramente il Bilancio Comunale si è adeguato anche a questa tendenza, operando degli interventi correttivi per garantire la stabilità dello stesso.

Anche su questo dato incide in modo sostanziale l'andamento nazionale, dove la percentuale di riscossione al ribasso è ancora più marcata e, di conseguenza, la nuova contabilità che è stata imposta agli Enti pubblici, ha introdotto a tutela dell'effettivo equilibrio di bilancio, un Fondo rischi obbligatorio da finanziarsi in corso di esercizio (parliamo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità FCDE) calcolato su alcune voci ritenute a rischio riscossione (TARI, Accertamenti tributari, Affitti, Sanzioni CDS e Oneri di Urbanizzazione) con un accantonamento che giungerà a regime nel 2019.

Riferisco un semplice esempio per evidenziare la conseguenza sul bilancio di questa imposizione normativa:

Il servizio di Nettezza Urbana ha un costo annuale che prevede una spesa di 4 Mln, coperto dal gettito della TARI per 4 Mln di euro, con il bilancio quindi a pareggio.

Ma se la previsione di incasso è dell'80% ($4 \text{ mil} \times 80\% = 3.2 \text{ mil}$) l'accantonamento obbligatorio sarà di 800.000,00 in FCDE.

Nella spesa, pertanto, verranno indicati i 4 Mln per il pagamento del servizio nettezza urbana e DOVRANNO essere altresì accantonati € 800.000,00 di FCDE.

Quindi all'atto dell'introduzione della nuova normativa contabile, si realizza già d'ufficio uno squilibrio a bilancio - da finanziare - di euro 800.000,00.

Le conseguenze della piena applicazione di questa norma a tutte le voci di entrata possono già evidenziare, senza ulteriori ragionamenti, l'impatto sul Bilancio Comunale.

Nel Preventivo 2017 il FCDE è pari ad € 3.300.000,00 e la prospettiva dei prossimi anni è ancora di aumento.

L'obiettivo di questa imposizione normativa, è sicuramente quello di costringere i Comuni ad incrementare le percentuali di riscossione in corso di esercizio di competenza, nell'ottica del consolidamento dei conti dei bilanci comunali a livello nazionale ma, si traduce in uno strozzamento degli Enti Pubblici.

Quindi, oltre alle difficoltà del pareggio di parte corrente, si prevede un incremento dell'avanzo di amministrazione, ma destinato ai vincoli del FCDE e l'impossibilità di svincolare detto fondo ancora per alcuni anni, prima di giungere a regime della normativa in questione, come sopra indicato.

I margini operativi dei risultati gestionali, di conseguenza, si riducono ulteriormente rispetto al passato.

L'avanzo di parte corrente riscontrabile a Rendiconto deve tenere conto di tutti questi nuovi vincoli.

Il Rendiconto di Gestione (che viene approvato nel mese di aprile dell'anno successivo) è sempre stato un momento importante dal punto finanziario. Infatti a quella data è possibile verificare l'esatta chiusura dell'esercizio precedente e, sfruttando al massimo le possibilità previste dalla normativa contabile degli Enti Locali, utilizzare risorse aggiuntive da destinarsi all'esercizio finanziario appena avviato.

Per il 2017 questo non è stato possibile, in quanto la bozza di preventivo è stata chiusa a ottobre, pertanto il bilancio di previsione 2017 che andiamo a sottoporre ad approvazione, non contiene questi avanzi attivi.

Pertanto le riduzioni di spesa rilevabili nel bilancio di previsione 2017 rispetto all'anno precedente, risentono anche di tale mancata applicazione.

Dopo l'approvazione del rendiconto 2016, tenuto conto anche della copertura obbligatoria relativa agli accantonamenti sopra descritti, nella prima variazione di bilancio utile, questo passaggio sarà possibile per una revisione generale delle voci ed una eventuale loro implementazione.

La Tabella 9 fornisce una prima indicazione del risultato di amministrazione ipotizzato a chiusura dell'esercizio 2016. Si evidenzia come il fondo spese di investimento ammonta ad € 3.908.769,52 mentre la quota di avanzo disponibile è stata prudenzialmente prevista in € 2.000.000,00 (già comunque garantiti a bilancio alla data odierna) per permettere le varie iscrizioni contabili inserite a Bilancio Preventivo 2017.

www.albopretorionline.it 31/10/17

Delibera di Giunta n. 2017/..... del

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		31/12/2016		importo
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1		2016	(+)	10.234.964,60
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1		2016	(+)	384.567,14
Entrate già accertate nell'esercizio N-1		2016	(+)	28.061.165,69
Uscite già impegnate nell'esercizio N-1		2016	(-)	34.612.512,64
Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1		2016	+/-	0,00
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1		2016	+/-	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N		2016	=	4.068.184,79
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1		2016	+	17.680.259,20
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1		2016	-	11.825.511,01
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1		2016	+/-	0,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1		2016	+/-	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1		2016	-	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1		31/12/2016	=	9.922.932,98
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:				
Parte accantonata		31/12/2016		importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE al 31/12/N-1 8 (anni precedenti + anno)		31/12/2016		2.592.602,20
Fondo indennità fine mandato Sindaco al 31/12/N-1 (calcolo)		31/12/2016		12.877,00
Fondo spese legali al 31/12/N-1 (da rendiconto anno prima)		31/12/2016		27.800,99
Fondo rischi (da revisione ordinaria residui) al 31/12/N-1 (da rendiconto anno prima)		31/12/2016		118.126,02
Fondo spese progettuali al 31/12/N-1 (da rendiconto anno prima)		31/12/2016		13.150,00
B) Totale parte accantonata				2.764.556,21
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (avanzo non usato fin mutui)				224.607,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (Charis)				1.025.000,00
Altri vincoli da specificare				0,00
C) Totale parte vincolata				1.249.607,25
Parte destinata agli investimenti (avanzo per investimenti non usato)				3.908.769,52
D) Totale destinato agli investimenti				3.908.769,52
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) (se negativo si iscrive tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare)				2.000.000,00
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 :				
Utilizzo quota vincolata		31/12/2016		importo
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare				0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto vincolato				0,00

Come è rilevabile dal prospetto, una parte del risultato di amministrazione è assorbita per € 1.025.000,00 da un accantonamento vincolato per passività potenziali, destinato alla "Vicenda Charis".

Infatti ritengo necessario sottolineare il forte appesantimento finanziario subito dal nostro Ente per fronteggiare questa grave criticità risultato del contenzioso in essere con la Regione Lombardia, che ci vede comunque ricorrenti avanti al giudice ordinario per le indebite trattenute che ci vengono effettuate dalla stessa per la purtroppo nota questione del milione di euro alla Charis.

Altre voci di particolare rilevanza, come già accennato in precedenza, sono le poste una tantum che anche nel bilancio 2017 avranno incidenza, sia per quelle prevedibili e già indicate nel documento contabile, che per quelle che si concretizzeranno ad esercizio ormai avviato, che permetteranno, eventualmente di incrementare le risorse a disposizione in corso di esercizio per quanto riguarda la competenza di parte corrente, così come avvenuto, peraltro, nel corso dell'anno 2016.

Ritengo indispensabile rammentare lo sforzo fatto sin dai primi giorni dall'insediamento di questa giunta, in merito alle verifiche di revisione di spesa e le manovre di efficientamento (azioni su vari fronti: con la riduzione delle spese di personale, l'analisi di tutti i contratti di servizio, sia per quanto riguarda le varie forniture (luce, gas, telefono) sia per quanto riguarda appalti, di ogni importo (pulizia, mensa, affitti).

La razionalizzazione delle spese ordinarie, con l'adesione alle varie convenzioni Consip (cancelleria, manutenzioni, acquisti sottosoglia).

E ancora la revisione degli affitti passivi, partendo dalla chiusura degli uffici comunali di Via Pombioli o la sistemazione dell'impianto di riscaldamento ed idrico del museo.

Più importanti, inoltre, gli interventi con le società partecipate e la revisione dei contratti di servizio con SCS Servizi Locali, i nuovi appalti per la gestione dei parcometri e quello dell'illuminazione Pubblica.

Inoltre per far fronte alle evidenti problematiche legate alla situazione finanziaria ricordo che abbiamo investito nella figura innovativa del Fundraiser, la cui azione ha consentito di attivare, insieme alla struttura, entrate da bandi, raccolta fondi da attività di progettazione, dal 2012 al 2016 oltre 5,2milioni di euro.

Abbiamo quindi affrontato bilanci con molte incertezze, in un contesto di rigidità elevatissimo, con le limitazioni ricordate, ma consegneremo a chi verrà, un bilancio che consente di coprire tutti i servizi attivati ai cittadini, con una forte riduzione della posizione debitoria dell'Ente.

Il debito per mutui ammontava ad inizio 2012, anno del nostro insediamento, ad euro 42.133.000; ora è pari ad € 28.967.000.

ANNO	Residuo debito al 1 gennaio	Nuovi mutui e variazioni	Quota capitale pagata da Rendiconto	Quota interessi pagata da Rendiconto	Totale rata ammortamento	Residuo debito al 31 dicembre compreso nuovi mutui e variazioni
2012	42.133.052,96	-435.216,63	2.318.027,33	1.803.033,68	4.121.061,01	39.379.809,00
2013	39.379.809,00	-516.067,41	2.044.943,32	1.663.142,56	3.708.085,88	36.818.798,27
2014	36.818.798,27	-1.231.213,93	2.121.293,53	1.551.007,91	3.672.301,44	33.466.290,81
2015	33.466.290,81	-691.855,05	1.967.663,26	1.433.524,21	3.401.187,47	30.806.772,50
2016	30.806.772,50	0,00	1.830.242,70	1.323.810,58	3.163.053,28	28.967.529,80

E' stata quindi attivata una importante azione per la ristrutturazione del debito del Comune.

Ricordo inoltre che é in corso azione legale per la revisione del debito relativo ai BOC che ammonta al 01/01/2017 ad € 19.939.273,48 di cui è previsto nel 2016 un rimborso, solo di interessi, di € 828.106,05, una azione, se condotta a buon fine come auspichiamo, che consentirà una riduzione importante della quota annua di interessi corrisposta all'Istituto di credito liberando risorse in parte corrente.

Un'altra importante operazione di carattere finanziario è stata sicuramente la chiusura del contratto di gestione degli impianti sportivi con la Società SCS Servizi Locali. Nell'ambito della revisione operativa del Centro Natatorio (già concretizzato con affidamento a ditta esterna dopo opportuna gara d'appalto) si è presentata la possibilità di definire in modo anticipato la chiusura dei contratti abbinati ad investimenti effettuati dalla Società in questione negli anni di diretta gestione.

In sede di 4^ Variazione del Bilancio Preventivo 2016 questo è stato possibile con lo stanziamento di € 1.520.120,00 (finanziato con Avanzo di Amministrazione) consentito dalle nuove norme riguardanti il saldo obiettivo di finanza pubblica introdotte con il decreto enti locali dello scorso agosto.

Si tratta di un'operazione importante dal punto di vista finanziario in quanto, a partire dal 2018, la rata di ammortamento annuale a compensazione investimenti pari ad € 284.000,00 (fino al 2025 compreso) viene ad esaurirsi. Quindi oltre ad un risparmio dal punto di vista finanziario di circa 700mila euro (€ 1.520.120,00 a fronte di una spesa pluriennale di € 2.272.000,00 con un risparmio complessivo di € 752 mila) si liberano risorse annuali da destinare a loro volta ad investimenti, con evidenti vantaggi nel settore delle opere pubbliche.

Consegneremo inoltre un bilancio con una grande solidità di cassa. Troviamo infatti in bilancio il Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio di € 11.000.000,00.

Il bilancio di cui si chiede approvazione presenta quindi:

Tabella 5

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					2016	2017	2018	2019
tit	fin	Descrizione	linea	Stanz def	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
E	1	ENTRATE TRIBUTARIE		22.355.798,22	22.629.862,44	20.667.028,34	20.667.028,34	
E	2	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO, REGIONI, ENTI		3.913.794,35	2.857.001,88	2.877.535,55	2.724.821,16	
E	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		12.866.891,25	10.211.239,14	10.490.294,44	10.474.791,94	
		SOMMA ENTRATE CORRENTI	A	39.136.483,82	35.698.103,47	34.034.858,33	33.866.641,44	
S	1	SPESE CORRENTI	B	37.948.823,38	35.553.395,78	31.974.138,17	31.737.193,70	
S	4	RIMBORSO PRESTITI (tit 4 depurato di amm.mutui fin AAAAA) *	C	1.839.242,70	2.014.707,69	2.060.720,16	2.129.447,74	
		DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (A-B-C)	D	-651.582,26	-1.878.000,00	0,00	0,00	
S	1	40 AVANZO DESTINATO A SPESE CORRENTI		0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	
E	98	AVANZO DESTINATO A SPESE CORRENTI FPV		166.482,26	0,00	0,00	0,00	
S	1	50 E. PATRIM. (OOUU) CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI	E	600.000,00	300.000,00	0,00	0,00	
		SOMMA ENTRATE STRAORDINARIE PER SPESE CORRENTI	F	766.482,26	1.900.000,00	0,00	0,00	
S	2	12 E.CORRENTI CIMITERI CHE FINANZIANO INVESTIMENTI		70,00	0,00	0,00	0,00	
S	2	29 E.CORRENTI CDS CHE FINANZIANO INVESTIMENTI		8.080,00	30.000,00	0,00	0,00	
S	2	70 E.CORRENTI CHE FINANZIANO INVESTIMENTI		106.890,00	0,00	0,00	0,00	
		SOMMA ENTRATE CORRENTI PER INVESTIMENTI	G	114.960,00	30.000,00	0,00	0,00	
		SALDO DI PARTE CORRENTE (D+F-G)		0,00	0,00	0,00	0,00	

EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA					2016	2017	2018	2019
tit	fin	Descrizione	linea	Stanz def	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
E	4	ENTRATE PATRIMONIALI		8.129.566,39	8.480.550,00	3.280.550,00	6.037.050,00	
E	5	ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00	0,00	0,00	0,00	
		SOMMA	H	8.129.566,39	8.480.550,00	3.280.550,00	6.037.050,00	
S	2	SPESE DI INVESTIMENTO		11.244.450,50	8.247.150,00	3.280.550,00	6.037.050,00	
		DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE (H-I)	L	-3.114.884,11	233.400,00	0,00	0,00	
		ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO INVESTIMENTI	M	114.900,00	30.000,00	0,00	0,00	
S	2	8 AA APPLICATO A SPESE DI INVESTIMENTO		0,00	36.600,00	0,00	0,00	
S	2	10 AA DA ONERI PER INVESTIMENTI		2.121.472,33	0,00	0,00	0,00	
S	2	13 AA DA MUTUI ESTINTI		1.037.142,64	0,00	0,00	0,00	
S	2	14 AA DA MUTUI DA DEVOLVERE		0,00	0,00	0,00	0,00	
S	2	18 AAA DA MUTUI CSPT		80.000,00	0,00	0,00	0,00	
S	2	19 AA DA MUTUI EROGATI		79.315,06	0,00	0,00	0,00	
S	2	21 AA DA MUTUI EROGATI		43.969,20	0,00	0,00	0,00	
S	2	41 AA SENZA VINCOLI PER SPESE DI INVESTIMENTO		20.000,00	0,00	0,00	0,00	
E	99	AA DESTINATO A SPESE DI INVESTIMENTO FPV		218.084,88	0,00	0,00	0,00	
		SOMMA AVANZO APPLICATO A SPESE DI INVESTIMENTO	N	3.599.984,11	36.600,00	0,00	0,00	
S	1	50 ENTRATE PATRIMONIALI CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI	O	600.000,00	300.000,00	0,00	0,00	
		SALDO DI PARTE CAPITALE (L+M+N-O)		0,00	0,00	0,00	0,00	

		RISULTATI DIFFERENZIALI - somma differenze - avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
--	--	--	--	-------------	-------------	-------------	-------------

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE E DI PARTE STRAORDINARIA -

www.alboprimario.it

L'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO è dimostrato dalla seguente tabella

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Tabella 6

Descrizione			2016	2017	2018	2019
			Stanz def	Competenza	Competenza	Competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			11.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	A	(+)	166.482,26	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	AA	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	B	(+)	39.136.483,82	35.698.103,47	34.034.858,33	33.866.641,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Tit. 4.02.06 - Contrib. agli investimenti destinati al rimborso prestiti da amministrazioni pubbl.	C	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	D	(-)	37.948.823,38	39.553.395,78	31.974.138,17	31.737.193,70
di cui fondo pluriennale vincolato			166.482,26	0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità - ammontare complessivo			2.254.769,25	3.300.000,00	1.364.900,00	1.599.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	E	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	F	(-)	2.258.884,77	2.434.349,76	2.060.720,16	2.129.447,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti			419.642,07	419.642,07	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	G		904.742,07	-2.289.642,07	0,00	0,00
Poste differenziali, x eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
H1) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*)	H1	(+)	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00
H2) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*)	H2	(+)	419.642,07	419.642,07	0,00	0,00
H) Totale utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*)	H		419.642,07	2.019.642,07	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			419.642,07	419.642,07	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale per spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o a principi contabili	I	(+)	600.000,00	300.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00
L1) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche leggi o ai principi contabili	L1		8.000,00	30.000,00	0,00	0,00
L2) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche leggi o ai principi contabili	L2		106.900,00	0,00	0,00	0,00
L) Totale entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche leggi o ai principi contabili	L	(-)	114.900,00	30.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	M	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M	O		0,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	P	(+)	3.381.899,23	36.600,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	Q	(+)	218.084,88	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	R	(+)	8.129.566,39	8.480.550,00	3.280.550,00	6.037.050,00
C) Entrate Tit. 4.02.06 - Contrib. agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbl.	C	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale per spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o a principi contabili	I	(-)	600.000,00	300.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	S1	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	S2	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	T	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente per spese di investimento in base a specifiche leggi o ai principi contabili	L	(+)	114.900,00	30.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	M	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	U	(-)	11.244.450,50	8.247.150,00	3.280.550,00	6.037.050,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			218.084,88	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	V	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	E	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	Z		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	S1	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	S2	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	T	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	X1	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	X2	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	Y	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	W		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):						
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	419.642,07	2.019.642,07		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-419.642,07	-2.019.642,07	0,00	0,00

www.alborionline.it

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA che ci viene richiesto dalla normativa vigente, confermata in sede di Legge di Stabilità 2017, risulta essere il seguente:

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Tabella 7

					2016	2017	2018	2019
tit	fin	cap	art	Descrizione	Stanz def	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				FPV PARTE CORRENTE	166.482,26	0,00	0,00	0,00
				FPV PARTE INVESTIMENTO	218.084,88	0,00	0,00	0,00
E	0	8		AA PER SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	36.600,00	0,00	0,00
E	0	10		AA DA ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INVESTIMENTI	2.541.114,40	419.642,07	0,00	0,00
E	0	13		AA DA MUTUI ESTINTI PER INVESTIMENTI	1.037.142,64	0,00	0,00	0,00
E	0	18		AA DA MUTUI CSPORT PER INVESTIMENTI	80.000,00	0,00	0,00	0,00
E	0	19		AA DA MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI	79.315,06	0,00	0,00	0,00
E	0	21		AA DA MUTUI EROGATI COP PER INVESTIMENTI	43.969,20	0,00	0,00	0,00
E	0	40		AA SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE PER SPESE CORRENTI	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00
E	0	41		AA SENZA VINCOLI PER INVESTIMENTI E RIMBORSO PRESTITI	20.000,00	0,00	0,00	0,00
E	1			IMPOSTE	22.355.798,22	22.629.862,44	20.667.028,34	20.667.028,34
E	2			TRASFERIMENTI	3.913.794,35	2.857.001,89	2.877.535,55	2.724.821,16
E	3			ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.866.891,25	10.211.239,14	10.490.294,44	10.474.791,94
E	4			ENTRATE PATRIMONIALI	8.129.566,39	8.480.550,00	3.280.550,00	6.037.050,00
E	5			RIDUZIONE ATTIVITA FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
E	6			ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
E	7			ANTICIPAZIONE TESORERIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				TOTALE ENTRATE	51.453.158,65	46.235.895,54	37.316.408,33	39.904.691,44
S	1			SPESE CORRENTI	37.948.823,38	35.553.395,78	31.974.138,17	31.737.193,70
				di cui FPV correnti	166.482,26	0,00	0,00	0,00
				di cui fin AAAAA senza vincoli di destinaz.	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui FCDE fin AAAAA	0,00	0,00	0,00	0,00
S	1	990	1	di cui esclusione FCDE fin entrate correnti	2.254.768,25	1.700.000,00	1.364.900,00	1.599.500,00
S	2			SPESE DI INVESTIMENTO	11.244.450,50	8.247.150,00	3.280.550,00	6.037.050,00
				di cui FPV investimento	218.084,88	0,00	0,00	0,00
				di cui fin AAAAA	3.801.541,30	419.642,07	0,00	0,00
S	3			INCREMENTO ATTIVITA FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
S	4			RIMBORSO QUOTE MUTUI	2.258.894,74	2.434.349,76	2.060.720,16	2.129.447,74
S	4	10		di cui Ammortamento anticipato fin AAAAA	419.642,07	419.642,07	0,00	0,00
S	5			CHIUSURA ANTICIPAZIONE TESORERIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				TOTALE SPESE	51.453.158,65	46.235.895,54	37.316.408,33	39.904.691,44
				SALDO BILANCIO FINANZIARIO - AVANZO ECONOMICO (A-B)	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPETENZA POTENZIATA								
tit	fin	cap	art	Descrizione	Stanz def	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				FPV PARTE CORRENTE	166.482,26	0,00	0,00	0,00
				FPV PARTE INVESTIMENTO	218.084,88	0,00	0,00	0,00
E	1			IMPOSTE	22.355.798,22	22.629.862,44	20.667.028,34	20.667.028,34
E	2			TRASFERIMENTI	3.913.794,35	2.857.001,89	2.877.535,55	2.724.821,16
E	3			ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.866.891,25	10.211.239,14	10.490.294,44	10.474.791,94
E	4			ENTRATE PATRIMONIALI	8.129.566,39	8.480.550,00	3.280.550,00	6.037.050,00
E	5			E. DA RIDUZIONI ATTIVITA FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
				Riduzione per contributo minor gettito IMU	0,00	-47.463,47	0,00	0,00
				TOTALE COMPONENTI ENTRATE	47.650.617,35	44.131.190,00	37.316.408,33	39.903.691,44
S	1			SPESE CORRENTI	37.948.823,38	35.553.395,78	31.974.138,17	31.737.193,70
				di cui FPV correnti	166.482,26	0,00	0,00	0,00
S	2			SPESE DI INVESTIMENTO	11.244.450,50	8.247.150,00	3.280.550,00	6.037.050,00
				di cui FPV investimento	218.084,88	0,00	0,00	0,00
S	1	990	1	Esclusione FCDE fin entrate correnti	2.254.768,25	1.700.000,00	1.364.900,00	1.599.500,00
S	3			INCREMENTO ATTIVITA FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
				TOTALI COMPONENTI SPESE	46.938.905,63	42.100.545,78	33.889.788,17	36.174.743,70
				SALDO COMPETENZA POTENZIATA (A-B)	712.111,72	2.030.644,22	3.425.620,16	3.728.947,74

www.Albopretori.com

Per quanto riguarda il Piano delle Alienazioni previsto per il prossimo Triennio è il seguente:

Immobile	Agenzia delle Entrate		Importo			Note
	Foglio	Particella/e	2017	2018	2019	
Edificio in via Palmieri	25	239 (sub 1 e 2)	€..270.000,00	-	-	Importo da stima UTE Fatto salva la preventiva autorizzazione ai sensi del d.lgs. 22/01/2004, n. 42 artt. 12; 55; in corso di acquisizione.
ex Carceri Via Frecavalli	31	211; 212; 213	€. 755.000,00	-	-	Importo da stima UTE Fatto salva la preventiva autorizzazione ai sensi del d.lgs. 22/01/2004, n. 42 artt. 12; 55; in corso di acquisizione.
Posti auto Via Griffini	25	429	€. 221.000,00	-	-	importo stimato sul nr. residuo di posti liberi
area tra le vie Rossignoli e Pagliari	20	732	-	-	€. 300.000,00	importo stimato
area zona nord-est tra le vie Bramante e Mulini	12	484 (da Frazionare)	-	€. 1.408.000,00	-	Importo da stima UTE destinazione vincolata alla sostenibilità economica degli interventi di interesse pubblico del comparto Nord-est

Immobile	Agenzia delle Entrate		Importo			Note
	Foglio	Particella/e	2017	2018	2019	
Area Via Macello terreno edificabile	34	149	€. 1.130.500,00	-	-	Importo da stima UTE
Area Via Macello Caserma VVFF	34	200	-	-	€. 403.000,00	Considerando le aree libere dai vincoli dati dalla caserma e mercato ortofrutticolo.
Area Via Macello mercato Ortofrutticolo	34	202	-	€. 1.082.500,00	-	
Ex Palazzo di Giustizia	45	135	-	-	€. 4.548.000,00	Importo da stima UTE
Totale (anno)			€. 2.376.500,00	€. 2.490.500,00	€. 5.251.000,00	
Totale complessivo			€. 10.118.000,00			

www.Albopretorioline.it

Mentre invece, relativamente al Piano delle Opere pubbliche inserite nel programma triennale l'elenco dettagliato risulta essere il seguente:

SPESE DI INVESTIMENTO - DETTAGLIO

Tabella 41

tit	c2	c3	c4	c5	mi	pro	fin	det	cap	art	Descrizione	2017	
S	2	2	1	9	2	1	5	3	1	20100	1	ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI PER PUBBLICI SERVIZI - FIN EEV - ALIENAZIONI AREE E RELIQUATI D'AREA - CAP ENTRATA 2758/1	10,00
S	2	2	1	9	2	1	5	3	1	20100	5	ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI PER PUBBLICI SERVIZI - FIN EEV - RIMOZIONE VINCOLI DI CARATTERE PATRIMONIALE - CAP ENTRATA 2758/5	1.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	7	1	20100	6	ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI E REALIZZAZIONE OPERE PERTINENZIALI E RIMBORSO MONETIZZAZIONI - FIN MONETIZZAZIONI - CAP ENTRATA 2765/10	37.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	3	4	20100	7	PATRIMONIO COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FIN EEV - VENDITA DIRITTI PATRIMONIALI - CAP ENTRATA 2765/16	10,00
S	2	2	1	9	2	1	5	3	1	20100	12	ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI PER PUBBLICI SERVIZI - FIN EEV - ALIENAZIONE AREA ALLA PROVINCIA PER EDILIZIA SCOLASTICA - FIN EEV - EURO 55.000,00 DAL 2014 AL 2032 - CAP ENTRATA 2758/12	55.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	1	43	20140	13	PATRIMONIO - ALLACCI ALLA RETE METANO E TELERISCALDAMENTO - FIN OOUU	1.365,00
S	2	2	1	9	2	1	5	1	43	20140	14	PATRIMONIO - ALLACCI ALLA RETE ELETTRICA - FIN OOUU	2.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	3	50	20140	17	PATRIMONIO COMUNALE - INTERVENTI STRAORDINARI - PROGETTI INFERIORI A 100.000,00 - FIN ALIENAZIONI	316.500,00
S	2	2	1	9	2	1	5	3	4	20140	21	SALA ALESSANDRINI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA - FIN ALIENAZIONI	180.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	1	4	20150	13	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PATRIMONIO - BBAA - LR 6 DEL 29/02/1989 ART 15 - FIN OOUU	10.000,00
S	2	2	1	3	1	1	11	3	43	20180	9	SERVIZI DIVERSI - ARREDI E ATTREZZATURE - FIN EEV - ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI MOBILI DISPONIBILI - CAP ENTRATA 2782/4	10,00
S	2	2	1	3	999	1	5	1	37	20180	34	CONTRIBUTO ANNUO DA CAPITOLATO - RISTORANTE SELF SERVICE E CENTRO COTTURA VIA CANOSSA E REFEZIONI SCOLASTICHE DI COMPETENZA COMUNALE - ARREDI ATTREZZATURE E MANUTENZIONE - FIN OOUU	20.000,00
S	2	3	2	1	1	8	1	1	5	20189	2	RESTITUZIONE ONERI PER CONCESSIONI EDILIZIE NON UTILIZZATE - FIN OOUU	13.000,00
S	2	2	1	9	2	1	11	1	1	20193	1	EDILIZIA ADIBITA A CULTO E OPERE CONNESSE - INTERVENTI STRAORDINARI - LR 20/1992 - 8% DI QUANTO INCASSATO PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA - FIN OOUU	15.000,00
S	2	2	1	1	999	3	1	29	39	20300	4	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO NUOVI AUTOMEZZI SERVIZIO VIABILITA' - FIN CDS - SANZIONI CODICE DELLA STRADA	30.000,00
S	2	2	1	5	999	3	1	4	45	20300	5	PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA ANNO 2016 - FIN EEV - REGIONE - CAP ENTRATA 2923/5	1.000,00
S	2	2	1	5	999	3	1	1	4	20300	6	POLIZIA LOCALE - PROGETTO VARCHI TERRITORIALI - FIN OOUU	38.000,00
S	2	2	1	9	16	6	1	3	50	20690	7	SPORT - PISTA ATLETICA OMBRIANO - LOTTI FUNZIONALI - FIN EEV - LGH	600.000,00
S	2	2	1	9	16	6	1	4	50	20690	11	SPORT - PISTA ATLETICA OMBRIANO - LOTTI FUNZIONALI - FIN EEV - REGIONE - CAP ENTRATA 2923/3	250.000,00
S	2	2	1	9	16	6	1	8	4	20690	16	BOCCIODROMO - SISTEMAZIONE STRUTTURALE - FIN AAAA DA OOUU	36.600,00
S	2	2	1	9	16	6	1	1	4	20696	1	SCS SERVIZI LOCALI - CONVENZIONI SPORT - INDENNITA' PER REVOCA E/O ANTICIPATA CESSAZIONE - FIN OOUU	289.335,00
S	2	2	1	9	12	10	5	3	50	20800	3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - PROGETTI INFERIORI A 100.000,00 - FIN ALIENAZIONI	599.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	3	50	20800	12	CICLABILE PER CAMPAGNOLA - FIN ALIENAZIONI	640.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	3	50	20800	13	STRADE - RIQUALIFICAZIONE VIA KENNEDY - FIN ALIENAZIONI	220.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	6	50	20800	25	STRADE - PROGETTO CREMA 2020 - (STRADE - FIN EEV - CONTRIBUTO CARIPLO - CAP ENTRATA 3090/7	1.050.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	3	50	20800	30	STRADE - CICLOPEDONALE VIALE SANTA MARIA SOTTOPASSO E PERCORSI CONGIUNTI - CREMA 2020 - FIN ALIENAZIONI - LGH	1.276.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	3	50	20800	31	STRADE - CREMA 2020 - CICLOSTAZIONE - INTEGRAZIONE - FIN EEV - LGH	260.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	4	50	20800	32	STRADE - CICLOPEDONALE VIALE SANTA MARIA SOTTOPASSO E PERCORSI CONGIUNTI - CREMA 2020 - FIN EEV - REGIONE - CAP ENTRATA 2923/4	1.394.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	4	4	20800	37	STRADE - PROGETTO CREMA 2020 - STRADE - FIN EEV - CONTRIBUTO REGIONE - CAP ENTRATA 2923/21	450.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	3	50	20800	40	STRADE - RIFACIMENTO SPALLA ROGGIA VIA CERIOLI - FIN ALIENAZIONI	100.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	3	50	20800	41	STRADE - RIFACIMENTO SPALLA ROGGIA VIA MONTE NEVOSO - FIN ALIENAZIONI	100.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	3	50	20814	15	OPERE DI URBANIZZAZIONE INTERVENTO EX CHARIS - AREA VALCARENAGA - FIN EEV - CAP ENTRATA 2999/1	10.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	1	4	20870	3	IMPIANTI SEMAFORICI - INTERVENTI STRAORDINARI - FIN OOUU	1.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	1	4	20880	2	ILLUMINAZIONE PUBBLICA AMPLIAMENTI COMPLETAMENTI POTENZIAMENTI E INTERVENTI STRAORDINARI - FIN OOUU	7.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	6	4	20880	5	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - REALIZZAZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTI - FIN EEV - RIVALSA A CARICO PRIVATI - CAP ENTRATA 3020/11	10,00
S	2	2	1	9	1	8	2	3	1	20914	1	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - PROGRAMMI INTERVENTO ERP PER SVILUPPO - FIN EEV - ALIENAZIONE CASE DI PROPRIETA' - CAP ENTRATA 2758/3	10,00
S	2	2	1	9	10	9	4	1	43	20962	9	SERVIZIO IDRICO - ALLACCI ALLA RETE IDRICA - FIN OOUU	3.000,00
S	2	2	1	9	2	9	5	1	4	20980	8	SERVIZIO VERDE - INTERVENTI SU PARCO DELLA VITA - FIN OOUU	300,00
S	2	2	1	9	15	12	9	3	4	21050	3	CIMITERI - INTERVENTI STRUTTURALI E COPERTURE - FIN ALIENAZIONI	221.000,00
S	2	2	1	9	15	12	9	22	1	21050	12	CIMITERIO MAGGIORE INTERVENTI STRAORDINARI - FIN CONCESSIONI CIMITERIALI PATRIMONIALI - CAP ENTRATA 2820/1	20.000,00
TOTALE												8.247.150,00	

WWW.AIC...

SPESSE DI INVESTIMENTO - DETTAGLIO

Tabella 42

tit	c2	c3	c4	c5	mi	pro	fin	det	cap	art	Descrizione	2018	
S	2	2	1	9	2	1	5	3	1	20100	1	ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI PER PUBBLICI SERVIZI - FIN EEV - ALIENAZIONI AREE E RELIQUATI D'AREA - CAP ENTRATA 2758/1	10,00
S	2	2	1	9	2	1	5	3	1	20100	5	ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI PER PUBBLICI SERVIZI - FIN EEV - RIMOZIONE VINCOLI DI CARATTERE PATRIMONIALE - CAP ENTRATA 2758/5	1.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	7	1	20100	6	ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI E REALIZZAZIONE OPERE PERTINENZIALI E RIMBORSO MONETIZZAZIONI - FIN MONETIZZAZIONI - CAP ENTRATA 2765/10	24.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	3	4	20100	7	PATRIMONIO COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FIN EEV - VENDITA DIRITTI PATRIMONIALI - CAP ENTRATA 2765/16	10,00
S	2	2	1	9	2	1	5	3	1	20100	12	ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI PER PUBBLICI SERVIZI - FIN EEV - ALIENAZIONE AREA ALLA PROVINCIA PER EDILIZIA SCOLASTICA - FIN EEV - EURO 55.000,00 DAL 2014 AL 2032 - CAP ENTRATA 2758/12	55.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	1	4	20140	2	EDIFICI COMUNALI - INTERVENTI STRAORDINARI VARI - FIN OOUU	101.400,00
S	2	2	1	9	2	1	5	1	43	20140	13	PATRIMONIO - ALLACCI ALLA RETE METANO E TELERISCALDAMENTO - FIN OOUU	1.300,00
S	2	2	1	9	2	1	5	1	43	20140	14	PATRIMONIO - ALLACCI ALLA RETE ELETTRICA - FIN OOUU	2.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	1	4	20150	13	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PATRIMONIO - BBAA - LR 6 DEL 20/02/1989 ART 15 - FIN OOUU	10.000,00
S	2	2	1	3	1	1	11	3	43	20180	9	SERVIZI DIVERSI - ARREDI E ATTREZZATURE - FIN EEV - ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI MOBILI DISPONIBILI - CAP ENTRATA 2782/4	10,00
S	2	2	1	3	999	1	5	1	37	20180	34	CONTRIBUTO ANNUO DA CAPITOLATO - RISTORANTE SELF SERVICE E CENTRO COTTURA VIA CANOSSA E REFEZIONI SCOLASTICHE DI COMPETENZA COMUNALE - ARREDI ATTREZZATURE E MANUTENZIONE - FIN OOUU	20.000,00
S	2	3	2	1	1	8	1	1	5	20189	2	RESTITUZIONE ONERI PER CONCESSIONI EDILIZIE NON UTILIZZATE - FIN OOUU	13.000,00
S	2	2	1	9	2	1	11	1	1	20193	1	EDILIZIA ADIBITA A CULTO E OPERE CONNESSE - INTERVENTI STRAORDINARI - LR 20/1992 - 8% DI QUANTO INCASSATO PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA - FIN OOUU	15.000,00
S	2	2	1	5	999	3	1	1	4	20300	6	POLIZIA LOCALE - PROGETTO VARCHI TERRITORIALI - FIN OOUU	38.000,00
S	2	2	1	9	3	4	1	3	50	20410	3	SCUOLA MATERNA OMBRIANO - 2 LOTTO - INTERVENTI STRUTTURALI E ADEGUAMENTI - FIN ALIENAZIONI	250.000,00
S	2	2	1	9	3	4	2	3	50	20420	5	SCUOLE ELEMENTARI DIVERSE - INTERVENTI STRUTTURALI - FIN ALIENAZIONI	385.000,00
S	2	2	1	9	3	4	2	3	50	20430	2	SCUOLE MEDIE - INTERVENTI STRAORDINARI - FIN ALIENAZIONI	270.000,00
S	2	2	1	9	16	6	1	3	50	20690	14	SPORT - PISTA ATLETICA OMBRIANO - LOTTI FUNZIONALI - FIN ALIENAZIONI	500.000,00
S	2	2	1	9	16	6	1	1	4	20690	17	BOCCIODROMO - SISTEMAZIONE STRUTTURA - FIN OOUU	36.600,00
S	2	2	1	9	12	10	5	1	50	20800	1	STRADE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FIN OOUU	101.400,00
S	2	2	1	9	12	10	5	3	50	20800	10	CICLABILE MADIGNANO - FIN ALIENAZIONI	450.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	3	50	20800	11	CICLABILE PER BAGNOLO CREMASCO - FIN ALIENAZIONI	420.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	1	50	20800	39	STRADE - SOTTOPASSO CICLOPEDONALE - FIN OOUU	350.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	1	4	20870	3	IMPIANTI SEMAFORICI - INTERVENTI STRAORDINARI - FIN OOUU	1.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	1	4	20880	2	ILLUMINAZIONE PUBBLICA AMPLIAMENTI COMPLETAMENTI POTENZIAMENTI E INTERVENTI STRAORDINARI - FIN OOUU	7.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	6	4	20880	5	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - REALIZZAZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTI - FIN EEV - RIVALSA A CARICO PRIVATI - CAP ENTRATA 3020/11	10,00
S	2	2	1	9	1	8	2	3	1	20914	1	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - PROGRAMMI INTERVENTO ERP PER SVILUPPO - FIN EEV - ALIENAZIONE CASE DI PROPRIETA' - CAP ENTRATA 2758/3	10,00
S	2	2	1	9	10	9	4	1	43	20962	9	SERVIZIO IDRICO - ALLACCI ALLA RETE IDRICA - FIN OOUU	3.000,00
S	2	2	1	9	2	9	5	1	4	20980	8	SERVIZIO VERDE - INTERVENTI SU PARCO DELLA VITA - FIN OOUU	300,00
S	2	2	1	9	15	12	9	3	4	21050	3	CIMITERI - INTERVENTI STRUTTURALI E COPERTURE - FIN ALIENAZIONI	215.500,00
S	2	2	1	9	15	12	9	22	1	21050	12	CIMITERO MAGGIORE INTERVENTI STRAORDINARI - FIN CONCESSIONI CIMITERIALI PATRIMONIALI - CAP ENTRATA 2820/1	10.000,00
TOTALE												3.280.550,00	

SPESSE DI INVESTIMENTO - DETTAGLIO

Tabella 43

tit	c2	c3	c4	c5	mi	pro	fin	det	cap	art	Descrizione	2019	
S	2	2	1	9	2	1	5	3	1	20100	1	ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI PER PUBBLICI SERVIZI - FIN EEV - ALIENAZIONI AREE E RELIQUATI D'AREA - CAP ENTRATA 2758/1	10,00
S	2	2	1	9	2	1	5	3	1	20100	5	ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI PER PUBBLICI SERVIZI - FIN EEV - RIMOZIONE VINCOLI DI CARATTERE PATRIMONIALE - CAP ENTRATA 2758/5	1.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	7	1	20100	6	ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI E REALIZZAZIONE OPERE PERTINENZIALI E RIMBORSO MONETIZZAZIONI - FIN MONETIZZAZIONI - CAP ENTRATA 2765/10	20.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	3	4	20100	7	PATRIMONIO COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FIN EEV - VENDITA DIRITTI PATRIMONIALI - CAP ENTRATA 2765/16	10,00
S	2	2	1	9	2	1	5	3	1	20100	12	ACQUISIZIONE AREE E FABBRICATI PER PUBBLICI SERVIZI - FIN EEV - ALIENAZIONE AREA ALLA PROVINCIA PER EDILIZIA SCOLASTICA - FIN EEV - EURO 55.000,00 DAL 2014 AL 2032 - CAP ENTRATA 2758/12	55.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	1	4	20140	2	EDIFICI COMUNALI - INTERVENTI STRAORDINARI VARI - FIN OOUU	101.400,00
S	2	2	1	9	2	1	5	1	43	20140	13	PATRIMONIO - ALLACCI ALLA RETE METANO E TELERISCALDAMENTO - FIN OOUU	1.300,00
S	2	2	1	9	2	1	5	1	43	20140	14	PATRIMONIO - ALLACCI ALLA RETE ELETTRICA - FIN OOUU	2.000,00
S	2	2	1	9	2	1	5	1	4	20150	13	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PATRIMONIO - BBAA - LR 6 DEL 20/02/1989 ART 15 - FIN OOUU	10.000,00
S	2	2	1	3	1	1	11	3	43	20180	9	SERVIZI DIVERSI - ARREDI E ATTREZZATURE - FIN EEV - ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI MOBILI DISPONIBILI - CAP ENTRATA 2782/4	10,00
S	2	2	1	3	999	1	5	1	37	20180	34	CONTRIBUTO ANNUO DA CAPITOLATO - RISTORANTE SELF SERVICE E CENTRO COTTURA VIA CANOSSA E REFEZIONI SCOLASTICHE DI COMPETENZA COMUNALE - ARREDI ATTREZZATURE E MANUTENZIONE - FIN OOUU	20.000,00
S	2	3	2	1	1	8	1	1	5	20189	2	RESTITUZIONE ONERI PER CONCESSIONI EDILIZIE NON UTILIZZATE - FIN OOUU	13.000,00
S	2	2	1	9	2	1	11	1	1	20193	1	EDILIZIA ADIBITA A CULTO E OPERE CONNESSE - INTERVENTI STRAORDINARI - LR 20/1992 - 8% DI QUANTO INCASSATO PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA - FIN OOUU	15.000,00
S	2	2	1	5	999	3	1	1	4	20300	6	POLIZIA LOCALE - PROGETTO VARCHI TERRITORIALI - FIN OOUU	38.000,00
S	2	2	1	9	3	4	2	3	50	20420	5	SCUOLE ELEMENTARI DIVERSE - INTERVENTI STRUTTURALI - FIN ALIENAZIONI	100.000,00
S	2	2	1	9	16	6	1	3	50	20690	14	SPORT - PISTA ATLETICA OMBRIANO - LOTTI FUNZIONALI - FIN ALIENAZIONI	250.000,00
S	2	2	1	9	16	6	1	1	4	20690	17	BOCCIODROMO - SISTEMAZIONE STRUTTURA - FIN OOUU	36.600,00
S	2	2	1	9	12	10	5	1	50	20800	1	STRADE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FIN OOUU	101.400,00
S	2	2	1	9	12	10	5	3	50	20800	34	STRADE - SOTTOPASSO VEICOLARE CREMA 2020 - FIN ALIENAZIONI	4.901.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	1	50	20800	39	STRADE - SOTTOPASSO CICLOPEDONALE - FIN OOUU	350.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	1	4	20870	3	IMPIANTI SEMAFORICI - INTERVENTI STRAORDINARI - FIN OOUU	1.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	1	4	20880	2	ILLUMINAZIONE PUBBLICA AMPLIAMENTI COMPLETAMENTI POTENZIAMENTI E INTERVENTI STRAORDINARI - FIN OOUU	7.000,00
S	2	2	1	9	12	10	5	6	4	20880	5	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - REALIZZAZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTI - FIN EEV - RIVALSA A CARICO PRIVATI - CAP ENTRATA 3020/11	10,00
S	2	2	1	9	1	8	2	3	1	20914	1	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - PROGRAMMI INTERVENTO ERP PER SVILUPPO - FIN EEV - ALIENAZIONE CASE DI PROPRIETA' - CAP ENTRATA 2758/3	10,00
S	2	2	1	9	10	9	4	1	43	20962	9	SERVIZIO IDRICO - ALLACCI ALLA RETE IDRICA - FIN OOUU	3.000,00
S	2	2	1	9	2	9	5	1	4	20980	8	SERVIZIO VERDE - INTERVENTI SU PARCO DELLA VITA - FIN OOUU	300,00
S	2	2	1	9	15	12	9	22	1	21050	12	CIMITERI MAGGIORE INTERVENTI STRAORDINARI - FIN CONCESSIONI CIMITERIALI PATRIMONIALI - CAP ENTRATA 2820/1	10.000,00
TOTALE												6.037.050,00	

Questa è la risposta che la nostra Amministrazione è riuscita a dare in un contesto nazionale estremamente difficile con penuria di risorse , inasprimenti dei tagli ministeriali ed introduzioni di limitazioni a tutela della finanza pubblica.

Gli uffici dei Servizi Finanziario, ai quali va il mio ringraziamento ed in particolar modo al dr.Ficarelli , sono riusciti con una costante collaborazione , a dar seguito agli indirizzi della Giunta , contribuendo alla realizzazione degli obiettivi prefissati di mandato.

Ringrazio inoltre il Collegio dei Revisori dei Conti per l'analisi delle singole voci di bilancio effettuata , che hanno trovato il loro positivo riscontro nel parere espresso, e i membri della Commissione Bilancio per la loro disponibilità a partecipare ai lavori di illustrazione ed analisi della documentazione

Si chiede pertanto, tutto ciò premesso, di approvare il bilancio di previsione 2017.

www.Albopretorionline.it 310111

1. TRIBUTI

Nel settore tributi locali si confermano le novità previste dalla legge di stabilità 2016.

Pertanto, tra le principali, si conferma l'esenzione dal tributo sui servizi indivisibili l'abitazione principale, ad eccezione quelle c.d di lusso (A/1, A/8 e A/9) , sia nel caso sia stata adibita a tale funzione dal possessore (nel qual caso è esentato l'immobile come tale) sia dal locatario o utilizzatore (nel qual caso è esentato solo il locatario/detentore per quanto di pertinenza).

Rimane confermata anche l'esenzione IMU ai terreni agricoli condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli iscritti all'albo.

Si conferma altresì l'esenzione sui terreni agricoli per l'imposta TASI.

Allo scopo di incentivare manifestazioni culturali nei luoghi aperti al pubblico a sostegno della socialità della nostra Comunità, nel 2017 si conferma l'azzeramento dell'aliquota IMU di competenza comunale sugli immobili classificati nella categoria D3, teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili, destinati anche di fatto a tali attività e regolarmente funzionanti.

Viene confermata anche per il triennio 2017-2019 la riduzione nei limiti massimi di legge (allo 0,46 per cento), per la durata di 3 anni, l'aliquota IMU sugli immobili, diversi da quelli classificati in categoria D, dove si svolgono attività produttive (di qualsiasi tipo), avviate per la prima volta nel 2017, nel 2018 e nel 2019.

Negli stessi termini temporali sarà azzerata l'aliquota IMU di competenza comunale sugli immobili classificati in categoria D, qualora tali nuove attività si svolgano in immobili classificati in tale categoria.

Le nuove attività di cui al precedente capoverso godranno negli stessi termini temporali di una riduzione del 30% della TARI (tassa rifiuti), il cui mancato potenziale introito sarà compensato da uno specifico stanziamento nel bilancio comunale.

In un'ottica di riduzione del carico fiscale dei contribuenti più svantaggiati, con un'attenzione alle fasce più deboli, l'Amministrazione per l'anno 2017 ha confermato l'esenzione dell'Addizionale Comunale IRPEF portata lo scorso anno da 15.000,00€ a 18.000,00€, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art. 1 comma 11 del Decreto legislativo n. 138 del 2011.

Nel 2017, inoltre, proseguirà il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale relativamente ai tributi locali. Si procederà a recuperare quanto rimasto degli anni pregressi dopo le verifiche effettuate nel corso del 2015 e 2016.

Relativamente alle aree edificabili, l'Ufficio tecnico sta costituendo il tavolo di lavoro per l'istruzione dell'atto di cui all'articolo 59, primo comma, lettera g del d.lgs 446/97 per ridurre il contenzioso in materia.

2. SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMICO

Il Comune perseguirà i seguenti obiettivi e metterà in campo le seguenti azioni:

Sostegno all'Associazione Made in Crema

€ 5.000,00



L'Associazione Made in Crema, nata a Settembre 2015 con il supporto di Reindustria, ha lo scopo di sviluppare il settore agroalimentare cremasco attraverso una rete d'impresе di produzione in campo agro zootecnico e alimentare.

L'obiettivo per il 2017, è proseguire quanto iniziato nel corso del 2016 con lo sviluppo di iniziative a geometria variabile, data la varietà rappresentata dalle aziende in termini di: segmento produttivo, interessi di crescita, opportunità commerciali. In particolare l'Associazione punterà su visibilità e promozione che permettano di accrescere la visibilità sul territorio, sviluppando al meglio le iniziative di aggregazione, inoltre stabilirà una connessione con il progetto ERG - European Regions of Gastronomy.

In particolare verranno avviate iniziative promozionali, con la valutazione di fattibilità dei seguenti filoni di intervento, identificati come prioritari:

AZIONE	MOTIVAZIONI	OBIETTIVI/MODALITA'	RISORSE
Azioni su eventi locali programmati	Dare seguito alla comunicazione del marchio Made in Crema in ogni possibile evento nell'anno (EUROPEAN REGIONS OF GASTRONOMY).	Presenza attiva sull'evento. Vendita diretta di prodotti	Necessita organizzazione. Una postazione Itinerante. Personale da utilizzare secondo le necessità.
Fiere	Ci sono fiere molto particolari che valorizzano prodotti di qualità e territoriali. Esse potrebbero rappresentare una opportunità di contatto con operatori e specialisti di Ho.re.ca e retail	L'obiettivo primario è dare visibilità al marchio al di fuori del nostro territorio. Creare punti di incontro tra noi e chi cerca Selezionare fiere sia in Italia che all'estero. Lasciando la libertà di partecipazione	Un intervento di questo genere necessita sia di risorse umane che economiche. A mio avviso occorre creare un fondo economico che possa sostenere almeno un paio di fiere Mirate. Ricerca risorse finanziarie dove disponibili
GDO	Aumentare i corner made in Crema su quelle GDO che l'hanno già attivate. Per esempio chiedere a Coop di estendere su altri Iper il	Obiettivo primario è vendere di più i prodotti	Necessita un incontro con i responsabili della GDO in cui siamo introdotti per estendere la visibilità del marchio made in Crema.

	corner installato presso Coop di Crema in altre Coop Lombarde		Il costo sarebbe far fare dei corner in piu' come quello che abbiamo realizzato
Società che fanno catering	<p>Vedo queste aziende come un buon veicolo per promuovere sia il marchio che i produttori di Made in Crema. Esse organizzano eventi di ogni tipo ed in ogni luogo. La possibilità di inserire nei menu dei prodotti made in Crema potrebbe dare un duplice valore:</p> <p>far conoscere ed apprezzare i prodotti</p> <p>Uno strumento di comunicazione per veicolare la vendita dopo un evento.</p>	<p>L'obiettivo primario è utilizzare la normale attività di queste aziende per promuovere e vendere prodotti.</p> <p>Aumentare la visibilità del marchio e la territorialità.</p> <p>Creare un volume di vendita diretta organizzata essendo gli eventi programmati dalle società di catering.</p>	<p>La modalità potrebbe essere quella di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare società già conosciute da produttori made in crema • Creare un Direct mailing sulle società non conosciute • Produrre un primo test con un costo basso di acquisto dei prodotti • Creare della partecipazione diretta nostra durante gli eventi • No costi iniziali di personale da parte di made in Crema

Sviluppo territoriale delle attività produttive e scambi con l'estero

€ 10.000,00

L'obiettivo del 2017 è, tramite il supporto di Reindustria, la creazione, la prosecuzione e la valorizzazione di scambi tra la città di Crema con altre realtà territoriali attraverso l'affiancamento alla nascita, da un lato, di un servizio di business matching tra aziende italiane e potenziali clienti cinesi, e dall'altro, l'attivazione di una location dedicata, dove verranno organizzati periodicamente eventi di reciproca conoscenza, valorizzazione e attrazione con partner istituzionali di altri territori a partire dalle specificità dell'imprenditoria cremasca.

L'avvio del progetto prevede:

- Una fase di test rispetto alla procedura di scouting dei contatti potenziali;
- La definizione di dettaglio delle azioni e dei servizi;
- la definizione dell'impostazione gestionale e del modello di business sostenibile;
- l'identificazione dei settori di interesse e categorie merceologiche;
- l'affiancamento per l'attivazione di uno showroom dove le attività commerciali ruoteranno intorno ad uno spazio dedicato al food;
- il coinvolgimento dell'imprenditoria cremasca nel progetto;
- l'affiancamento per la pianificazione e organizzazione di eventi bimestrali di carattere culturale, sportivo, folkloristico ecc. all'interno dello showroom individuato.

Di seguito una descrizione più approfondita del progetto.

Obiettivo

Interessare, selezionare, istruire ed accompagnare le aziende della provincia di Cremona, segnatamente del territorio cremasco, in un percorso operativo e funzionale di connessione al mercato cinese in collaborazione con gli Enti e con le Organizzazioni attive sul territorio.

Sviluppo di un servizio snodo di relazioni internazionali in grado di favorire l'avvio di accordi commerciali, attraverso l'organizzazione eventi di business matching tra il territorio cremasco e la Cina, con particolare attenzione alla città di Nanning, gemellata con la città di Crema. Lo scopo finale di ogni evento è favorire lo sviluppo di accordi commerciali, di partnership produttiva, tecnologica, turistico-culturale, di innovazione o di ricerca tra il territorio cremasco e quello cinese.

Genesi

Il territorio cremasco sta avviando un percorso esplorativo di collaborazione con la **Città di Nanning (Cina)**, finalizzato a sviluppare opportunità commerciali per le imprese italiane all'interno del mercato cinese.

Nanning è la capitale della **regione autonoma del Guangxi**, nel sud della **Cina**. È una città in forte espansione e conosciuta come la "**Città Verde**" per la fitta vegetazione subtropicale della regione, per la particolare attenzione ecologica della città, per la pulizia e per l'impressionante allestimento di fiori e piante lungo quasi tutti i viali, nelle piazze e negli splendidi giardini pubblici. La prefettura si estende su una superficie di 22.189 km² e nel 2011 aveva una popolazione di **6.734.000** abitanti.

L'occasione della collaborazione nasce nel contesto del **gemellaggio istituzionale** tra la **Città di Crema** e la **Città di Nanning**, il cui accordo è stato siglato nel settembre 2015.

In questo contesto la Municipalità di Nanning ha offerto al nostro territorio di avere uno spazio fisico permanente (500mq) a titolo gratuito all'interno dell'European Style City, distretto in stile europeo situato nell'Innovation & Startup Center dell'area imprenditoriale e di business della Città di Nanning.

Attività preparatorie (2015 - 2016)

Il Comune, tramite la sua partecipata Cremasca Servizi ha disposto indirizzo, per favorire lo sviluppo delle relazioni conseguenti al gemellaggio con Nanning, perché orienti le proprie risorse, alla **realizzazione di un progetto** che coinvolgendo i soggetti istituzionali competenti, pubblici e privati, in primis le Associazioni di categorie e la Camera di commercio di Cremona, il quale progetto definisca le potenzialità del territorio in termini di produttori e prodotti che possano essere di interesse per i cittadini e le imprese di Nanning e che veda comunque protagoniste le imprese cremasche.

Il progetto è stato inserito nel Piano programma di REI - Reindustria Innovazione, partecipata a sua volta da Cremasca Servizi, perché Rei faccia riferimento alle attività di supporto, organizzazione e interlocuzione con i soggetti dell'associazionismo, dell'imprenditoria, dell'artigianato e del commercio, **anche al fine di acquisire finanziamenti privati da destinare al sostegno delle attività che saranno organizzate**, e fatta salva ulteriore specificazione in sede attuativa.

Dettaglio attività

Le attività sono di gestione organizzativa delle fasi preparatorie, dello svolgimento e del follow up degli eventi di animazione economica e commerciale.

È previsto un monitoraggio costante con stakeholders del territorio, partners di Rei, che potranno indirizzare e alimentare le iniziative da svolgere, con la finalità di garantire alla sperimentazione di poter gradualmente diventare sistematica.

Le attività previste si suddividono in 2 filoni:

1. **Servizio di Business Matching:** ovvero sviluppo di un servizio di scouting contatti potenziali con una procedura solida e garantita.
2. **Sviluppo di un Centro Culturale Italiano in Cina**, suddiviso in 3 aree (Cultura, Food&Beverage, Area Business).

In particolare, vengono descritti come segue.

1. START UP DEL SERVIZIO DI BUSINESS MATCHING (SCAMBI COMMERCIALI CON LA CINA)

Obiettivo: Sviluppare la **credibilità** degli scambi commerciali attraverso la ricerca e individuazione di 3 aziende italiane che dovranno testare la validità di almeno 3 contatti forniti dalla start up.

3 Fasi individuate

FASE 1: VERIFICA E TEST DEL PARTNER DI SCOUTING

Individuare 3 aziende italiane della provincia di Cremona

Trasferire informazioni a Nanning

Proposta economica del servizio fornito

Avvio attività

INDICATORI DI VERIFICA:

- Grado di validità del contatto
- Tipologia di cliente (di distributore) idoneo allo specifico segmento di mercato dell'impresa italiana

Lo scopo è sviluppare un servizio credibile per le aziende italiane attraverso questi test.

FASE 2: INTERCETTAZIONE DEGLI INVESTITORI PER AVVIARE LA START UP

Lo scopo è cercare investitori italiani per affrontare i costi della costituzione della start up attraverso la presentazione del progetto (Il ritorno degli investitori saranno gli utili prodotti negli anni successivi.)

La Start Up si insedierà nell'incubatore di REI siglando un contratto per usufruire degli uffici e dei servizi che REI - Spazio Impresa offre.

FASE 3: COINVOLGIMENTO DELLE REALTA' IMPRENDITORIALI CREMONESI

Coinvolgimento delle realtà imprenditoriali cremonesi attraverso delle circolari dedicate.

2. STARTUP DEL CENTRO CULTURALE ITALIANO IN CINA

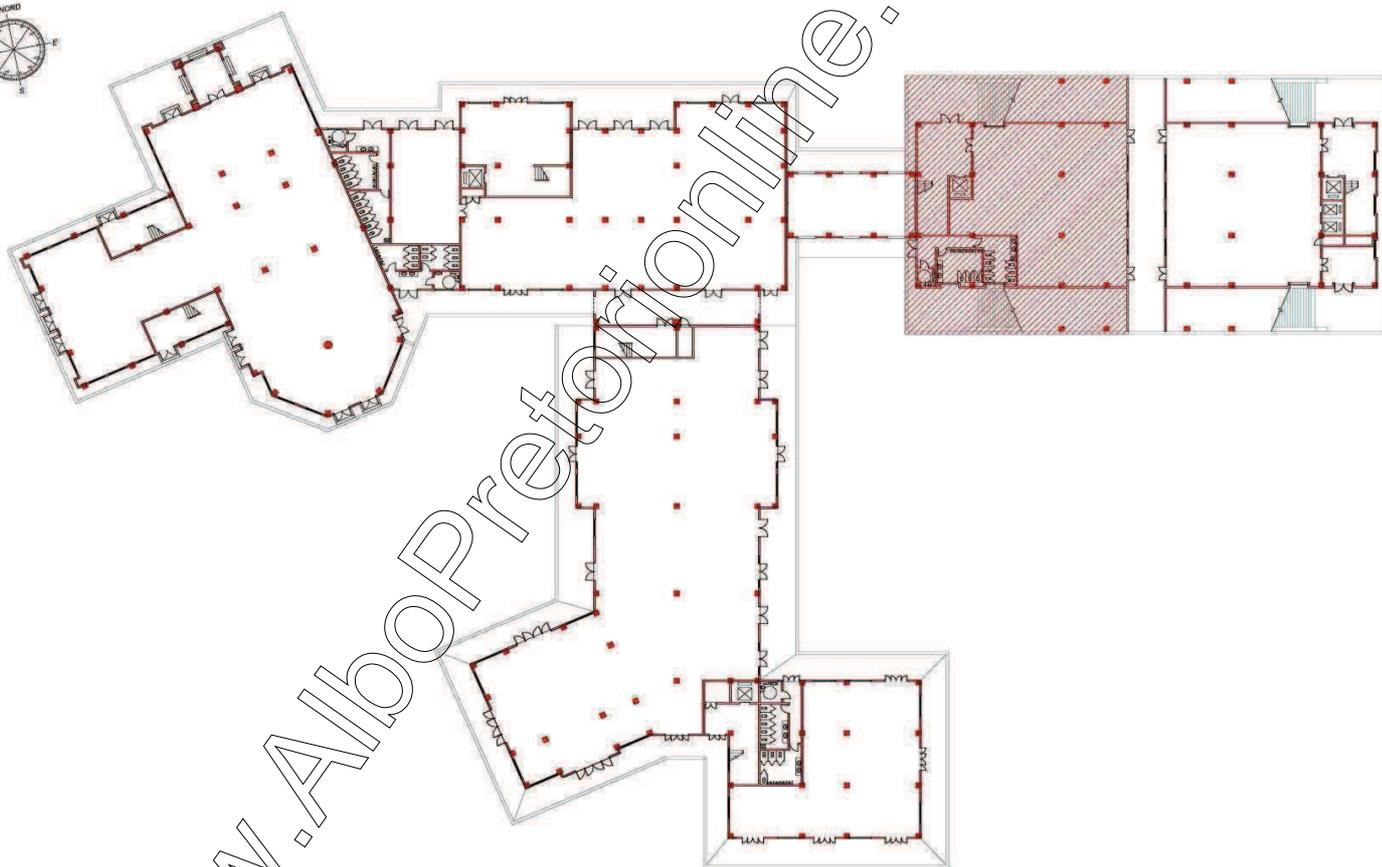
È previsto l'affiancamento per la nascita di un'attività di coordinamento, di gestione organizzativa, di relazione locale e internazionale, di comunicazione e informazione.

In particolare il centro si immagina potrà essere il luogo di offerta delle seguenti attività /servizi:

- **Analisi settoriali e relazioni commerciali**
- **Organizzazione eventi**
- **Attività di promozione e comunicazione:**

Nanning Hi Tech zone buildings

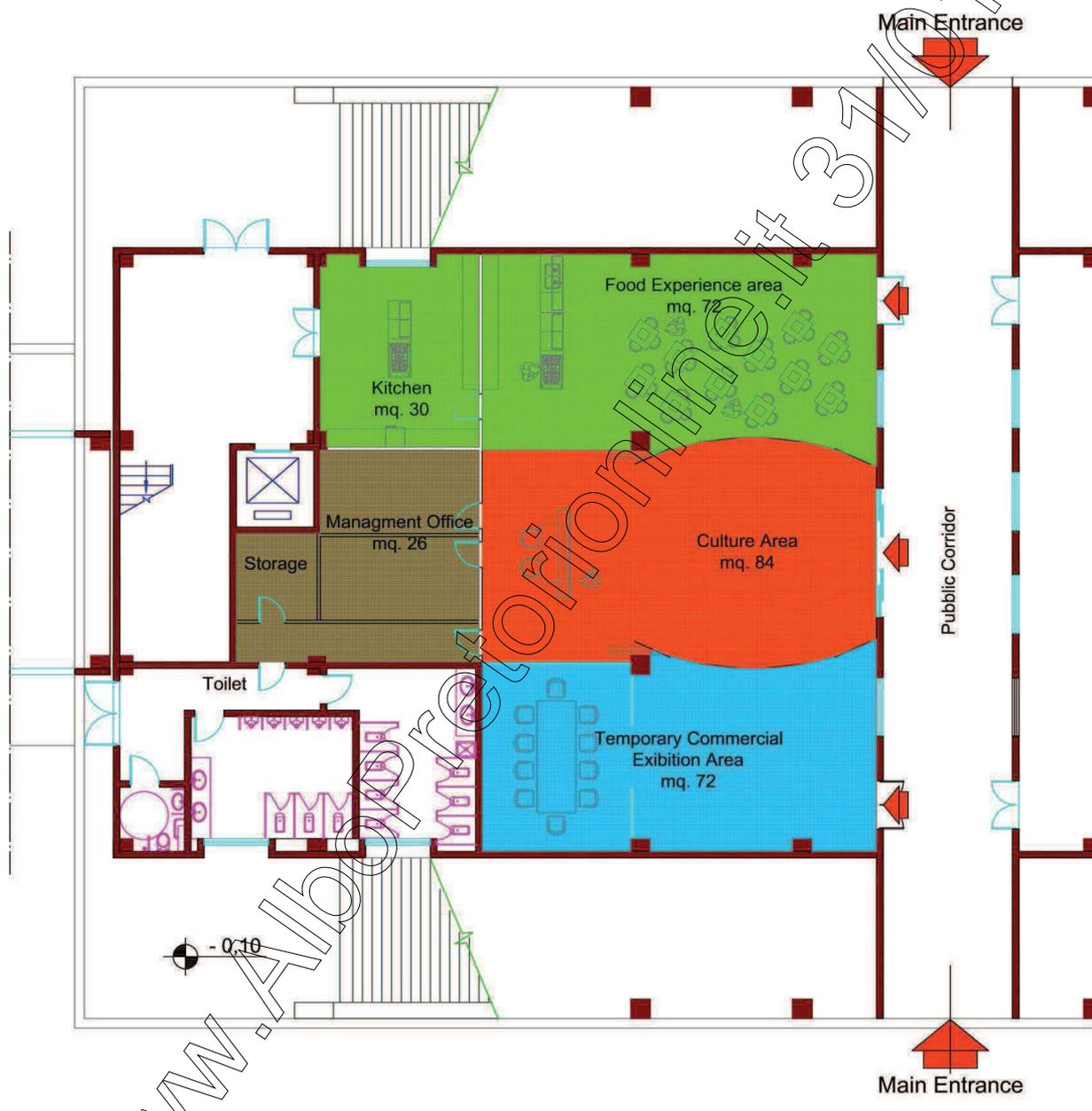
- Lo spazio dedicato a Crema all'interno della Business Area è di 500mq, piano terra;
- Al piano superiore è già insediata un'azienda di informatica; di fianco già aperto un bar;
- Attualmente all'interno della Business Area sono insediate 20 aziende specializzate nel settore dell'innovazione industriale su 70 previste.



Italian Culture Function Plan

Lo showroom dedicato a Crema sarà suddiviso in 3 aree settoriali:

- Food Experience Area (Wine Bar)
- Culture Area (eventi, erogazione corsi di vario genere e settore)
- Temporary Commercial Exhibition Area (dedicata alle esposizioni aziendali)



La Cina oggi:

La Cina sta diventando il più grande mercato del mondo, può essere una grande opportunità per il Made in Italy, l'attenzione cinese è rivolta ai prodotti di qualità e di alta tecnologia per aumentare i consumi interni e l'Italia in questo è il partner ideale con brand validi in ogni area. La Cina ha un mercato potenzialmente grande quattro volte quello degli Stati Uniti e Pechino considera l'Italia uno dei suoi più importanti partner in Europa.

La Cina è il **secondo mercato al mondo** e si avvia a diventare la prima economia mondiale, nel 2020 ci saranno **250 milioni di potenziali consumatori nella classe media**, con 16mila dollari reddito pro capite, si cerca sempre di più la **qualità** dei prodotti:

- Fabbricati interamente in Italia.
- Realizzati con semilavorati Italiani.
- Costruiti con materiali naturali di qualità e di prima scelta.
- Costruiti adottando le lavorazioni artigianali tradizionali tipiche italiane.
- Realizzati con modelli esclusivi dell'azienda.

Le esportazioni di prodotti agroalimentari Made in Italy in Cina sono aumentate del 298% dall'inizio della crisi facendo segnare nel 2014 il record di sempre per un importo di 367 milioni di euro.

E' quanto emerge da uno studio della Coldiretti sulla base dei dati Istat 2008 -2014, presentato in occasione del Forum italo-cinese per la cooperazione nel settore agroalimentare nel giorno dedicato dall'Expo al grande Paese Asiatico.

Le esportazioni agroalimentari italiane - sottolinea la Coldiretti - hanno continuato a crescere anche nel primo trimestre del 2015 mettendo a segno un incoraggiante aumento del 4 per cento che ha ulteriormente riequilibrato la bilancia commerciale tra i due Paesi.

Ad essere particolarmente richiesti - precisa la Coldiretti sono i prodotti base della dieta mediterranea come il vino e gli spumanti, la pasta, l'ortofrutta e l'extravergine di oliva ma anche il caffè ed i formaggi.

Tra i prodotti più dinamici lo spumante le cui esportazioni in Cina sono aumentate del 46 per cento nel primo bimestre del 2015 rispetto allo scorso anno.

- Il 10 per cento della popolazione cinese, pari a circa 100 milioni di persone, appartiene alle fasce socio-economiche più elevate, ma sono 380 milioni i cinesi che dispongono di un buon reddito e con una spiccata propensione all'acquisto.
- I consumatori cinesi ambiscono a possedere oggetti dei grandi marchi status symbol, considerano l'italianità un valore aggiunto di grande pregio e sono alla continua ricerca di informazioni su questi prodotti, soprattutto sul web.
- L'enorme appeal esercitato dai prodotti Made in Italy sui consumatori cinesi consente non solo ai grandi brand, ma anche alle aziende meno note, di raggiungere un eccellente posizionamento.
- Secondo una recente indagine di KPMG China, in media il consumatore cinese riconosce più di 60 marchi diversi nel settore lusso, cifra che sale a 70,5 a Pechino e a 73,5 a Shanghai, dove più forte è la competitività e la pressione sui nuovi marchi che debuttano sul mercato cinese.

- Sempre dal rapporto di KPMG China, emerge che il 60% degli intervistati sono disposti ad acquistare articoli costosi se sono di marchi famosi o hanno uno stile riconoscibile.
- Ernst and Young stima che nel 2016, nonostante la crisi economica internazionale, i consumi di articoli di lusso in Cina cresceranno del 20%. Entro il 2019 il paese diventerà il maggiore mercato del mondo per questo settore, con una quota di mercato del 29%.

Pianificazione Strategica con finalità di marketing territoriale

€ 2.000,00

Compartecipazione all'iniziativa promossa dal Comune di Cremona per lo sviluppo di strategie di marketing territoriale che, grazie ad un'indagine ricognitiva e all'analisi di commissioni tematiche con i territori circostanti, sarà in grado di far emergere traiettorie di sviluppo e indirizzi di promozione, allo scopo di alimentare la qualità della vita dei cittadini sul territorio e drenare visitatori dai principali flussi circostanti.

Proposta di Pianificazione Strategica:

La crisi del nostro paese ha indebolito settori produttivi consolidati, ridotto la capacità di investimento (sia pubblico che privato) e disorientato la realtà imprenditoriale locale.

Una reale "ripartenza" del sistema economico nazionale non può che avvenire dal BASSO: dalla scala territoriale gestita dai sindaci, dal patto pubblico-privato per collaborare affinché ogni potenzialità del sistema paese e del brand Italia nel mondo, sia espressa e messa a sistema.

Occorre definire nuovi modelli di sviluppo sostenibile che pongano al centro delle logiche produttive il patrimonio, il territorio, i prodotti, i servizi: **L'ECONOMIA DELLA CULTURA**.

Gli strumenti tradizionali di pianificazione e programmazione si sono dimostrati inefficaci nel coordinare azioni e politiche di sviluppo intersettoriali, mentre il dibattito sulla rigenerazione e valorizzazione delle risorse territoriali è sempre più orientato verso gli strumenti della pianificazione strategica, richiamata esplicitamente quale metodologia qualificante per l'assegnazione dei futuri fondi europei 2014-2020.

Per ottenere il **riposizionamento competitivo dei sistemi urbani e dei territori d'area vasta, legati al territorio della provincia di Cremona e nello specifico per le aree del Cremasco, del Cremonese e del Casalasco**, si rende necessario un **percorso condiviso e sinergico**, in grado di rafforzare le politiche di sviluppo orientate alla sostenibilità ambientale, alla riqualificazione territoriale, alla implementazione delle polarità attrattive e dei servizi, alla **competitività dei settori industriale, artigianale, commerciale**: occorre organizzare le risorse locali attraverso la **pianificazione strategica**, anche in chiave turistica.

Non si tratta di organizzare "prodotti turistici", ma di orientare la politica di governo locale nelle logiche dello sviluppo nella tutela, mettendo in sinergia capacità imprenditoriali e di governo locale

per costruire un modello di promozione unitario, attraverso azioni ed interventi programmati sostenuti da un sistema di patti tra soggetti del territorio [masterplan].

Un vero e proprio piano di marketing urbano e territoriale per la promozione del modello di sviluppo locale, finalizzato alla “vendita” di progetti rivolti alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali attraverso funzioni attrattive e servizi qualificati, per orientare lo scenario della politica locale su prospettive di maggiore sostenibilità ambientale e migliore qualità della vita per cittadini residenti e turisti.

Le esperienze europee ci indicano con forza che la competizione tra territori avviene per tematiche innovative:

- attrattività delle energie intellettuali (ricerca);
- valorizzazione delle risorse umane
- evoluzione del territorio attraverso innovazione e creatività
- elevata offerta culturale e dei servizi

Il governo del territorio non si attuerà più solamente attraverso le tematiche di crescita ed espansione dei centri urbani consolidati, ma rigarderà in modo prioritario la rigenerazione, la sostituzione e il ridisegno di intere parti di essi; si vuole premiare il residente ed attrarre i non residenti.

Attraverso la pianificazione strategica si attua la verifica delle potenzialità attrattive (monumenti, edifici storici, efficienza dei trasporti, servizi, ospitalità qualificata, tipicità locali, ecc.), si studiano dei contenuti innovativi ed originali organizzati secondo precisi layout di esperibilità e visibilità. Una sorta di concept-store urbano e territoriale esclusivo, personalizzato, molto vendibile al pubblico in quanto ben strutturato, funzionale e fruibile.

Più recentemente (fenomeno degli ultimi anni) si registra la riconversione di aree urbane tra le più degradate d'Europa: periferie operaie, zone a luci rosse, quartieri d'immigrati, ex aree produttive sono riate quali nuovi quartieri di tendenza, melting pot di arti, boutique indipendenti, locali alla moda, caffè organici, ristoranti, showroom di design, mercatini e moltissima residenza per i giovani.

Giovane, creativa e multietnica è l'identikit della città competitiva: sono le tre componenti per attivare la “formula” dei nuovi attrattori, soprattutto notturni, dotati di funzioni e vitalità ventiquattro ore su ventiquattro.

Polarità e servizi innovativi hanno la capacità di trasformare “buchi neri urbani” in zone “cool”.

Alcuni esempi:

- Berlino, Krenzberg (ex quartiere turco);
- Copenaghen, Vesterbro (ex quartiere a luci rosse);
- Bruxelles, Ixelles (ex quartiere africano);
- Lisbona, Mouraria (ex ghetto musulmano);
- Parigi, Ménilmontant (ex periferia degradata);
- Roma, Pigneto (ex quartiere operaio).

Marketing territoriale integrato dal punto di vista economico-turistico

€ 12.500,00

Il proseguimento delle azioni nate sotto il nome di Extraordinary Crema è previsto anche per il 2017 con il passaggio da servizio cittadino a servizio di promozione integrato di area omogenea cremasca.

Il servizio di accoglienza turistica e promozione degli eventi potrà essere a supporto delle iniziative che saranno presenti in città nel corso dell'anno e anche nei paesi limitrofi.

Con l'attivazione di un unico flusso informativo si avrà una promozione a livello integrato, un raccordo di tutta la capacità di accoglienza del cremasco e la fruizione di percorsi organizzati e servizi strutturati di ricettività.

L'interesse è quindi di tutelare tutti gli investimenti sinora avviati e sviluppare un approccio sistematico di area omogenea:

- rafforzare la rete di accoglienza turistica nata nel corso del 2015 in concomitanza con Expo
- integrare le esperienze maturate nel corso dell'anno di Crema Città Europea dello Sport 2016
- connettersi all'esperienza dell'Expo Visconteo (Distretto dell'Attrattività della Bellezza, che coinvolge 24 Comuni)
- connettere la promozione di tutte le altre iniziative di valorizzazione agroalimentare (es. Made in Crema)
- connettere l'organizzazione degli eventi identificati come strategici per l'identità territoriale (Crema JazzArt Festival, Piste Ciclabili tra cui Ciclabile del Pellegrino, Masterclass, Festival Lirico, Città Murate e Castellate)
- connettere la promozione delle iniziative sovraterritoriali (es. ERG - European Regions of Gastronomy)

A corollario di questo servizio la rete di accoglienza Extraordinary Crema, supportata da Reindustria, potrà alimentare la sua identità quale riferimento per lo sviluppo dell'attrattività dell'intero cremasco con l'ambizione di supportare un'integrazione della programmazione culturale e turistica annuale (eventi culturali/itinerari turistici).

A livello di progetto turistico integrato un'altra finalità è il mantenimento, miglioramento e ampliamento del *portale web della cultura* che racchiude oggi tutti gli eventi del territorio di Crema a prescindere dall'ente organizzatore di ogni singola manifestazione; l'obiettivo per quest'anno è avviare le valutazioni e le azioni per ampliare il bacino di interesse, da Crema a tutto il territorio cremasco (52 comuni).

A tal fine è prevista inoltre la sigla di una Convenzione con Camera di Commercio per l'identificazione di risorse aggiuntive a supporto delle attività turistiche promozionali in chiave integrata per tutto il territorio.

Problematiche / Challenges / What is missing

- Frammentazione del territorio per quanto riguarda la comunicazione e la promozione turistico/culturale del territorio
- Mancanza di un sistema turistico integrato a livello provinciale e territoriale
- Comunicazione di territorio non fruibile in modo organizzato
- Visione non chiara e non integrata di tutta la ricchezza turistico/culturale del territorio
- Chiusura del sistema promozionale e turistico

Vision: Comunicazione organizzata

Obiettivo

L'obiettivo è la promozione e la comunicazione del territorio in modalità integrata attraverso lo sviluppo di una strategia di comunicazione per la promozione dello stesso in ottica di attrazione di investimenti da fuori e facilitare gli investimenti dei locali.

Attraverso l'attivazione di un unico flusso informativo si arriverà a una promozione a livello integrato, un raccordo di tutta la capacità di accoglienza del cremasco. Questo servizio agevolerà tutti gli interlocutori del territorio che operano in campo turistico/culturale che affideranno a questa struttura l'ambito ricettività turistica fruendo di servizi strutturati.

Il valore aggiunto è armonizzare i servizi esistenti e intercettare un pubblico che il territorio altrimenti non riuscirebbe ad attrarre.

Deliverable

Sviluppo di uno strumento unificato per la fruizione dei dati integrati utili alla conoscenza ed alla promozione del territorio in un'ottica di marketing turistico avanzato con ripercussioni positive sull'attrattività del territorio.

Attività

Le attività prevedono **l'avvio di una comunicazione organizzata, condivisa e fruibile del territorio**, destinata a promuovere tutte le sue componenti in modo armonizzato rispetto alle potenzialità che l'area nel suo complesso può esprimere:

- Ricettività
- Musei
- Eventi
- Itinerari
- Luoghi di interesse
- Enogastronomia

Eventuali step successivi con eventuali operatori del territorio:

- Azioni di co-marketing (marketing turistico + investimenti immobiliari)
- Portale della promozione turistica del cremasco/cremonese/casalasco
- Attivazione di sinergie con altre culture (es. beauty cluster della Catalunya)

Questa attività non prevede l'organizzazione di eventi bensì una fondamentale sistemizzazione a livello di comunicazione.

Finalità

Attivazione di un portale web dove sono state messe in rete tutte le attività turistiche del cremasco, con flessibilità e determinazione insieme, per la creazione di strumenti di marketing turistico-culturale più ricchi ed adatti alle nuove tendenze contenente informazioni chiare, organizzate e aggiornate.

Questo strumento di marketing turistico verrà inserito nella piattaforma di marketing territoriale integrato con la convinzione che un territorio che riesce a venderci bene in termini ambientali, culturali e paesaggistici faccia percepire un alto livello di qualità della vita e di conseguenza incrementi l'attrazione di investimenti.

Azioni di marketing turistico:

- Mappatura degli strumenti ad oggi presenti sul web per quanto riguarda la promozione turistica e culturale del cremasco istituzionali e non
- Coinvolgimento delle Pro-Loco e delle associazioni culturali (anche di volontariato) cremasche/cremonesi/casalasche per lo sviluppo di un percorso comune
- Tavole rotonde con gli operatori del territorio e alcune istituzioni (alberghi, agenzie di viaggio, ristoratori) per studiare e attivare strategie di promozione e comunicazione integrata rinnovando la ricettività attraverso politiche di sistema, di posizionamento e di prezzo, valorizzando le disponibilità esistenti con le strutture ricettive sia per i clienti delle aziende cremasche che per turisti, nonché la valorizzazione delle iniziative di rete.
- Migliorare l'accessibilità dei siti culturali inteso come ammodernamento della fruibilità del patrimonio culturale (come musei o altri siti e monumenti), permettendo una joint venture tra le risorse di creatività e operatività consolidata (ad esempio di gruppi volontari funzionanti e attivi, associazioni culturali e musicali, Proloco) per un supporto di animazione del patrimonio culturale cremasco. Un progetto di unione tra storia culturale e creatività moderna potrebbe rivitalizzare economicamente i luoghi, animare l'ambiente sociale, stimolare la vicinanza giovanile nonché intraprendenza imprenditoriale in ambito culturale
- Creare valore condiviso permettendo alle aziende locali interessate (di ogni settore) di investire l'efficiamento del sistema turistico, grazie alla loro preparazione gestionale e finanziaria per avviare una ridefinizione lungimirante, di ampio respiro e auto sostenibile nel tempo

Buone Pratiche

Attività:

- Masterclass (Cremona/Crema)
- Brochure Città Murate e Castellate

- Promozione delle piste ciclabili (inclusa la Ciclabile del Pellegrino)
- Jazz Art
- Festival Lirico
- Cremona Music Festival

Progetti Attivi:

- Extraordinary Crema - Turismocrema.com/ Visitcrema.com
- Made in Crema – Madeincrema.com
- Crema Città Europea dello Sport 2016 – Crema2016.eu
- Distretto dell’Attrattività Territoriale – Expovisconteo.it
- Progetto Comune di Paullo - Paulese415.it
- ERG – Eastlombardy.it
- Culturacrema.it

Ruolo di REI – Reindustria Innovazione

Il ruolo è di coordinamento, realizzazione, facilitazione e monitoraggio.

Nel primo periodo REI potrà avere il ruolo di una **Destination Management Organization**: organizzazione responsabile per il management ed il marketing della destinazione, il cui compito è quello di promuovere e organizzare l’integrazione dell’aggregato di elementi di un territorio che convergono nel dar corpo ad un’offerta turistica, in modo che essa aumenti le sue performance e la sua capacità di competere.

Possibili funzioni della DMO:

- Un *Economic driver* che genera nuove entrate e nuova occupazione, contribuendo allo sviluppo di un’economia locale più diversificata
- Un *Community marketer* in grado di comunicare un’immagine unitaria e le attrazioni della destinazione più significative verso un mercato selezionato di potenziali visitatori/investitori
- Un *Industry coordinator* capace di indirizzare lo sviluppo turistico locale verso strategie focalizzate, incoraggiando le relazioni sistemiche tra le imprese turistiche locali e agendo sulla redistribuzione e diffusione dei benefici derivanti dal fenomeno turistico
- Un *Public representative* poiché intermediario tra gli interessi dell’industria turistica, le esigenze dei residenti, le scelte politiche e le richieste della domanda turistica
- Un *Builder of community pride* attraverso azioni di supporto al miglioramento della qualità di vita per i visitatori e le popolazioni locali

Sono comprese alcune **azioni / elementi trasversali**:

- azioni finalizzate alla messa a regime del servizio e sportello di primo orientamento dove l'informazione diventa proattiva e di smistamento.

Sarà un luogo di snodo che potrà intercettare occasioni e opportunità di più alto livello senza mai sostituirsi agli attori locali della promozione turistica, anzi fungendo da leva per nuovi flussi turistici.

Piano di attività:

Creazione di 2 gruppi di lavoro:

- Stakeholder locali (REI, Asvicom, Confesercenti, Confcommercio, CCIAA/CCIAA/CCIAA, SCRP, Pro Loco, Comune di Crema e tutti i comuni del cremasco):
 - . Contatto telefonico per introduzione progetto e invio materiale
 - . 1 incontro con i vari attori per condividere gli step, chi fa cosa, definizione del coordinamento, costi e obiettivi
 - Gruppo di creativi (REI, agenzie di comunicazione, eventuali consulenze, creatori portale, redattori testi)
 - . Incontri per progettazione del portale e lavoro di posizionamento del prodotto e di sviluppo dell'identità cremasca come brand
- ❖ Sarà necessaria la creazione di un ufficio stampa per la gestione del Portale HUB

Mercato agricolo

Proseguirà nel corso del 2017 l'esperienza del nuovo mercato agricolo, che dal 20 Marzo 2016 si trova nella nuova location presso l'area del Mercato Pubblico Comunale di Via Verdi con cadenza la prima e la terza domenica mattina di ogni mese, per un totale di 24 giorni/mercato (oltre ad alcune date extra legate ad eventi straordinari) e che è costituito da un numero massimo di 24 (ventiquattro) posteggi coperti, più n. 4 (quattro) posteggi esterni.

Il mercato è gestito in concessione, per assegnazione ai propri associati, da Associazioni o cooperative di produttori agricoli, in forma singola o consorziata, con un numero di soci non inferiore a 9 (nove), ovvero con le Associazioni professionali maggiormente rappresentative.

Il mercato fondamentale intende soddisfare le esigenze dei consumatori, in ordine all'acquisto di prodotti agricoli locali che abbiano un legame diretto con il territorio di produzione e -favorire lo sviluppo locale, attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio;

Altra importante funzione è quella di promuovere l'attività di vendita di imprese agricole operanti nell'ambito territoriale del mercato, che si impegnino a rispettare precisi requisiti di qualità e di trasparenza;

Il mercato agricolo è prezioso veicolo per promuovere la conoscenza della cultura rurale e delle produzioni e tradizioni agricole locali, tutelando la qualità della produzione agro-alimentare locale.

MERCATO PRODUTTORI AGRICOLI	
GENNAIO	
15	Mercato produttori agricoli
FEBBRAIO	
5	Mercato produttori agricoli
19	Mercato produttori agricoli
MARZO	
5	Mercato produttori agricoli
19	Mercato produttori agricoli
APRILE	
2	Mercato produttori agricoli
23	Mercato produttori agricoli
MAGGIO	
7	Mercato produttori agricoli
21	Mercato produttori agricoli
28	Mercato produttori agricoli (E' tempo di fragole e ciliegie)
GIUGNO	
4	Mercato produttori agricoli
18	Mercato produttori agricoli
25	Mercato produttori agricoli (Festa del melone)
LUGLIO	
2	Mercato produttori agricoli
16	Mercato produttori agricoli
30	Mercato produttori agricoli (L'angustia)
AGOSTO	
6	Mercato produttori agricoli
20	Mercato produttori agricoli
SETTEMBRE	
3	Mercato produttori agricoli
17	Mercato produttori agricoli
24	Mercato produttori agricoli (Festival della zucca)
OTTOBRE	
1	Mercato produttori agricoli
15	Mercato produttori agricoli
29	Mercato produttori agricoli
NOVEMBRE	
5	Mercato produttori agricoli
26	Mercato produttori agricoli
DICEMBRE	
3	Mercato produttori agricoli
17	Mercato produttori agricoli



Relazioni con le associazioni di categoria

Nel 2017, inoltre, continuerà ad avere un ruolo importante il Distretto unico del commercio, come interlocutore di ambito comunale, inteso quale area produttiva e iniziative integrate nelle quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali, liberamente aggregati, esercitano il commercio come fattore di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, fermo restando, in adesione alla politica regionale in materia, lo sviluppo del distretto dell'attrattività integrata in ambito turistico e commerciale, tramite l'aggregazione con altri Comuni, sull'esperienza dell'esperito bando regionale, per un'offerta integrata in una logica di prodotto.

Il Comune deve inoltre valutare l'impatto delle iniziative regolamentari e degli atti generali, anche di natura fiscale, sulle imprese, prima della loro adozione, anche attraverso consultazioni con le categorie. La Giunta comunale, a tal fine, nel regolamento relativo all'organizzazione e al personale, individua l'ufficio responsabile del coordinamento delle attività connesse all'effettuazione dell'analisi dell'impatto della regolamentazione comunale e della relativa verifica periodica.

PROGETTI DI ATTRATTIVITA'

Festival Jazz Art - III Edition

€ 10.000,00



Il successo raccolto dalla prima edizione 2015 proposto tra le iniziative di attrattività territoriale del palinsesto semestrale creato in occasione di EXPO Milano, e quello ancor maggiore della seconda edizione 2016, porta l'Amministrazione a proseguire e rilanciare l'evento, quale interessante strumento di marketing territoriale che si intreccia con la valorizzazione della proposta culturale/gastronomica messa in campo dal progetto Extraordinary Crema

L'evento proposto per il 2017 è articolato in 6 giorni ricchi di concerti, Jam Session, seminari musicali di alta specializzazione e incontri con gli artisti, con l'obiettivo di offrire una panoramica a tutto tondo, ma anche con più livelli di approfondimento e quindi di "fruizione" (dallo studente, all'appassionato, al semplice curioso), del Jazz inteso come movimento culturale, uno dei più importanti del secolo scorso.

www.Albopretorionline.it 3710717

DELEGHE:

Cultura

Politiche Giovanili

Pari opportunità



Assessore dott.ssa Paola Vailati

www.AlboPretorionline.it 3710717

Vivere una vita interamente privata significa essere privati delle cose essenziali a una vita autenticamente umana.

H. Arendt

Diverse sono le risposte alla domanda: "Che cosa significa Cultura?"

Personalmente descriverei la cultura come una forma di sublimazione, dando una connotazione estremamente positiva ed aggregante a questo meccanismo, che implica contemporaneamente **volontà d'azione, cura e conservazione del patrimonio culturale, capacità di cambiamento per seguire il segno dei tempi. La cultura**, dunque, se intesa e presentata come una modalità di trasformazione positiva di pulsioni umane, **può salvarci dall'imbarbarimento**. Anche a livello locale.

In un'epoca caratterizzata dalle più svariate frustrazioni (economiche, lavorative, sociali) **fare cultura**, così come **fruire cultura**, è un'importante risorsa per dare alla nostra vita ed alla nostra realtà un più ampio respiro.

Da giugno 2012 l'Assessorato si era posto come obiettivo principale l'inclusione, consapevole del fatto che **comunità, civiltà, educazione interculturale, globalizzazione** sono termini correlati a cultura non casualmente, ma perché se non è alla portata di tutti attraverso una proposta variegata ed accessibile, la cultura non può realizzare la sua funzione di crescita per una città. La cultura, infatti, è causa e conseguenza del vivere in relazione con il mondo di cui si è parte ed il suo proliferarsi è strettamente connesso con il benessere che gli individui provano nei confronti della realtà in cui sono immersi.

La frase di Dostoevskij "*La cultura salverà il mondo*" può essere così interpretata: attraverso le arti culturali possiamo trasformare in positività le nostre frustrazioni e solo attraverso la contagiosità di questo atto il mondo può migliorare, riempiendosi di bellezza e consentendoci di raggiungere la nostra finalità umana: la felicità.

Crema e' da sempre caratterizzata da una molteplicità di Associazioni Culturali, prova del fatto che è una città virtuosa ed estremamente vivace.

Negli ultimi 4 anni, l'Amministrazione, spinta dalla volontà di alimentare l'**entusiasmo** delle diverse realtà e di rispondere alla loro richiesta di avere maggiori possibilità di espressione, ha creato le condizioni per favorire gli incontri tra esse e sottoscritto protocolli per dar vita a collaborazioni più strette, ponendo così le basi per continuare a compiere anche nel 2017 **un lavoro di rete con e tra le Associazioni**. L'assessorato è consapevole sia del fatto che la ruota della cultura si autoalimenti in termini di stimoli, sia che in tempi come quelli odierni quello della collaborazione e delle partnership è l'unico modo per creare progettualità culturali sostenibili.

In quest'ottica, con quest'idea di cultura, le **Politiche Giovanili** e le **Pari Opportunità** sono parte integrante di un piano che potrebbe a sua volta essere definito di *politica culturale*. Le diverse

generazioni - e più in generale le diversità che caratterizzano l'umanità - infatti, devono porsi in dialogo per elaborare soluzioni alla crisi dilagante, consapevoli che la spinta al bello, all'arte, alla cultura é dettata da quello stesso bisogno, desiderio, impulso di sublimare in meglio le frustrazioni inevitabili della nostra natura umana. La cultura, dunque, non viene intesa solo come terapia, ma anche come vera e propria cura del sé e volano di sviluppo per la società di cui si è parte.

Quanto più una città è accogliente, tanto più sarà popolata da cittadini curiosi ed ispirati.

In termini concreti, quanto è stato fatto e si sta compiendo, si propone di realizzare il punto del programma elettorale **"Buongiorno Crema! - città che cresce in Cultura e in età"** e tenta di porre attenzione ai seguenti target, pur nella consapevolezza che gli stessi sono in costante relazione e possono generare fruttuose contaminazioni:

- bambini
- pre-adolescenti
- giovani
- anziani

In quest'ottica, i giovani sono visti come una risorsa fondamentale per definire le caratteristiche e la propositività di Crema; i giovani come linfa vitale sulla quale è non solo importante ma imprescindibile investire, anche in termini economici, nella totale consapevolezza che senza controllo e cura del potenziale lo stesso non potrà mai trasformarsi in attualità.

Avendo come obiettivo da raggiungere **il miglioramento della qualità della vita dei cittadini**, la loro elevazione e possibilità di libera espressione, la prima azione che l'Assessorato alla Cultura, alle Politiche Giovanili e alle Pari Opportunità si pone non può che essere il potenziamento dei servizi, perché soltanto accedendo ai mezzi che accrescono il sapere e la consapevolezza del sé, lo stesso può svilupparsi.

Valorizzazione dei servizi

Fondamentale è quindi garantire a tutti i cittadini la possibilità di accedere ai primi servizi di promozione culturale: la **Biblioteca Comunale** ed il **Museo Civico**, così come favorire la loro frequentazione del **Teatro S. Domenico** e dell'**Istituto Musicale Folcioni**, servizi gestiti dalla Fondazione S. Domenico, con cui l'Assessorato e il Consiglio Comunale sono chiamati ad interloquire.

Inoltre, Cultura, intesa nel senso di "fare comunità" e intesa come strumento per prevenire il disagio giovanile e sociale, è da intendersi promossa anche dal servizio **OrientaGiovani**, che è stato rivisitato e che anche nel 2017 metterà in campo molteplici novità.

1. La Biblioteca Comunale

La Biblioteca Comunale è indubbiamente non solo un servizio, ma un vero e proprio punto di riferimento culturale e sociale per Crema. Come lo scorso anno, la scheda di monitoraggio dei prestiti in allegato alla presente relazione, testimonia l'ottimo funzionamento della biblioteca, eppure non rende appieno il significato che la stessa ha nel prevenire che Crema resti ai margini dell'economia della conoscenza. Gli iscritti alla Biblioteca Comunale, in continuo aumento (nel corso del 2016 ci sono stati 367 nuovi iscritti), oltre che per la consultazione e il prestito libri, utilizzano il servizio dell'emeroteca e vivono le sale di Palazzo Benzoni come sale studio, le quali si trasformano in punti di incontro in una società dove gli spazi esenti dalla commercializzazione restano ormai pochi. Riconoscendo quindi che la Biblioteca esercita un forte richiamo anche per studenti delle scuole superiori ed universitarie, l'Amministrazione ha avviato la sperimentazione di aprire una sala studi decentrata dal 2013 e individuandola nella **sala comunale del Parco Bonaldi come spazio studio per i giovani**, così che anche durante i periodi di chiusura di Palazzo Benzoni i ragazzi hanno potuto e potranno ritrovarsi e studiare insieme. Nel corso del 2017 grazie a una collaborazione con FIAB, si attiverà anche **un servizio di prestito libri "in bicicletta"** che consentirà ai cittadini non in grado di usufruire del servizio offerto dalla biblioteca per problemi di orari, di ricevere il libro che desiderano e prenotano direttamente a casa loro, e di poterlo poi far restituire sempre dal volontario FIAB a palazzo Benzoni. Questo progetto, nato "dal basso" ha una valenza sia culturale, sia sociale, poiché promuove l'incontro tra cittadini e sprona alla cittadinanza attiva.

In un'ottica di risparmio imposta dalle situazioni di bilancio negli ultimi anni, l'Assessorato ha dovuto provvedere alla sospensione dei servizi bibliotecari per l'intera giornata del lunedì, limitazione che permarrà anche per l'intero anno 2017. Il lunedì pomeriggio, tuttavia, continuerà ad essere garantita dalle 14.00 alle 18.00 l'apertura delle sale studio e, come spiegato sopra, il prestito libri "in bicicletta" ha come finalità anche di sopperire parzialmente a questa mancanza. Si è confermata invece l'erogazione dei servizi bibliotecari dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 18.30 e il sabato dalle 9.00 alle 12.30. Confermato anche il funzionamento del servizio Sala ragazzi dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Questa soluzione, oltre a contenere al minimo i disagi sull'utenza del servizio, mantiene un ampio orario di apertura al pubblico e consente di non ricorrere a operatori esterni, evitando una maggiore spesa stimata in circa €. 15.000,00 annui.

Questo orario – dettato dall'imprescindibile necessità di ridurre gli orari di apertura a causa di pensionamenti non sostituibili con del nuovo personale per rispettare il patto di stabilità - è stato deciso, statistiche alla mano, sulla base delle affluenze a Palazzo Benzoni, le quali sottolineavano un limitato numero di prestiti nel pomeriggio del lunedì. Decisione dunque presa perché anche le famiglie ed i lavoratori, non solo gli studenti, possano trovare **una città conciliante con i tempi** delle loro giornate, al fine di dare a tutti pari opportunità.

In biblioteca anche nel 2017 gli utenti potranno continuare ad assistere ad eventi culturali (presentazione libri, conferenze, attività di animazione rivolte ai bambini ...), così da cogliere come la stessa sia disposta a ripensarsi sulla base del volto della società contemporanea e a diventare centro socio-culturale, oltre che indispensabile luogo di ricerca.

Riprenderanno anche per il 2017 le presentazioni dei libri di autori locali il giovedì sera e, sulla scorta del successo della precedente esperienza, anche gli incontri dedicati alla salute ed al benessere concentrati nel mese di aprile.

Nei primi mesi del 2017 si ripresenterà l'opportunità di una collaborazione con il quotidiano "La Provincia", per l'organizzazione della seconda edizione del festival "Crema Che scrive e canta" che, nella sua prima edizione ha riscosso particolare interesse riuscendo a coinvolgere anche un pubblico di giovani.

Inoltre, sempre per rimanere al passo coi tempi, per sopperire alle ristrettezze economiche che inevitabilmente limitano gli investimenti in acquisto libri e per conservare e potenziare ciò che rende la Biblioteca radicata ed apprezzata sul territorio, verranno mantenute le seguenti attività ed i seguenti servizi:

- m) il prestito interbibliotecario con le altre biblioteche del Sistema di cui Crema fa parte¹
- n) il servizio Media Library Online
- o) il servizio emeroteca
- p) "L'ora della fiaba"
- q) la collaborazione con gli Istituti Scolastici per incontri finalizzati a trasferire gli strumenti di base per la ricerca in biblioteca e per le attività legate all'alternanza scuola lavoro.

Nell'ottica di intensificare ulteriormente la relazione tra Istituzione ed Associazioni, l'Assessorato intende mantenere stretto il legame con **l'Associazione Gli Amici della Biblioteca**: valido supporto e fonte di nuove idee e stimoli per la struttura.

Anche nel 2017, quindi, si proseguirà nell'organizzazione di eventi culturali con l'Associazione, con particolare riguardo alle attività di letture animate in sala ragazzi. Continua inoltre la collaborazione con la scuola primaria "Francesco Taverna" di Castelnuovo, per de localizzare il progetto "L'ora della fiaba", attraverso un'azione che prevede il coinvolgimento dei bambini e delle bambine disabili della

scuola, ai quali vengono proposte letture di favole negli spazi scolastici a loro familiari. In questo modo, l'Associazione e la biblioteca promuovono **una cultura delle pari opportunità** alle quali la Biblioteca Comunale ha sempre posto attenzione, (ricordo che all'interno della struttura sono adibiti degli scaffali dedicati alle letture facilitate) perché leggere sia davvero un diritto per tutti.

Nel 2017 ci sarà anche uno scaffale libri dedicato al tema della legalità, **lo scaffale della legalità**, in collaborazione con il Presidio Cremasco LIBERA contro le mafie, a prova del fatto che le sinergie tra Assessorato e territorio sono costanti e sempre aperte a novità.

Per quel che concerne il **servizio archivistico**, a partire dal 2014 è stata avviato un percorso di acquisizione di diversi patrimoni archivistici di interesse locale che hanno trovato nella biblioteca il proprio naturale luogo di conservazione e fruizione. Nel 2015, in collaborazione con la Soprintendenza archivistica competente, la documentazione storica è stata allocata nei depositi di Palazzo Benzoni, appositamente allestiti e, in via sperimentale si è avviato un nuovo servizio per i cittadini. Da novembre 2015 si è infatti aperto il servizio di consultazione degli archivi storici con la guida e l'assistenza di archivisti professionisti. Tale servizio, che nel 2015/2016 ha dato ottimi risultati verrà mantenuto e, se possibile, anche ampliato ad altri ambiti di ricerca. Le pagine del sito istituzionale del Comune di Crema sono state implementate con pagine dedicate al servizio archivistico con la descrizione dei complessi documentari conservati, la pubblicazione on line degli inventari degli archivi e i regolamenti di ricerca e consultazione. Ad oggi la biblioteca conserva, tutela e rende fruibili i seguenti archivi storici:

- Comune di Crema
- Teatro Sociale
- Famiglia Benvenuti ramo di Montodine
- Azienda Opedaliera di Crema
- Colonia elioterapica cremasca Finalpia
- Ginnasio Racchetti
- Una parte superstite dell'archivio del Partito Fascista di Crema

www.albopretorionline.it

2. Il Sistema Bibliotecario Cremonese

L'anno 2015 per la Rete Bibliotecaria Cremonese si è rivelato un anno di particolare difficoltà che hanno portato ad un temporaneo rallentamento delle attività previste e garantite ai comuni associati.

I cambiamenti istituzionali conseguenti all'entrata in vigore della Legge 56 del 7 aprile 2014 (così detta Legge Delrio) hanno costretto la Provincia di Cremona (capofila amministrativa della Rete bibliotecaria) a ridisegnare confini e competenze relativi all'accordo per il trasferimento delle funzioni a Regioni e Comuni – finora assegnate alle Province.

Il percorso di ridefinizione e la precarietà della situazione amministrativa ed economica delle Province derivante dalla Legge di stabilità dello Stato per l'anno 2015 che ha imposto tagli significativi ai trasferimenti statali, ha sostanzialmente bloccato l'attività di sviluppo della rete bibliotecaria, costringendo la rete al mantenimento e alla salvaguardia dei soli servizi essenziali (catalogazione e prestito interbibliotecario)

Poichè la Provincia di Cremona – capofila, ha approvato il proprio Bilancio previsionale per l'anno di riferimento (2015) soltanto nel mese di ottobre, RbC non ha in alcun modo potuto assumere impegni si spesa, avviare progettazione di attività e di sviluppo e favorire il percorso di crescita e sviluppo della rete dei suoi servizi.

Nel frattempo, infatti il capofila della RBC (Provincia di Cremona) ed i Sindaci del territorio hanno favorito la cessione delle attività inerenti i servizi bibliotecari, individuando un nuovo capofila, il Comune di Cremona, che nel corso dell'anno 2016 ha riattivato tutti i servizi della rete.

Le finalità principali della Rete Bibliotecaria Cremonese, a cui la Biblioteca Comunale di Crema aderisce, venuta a costituirsi dalla fusione dei sistemi intercomunali Casalasco-Cremonese e Cremasco-Soresinese, sono 4, nella fattispecie:

- ✓ facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza promuovendo la lettura in tutte le sue forme;
- ✓ promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera per il progresso della comunità.
- ✓ incrementare la qualità e il valore dei servizi bibliotecari, garantendo standard uniformi e valorizzando il patrimonio umano, professionale e documentario presente nelle biblioteche del territorio e apportando nuove risorse (economiche, tecnologiche, umane) per il loro sviluppo;
- ✓ operare per costruire un'unica rete bibliotecaria del territorio dotata di un'identità comune di servizio, che accoglia e valorizzi le identità originarie delle singole biblioteche.

In sintesi, i servizi di base erogati dal sistema sono:

- Il coordinamento degli acquisti, gestito con incontri mirati ad una gestione condivisa dello sviluppo delle collezioni librarie;
- il prestito interbibliotecario,
- la catalogazione centralizzata delle novità editoriali
- servizi di consulenze di tipo informatico e biblioteconomico.

Obiettivo della Rete nel 2017 è quello di trarre nuove risorse (partecipando attivamente a bandi di finanziamento), per condividere tra sistemi locali gli aspetti qualitativi ed edificanti per migliorare l'efficienza e l'assetto di tutte le realtà culturali operanti sul territorio della Provincia di Cremona. **A**

fine 2016, due licei cremonesi hanno scelto di aderire alla RBC e ci si auspica che nel 2017 altre scuole, anche del territorio cremasco, seguano questo esempio.

Per quanto espresso, trattandosi inoltre di un'azione di coordinamento che rientra nei sistemi ampi di programmazione condivisa tra più enti, in un'ottica di cooperazione regionale, pur consapevoli della complessità che il lavoro di rete comporta, ma certi di poterlo svolgere al meglio, così da poter trarre motivo di crescita culturale per Crema da questa opportunità, l'Assessorato ha chiesto ed ottenuto parere favorevole dalla Giunta e dal Consiglio Comunale per far sì che Crema sia presente nella Rete e possa agirvi da protagonista fino almeno al 2019.

www.AlboPretorionline.it 371011111

3. Il Museo Civico di Crema e del cremasco

Il Museo Civico di Crema e del Cremasco è un grande patrimonio culturale che necessitava di essere valorizzato e reso accessibile sia alla comunità cremasca sia ai turisti che chiedono di visitarlo.

A questo proposito, il percorso di razionalizzazione organizzativa e funzionale della struttura, in coerenza con un piano di sostenibilità complessiva dei costi avviato operativamente nel 2014 si è concretizzato e implementato con stabilità nel corso del 2015 con le seguenti azioni:

1. Realizzazione di un percorso formativo per operatori/addetti ai servizi culturali rivolto ai dipendenti comunali e ai volontari sia con la partecipazione a seminari e corsi di aggiornamento esterni che organizzando in proprio focus group su particolari tematiche. Dato l'importante contributo che da sempre offrono le associazioni di volontariato culturale, sono proseguite e proseguiranno anche nel 2017 le modalità di relazione con le stesse attraverso la stipula di apposite convenzioni, differenti in base all'Associazione coinvolta ed alla sua peculiarità. Tali convenzioni rappresentano un fondamentale punto di partenza per un coinvolgimento nella vita del Museo delle realtà che vi gravitano attorno e che debbono essere riconosciute nella loro singolare specificità. Il ripristino di uno spazio condiviso quale luogo a disposizione delle stesse associazioni per la promozione delle loro attività è ormai utilizzato con continuità dalle associazioni che collaborano con il Museo e, da **febbraio 2014 la sala Fra Agostino del Centro Culturale** è sede delle più importanti associazioni culturali che gravitano attorno al museo, al fine di rendere le stesse più facilmente raggiungibili da potenziali volontari e di dar luogo a fruttuose contaminazioni tra le stesse. Le associazioni cittadine che collaborano attivamente con il Museo sono inoltre protagoniste del ciclo di incontri "Il sabato del Museo", appuntamenti con cadenza bisettimanale che, a partire dall'autunno 2015, hanno caratterizzato i sabati pomeriggio del Museo, con numerosi appuntamenti (12 nell'edizione 2014/2015 e ben 17 in programma nell'edizione 2015/2016) che si intende riproporre nel 2017.
2. Sono quindi stati elaborati nel 2015 dei **"pacchetti didattici"** e moduli per visite guidate rivolte alle scuole e alla cittadinanza. Attualmente il Museo civico di Crema e del Cremasco svolge, oltre alla normale attività di visite guidate alle collezioni museali gestita su appuntamento, anche **attività didattica nei confronti delle scuole del territorio**. La proposta didattica del museo rivolta alle scuole del territorio è ormai pienamente avviata anche grazie al supporto di volontari di servizio civile particolarmente qualificati, che hanno implementato le possibilità di offrire attività didattiche sempre più innovative e gradite dalle scuole. Le proposte didattiche sono divise fra Visite interattive con proposte e laboratori didattici.
 - **Alla scoperta di terrecotte e ceramiche**
Percorso alla scoperta delle terrecotte e ceramiche del museo ed alle tecniche alla base della loro realizzazione;
 - **Esploratori e catalogatori**
I bambini e i ragazzi saranno guidati nell'osservazione dei reperti presenti in museo, al fine di coglierne l'utilizzo che se ne faceva nel passato tramite la compilazione di una scheda "catalogografica";
 - **Guardiamo i quadri attraverso i sensi**
Passeggiando tra le tele della Pinacoteca i ragazzi saranno coinvolti nell'osservazione di alcuni quadri ed invitati a coglierne gli aspetti sotto il profilo sensoriale (tipologia di materiali, eventuali rumori presenti nelle scene rappresentate, ecc.);

- **Attività sezione fluviale** Scoperta delle piroghe e del loro utilizzo nell'antichità, anche grazie al gioco interattivo presente nella sala;
- **Alle prese con le tessere... Del mosaico!** Dopo aver visto i mosaici di Palazzo Pignano esposti in museo i ragazzi realizzeranno il proprio mosaico con tessere colorate in gesso o cartoncino colorato;
- **Artigiani si diventa** La conoscenza dei reperti in terracotta e ceramica delle diverse epoche storiche presenti in museo è preliminare alla produzione da parte dei fruitori del laboratorio di una propria ciotola in argilla col metodo del "colombino";
- **Abili incisori** Dopo aver osservato la produzione in metalli esposta in museo gli allievi avranno la possibilità di cimentarsi nella lavorazione a sbalzo di una lamina in rame realizzando una crocetta longobarda;
- **Bestiario** Le opere del Museo contengono animali reali e immaginari, protagonisti di veri e propri libri (bestiari). Successivamente ogni bambino creerà un proprio bestiario rielaborando alcuni animali visti in museo.

Strategica in questo contesto riorganizzativo è diventata la prosecuzione della comunicazione, su cui è stato necessario investire attraverso l'apertura del profilo Facebook del Museo. Attivato il 13 aprile 2013 cresce ogni anno in visibilità con 593 "Mi piace" totali nel corso del 2015 e 200 Visitatori medi per ogni post. I visitatori sono, nel complesso, in prevalenza femminili (58%), con la predominanza di visitatori, sia per gli uomini che per le donne, nelle fasce di età 25-34, 35-44 e 45-54 (complessivamente 80% per le donne e 81% per gli uomini). Altro investimento è stato fatto attraverso la prosecuzione della puntuale presenza e l'aggiornamento di materiale informativo sul sito istituzionale. Ad integrazione di ciò si è realizzato del nuovo materiale informativo, cartaceo e non, a supporto della promozione del Museo all'interno della rete provinciale di promozione turistica.

Sempre sul piano della comunicazione, nel 2016 è stato attivato un sito: www.museocrema.it che, al passo coi tempi, consente **una visita virtuale, a 360 gradi, in tutti gli spazi del Museo Civico di Crema e del Cremasco.**

Oltre al sito dedicato al Museo, l'Assessorato alla cultura, in sinergia con l'Assessorato al Turismo e al marketing territoriale, ha condotto alla realizzazione del portale della cultura: www.culturacrema.it, al quale è possibile accedere con grande semplicità e sul quale sono indicati tutti gli eventi promossi dall'Amministrazione in ambito culturale e inerenti il tempo libero.

3. In un'ottica di contenimento dei costi, si sono adeguate e riviste alcune scelte organizzative e di funzionamento del servizio Museo, a partire dall'orario di apertura del pubblico. Motivati a mantenere il Museo cittadino come tale, e a non subire un declassamento a raccolta museale, pur nella razionalizzazione delle aperture, a partire da **aprile 2014** il Museo Civico resta aperto al pubblico per 29 ore settimanali, seguendo i seguenti orari:

LUNEDI'	CHIUSO	
MARTEDI'	CHIUSO AL MATTINO	14.00 - 17.30
MERCOLEDI'	10.00-12.00	14.00 - 17.30
GIOVEDI'	10.00-12.00	14.00 - 17.30
VENERDI'	10.00-12.00	14.00 - 17.30
SABATO	10.00-12.00	15.30 - 18.30
DOMENICA E FESTIVI	10.00-12.00	15.30 - 17.30

Così come per la Biblioteca Comunale, anche per il Museo Civico ciò che è stato preso in considerazione sono le statistiche di affluenza. Tale scelta organizzativa permarrà anche per l'anno 2017.

4. Il 2014 è stato l'anno in cui il museo ha iniziato a ripensare le proprie collezioni ed esposizione in un'ottica di rinnovamento e revisione del percorso espositivo. A maggio 2014 si è concluso il ripristino, attraverso un nuovo allestimento, delle Sezioni di Arte Moderna e Contemporanea, con contestuale realizzazione di un nuovo deposito. Attraverso interventi leggeri di spostamenti, sistemazione e tinteggiatura, realizzati grazie all'attivazione delle **borse lavoro**, in sinergia con l'Assessorato alle Politiche Sociali, è stato possibile **riaprire la sezione di Arte Moderna e Contemporanea**. L'allestimento delle sale espositive è stato curato dall'Associazione Artisti & Associati, così la scelta del percorso tra le opere, che sono state selezionate da professionisti e critici d'arte che hanno messo volontariamente a disposizione le loro competenze.
5. Nel 2015 si è concluso il riassetto delle collezioni museali dedicate all'**arte organaria**, culminato con l'inaugurazione nel maggio dello stesso anno della nuova sezione interamente dedicata all'arte e tradizione organaria. L'intervento, già finanziato al 50% dalla Fondazione Comunitaria e beneficiaria di un ulteriore finanziamento di 25 mila euro della Banca del Monte di Lombardia, si è concluso con successo, dando così corso ad un importante progetto che valorizza una tradizione prestigiosa, artistica ed artigianale, della nostra Comunità per cui si rimanda alle relazioni degli Assessori Piloni e Bergamaschi.
6. Il 2016 è stato dedicato all'allestimento ed inaugurazione di un nuovo **deposito museale** fruibile per la parte di collezione non esposta nel percorso museale e alla revisione dell'impiantistica della sala Pietro da Cemmo, finalizzata a renderla una vera e propria sala conferenze di pregio. In relazione al deposito attrezzato, che fino ad ora è stata una grave mancanza per il nostro museo, l'investimento ha voluto puntare sia sul miglioramento delle condizioni di conservazione delle opere, sia sulla possibilità di revisionare il patrimonio e renderlo fruibile con maggior puntualità ed efficienza. Un'azione dunque importante sul versante della conservazione e della tutela e sul versante della fruizione e promozione.

Nel 2017, la pinacoteca del Museo avrà un nuovo volto, dato che si sta provvedendo a compiere piccole opere di ristrutturazione e abbellimento di questa sezione museale molto apprezzata e visitata.

L'idea di **contaminare il percorso museale con mostre temporanee tematiche** di vario argomento nasce dalla volontà di rendere il Museo civico di Crema e del Cremasco sempre nuovo agli occhi del visitatore, fornendogli nuovi stimoli per la sua visita. Anche nel 2017, attraverso la collaborazione con il Bar del Museo, artisti locali e associazioni del territorio, continueremo questa azione. Le 3 mostre temporanee ospitate negli scorsi anni, infatti, hanno pienamente raggiunto l'obiettivo prefissato facendo, da una parte, riscoprire le collezioni museali ai cittadini e, dall'altra, dando una nuova immagine di freschezza e dinamicità che, con il tempo, il Museo aveva perso. Alla luce di questo successo, quindi, intendiamo proseguire il percorso intrapreso. Le mostre, organizzate ed allestite in collaborazione con privati cittadini, hanno messo in esposizione, ad esempio, collezioni di scatole per biscotti durante l'anno di EXPO e giochi prodotti nei secoli XIX e XX seguendo l'interesse di rendere Crema città dei bambini.

Per un breve periodo il museo ha anche ospitato una mostra di collezionisti di costruzioni in Lego: il successo di questa iniziativa lanciata nel 2015 e nel 2016 spinge questa Amministrazione a riproporre nuove esposizioni anche per il 2017, con la programmazione di mostre temporanee annuali all'interno del percorso museale.

A seguito di un uso più efficiente e razionale degli spazi, si sono rese inoltre disponibili sale espositive nuove, una delle quali è stata destinata all'allestimento definitivo della donazione De Poli, che è stata esposta in una degna cornice, che ha altresì permesso di offrire una giusta e dovuta valorizzazione alle opere donate. A questo proposito, già le Sale Agello nei primi anni di mandato hanno ospitato mostre di artisti locali e non, e sono state anche testimoni di nuove esposizioni di giovani pittori e scultori. Con il 2015 è iniziato un progetto importante mirato a rivitalizzare le sale espositive e riprendere la tradizione di mostre significative organizzate dal Museo. Il 2015 ha visto la mostra dedicata ad Enrico Baj, ad Enrico Suzzani e a Margherita Martinelli. Il 2016 quella dedicata ad Aldo Soldi e altre esposizioni "minori" ma di alto profilo. Il 2017 sarà dedicato ad altri grandi artisti. Locali e non.

Domeniche per famiglie al Museo è un'altra iniziativa che verrà mantenuta nel palinsesto delle attività culturali. Con il 2015 si è aperta la nuova esperienza delle domeniche al museo rivolte alla famiglie. L'attività è stata resa possibile grazie alla partecipazione (in qualità di partner del FATF) ad un bando Cariplo. Le attività animate legate al museo si sono svolte una domenica al mese e, con il coinvolgimento di esperti animatori, hanno permesso di scoprire il museo in modo inaspettato e ludico. L'iniziativa, di grande successo e gradimento, è proseguita per tutto il 2016 e ci si impegnerà per farlo proseguire anche per tutto il 2017.

Sul versante delle statistiche di accesso, va segnalato un'evidente inversione di tendenza, che dimostra la bontà delle scelte strategiche attuate dall'Amministrazione e finalizzate a rinfrescare la visione del museo presso i cittadini e attirarli al Centro culturale S. Agostino con sempre nuove ed inaspettate proposte. Le mostre temporanee nel percorso espositivo hanno incrementato sensibilmente l'interesse dei cremaschi per il museo e trasmesso l'idea di un'istituzione dinamica e che si rinnova con frequenza. Da 4.814 nel 2013 i visitatori puri (cioè chi entra espressamente in museo per visitarlo) sono diventati 8.844 nel corso del 2015 (il tutto senza computare chi frequenta il museo per conferenze e altre attività collaterali) inserendo frequenze del 2016.

Sempre relativamente al **Bar del Museo**, a dicembre 2016 ha avuto avvio l'attività della nuova gestione dello stesso. Rispondendo alle richieste indicate dal bando comunale per la sua gestione, oggi il Bar del Museo vanta un'attenzione al sociale che porterà a inserimenti lavorativi di ragazzi disabili e all'utilizzo di prodotti a km0. Il bar dunque svolgerà una funzione di caffetteria, promuoverà iniziative culturali e favorirà l'inclusione sociale. Il tutto, in rispetto dell'ambiente.

Sintetizzando, la motivazione che in questi anni di mandato amministrativo ha portato a pensare una rivalorizzazione del Museo è stata quella di operare al fine di consolidare lo stesso come istituzione per la tutela, lo studio e la conservazione del patrimonio culturale della comunità cremasca e di poter viverlo anche quale "spazio dinamico" per la promozione di opportunità culturali e aggregative. A questo proposito, in coordinamento con l'Assessorato all'Innovazione, nel 2016 è stato reso possibile l'accesso a internet anche in alcune sale del Centro Culturale S. Agostino, aumentandone così l'affluenza di pubblico e ponendo le basi per nuove contaminazioni culturali.

4. OrientaGiovani

Dal 2012, l'ufficio OrientaGiovani ha necessitato di un ripensamento.

L'avvento delle nuove tecnologie, con il conseguente accesso più semplice alle informazioni di qualsiasi tipo, il diffondersi dei voli low cost e diverse facilitazioni generate dal progresso (non disponibili quando l'ufficio era stato creato) hanno fatto pensare alla possibilità di una limitazione nella frequentazione da parte dei giovani allo spazio OrientaGiovani. Questo, anche alla luce del fatto che, per ristrettezze economiche, il servizio di consulenza psicologica era venuto meno. Fondamentale dunque è stato iniziare a re-inventare questo luogo, che per anni a Crema è stato porto d'approdo per idee innovative e punto di riferimento per tanti giovani. A questo proposito, in collaborazione con i tre consultori presenti sul territorio (K2, ASL, Consultorio Diocesano) si è data vita ad un progetto chiamato Passepartout che ha come finalità, attraverso la rotazione di personale qualificato dei consultori cittadini, quella di promuovere la creazione di uno spazio di accoglienza e primo ascolto per i giovani.

Se il servizio di consulenza è stato da ridefinire, da consolidare e rendere più attraenti sono stati i servizi informativi di orientamento scolastico e lavorativo, che da sempre costituiscono il punto forza dell'OrientaGiovani. A questo proposito nel 2017 verranno mantenute e arricchite con la collaborazione ed i consigli dei partner coinvolti (scuole, associazioni di categoria, consorzi sociali, centri per l'impiego) le seguenti manifestazioni:

- Link
- Università e lavoro

Essendo l'OrientaGiovani ed il CISVOL impegnati nell'emersione e nel potenziamento dell'associazionismo giovanile ed essendo sia nell'una sia nell'altra realtà - per quanto altamente professionalizzate - scarse le risorse in campo, nel 2016 si sono realizzate progettualità comuni e anche nel 2017 si intende consolidare l'impegno. Non ultimo, il CISVOL è diventato interlocutore organizzativo della Marcia della Pace, affinché un'iniziativa comunale fortemente sentita dal territorio veda nel Centro per il Volontariato non solo un partner, ma anche un alleato in grado di continuare la scommessa di promuovere una cultura di pace e di sviluppare percorsi a tema in autonomia, con le Associazioni che affianca.

Inoltre, Crema nel 2016 e nel 2017 sarà nuovamente impegnata nel Piano di Lavoro Territoriale per le Politiche Giovanili, che si è posto come obiettivo quello di mettere al centro dell'agenda di policy locale i Giovani, protagonisti responsabili del futuro prossimo delle nostre comunità locali.

Le politiche giovanili non sono efficaci senza il coinvolgimento diretto e concreto dei giovani. La partecipazione diventa quindi un momento fondamentale del processo di costruzione dell'identità di un giovane, sia da un punto di vista individuale, sia da un punto di vista sociale. Come tale si pone all'attenzione di chi ha un ruolo educativo come un dispositivo pedagogico da accompagnare, promuovere, contestualizzare e di chi è garante di uno sviluppo della comunità come un dispositivo sociale e democratico da garantire e tutelare. Ne consegue che la partecipazione è un processo di apprendimento che porta il giovane a diventare consapevolmente competente nei suoi percorsi di autonomia, di adattamento attivo ai suoi mondi vitali (scuola, lavoro, tempo libero), di innesto nelle strutture e dinamiche di potere e scelta della vita civile nella sua complessità (compagine sociale, economica, culturale). Occorre quindi che un giovane sia messo nella condizione di "imparare a partecipare", quale prerequisite fondamentale di coesione ed inclusione sociale. La competenza partecipativa è un fattore costitutivo dell'identità di un giovane accanto alla competenza relazionale,

psicologica, di "possibilità e capacità di consumo". Da qui la partecipazione è stata pensata seguendo le seguenti definizioni strutturate:

- la partecipazione come prendere parte: i progetti e le azioni dei territori diventano moltiplicatori di opportunità destinate ai giovani, costruite dai giovani e da loro fruibili e collegabili;
- la partecipazione come sentirsi parte: le azioni e i progetti come sedimentatori di appartenenze, di significati, di capacità di potere e di poter fare. Nei territori si possono sviluppare azioni progettate e autoprodotte da gruppi giovanili sia informali che formali, che possono apportare alla propria comunità nuove risorse ed opportunità;

Obiettivo dell'OrientaGiovani e' anche quello di responsabilizzare i ragazzi ed insegnar loro come stendere un progetto, come reperire fondi per realizzarlo, come comunicarlo e promuoverlo. Questo perché l'attenzione che si rivolge ai giovani non è solo diretta alla loro importantissima partecipazione alla vita pubblica, ma anche a sviluppare negli stessi occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze alla vita necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro. Attenzione, quella della dimensione lavorativa, che anche il Piano Giovani di cui il Comune di Crema è stato membro determinante dal 2014 al 2016, ha posto nella definizione delle sue azioni e che l'OrientaGiovani, anche a progetto terminato, si è impegnata e si sta impegnando a proseguire.

Inoltre, lo spazio dell'OrientaGiovani lo scorso anno è ritornato ad essere sede di riunioni giovanili, spazio di incontro, e nel 2017 si vorrà non solo consolidare, ma diffondere quest'abitudine, affinché anche a Crema ci siano spazi laici dove i ragazzi possono ritrovarsi e creare "cantieri di idee" da proporre all'Assessorato a seguito di una strutturata definizione. Il secondo, ambizioso obiettivo che riguarda l'OrientaGiovani, è quello sviluppato nel Documento di previsione dell'Assessorato all'Istruzione e Lavoro, afferendo allo Sportello Lavoro, in convenzione con l'InformaGiovani di Cremona.

www.albopretorio.com 0510111111

5. Cultura all'insegna del civismo, dei diritti e della partecipazione

A fianco di un potenziamento dei servizi, rendendoli più accessibili e attraenti, l'Assessorato porterà avanti una politica che riprenderà il tema della partecipazione e svilupperà attraverso una promozione del sentimento sociale e della passione civile un'educazione dei diritti. Ovviamente quest'operazione verrà indirizzata a tutti i target presi in considerazione, e quindi a tutte le età.

5.1 Crema città dei bambini

Anche nel 2017 l'ormai affermata manifestazione "Insula dei Bambini", gestita dall'Ufficio Orientagiovani, verrà riproposta.

Il tema di Insula 2017 è ancora da pensare e sarà in linea con l'obiettivo culturale che si svilupperà in città, proprio per non creare "scollamento" tra i diversi target a cui si interessa chi amministra. Nel 2016 è stato lo Sport, essendo quest'anno Crema Città Europea dello Sport sia per abituare i cittadini sin dalla più tenera età a vivere il gioco e l'arte come una forma di impegno, come una modalità per sviluppare sentimenti di cooperazione più che di competizione, sia per introdurre il tema del Festival dell'Infanzia AltRestorie, che ha visto nel 2016 la sua quarta edizione.

Riprendendo un punto caratterizzante del Programma Elettorale "Buongiorno Crema!", il Festival dell'Infanzia, che avrà la letteratura come fulcro ma vedrà svilupparsi e proliferare per la città variegate manifestazioni culturali, continuerà ad avere come soggetto la Diversità e non solo la sua accettazione, ma la sua valorizzazione saranno promosse attraverso la diffusione della consapevolezza che l'attenzione ed il rispetto verso gli altri, la pari dignità e la cittadinanza attiva sono le uniche vie per migliorare il benessere di una città. Il "diverso" dunque come risorsa, sia perché cittadino, sia perché da stimolo per gli "altri". All'interno del festival verranno organizzate una serie di conferenze, di presentazioni libri, di proiezioni di film, di momenti ludici nei quali le bambine ed i bambini di Crema potranno imparare l'amore per gli altri, per se stessi e per la loro città. Quest'anno, al fine di far accrescere l'iniziativa che è nata lo scorso anno, si è previsto un maggior coinvolgimento dell'Assessorato all'Istruzione e di conseguenza delle scuole cittadine.

In questa direzione l'Associazione Franco Agostino Teatro Festival, fiore all'occhiello per l'Amministrazione Comunale, verrà nuovamente coinvolta, al fine di integrare quanto di locale e affermato già esiste a Crema con progettualità nuove ed affini allo stesso. Al pari del FATF, altre realtà locali sensibili al tema dell'infanzia e al target dei bambini saranno coinvolte, come avvenuto lo scorso anno.

5.2 Crema città dei pre-adolescenti

In sinergia l'Orientagiovani, la Rete Scolastica e l'Assessorato alle Politiche Sociali, faranno in modo che le ragazze ed i ragazzi tra gli 11 e i 14 anni verranno valorizzati come cittadini, creando per loro luoghi di ascolto, occasioni in cui esprimersi e in cui conoscersi (manifestazioni culturali, saggi di fine anno, marce, contesti sportivi, alcuni laboratori di Insula dei Bambini). Molte tra le attività pensate per i giovani, inoltre, non escludono un loro coinvolgimento e serviranno anche da stimolo per risvegliare nei più giovani ma non più piccoli curiosità verso il mondo ed i suoi valori.

5.3 Crema città dei giovani

Come anticipato nell'introduzione, l'Assessorato crede nelle potenzialità giovanili e per questo sceglie di supportare attraverso patrocini, concessione di spazi e collaborazione con il personale comunale

iniziative musicali, mostre, manifestazioni culturali, proiezioni di film che consentano ai giovani di esprimersi, di sentirsi parte di una comunità.

Sempre in termini di investimento, valorizzazione e riconoscimento dell'importanza del lavoro giovanile, attraverso la Dote Comune l'Assessorato metterà a disposizione delle "borse lavoro" che consentiranno ai giovani di avvicinarsi agli enti locali, di rendersi utili negli stessi e di veder riconosciuta la loro manodopera e il loro impegno progettuale. La Dote si presenta come un'ulteriore occasione per avvicinarsi al mondo occupazionale per i giovani.

E' solo con la valorizzazione, con la cura del potenziale, che si consente allo stesso di trasformarsi in azione e progettualità futura.

5.4 Crema città della terza età

L'Amministrazione comunale e l'Assessorato alla Cultura percepiscono l'anzianità come un momento importante tanto quanto i precedenti nel ciclo della vita.

A questo proposito, in sinergia con l'Assessorato Città degli Anziani, l'Assessorato ha partecipato al Percorso Azione Anziani e sono stati individuati due fronti sui quali operare: (1) gli anziani come risorsa per i giovani; (2) i giovani come risorsa per gli anziani.

Riprendendo il concetto de: "la banca del tempo" e l'esperienza di Raccontare per Vivere elaborata dal Centro di Ricerca Alfredo Galmozzi nel 2017 si creeranno dei momenti di incontro, nel centro storico come nei quartieri utilizzando le sale comunali e prevedendo un coinvolgimento delle scuole del territorio, tra anziani e adolescenti, nei quali consentire ai primi, attraverso le loro storie di vita, di raccontarsi ai giovani, i quali potranno interagire con i protagonisti di tempi storici spesso studiati sui libri ma non sovente approfonditi o affrontati da angolature diverse e più intime rispetto a quelle presentate dai testi scolastici.

L'obiettivo di quest'azione sta nel far sentire l'anziano ancora parte di una comunità alla quale, grazie alla propria saggezza, può insegnare qualcosa e nel dare al giovane la possibilità di conoscere ed appassionarsi a realtà spesso erroneamente percepite come lontane, in senso temporale e di utilità.

I ragazzi stessi, poi, potranno a loro volta sentirsi importanti per i loro "nonni" insegnando loro quelle pratiche quotidiane non sempre di facile od immediato apprendimento da parte degli anziani.

In questa prospettiva, guardando anche a quanto realizzato nel quartiere di Castelnuovo grazie al progetto comunale "Fare Legami", si pensa di adibire spazi internet nei quartieri, dove i giovani possano spiegare le nuove tecnologie e le loro potenzialità ai meno giovani.

5.5 Crema città della Pari Opportunità

"Un giorno mi chiesero come mi immaginassi Dio. Io risposi che me lo immaginavo donna. E nera."

G.R.Gibson

Malgrado i numerosi esempi di un riconoscimento formale e dei progressi compiuti, la parità tra donne e uomini nella vita quotidiana non è ancora una realtà. Nella pratica donne e uomini non godono degli stessi diritti. Persistono disparità politiche, economiche e culturali. Da qui la necessità, di creare una città volta a promuovere la felicità per i suoi cittadini, di perseverare nella promozione di azioni intese

a porre l'attenzione su questa problematica, consapevoli del fatto che **la subordinazione di un essere umano ad un altro implica il malessere di entrambi.**

Anche nel 2017, rimanendo fedeli alla "Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale" al quale il Consiglio Comunale di Crema ha approvato l'adesione nella seduta del 26.11.2012, si chiederà al C.U.G. (Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità) di svolgere un ruolo determinante nel mostrare le buone prassi lavorative per garantire la parità. C.U.G. del Comune di Crema dunque non presente per obbligatorietà di legge, ma per sincera adesione dell'Amministrazione alla finalità per cui è stato creato. Dal 2012 ad oggi, il Comitato e l'Amministrazione già hanno promosso delle scelte volte a dimostrare come donne e uomini posseggano le stesse capacità. Prova ne è, ad esempio, la scelta di un Segretario Generale di genere femminile.

Benché la promozione dell'uguaglianza all'interno del Municipio sia imprescindibile per poter dare una chiara idea dell'idea di città che l'Amministrazione possiede, ciò non basta per promuovere una cultura dell'equità. A tal proposito, il Piano delle pari Opportunità messo in atto dall'assessorato prevede anche uno **Sportello dei Diritti**, uno **Sportello Conciliazione** ed un **Centro Risorse Donna** aperti alla cittadinanza: strutture che come rami dell'albero C.U.G. hanno come finalità quella di garantire, partendo dall'ambito lavorativo ma ponendo l'attenzione anche agli altri aspetti dell'esistenza, le pari opportunità.

Lo **Sportello dei Diritti**, attivo dal gennaio 2008, è un servizio di orientamento legale ideato dalla Consulta per le Pari Opportunità (realtà fondamentale che descriverò in seguito) attivo il mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30 presso l'OrientaGiovani. La sua finalità è quella di evitare che i cittadini bisognosi di consulenza non trovino un luogo accessibile in cui risolvere le loro difficoltà, o dove avere indicazioni relative ad altri uffici disposti ad assisterli legalmente e/o psicologicamente. Lo sportello ha lo scopo di fornire un orientamento legale gratuito su specifiche tematiche. Il servizio, secondo l'ispirazione data dalla Consulta, è uno strumento rivolto prevalentemente ad un'utenza femminile, ma, per non ledere il principio delle pari opportunità, è aperto anche agli uomini.

Lo **Sportello Conciliazione**, attivo dal 2012, è un servizio che trova il suo spazio sempre all'interno dell'OrientaGiovani e che viene gestito dai suoi stessi operatori. Consiste nell'opportunità per le donne e le mamme di apprendere quelle che sono le facilitazioni promosse dal territorio per, come suggerisce il nome dello sportello stesso, conciliare i tempi della vita familiare con quella lavorativa. Anche in questo caso, pur essendo il target privilegiato e più interessato quello femminile, anche gli uomini hanno la possibilità di rivolgervisi.

In ultimo, non certo in ordine di importanza, quanto di nascita, la promozione delle pari opportunità presso il Comune di Crema viene fatta anche grazie al **Centro Risorse Donna** che, focalizzando la sua attenzione sul disagio lavorativo femminile, ma non limitandosi ad esso si prefigge di affrontare le tematiche connesse alla discriminazione di genere. Il centro nasce dal partenariato tra Istituzioni (Comune di Crema: Assessorato alle Pari Opportunità e Consulta per le Pari Opportunità) e Associazioni Femminili operanti sul territorio (Associazione Donne contro la Violenza, Movimento per la vita Crema, Centro Aiuto alla Vita Crema, Comunità d'Accoglienza "G. Colbert", Sorpotimist International d'Italia Club di Crema, Associazione di Promozione Sociale Doron) e nel 2017 si pone come obiettivo quello di veder attiva la collaborazione con lo sportello per uomini maltrattanti di Castelleone, nella consapevolezza che la piaga sociale della violenza sulle donne non potrà mai essere sanata senza un intervento mirato e caratterizzato dall'aiuto e dalla cura del soggetto che compie violenza.

A questo proposito, il Comune di Crema ha una convenzione in essere con l'Associazione Donne contro la Violenza: convenzione che verrà riconfermata nel 2017, anno nel quale si intenderà mantenere un

rapporto di collaborazione stretta e coordinata con la realtà sopra nominata anche nell'organizzazione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre e di altri momenti informativi con la cittadinanza. Sempre relativamente al 25 novembre, dal 2013 il Comune di Crema ha ricordato la ricorrenza con l'adesione al "Fiocco Bianco", iniziativa avviata in Canada e ripresa in Italia, che vede in questa lotta contro la violenza alle donne gli uomini protagonisti. Anche nel 2017, sempre con il coinvolgimento della parte maschile, andando a lavorare su quegli spazi sportivi tanto vissuti e partecipati dai ragazzi e dagli uomini, l'Assessorato intenderà promuovere le relazioni giuste.

Questa promozione avverrà comunque durante tutto l'anno anche attraverso gadget, manifestazioni, eventi che tenderanno a riportare quotidianamente l'attenzione sul senso del vivere insieme nel rispetto di tutte le diversità.

Oltre al 25 novembre, anche la data dell'8 marzo, festa internazionale della Donna, verrà giustamente celebrata e ricordata dall'Amministrazione. Non solo per le donne, ma per il bene di tutta la collettività.

L'Assessorato con tutte le Associazioni Femminili operanti sul territorio si impegna in seminari formativi nelle scuole e rivolti alla cittadinanza sulle tematiche della lotta agli stereotipi ed alle discriminazioni di genere (tra cui scottante appare appunto il tema della violenza), così come sulla sensibilizzazione verso tematiche quali le seconde generazioni, l'omosessualità, la disabilità. Promuovere una cultura dell'equità, infatti, non può prescindere dal porre attenzione a tutte le minoranze.

A questo proposito, il Comune di Crema aderisce alla rete RE.A.D.Y. (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) e nel 2015, in collaborazione con Amenic Cinema ed il MultiSala Portanova, ha realizzato una serie di proiezioni "a tema", volti a sensibilizzare la cittadinanza e una mostra dal nome "Lesbica non è un insulto" presso le sale Agello .

Un'altra azione dell'Assessorato, per accrescere la consapevolezza nelle giovani adulte delle loro potenzialità, possibilità e per informarle di quanto la città offre loro, in collaborazione con l'Ufficio Anagrafe dal mese di gennaio 2013 invia alle ragazze neo maggiorenni una lettera in occasione del loro diciottesimo anno d'età. Aprire un canale di comunicazione con loro, ragazze che saranno il futuro di questa società, sia per un'eventuale disponibilità ad accogliere qualsiasi problematica dovessero vivere, sia nell'ottica di una collaborazione, qualora avessero l'interesse ed i requisiti adeguati.

Dal momento che, come sottolineato più volte nella presente relazione, l'approccio con cui intervenire sulle pari opportunità deve essere di tipo trasversale, caratterizzato sia dal "dire" sia dal "fare", anche progetti quali il piedibus, il parcheggio gentile, l'introduzione nelle attività commerciali di facilitazioni per mamme e bambini, collaborazioni con l'Azienda Ospedaliera per promuovere una cultura della prevenzione e dell'attenzione alla salute ed "all'essere donna" divengono priorità.

6. No-stop Cultura

“La cultura si fa spazio”, assieme al progetto “Music@Crema” e ad una proposta estiva che si svolgerà sia sul palco di CremArena sia nei quartieri e negli angoli più belli della città, hanno come finalità quella di portare la cultura anche laddove spesso non arriva, così come di valorizzare gli spazi di incredibile bellezza presenti in città. A questo proposito, dal 26 aprile 2013 nelle sale civiche o nei cortili degli oratori di periferia si sono svolte delle fiabe animate e dei laboratori per vivacizzare i quartieri. Nel 2017 si vorrebbe arricchire il palinsesto con un festival dedicato alla **scultura**.

Oltre al Parco Bonaldi, anche i Giardini Pubblici cittadini e il Campo di Marte sono stati e saranno splendidi scenari per momenti di aggregazione cittadina, dalla stagione primaverile a quella autunnale.

Come descritto nell'introduzione, Crema da sempre è ricca di Associazioni Culturali, così come di band musicali, di scuole di musica, di teatro e danza. Elencarle sarebbe riduttivo, mentre importante è sottolineare che durante il 2017, alla luce dell'ottimo successo di collaborazione avvenuto dal 2012 in poi, si consolideranno e potenzieranno le condizioni per la libera espressione di queste realtà, così come si continuerà ad organizzare eventi culturali di alto livello al fine di incentivare coloro che ne fanno parte a proseguire nella loro ricerca artistica. Un esempio tra tanti, il **festival lirico** che verrà realizzato da Il Circolo delle Muse a luglio 2017, associazione che ha portato la lirica a Crema. La collaborazione con la Fondazione S. Domenico, in questo frangente, risulta indispensabile essendo il Teatro e l'Istituto Folcioni gli altri due enti che con Biblioteca e il Museo promuovono principalmente cultura sul territorio.

Per quel che concerne CremArena e la stagione estiva, dato l'ottimo risultato ottenuto dalla rassegna **Cinema Sotto le Stelle**, così come data la buona affluenza di pubblico alle varie iniziative che lì hanno avuto luogo, quest'anno l'Assessorato intende riconfermare la collaborazione con il MultiSala Portanova e garantire ancora la proiezione di film a prezzo calmierato per rasserenare le serate estive cremasche, così come continuare a mettere a disposizione la struttura per le realtà che intendono animarla.

Anche le rassegne I Manifesti e SummerCream verranno riconfermate per l'estate 2017, convinti che entrambe confermeranno se non aumenteranno il successo riscosso alla loro prima edizione.

Conclusione

L'inclusione implica una condivisione generale degli intenti ed un atteggiamento di solidarietà. Per questo il lavoro dell'Assessorato non sarebbe possibile senza gli apporti fondamentali di chi non si limita ad eseguire, ma si spinge a progettare insieme, a proporre, a sviluppare accenni o volontà. Di conseguenza un grazie infinito va a tutti i soggetti, volontari e non, che mi affiancano nel lavoro quotidiano. Grazie dunque innanzitutto ai collaboratori del servizio cultura e politiche giovanili, così come a tutto il personale comunale con cui, direttamente o indirettamente, entro in contatto e che mi permette di esprimere i miei obiettivi cercando di concretizzarli.

www.Albopretorionline.it 3710717

ISTRUZIONE

Diritto allo studio ed interventi in materia di istruzione

L'accesso ad un'istruzione di qualità resta il nodo centrale dell'Assessorato, per garantire il quale si rafforzeranno le intese con gli Istituti Comprensivi, non solo in termini di accoglienza e integrazione, ma attraverso un articolato sistema di interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale.

L'aumento dei trasferimenti agli IICC già adottato nel precedente Piano per il Diritto allo Studio, nella quota che riguarda il Funzionamento, così come concordato unanimemente al Tavolo per il diritto allo Studio, ha permesso agli Istituti di attingere maggiori risorse per il funzionamento, riducendo e in molti casi eliminando la richiesta di risorse aggiuntive alle famiglie.

Si conferma l'indirizzo di cui sopra, ovvero il maggior finanziamento del capitolo del Funzionamento, attraverso l'erogazione di fondi necessari per far fronte alle necessità di spesa degli Istituti (acquisto di beni di prima necessità, possibilità di ammodernamento delle infrastrutture informatiche, della rete web, acquisto di tecnologie).

E' iniziato nel 2016 un complessivo rinnovamento dei beni strumentali (banchi, sedie, tavoli ecc) che ha comportato una spesa di circa 25mila euro per il rinnovo degli arredi. Proseguirà il monitoraggio affinché con rapidità possa essere complessivamente rinnovato tutto il patrimonio strumentale delle scuole di competenza. E' stata allestita inoltre la terza sezione di scuola dell'infanzia a Castelnuovo, con i relativi arredi nuovi, che si punta a mantenere a regime come fu per la quarta sezione di infanzia di Curtatone e Montanara.

Pur non essendo tema precipuo di un'amministrazione comunale, il coinvolgimento delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, iniziato ma non esaurito col complesso tema del dimensionamento scolastico, resta in campo. La necessità di confronto con gli Istituti per mettere in atto proficue collaborazioni ha trovato avvio con il tema del dimensionamento e deve essere oggetto di analisi attente, soprattutto in collaborazione con l'Assessorato alla Viabilità per quanto concerne, ad esempio, l'impatto viabilistico che il concentrazione di edifici scolastici presenta in una zona sensibile della città.

Finanziamento Scuole Paritarie

Il rinnovo della Convenzione con le Scuole Paritarie, ha permesso di redigere un documento condiviso attraverso il quale si normano i trasferimenti pubblici alle scuole Paritarie della città, garantendo un meccanismo incentivante per quelle realtà di quartiere dove l'alternativa pubblica non è garantita. La convenzione, che avrà valenza di anni 5, ha consentito inoltre di mettere a disposizione una cifra di 20.000 euro per supportare le famiglie di tutti gli alunni (sia di scuole pubbliche che paritarie) al fine di garantire un sostegno ulteriore (spese di acquisto di materiale, spese per la refezione scolastica, supporto alla spesa delle rette) in caso di intervenute e documentate difficoltà economiche da parte della famiglia.

SAAP

La sperimentazione di un nuovo modello di SAAP, costruito con le famiglie e con tutti i portatori di interesse, ha iniziato un percorso importante con ritorni molto positivi rispetto alla percezione del servizio come più puntuale, tagliato sul caso specifico, garantendo un percorso personalizzato alla crescita dell'alunno disabile all'interno della scuola. Da un modello ingessato s'è passati ad un modello dinamico, coerente con le indicazioni emergenti, a garanzia di un maggior successo dell'intervento specifico. Terminata la fase sperimentale, e dopo condivisione con i soggetti che hanno dato vita a questa sperimentazione, sarà oggetto di discussione l'ampliamento della sperimentazione a tutti gli alunni con disabilità

Il tema delle risorse diventa certamente in questo contesto il tema dirimente. A fronte di minori entrate, l'Amministrazione ha cercato di mantenere (con successo) inalterati standard e accesso al servizio: le certificazioni sono in costante aumento, ma contestualmente le risorse rischiano di diventare insufficienti per far fronte a numeri in progressivo aumento.

Il Servizio, inoltre, si scontra con la minor disponibilità di risorse da parte dell'Ex Provincia per gli alunni frequentanti le Scuole Secondarie di Secondo Grado, con un taglio netto delle ore di Assistenza del 50% in vigore dallo scorso anno scolastico, e solo per le disabilità certificate secondo l'Art. 3 comma 3 della Legge 104. Questo ha creato non poche difficoltà alle famiglie interessate e il Servizio Sociale, attraverso uno stretto monitoraggio degli interventi, ha colto queste criticità. Nel ribadire la centralità del Servizio, è corretto richiamare alla responsabilità gli Enti preposti affinché questo capitolo possa essere implementato nella misura in cui possa rendere sostenibile il Servizio stesso, pena l'esclusione dal percorso di alunni e famiglie.

SERVIZIO PRE-POST ACCOGLIENZA

Il tema della conciliazione dei tempi resta una sfida importante per l'Amministrazione Comunale. Mai come oggi, di fronte ad un radicale cambiamento delle condizioni di lavoro soprattutto per le donne, il Servizio di Pre e Post accoglienza dev'essere oggetto di una complessiva rivalutazione alla luce dell'andamento di questi anni, diversificatosi rispetto alle esigenze passate. A fronte di numeri sostanzialmente stabili, si assiste alla nascita di proposte sempre più contestualizzate, spesso caratterizzanti un Plesso scolastico, sovente scaturite dalla vivacità delle Associazioni dei Genitori, che hanno portato nelle mura della scuola idee e progetti differenti (corsi di musica, di teatro, di socializzazione in generale). Il Pre e Post scuola, così come strutturato oggi e con la consapevolezza dell'importanza della scuola come Civic Center, necessita di un'opera di aggiornamento e riflessione.

D'altro canto il fiorire di iniziative interessanti, impone all'ente Locale una regolamentazione degli spazi interni al fine di coniugare risorse pubbliche ed esigenze formative pianificandone lo svolgimento.

Se cambiano le esigenze della famiglie, è opportuno aggiornare l'offerta in modo da garantire accesso alle proposte, calibrare i costi, efficacia degli interventi.

Gli ulteriori elementi qualificanti rispetto al tema Istruzione, saranno

- d) **Educazione stradale:** progetto "La strada, la nostra vita, impariamo a rispettarla". Il progetto coordinato dall'Agente di Polizia Locale Sig. Pietro Bianco è stato oggetto di grande successo. L'Agente Bianco, che da anni favorisce percorsi di educazione stradale nelle scuole, ha redatto un progetto articolato, in collaborazione con ACI - Crema, in grado di coinvolgere centinaia di studenti delle scuole Primarie, Secondarie di Primo e Secondo Grado. Esprimendo piena

riconoscenza all'Agente, l'esperienza di quest'anno sarà confermata anche per i prossimi anni, proprio per il forte impatto educativo che ha avuto.

- e) **“Università dei Bambini”**: coordinato dall'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco, il progetto – concertato con l'Amministrazione Comunale e con il Polo Didattico di via Bramante, è uno dei primi in Lombardia e in Italia. L'Università dei Bambini è una sfida, un laboratorio di corsi studiati “a misura di bambini” nell'ottica di costruire un'offerta formativa di qualità, col supporto dell'Università degli Studi di Milano.
- f) **Festival “Altre Storie”**: si conferma il Festival, alla luce del grande successo degli scorsi anni, attraverso una collaudata formula che ha permesso di coinvolgere anche Istituti del territorio, con grande afflusso di pubblico e soddisfazione da parte delle famiglie e degli alunni.

Formazione e Istruzione Continua nell'età adulta.

Il CPIA ha trovato una collocazione consona all'interno del Plesso Scolastico di San Bernardino. La sperimentazione concordata con la Scuola Edile lo scorso anno ha fornito indicazioni precise all'Amministrazione la quale, di concerto coi soggetti coinvolti, ha dato stabilità alla Scuola stessa, investendo anche importanti risorse (arredi in primis, lavori di manutenzione straordinaria). Il CPIA ha dunque una collocazione che consente di coniugare adeguati spazi all'esigenza didattica, essendo la domanda in forte crescita rispetto al recente passato.

EDILIZIA SCOLASTICA

Tema di competenza dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, non può che avere una ripercussione anche sulle competenze legate all'Istruzione: i luoghi dell'apprendimento sono tanto più proficui quanto più gli ambienti si presentano confortevoli, oltre che funzionali e ben tenuti.

Dopo gli interventi sugli edifici che maggiormente necessitavano di opere di manutenzione straordinaria, ci si avvia ad un'imponente opera di risanamento della copertura della Scuola Primaria di Via Braguti, per risolvere finalmente delle lacune strutturali datate di decenni, al fine di migliorare l'isolamento del servizio e quindi renderlo sicuro dalle intemperie.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Con il nuovo appalto di ristorazione scolastica s'è messo fine ad anni di proroghe consentendo al gestore di rinnovare il centro cottura di Via Matilde di Canossa per un importo di circa 700 mila euro, a fronte di un contratto di 6 anni rinnovabile per ulteriori 3 anni. Questa ristrutturazione consentirà di restituire un centro cottura nuovo, funzionale e adeguato alla preparazione di decine di migliaia di pasti all'anno, secondo gli standard strutturali richiesti.

Contestualmente nelle sale mensa delle scuole è stato avviato un lavoro, previsto dal capitolato di gara, per rinnovare i locali, renderli più accoglibili, e per un rinnovo complessivo del materiale di consumo (piatti, posate, bicchieri) per rendere ancora più puntuale il servizio. Alla stessa stregua la commissione mensa lavorerà per monitorare la qualità del servizio, anche attraverso dei monitoraggi campione aperti ai genitori, per rafforzare gli elementi positivi e correggere in corsa eventuali disservizi creatisi durante l'anno.

UNIVERSITA'

Si conferma in virtù della convenzione in atto la permanenza dell'Università di Milano in Via Bramante, con i corsi attivati, che quest'anno accademico hanno mostrato un sensibile aumento degli iscritti, segno dell'appetibilità dell'offerta formativa.

E' necessario tuttavia mettere in campo una riflessione seria e approfondita rispetto alla possibilità di un intervento straordinario con la Regione e la Provincia affinché i locali attualmente non utilizzati del Polo Didattico siano oggetto di lavori di adeguamento per far sì che possano accogliere maggiori spazi, quindi nel futuro anche corsi aggiuntivi da affiancare all'esistente, per potenziare la sede cremasca di UNIMI.

SMART CITY

Co-working: i giovani si mettono in rete. Favorire il sistema del co-working, ossia la condivisione di un unico spazio per più professionisti, soprattutto giovani che lanciano imprese innovative sul mercato del lavoro, riducendo i costi di gestione dell'impresa. In tal senso esistono avviati interlocuzioni con soggetti della città interessati a favorire la nascita di esperienze di questo genere.

Servizio SMS Allert

L'utilizzo di un metodo comunicativo tempestivo ed efficace per comunicare con i cittadini situazioni di emergenza, la chiusura temporanea delle scuole (o di una soltanto), la sospensione di un servizio, anche non erogato dal Comune di Crema ma egualmente di importanza strategica, la presenza di una manifestazione culturale, sono solo alcuni degli esempi più concreti che impongono all'Amministrazione la scelta di una strategia comunicativa semplice ed efficace, in grado di raggiungere in pochi secondi con un SMS l'interessato. Nel corso del 2014 e inizio 2015 abbiamo assistito a due fenomeni distinti ma che hanno avuto un impatto sulla cittadinanza: per ben due volte (la prima in autunno a seguito di una piovosità eccezionale, la seconda in occasione della nevicata del febbraio u.s.) l'erogazione di corrente elettrica e/o di acqua nelle abitazioni è stata interrotta, anche per più di 12 ore; la seconda la chiusura temporanea delle scuole a seguito di comunicazione da parte della Prefettura, giunta alle amministrazioni a mattinata inoltrata e a lezioni iniziate, comportando un disagio per le famiglie.

E' stato attivato il servizio SMS allert, attualmente per le famiglie degli alunni che frequentano le scuole di Crema (sia dell'obbligo sia gli Istituti Superiori, con nota inviata a ciascun Dirigente Scolastico della città di Crema). Il successo dell'iniziativa, costata poche centinaia di euro all'Amministrazione, è confermata dalle oltre 3000 adesioni fin oggi giunte. Il Servizio, che ricordo è completamente gratuito per l'utenza, potrebbe trovare un ulteriore sviluppo nei prossimi mesi, ad esempio comunicando ai cittadini l'imminente scadenza del proprio documento di identità, oppure le scadenze dei tributi locali.

LAVORO

Dopo il lavoro di preparazione dell'anno 2016, nel 2017 partirà in collaborazione con l'Informa Giovani di Cremona lo Sportello Lavoro, che sarà ubicato presso l'OrientaGiovani. La sfida del lavoro non è caduta nel vuoto.

In questi mesi abbiamo lavorato per dare questo importante strumento di incontro tra domanda e offerta di lavoro ai giovani (ma non solo) al fine di rendere incisivi gli interventi di politica attiva per la promozione e la ricerca del lavoro sul territorio cremasco. Uno sportello con competenze interne ed esterne che possa aiutare nel difficile percorso della ricerca del lavoro attraverso delle competenze specifiche, che sappia dialogare con le realtà del territorio per invertire il segno e rendere attive le politiche del lavoro.

Con Informa Giovani di Cremona, che vanta esperienza ventennale nel campo, s'è iniziato un proficuo e rigoroso lavoro, secondo gli standard regionali, per aprire nel primo trimestre del 2017 lo sportello lavoro anche a Crema.

www.AlboPreparatoriOnline.it 37101111

www.AlboPretorionline.it 3710717

DELEGHE: CURA DEL TERRITORIO

Lavori pubblici

Patrimonio

Mobilità

Viabilità



Assessore dott. Fabio Bergamaschi

www.AlboPretorionline.it 31/01/17

www.Albopretorionline.it 3710717

1. Delega ai Lavori Pubblici

1.1 INTERVENTI SUI FABBRICATI

a) EDILIZIA SCOLASTICA: UN IMPEGNO CHE NEL 2017 PROSEGUE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA BRAGUTI - RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E DELLA RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE

Con la piena convinzione che ogni risorsa spesa per il miglioramento dei fabbricati dedicati all'istruzione dei piccoli concittadini sia un investimento sul futuro della nostra comunità, anche il 2017 vedrà l'Amministrazione impegnata non solo sul fronte di interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio scolastico, ma anche di opere di manutenzione straordinaria e consolidamento, al fine di ottenere ambienti più sicuri, accoglienti e funzionali.

Una necessità saliente concerne la scuola primaria di via Braguti, ove il manto di copertura presenta un avanzato stato di degrado, con conseguente presenza di infiltrazioni d'acqua.

Le opere previste riguardano il rifacimento integrale della copertura con la posa di un nuovo manto di copertura e di una nuova rete per la raccolta delle acque meteoriche.

L'intervento prevede inoltre un adeguamento dell'isolamento termico di copertura, dando soddisfazione anche al tema dell'efficientamento energetico.

L'intervento di rifacimento della copertura ha un'estensione di 1.160 mq.

La spesa stimata per le opere sopra descritte, oltre ad altri interventi minori, ammonta a 159.000 € inserita in un quadro economico di spesa complessivo di 180.000 €.

b) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PATRIMONIO - SCUOLE E ALTRI FABBRICATI

L'importo stanziato di 316.500 € copre la quota a carico del Comune di alcuni interventi di adeguamento e messa in sicurezza sulle scuole, per le quali è stato nel 2016 riconfermata l'attualità dell'intervento, in ottemperanza all'oggetto del Bando "Conferma del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell' art. 10 del D.L. 12 settembre 2013 N. 104.

Le scuole oggetto di riconferma della richiesta di cofinanziamento sono:

- Scuola media di via Rampazzini (Interventi sulla palestra)
- Scuola elementare di via Borgo S.Pietro (Interventi di adeguamento e messa in sicurezza)
- Scuola media Galmozzi (Interventi di adeguamento e messa in sicurezza)
- Scuola elementare di via Treviglio (Interventi sulla palestra e spogliatoi)
- Scuola elementare di via Curtatone e Montanara (Interventi di adeguamento e messa in sicurezza).

c) EDIFICIO EX ECA DI VIA CANOSSA – SALA ALESSANDRINI: RIQUALIFICAZIONE ED INTERVENTI DI MESSA A NORMA

L'edificio ex Eca ospita diverse attività distribuite su più livelli.

Al piano terreno troviamo gli uffici dei giudici di Pace e l'ingresso principale dell'edificio, oltre ad ambienti dedicati agli impianti; il piano primo è utilizzato da un centro cottura per servizio di ristorazione, attualmente in fase di completa ristrutturazione; al piano secondo troviamo la sala per conferenze "Alessandrini".

Considerati i lavori in corso di ristrutturazione del primo piano, si reputa altamente opportuno intervenire complessivamente sull'intero edificio ed in particolare al secondo piano, al fine di ristrutturare e mettere a norma la sala "Alessandrini". Con tale spirito, è stato redatto un progetto complessivo di prevenzione incendi e adeguamento materiali, in grado di donare modernità alla vetusta sala pubblica, sia in senso estetico che funzionale.

Il progetto prevede una spesa totale di € 180.000,00.

d) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE CIMITERIALI

I cimiteri costituiscono il luogo della memoria e del ricordo degli affetti. Lo sforzo dell'Amministrazione nel conferire loro il decoro che meritano è stato costante sotto il profilo della manutenzione ordinaria, ma viene ora implementato affrontato con interventi di natura straordinaria sulle coperture dei corpi cimiteriali, con sostituzione dei manti di copertura e la revisione delle lattonerie per il corretto deflusso delle acque meteoriche.

La spesa stimata per le opere sopra descritte ammonta a 175.000 € inserita in un quadro economico di spesa complessivo di 221.000 €.

1.2 IMPIANTI PER LO SPORT E L'ATTIVITA' RICREATIVA – LA FELICE EREDITA' DI "CREMA CITTA' EUROPEA DELLO SPORT 2016": DALLA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE DELLO SPORT CREMASCO UN RINNOVATO SLANCIO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI E PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ESISTENTE

a) PISTA DI ATLETICA: REALIZZAZIONE DEL 1° LOTTO FUNZIONALE

Con l'intento di dare soddisfazione alle diverse centinaia di atleti cremaschi iscritti a società sportive di atletica leggera, nonché al gran numero di appassionati podisti amatoriali, e volendo offrire anche alla popolazione scolastica cittadina un luogo idoneo dove svolgere la pratica sportiva, l'Amministrazione Comunale ha partecipato al "Bando per l'assegnazione di contributi regionali a

fondo perduto in conto capitale per la realizzazione e la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica (L.R. 8 ottobre 2014, n.26)”, candidando un progetto a modulazione pluriennale per la realizzazione di un impianto sportivo destinato all’atletica leggera, localizzato nel quartiere di Ombriano, segnatamente in un’area in cessione al Comune di Crema già individuata dal vigente Piano di Governo del Territorio come area destinata a servizi ed attrezzature sportive.

Il conseguimento del finanziamento regionale, per la sua quota massima prevista di 250.000 €, consente all’Amministrazione di procedere nei prossimi mesi con la cantierizzazione del primo lotto funzionale.

L’intervento in esame contempla le opere principali necessarie per la realizzazione di una pista di atletica dotata di un anello regolamentare, composto da sei corsie oltre che alla zona per il lancio del peso, del martello, del disco, del giavellotto, del salto in alto, in lungo e triplo. Sono contemplate le prime opere per la sistemazione dell’area verde interna e per dotare la struttura di servizi provvisori per quanto attiene agli spogliatoi, oltre alla realizzazione di una nuova viabilità che lambisce l’impianto in lato sud.

Nel dettaglio, il progetto del primo lotto contempla le opere indicate nel quadro economico che qui di seguito si riassumono :

- opere preparatorie e stradali
- spostamento Roggia Bocchello Longura
- realizzazione della pista di atletica e relative operazioni per la messa in quota
- manto sportivo omologato FIDAL
- attrezzature
- prime lavorazioni per sistemazione terreno e impianto di irrigazione
- recinzioni perimetrali area pista
- spogliatoio prefabbricato (4,80mX17m)
- opere di urbanizzazione e allacci

L’importo complessivo del primo lotto ascende a € 850.000,00 su di un progetto generale di previsione triennale di € 1.600.000,00.

Tale realizzazione consentirà una fruizione immediata da parte degli atleti, mentre ai fini di una più ampia e agevole fruibilità dell’impianto i lotti successivi, da attuarsi senza soluzione di continuità, porteranno alla realizzazione dell’impianto di illuminazione artificiale, della tribuna per gli spettatori, di spogliatoi in muratura, nonché di spazi per le sedi delle associazioni sportive e le attività di somministrazione di generi alimentari.

b) VELODROMO “PIERINO BAFFI”: DOPO ANNI DI ABBANDONO, RICONSEGNA TO AI CREMASCHI UN IMPIANTO STORICO

Sono in corso e prossime all’ultimazione le opere per la riqualificazione degli spogliatoi e per il ripristino del manto erboso, la cui cura sarà garantita dalla posa di un impianto di irrigazione, prima inesistente. A partire dalla stagione agonistica 2017/2018 le società sportive cremasche potranno così godere di un ulteriore campo da calcio, estremamente prezioso nel quadro complessivo di penuria di spazi dedicati all’attività calcistica, specialmente dei settori giovanili.

Quanto al ripristino dell'anello del Velodromo, invece, si darà corso ad approfondimenti volti a definirne le condizioni per la messa in sicurezza e a valutare ipotesi di finanziamento, ricercando fondi e bandi ad hoc.

c) REALIZZAZIONE DI DUE PLAYGROUND A FRUIZIONE GRATUITA

Grazie ad una sponsorizzazione offerta dalla Fondazione Popolare per il Territorio, partner strategico nell'anno di Crema Città Europea dello Sport, la città potrà dotarsi di due campi da basket all'aperto, situati

- in via Pagliari, ad Ombriano, in prossimità del PalaCremonesi dove giocano le squadre professionistiche di pallacanestro, in modo da sfruttare anche sinergie con le medesime ed i rispettivi settori giovanili;
- in via Bramante, in un quartiere dove un investimento in attività ricreative per i più giovani può costituire un'occasione di sviluppo e socializzazione.

Entrambi gli interventi, che hanno anche una valenza sociale, rientrano anche nell'ambito del progetto FareLegami, seguito dall'Assessorato al Welfare.

d) COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELLA PISTA DI PATTINAGGIO ALL'APERTO

Durante la stagione invernale saranno ultimati i lavori di riqualificazione dell'area verde che ha ospitato la nuova pista di pattinaggio di via Sauro. Alla posa di nuove essenze arboree e al potenziamento dell'illuminazione pubblica, farà seguito la sistemazione definitiva delle aree verdi, con la realizzazione di sedute pubbliche, di un gazebo e di giochi per bambini.

1.3. INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-MONUMENTALE

Il 2017 vedrà proseguire il lavoro impostato rispetto a temi decisivi per il recupero di beni ed aree di pregio della città, capaci di conferire ulteriore valore al centro storico cittadino.

a) MERCATO AUSTROUNGARICO: VALORIZZAZIONE E RITORNO ALL'USO

Com'è noto, Il Comune di Crema e la Fondazione San Domenico sono da tempo impegnate in una proficua collaborazione volta al recupero del Mercato Austroungarico, sfociata nella concessione in uso alla Fondazione del Mercato medesimo, con annessa Sala Edallo, a titolo gratuito e per una durata ventennale. Il Comune ha autorizzato la Fondazione alla realizzazione degli interventi di riqualificazione del Mercato Austroungarico prospettati nello Studio di Fattibilità già approvato dalla Soprintendenza. L'esecuzione delle Opere di Riqualificazione dovrà avvenire a cura e spese della Fondazione, con assunzione da parte di tale ultima di qualsivoglia onere economico e responsabilità in merito, civile, penale o amministrativa. Sarà tuttavia facoltà della Fondazione inoltrare al Comune domanda per la concessione di un contributo economico funzionale all'esecuzione delle opere di

manutenzione straordinaria suddette, che il Comune si riserva di concedere a proprio insindacabile giudizio.

La realizzazione delle Opere di Riqualificazione dovrà avvenire previa

- ✓ redazione, da parte di un soggetto selezionato nel rispetto della legge pro tempore applicabile, di un Progetto Preliminare delle opere di riqualificazione, che dovrà essere conforme alle soluzioni prospettate nello Studio di Fattibilità;
- ✓ approvazione del Progetto Preliminare da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune e da parte degli altri Enti a ciò preposti per legge;
- ✓ selezione del soggetto esecutore delle opere di riqualificazione mediante procedura prevista dalla normativa applicabile pro tempore vigente.

Il progetto delle opere di riqualificazione potrà prevedere che, una volta che le stesse siano state ultimate, la gestione - in tutto o in parte - del Mercato Austroungarico, venga affidata dalla Fondazione (per un periodo non superiore alla durata della concessione) ad un soggetto terzo in regime di subconcessione, previa autorizzazione da parte del Comune, purché essa sia finalizzata all'esercizio di attività coerenti con la natura e la destinazione del mercato medesimo ed in conformità allo Studio di Fattibilità.

L'Amministrazione Comunale attuerà nell'anno corrente un attento presidio delle procedure anzidette, al fine di poter giungere presto ad un risultato che, unitamente allo sviluppo di attività private che si sta parallelamente attivando, sappia donare a piazza Trento e Trieste la valorizzazione che merita.

b) PROGETTO DI RECUPERO DELLE MURA VENEZIANE

Anche sulla scorta di un recente, positivo confronto presso la Soprintendenza, l'Amministrazione Comunale intende dare impulso ad un ampio progetto di recupero delle Mura Venete, approfondendo uno studio di fattibilità depositato nel 2008 e formalmente recepito dalla Giunta Comunale nel 2016.

Contestualmente si intende avviare un percorso di massima condivisione sul tema con tutti i gruppi consiliari, al fine di impostare un approccio trasversale ed una proficua collaborazione, anche nell'ottica di un più agevole reperimento dei fondi necessari ad un'opera importante sotto il profilo economico.

c) RIQUALIFICAZIONE DELL'EX DISTRIBUTORE TAMOIL DI PORTA SERIO

La gara per l'assegnazione in concessione dell'immobile si è conclusa con l'aggiudicazione ad un operatore privato. Il progetto prevede:

- il recupero dell'edificio;
- la riqualificazione dell'area circostante;
- la realizzazione di un impianto di illuminazione artistica presso il Torrione di Porta Serio;
- la ricucitura dei percorsi ciclopedonali.

L'Amministrazione Comunale proseguirà nel presidio del confronto tra il soggetto concessionario e la Soprintendenza, nonché delle successive fasi di cantierizzazione, che dovrebbero prendere avvio nel primo trimestre del 2017.

d) INTERVENTI SU VIA KENNEDY

Via Kennedy rappresenta uno degli accessi principali del centro storico cittadino e si presenta ad oggi con piante ad alto fusto ammalate, le aiuole fatiscenti, l'illuminazione insufficiente, le bocche lupoie di raccolta dell'acqua piovana spesso interrotte dalle radici che vi si sono infiltrate, nonché l'arredo urbano fatiscente.

A seguito di un primo approccio progettuale nel quale sono state presentate all'Amministrazione alcune proposte, si è proceduto alla redazione di un progetto preliminare tendendo il più possibile al mantenimento dei segni distintivi e di pregio originari, di percorso alberato e di accesso storico alla città murata.

In chiave viabilistica questa via è un'importante asta di distribuzione del traffico "da" e "per" le piazze "parcheggio" a ridosso del centro. La proposta voluta dall'Amministrazione prevede di ridimensionare le aiuole così da poter inserire una ulteriore fila di stalli di sosta sul lato opposto di quelli esistenti così da rendere la via longitudinalmente simmetrica.

A completamento della scelta progettuale vi saranno nuovi punti luce artistici del tipo di quelli già adottati per altre vie del centro e nuove alberature di chiara contenuta.

L'intervento si stima abbia un costo complessivo di € 220.000,00 e prevede lavori di predisposizione dell'illuminazione pubblica, abbattimenti, rete di raccolta delle acque piovane, opere stradali, nuove pavimentazioni stradali.

1.4 UNA CITTA' SICURA: POTENZIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'Assessorato ai Lavori Pubblici proseguirà con la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica, rispondendo ad un bisogno particolarmente sentito dai cittadini cremaschi. In particolare il soggetto aggiudicatario della recente gara per l'affidamento del servizio di gestione di illuminazione pubblica, che in un arco decennale dovrà sostituire ed efficientare tutti i punti luce cittadini, nella prima metà del 2017 sarà interessato rispetto a tre interventi:

- nuovo impianto di illuminazione pubblica in via Chiesa
- realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica nel tratto ad oggi privato di via Toffetti
- nuovo impianto di illuminazione pubblica in via Kennedy.

2. Delega alla Mobilità

2.1 C.Re.M.A. 2020 (C.rescita Re.sponsabile M.obilità A.ambiente): UN NUOVO PARADIGMA PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE, SMART, PUBBLICA E CONDIVISA

La primavera del 2017 vedrà avviare il cantiere del grande progetto di riqualificazione dell'area della stazione in chiave intermodale, premiato da ANCI e Fondazione Sodalitas con il Premio Pirelli 2016, quale miglior progetto italiano sulla mobilità sostenibile.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto C.RE.M.A. 2020 si inserisce nel quadro degli obiettivi fissati dall'Unione Europea e pienamente recepiti da Regione Lombardia in ordine alla mobilità sostenibile a partire dalla L.R. n.6 del 4/4/2012 , Disciplina del settore dei trasporti , segnatamente agli artt.

- 19 (Interventi per la riqualificazione del trasporto pubblico regionale e locale anche attraverso il rinnovo delle flotte con mezzi e tecnologie ecocompatibili)
- 20 (Interventi per la promozione di servizi innovativi per lo sviluppo della mobilità sostenibile)
- 21 (Stazioni e centri di interscambio)

nonché all'interno del Piano Regionale di Sviluppo.

Il progetto mira, infatti, alla tutela ambientale e all'abbattimento delle emissioni inquinanti, promuovendo la mobilità intermodale ed integrata con l'impiego di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata.

Esso ha per oggetto un'area strategica della città di Crema, c.d. Area nord-est, che si estende attorno alla stazione ferroviaria. Tale area è attualmente in prevalenza dismessa e si presta perfettamente, per posizione e dimensioni, ad una riqualificazione e rifunzionalizzazione che vada nella direzione della creazione di un polo di interscambio modale ferro-gomma, con la realizzazione di un hub per gli autobus, ma anche di ulteriori strutture volte alla promozione di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, come il car-sharing (elettrico), il bike-sharing, la ciclostazione per il ricovero sicuro delle biciclette private e postazioni per la ricarica delle auto elettriche.

In quest'ottica l'area della stazione ferroviaria di Crema diventa il perno della mobilità sostenibile ed integrata dell'intero territorio cremasco, promuovendo un diritto alla mobilità più accessibile da parte di tutti i cittadini, con un potenziamento dell'offerta, rispettoso dell'ambiente, con standard elevati di qualità e sicurezza per l'utenza.

In sintesi gli obiettivi generale del progetto C.Re.M.A. 2020 – C.rescita RE.sponsabile Mo.bilità A.ambiente possono essere così declinati:

1. diffusione di sistemi di mobilità sostenibile alternativi all'auto privata;
2. miglioramento della qualità ambientale con abbattimento della quota di CO2 emessa;
3. innovazione del sistema di trasporti all'interno della città;
4. garanzia di accesso ad una mobilità sostenibile.

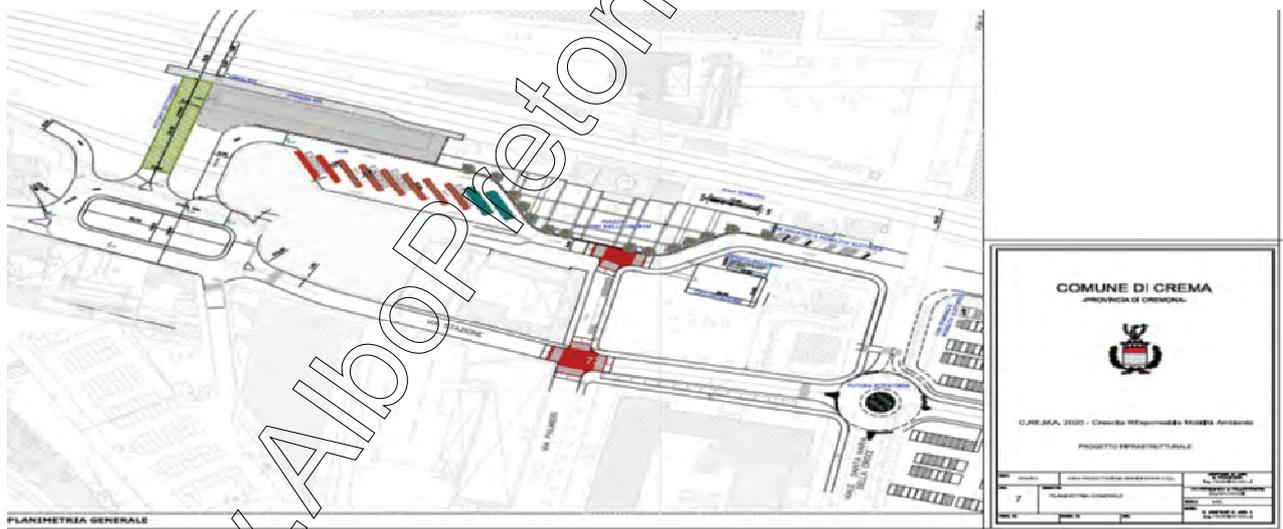
L'esito finale del progetto rappresenterà un esempio di best practice di valenza europea per le città a scala media-piccola dimensione, di riferimento per un bacino più vasto e con problematiche di riconversione d'uso delle aree ex-industriali, con la necessità di risolvere l'effetto barriera del tracciato ferroviario e soprattutto, di promuovere la mobilità alternativa al mezzo individuale con introduzione delle nuove tecnologie.

PROFILO DEL PROGETTO

Dalle analisi condotte emerge come la Città di Crema si trovi di fronte ad una possibile e stimolante opportunità di cambiamento nella strategia della mobilità urbana, sulla spinta delle direttive europee, nazionali e regionali e sulla scorta della crescente sensibilità dei cittadini in tema di qualità del vivere urbano e sostenibilità ambientale.

- Nuovo modello di viabilità: innovativo per la scala urbana di Crema ed interdisciplinare per l'articolazione delle azioni individuate (mobilità, viabilità e urbanistica).
- Ambito di intervento: comparto urbano denominato Ambito di Trasformazione (ATU02) Nord Est, snodo strategico di uno scenario complessivo mirato a rimodellare il sistema di accessibilità e mobilità del centro di Crema, partendo da una situazione del settore nord oggettivamente deficitaria in tema di collegamenti, a causa dell'effetto "barriera ferroviaria" che costituisce una frattura del tessuto urbano. Si prevede il recupero di aree industriali dismesse, la ricucitura urbana tra il centro di Crema ed il tessuto insediativo a nord del Canale Vacchelli, ed il ridisegno del corridoio ambientale e architettonico-paesaggistico del Viale Santa Maria della Croce.

IL PROGETTO



Il Piano nel suo "SCENARIO OBIETTIVO" - incentrato sul comparto ATU02 Nord Est - prevede quali indirizzi progettuali:

- 1) Ruolo primario del trasporto pubblico.

Le priorità di intervento riguardano lo scalo ferroviario, con coinvolgimento stretto di RFI e di Autoguidovie (società affidataria del servizio di TPL a partire dal 2013, con scadenza contrattuale di 4 anni + 4 di rinnovo) al fine di procedere

- all'eliminazione del passaggio a livello di viale Santa Maria;

- alla riqualificazione dell'area della stazione di Crema, con la realizzazione negli spazi limitrofi, e segnatamente nell'ex scalo merci, di un HUB "Piattaforma di connessione multimodale per i passeggeri" nel quale concentrare tutte le funzioni di interscambio modale: treno, autobus, navetta ecologica, car sharing elettrico, bike sharing, bici privata, auto privata;
- alla realizzazione di un sottopasso veicolare di scavalco della barriera ferroviaria, anche e soprattutto a servizio dell'hub anzidetto;
- alla realizzazione di un sottopasso ciclopedonale sul viale di Santa Maria, che garantisca la continuità di percorrenza tra il centro cittadino ed il quartiere di Santa Maria una volta eliminato il passaggio a livello.

2) Riqualificazione e controllo dell'accessibilità dal territorio.

Nuovo disegno ed assetto funzionale della rete viaria primaria, sfruttando al meglio le potenzialità infrastrutturali esistenti (ipotesi prolungamento Gronda Nord) con l'obiettivo di alleggerire la rete viaria urbana eliminando il traffico di attraversamento dalle zone centrali della città, e creando tre principali porte di accesso del centro (nord in Stazione, sud-est in via Libero Comune-Via Piacenza e sud-ovest in via Libero Comune-viale Europa): nuove "Piattaforme Intermodali".

3) Regolamentazione della mobilità urbana.

Nuovo assetto funzionale della rete viaria urbana: per il medio-lungo periodo il Piano punta a realizzare "la maglia portante" del PGT e per il breve periodo, più direttamente di pertinenza del progetto in oggetto, la priorità consiste nella chiusura definitiva del passaggio a livello di Viale Santa Maria della Croce con l'introduzione di un nuovo scavalco ferroviario in sostituzione dell'attuale PL.

4) Recupero e riqualificazione del Viale Santa Maria della Croce.

Valorizzazione del corridoio paesaggistico-ambientale e visivo del viale di Santa Maria della Croce e dell'omonimo Santuario, dotato di una rilevanza urbana di grande pregnanza per il sistema relazionale e sociale di Crema.

5) Promozione di mezzi ecocompatibili alternativi all'auto privata.

Realizzazione di interventi per offrire all'utenza i mezzi ecocompatibili scaturenti dalle nuove tecnologie: navette a emissioni zero, car sharing elettrico, bike sharing, e punti per la ricarica ("charging hub") per auto elettriche private.

6) Realizzazione di una c.d. ciclostazione, per il ricovero sicuro delle biciclette private.

7) Realizzazione del sistema "Smart Mobility".

A regime, realizzazione di una Centrale Operativa in grado di colloquiare con le "stazioni e le unità tecnologiche" (collocate sia in corrispondenza delle Piattaforme Intermodali sia delle zone strategiche della Città), a loro volta strutturate per interfacciarsi con l'utente finale.

8) Utilizzo delle tecnologie (GPS).

Capacità di fornire informazioni in tempo reale sull'offerta di mobilità e possibilità di accesso alla piattaforma multimodale.

I BENEFICIARI

Il progetto C.Re.M.A. 2020 impatterà principalmente sui cittadini cremaschi ed, in particolar modo, su tutti quelli che si spostano all'interno della città per motivi lavorativi, di studio o professionali. Oltre a loro, non sono da dimenticare gli abitanti dell'Area Vasta, cioè di tutti quei cittadini che abitano nei comuni limitrofi e che giungono in città sia per raggiungere i punti di interscambio (ferrovia o TPL), ma anche i servizi in essa presenti (Ospedale, Camera di Commercio, Forze dell'Ordine, Scuole Secondarie di Secondo Grado e Università). Infine, non vanno dimenticati quanti, dai comuni limitrofi, giungono a Crema per motivi di lavoro.

LE OPERE INFRASTRUTTURALI.

Dagli interventi previsti dal masterplan Crema 2020 di carattere viabilistico infrastrutturale non rientrano nel presente progetto delle opere infrastrutturali il sottopasso veicolare e quello ciclopedonale previsto a soppressione del PL del viale Santa Maria nonché la rotatoria concepita all'intersezione di viale Santa Maria con via Stazione.

1) Realizzazione di sistema a funzionamento rotatorio in via Stazione a distribuzione di connessione viarie diverse: una per il futuro sottopasso, una per l'accesso all'Hub, due proprio per i due accessi relativi a futuri interventi edilizi privati o parcheggi di interscambio ulteriori rispetto a quello della cd. Buca.

2) L'Hub. Il disegno funzionale è quello che i mezzi pubblici pervengono alla zona di stazionamento e dipartano senza alcun'altra interferenza, secondo un percorso lineare e soprattutto evitando manovre per raggiungere le postazioni. Queste saranno servite da 10 isole di sosta leggermente rialzate a difesa dell'utenza, con collocate sedute. Due di queste isole saranno coperte da idonee pensiline attrezzate con collocati in copertura dei pannelli fotovoltaici stand alone, in modo da realizzare isole tecnologicamente avanzate, capaci di erogare diversi servizi, quali punto di ricarica per cellulari, laptops, smartphones, tablet ecc, nonché punto di accesso WI-FI. L'illuminazione sarà a led e tutta l'area sarà video-sorvegliata.

3) Riqualficazione della piazza antistante la stazione ferroviaria

4) Bike Sharing: Il servizio di bike sharing verrà allestito nel territorio comunale di Crema mediante la composizione di 7 stazioni di distribuzione, luoghi nei quali l'utenza può prelevare e depositare le biciclette. Le 7 stazioni saranno così distribuite:

1. Stazione ferroviaria (p.le Martiri della libertà) – 10 postazioni

2. Università (via Bramante) – 6 postazioni

3. Centro storico (Piazza Istria e Dalmazia) – 6 postazioni

4. Ospedale (via Libero Comune) – 6 postazioni

5. Stazione Autobus (via Mercato) – 6 postazioni

6. Centro sportivo comunale (via Toffetti) – 6 postazioni

7. Centro natatorio e tennis club (via Picco) – 6 postazioni

5) Car sharing e mobilità elettrica: attivazione di un servizio di car sharing elettrico, capace di dialogare con analoghi sistemi nei punti salienti della mobilità regionale (stazioni, aeroporti, etc.). Il

sistema di car sharing elettrico, oltre a proporre una modalità condivisa e pulita di spostamento, è stato pensato per due fondamentali obiettivi: consentire una mobilità sostenibile all'interno della città (e del centro storico in particolare) e la possibilità che esso sia inserito in una rete regionale più ampia che permetta di raggiungere altri punti presenti nei territori limitrofi.

6) Ciclostazione: per incentivare ulteriormente l'utilizzo della bicicletta privata, il progetto C.Re.M.A. 2020, nell'ambito della riqualificazione urbanistica della zona della Stazione ferroviaria di Crema, prevede la realizzazione di una ciclostazione, un'area custodita per il parcheggio delle biciclette.

Si prevede che l'utilizzo della bicicletta per raggiungere la stazione ferroviaria o il nuovo Hub d'interscambio ferro - gomma del TPL verrà incentivata da una misura fortemente orientata alla sicurezza della custodia e al contrasto dei furti o degli atti vandalici.

La struttura è costituita da una piattaforma di mt 25x15 in cui trovano collocazione fino a 200 posti bici con particolare sistema informatizzato di stallo e deposito, in grado di garantire la massima sicurezza contro i furti.

TABELLA 1 – SINTESI COSTI ARTICOLATI PER AZIONI

AZIONI	COSTI	CAPOFILIA: Comune Crema		FINANZIATORE: Autoguidovie	
		CONTRIBUTO	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO	COFINANZIAMENTO
AZIONE 1: HUB interscambio ferro-gomma	346.916,50	253.000,00	93.916,50		
AZIONE 2: Sistema Bike Sharing	294.747,40	229.000,00	65.747,40		
AZIONE 3: Ciclostazione	182.942,23	146.000,00	36.942,23		
AZIONE 4: Car Sharing elettrico	22.590,00	10.000,00	12.590,00		
AZIONE 5: Sistema di InfoMobilità	108.000,00	0,00	0,00		108.000,00
AZIONE 6: Viabilità	1.154.308,93	862.000,00	292.308,93		
	2.109.505,06	1.500.000,00	501.505,06	0,00	108.000,00
		2.001.505,06		108.000,00	

2.2 CREMA SMART PARKING: LA NUOVA FRONTIERA DELLA MOBILITA' PRIVATA INTELLIGENTE

Il ricorso alla giustizia amministrativa ha rallentato, quando non congelato, il cuore degli investimenti di un appalto sul quale l'Amministrazione punta ai fini del miglioramento della qualità della mobilità privata in automobile. Tuttavia il giudizio è in fase di definizione e durante il 2017 l'Amministrazione darà seguito con il gestore affidatario Gestopark di Albissola (SV) al ricco programma d'intervento previsto dal capitolato di gara, potendo comunque già vantare la recente introduzione di un servizio inedito per la città: il pagamento con le app, un primo importante passo per la smart mobility.

OGGETTO DEL SERVIZIO

La concessione del servizio ha per oggetto la gestione operativa della sosta veicolare e dei servizi connessi sulle aree territoriali del Comune di Crema, nelle quali il parcheggio è subordinato al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta.

In particolare l'oggetto del servizio è costituito da:

- a) gestione dei servizi parcheggi su strada;
- a1) controllo ed esazione della tariffa di sosta;

- a2) fornitura installazione e manutenzione di parcometri e totem multifunzionali;
- a3) controllo dell'utilizzo dei parcheggi da parte degli utenti tramite impiego di ausiliari del traffico;
- a4) apertura dello "Sportello Smart Mobility" per la gestione/vendita/rilascio dei documenti legati alla mobilità;
- a5) aggiornamento cartografia relativa agli stalli dei parcheggi con sosta regolamentata a pagamento situati nel territorio comunale di Crema;
- b) fornitura e posa di un sistema tecnologico che dovrà permettere di monitorare in tempo reale la domanda di sosta degli utenti, la rotazione e l'occupazione per ogni singolo posto, il livello di evasione da parte degli utenti nel pagamento della tariffa oraria, e l'acquisizione di dati e l'elaborazione di statistiche ai fini dell'analisi sulla sosta;
- c) fornitura e posa di pannelli di informazione variabile agli utenti (PMV) sugli stalli di sosta a pagamento disponibili sul territorio comunale, in tempo reale ed in modo automatico, da collocare in prossimità dei principali varchi di accesso alla città e secondo le indicazioni dettate dall'Amministrazione Comunale;
- d) fornitura e posa in opera della segnaletica orizzontale e verticale relativa ai parcheggi;
- f) fornitura di palmari per il controllo della sosta da parte degli ausiliari del traffico che il nuovo Gestore dovrà mettere a disposizione per effettuare il servizio.

Le attrezzature (parcometri, totem, sistemi tecnologici, stazione operativa, software, pannelli a messaggi variabili, telecamere, segnaletica) resteranno di proprietà dell'Amministrazione allo scadere del servizio.

DURATA DEL SERVIZIO

La durata della concessione è di n. 60 (sessanta) mesi. L'Amministrazione Comunale di Crema ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare la concessione per una durata complessiva massima di ulteriori 5 anni, da esercitarsi disgiuntamente, di anno in anno

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto ha per oggetto la fornitura, installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di un sistema tecnologico per la gestione della sosta a pagamento nel Comune di Crema, per fornire agli utenti informazioni su localizzazione e livelli di occupazione dei parcheggi, nonché la gestione del servizio medesimo nelle aree di sosta.

Si intendono compresi nell'oggetto del servizio:

- l'attività di controllo effettuata tramite ausiliari del traffico;
- l'attività di prelievo e contazione degli incassi della sosta, nonché il versamento del canone offerto in gara, secondo la periodicità stabilita dal contratto di servizio.

Il sistema tecnologico fornito dovrà permettere di monitorare in tempo reale la domanda di sosta degli utenti, la rotazione l'occupazione e il pagamento della tariffa per ogni singolo posto, l'acquisizione di dati e l'elaborazione di statistiche ai fini sia di analisi sulla sosta, sia della diffusione di informazioni in tempo reale sui parcheggi agli utenti.

Per rendere efficace ed efficiente la gestione operativa della sosta veicolare e dei servizi connessi sulle aree territoriali del Comune di Crema, nelle quali il parcheggio è subordinato al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, il servizio ha per oggetto anche la fornitura e la posa di una serie di sistemi tecnologici che possono essere così riassunti:

A) Tecnologie da installare in fase 1:

a1) fornitura e posa di un sistema tecnologico per un totale di n. 1.267 stalli che dovrà permettere di monitorare in tempo reale la domanda di sosta degli utenti, la rotazione e l'occupazione per ogni singolo posto, l'acquisizione di dati e l'elaborazione di statistiche ai fini dell'analisi sulla sosta e della verifica dell'avvenuto pagamento della sosta da parte dell'utente (ogni stallo dovrà essere numerato e collegato al sistema centralizzato attraverso la trasmissione di informazioni in tempo reale);

a2) fornitura installazione e manutenzione di minimo n. 25 parcometri e n. 5 totem multifunzionali, che consentano l'effettuazione del pagamento della tariffa, oltre che con moneta (euro), mediante

- schede "usa e getta";
- schede prepagate;
- schede ricaricabili;
- smart phone e App;
- abbonamenti di sosta;
- carte di credito/POS (Bancomat),

di ottenere la ricevuta del pagamento effettuato, se richiesta dall'utente, l'utilizzo di abbonamenti per residenti ed operatori, e infine forme di flessibilità spinte che permettano di gestire agevolazioni agli utenti riguardo al pagamento e all'utilizzo dei parcheggi tra le quali (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo), un tempo iniziale predeterminato di sosta gratuita (c.d. parcheggio gentile) monitorabile attraverso un sistema automatico di controllo non modificabile dall'utente se non spostando fisicamente il veicolo, o poter estendere il tempo di sosta prima della sua scadenza da qualsiasi impianto di registrazione e pagamento della sosta presente sul territorio;

a3) fornitura e installazione di una piattaforma tecnologica modulare da implementare integralmente nei Totem e parzialmente nei Parcometri, che dovrà permettere in tempo reale agli utenti, di poter accedere gradualmente ad una serie di servizi riguardanti prima la sosta a pagamento, la sosta dei residenti, l'acquisizione di abbonamenti e permessi legati alla mobilità, successivamente la sosta dei veicoli commerciali nel Centro Storico, il bike sharing, il trasporto pubblico urbano, e in prospettiva, altri servizi offerti dall'Amministrazione Comunale;

a4) fornitura e installazione di una Centrale Operativa di Controllo;

a5) apertura dello "Sportello Smart Mobility" per la gestione/vendita/rilascio dei documenti legati alla mobilità, presidiato da personale, in spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale;

a6) fornitura e posa nell'asfalto di n. 16 spire collegate ad un sistema centralizzato di elaborazione dei dati in grado di fornire in tempo reale il numero di stalli liberi, per monitorare il numero di ingressi e di uscite dei parcheggi pubblici liberi convenzionati con il Comune, ovvero, allo stato attuale, i parcheggi di Briccio in Viale De Gasperi, di Toys/Family in Via Bambini del Mondo, della Buca in Viale

Santa Maria e di Via Capergnanica/Libero Comune (con riserva del Comune di estendere tale monitoraggio ad altri parcheggi liberi); le relative informazioni saranno divulgate all'utenza mediante i pannelli informativi recanti i livelli di occupazione dei suddetti parcheggi pubblici e non regolamentati;

a7) fornitura di n. 15 palmari per il controllo del pagamento della sosta;

a8) fornitura e posa in opera della segnaletica orizzontale e verticale relativa ai parcheggi e alla gestione delle informazioni legate ai parcheggi (cartelli indicatori);

B) Tecnologie da installare in fase 2:

b1) fornitura e posa di pannelli di informazione agli utenti sugli stalli di sosta a pagamento disponibili sul territorio comunale, in tempo reale ed in modo automatico, da collocare in prossimità dei principali varchi di accesso alla città e secondo le indicazioni dettate dall'Amministrazione Comunale;

C) Tecnologie da installare in fase 3:

c1) in relazione agli ulteriori stalli di sosta che, in conformità al contratto di servizio, il Comune riterrà di assoggettare a tariffa ed affidare quindi alla gestione del concessionario, estensione ai medesimi nuovi stalli del già funzionante sistema tecnologico di monitoraggio in tempo reale della domanda di sosta degli utenti, della rotazione e dell'occupazione per ogni singolo posto.

2.3 Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

La Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" prevede all'art. 5, comma 1, la definizione del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, per la cui attuazione sono destinati 35 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'art. 19, comma 6 del Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 30.

Il Programma prevede "il finanziamento di progetti, predisposti da uno o più enti locali e riferiti a un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti, diretti a incentivare iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di piedibus, di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing, la realizzazione di percorsi protetti per gli spostamenti, anche collettivi e guidati, tra casa e scuola, a piedi o in bicicletta, di laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili, di programmi di educazione e sicurezza stradale, di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro, anche al fine di contrastare problemi derivanti dalla vita sedentaria".

I Comuni di Crema, Cremona, Bonemerse, Gerre de' Caprioli, Gussola, Malagnino, Sesto ed Uniti, Spinadesco e Vescovato condividono gli obiettivi del Programma Sperimentale ed intendono partecipare in forma congiunta al suddetto Programma avendo una popolazione complessiva superiore a 100.000 abitanti.

Segnatamente il Comune di Crema focalizzerà la propria attenzione su soluzioni progettuali per la messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola.

2.4 Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Il 2017 sarà l'anno di ingresso per Crema nella nuova era della pianificazione sostenibile del traffico, grazie all'approvazione del PUMS prevista per il mese di Febbraio 2017.

Le linee di azione di tale strumento, di gittata decennale, possono essere così sintetizzate:

- creazione di due "porte di accesso" alla città, ovvero due aree di interscambio modale identificate l'una, la "porta nord" nell'area della stazione ferroviaria e del parcheggio c.d. "la buca" e l'altra, la "porta sud" nell'area di via Libero Comune. Ciò significa che i cittadini potranno trovare in corrispondenza di questi luoghi la disponibilità di utilizzare tutte le modalità di trasporto ecosostenibili, anche con integrazione tariffaria. Potranno lasciare la propria auto privata in questi spazi esterni rispetto al centro e ad ampia disponibilità di parcheggio per recarsi in centro a piedi, per affittare le biciclette del bikesharing, sfruttare una navetta ecologica a cadenza frequente o affittare una macchina elettrica del sistema di car sharing. Parte fondamentale di tale azione amministrativa è rappresentata dall'ambizioso progetto C.Re.M.A. 2020 (C.rescita Re.sponsabile, M.obilità, A.mbiente), che si sta delineando in questi mesi e che candideremo per l'ottenimento dei finanziamenti comunitari della programmazione finanziaria 2014-2020 dell'Unione Europea, al fine di realizzare presso l'area dismessa dell'ex scalo merci della stazione ferroviaria un hub dei pullman che sappia efficacemente dialogare con il trasporto su ferro e con le altre modalità di trasporto che ivi troveranno dimora.
- Introduzione di sistemi di Smart Parking, ovvero di gestione intelligente della sosta, capaci di comunicare in tempo reale al cittadino lo stato di occupazione o disponibilità dei parcheggi cittadini attraverso app per smartphone e pannelli elettronici dislocati nei quartieri della città e lungo le direttrici principali della viabilità.
- Ampliamento della ZTL, con recupero alla ciclopeditonalità di aree di pregio del centro storico cittadino
- Informatizzazione della ZTL, con introduzione di sistemi di videosorveglianza che sappiano far rispettare efficacemente il provvedimento di limitazione del traffico
- Revisione del Piano dei Parcheggi, al fine di soddisfare tanto le aspettative dei residenti del centro storico, quanto le esigenze di turnover e rotazione dei parcheggi, rendendoli fruibili per quelle persone che sono dirette in centro storico, luogo da valorizzare, promuovere e tutelare come cuore civico e salotto di tutti i cremaschi
- Introduzione di provvedimenti di moderazione del traffico anche presso il cuore di quartieri periferici
- Introduzione di sistemi di sharing (bike&car)
- Incremento della rete ciclopeditonale urbana ed extraurbana
- Introduzione di un sistema "eco-logistico" per il trasporto delle merci dirette in centro cittadino, con abbattimento del numero di accessi alla ZTL da parte dei corrieri.

3. Delega alla Viabilità

3.1 LA SVOLTA PER LA VIABILITA' DELL'AREA NORDEST: IL SOTTOPASSO VEICOLARE

Su mandato dell'Amministrazione Comunale, SCRP ha provveduto ad assegnare uno studio di fattibilità per il superamento della barriera ferroviaria, inserito nel quadro di C.Re.M.A. 2020. Entro l'inverno si entrerà così in possesso di un progetto di sottopasso dal valore che ascende a 5,5 ML €, la cui realizzazione è prevista per il 2019, salvo il reperimento delle adeguate provviste finanziarie, per le quali, naturalmente, non si esclude l'accesso a bandi di Enti Terzi. Tale progetto è destinato a dare compimento al disegno di rigenerazione urbana pensato per l'area nord-est e, segnatamente, l'area della stazione ferroviaria – nuovo hub intermodale.

3.2 CICLOPEDONALE DI VIALE SANTA MARIA – SOTTOPASSO E PERCORSI CONGIUNTI

L'intervento in oggetto contempla le opere necessarie a collegare le ciclabili regionali che attraversa il territorio comunale, la parte cittadina, con i percorsi ciclabili locali e le infrastrutture esistenti, ponendo in collegamento l'Università, la Zona Industriale, la Stazione Ferroviaria e le fermate bus delle linee extraurbane ed urbane, non solo nel contesto attuale così come esposto, ma anche in relazione ad infrastrutture concepite in documenti della programmazione. Cosicché l'intervento proposto diventa parte integrante di un piano che vede la realizzazione dell'Hub, inteso come piattaforma multimodale per i passeggeri, la riqualificazione della piazza della stazione, infrastrutture quali il bike sharing, il car sharing e la ciclo stazione. L'opera principale è la realizzazione del sottopasso ciclopedonale di Viale Santa Maria, ad eliminazione della barriera del passaggio a livello per la parte attinente al percorso ciclopedonale, restando temporaneamente sussistente il passaggio a livello per l'attraversamento veicolare. Le opere complementari sono l'evidenziazione dei percorsi ciclopedonali di ricucitura tra le varie ciclabili, quella regionale in primis, e altri percorsi ciclopedonali, in modo da porre in rete tutto il contesto che ha come punti di ricezione quelli sopra citati.

L'intervento in progetto, per quanto attiene l'opera principale, riguarda il superamento della barriera ferroviaria di Viale Santa Maria mediante sottopasso, limitatamente al percorso ciclopedonale in fregio al lato occidentale del Viale.

In futuro si prevederà la rimozione del passaggio a livello attraverso l'attuazione di un nuovo sottopasso veicolare tra via Stazione e via Gaeta come previsto nel piano di C.R.E.M.A. 2020.

L'intervento in progetto, non si limita al sottopasso ciclopedonale, opera principale, ma comprende, quali opere complementari, l'evidenziazione, cioè la segnalazione, con il miglioramento strutturale dei percorsi all'Università e alla Zona Industriale, prevedendosi interventi significativi sotto il profilo della segnaletica e con opere stradali finalizzate, rendendo fruibili a quelle destinazioni il tracciato delle ciclabili regionali, che si interconnettono completandosi con quelle locali cittadine. Lo sviluppo complessivo si snoda per 2 km.

In ottemperanza agli obiettivi del bando, l'interconnessione che si attua pone in collegamento la Stazione Ferroviaria, il futuro Hub concepito in C.RE.MA 2020 come piattaforma multimodale per i passeggeri e ben si integra con le altre infrastrutture e azioni previste in quel piano stesso, quali la riqualificazione del piazzale antistante la stazione ferroviaria, il bike sharing, il car sharing e la ciclo stazione.

A seguito di dialogo in fase procedurale con Regione Lombardia sono avvenuti adeguamenti al crono programma e la ridefinizione del quadro economico. L'importo complessivo di progetto ascende a complessivi € 2.670.000.

3.3 UN ULTERIORE PASSO PER IL COMPLETAMENTO DELLA RAGGERA DELLE CICLABILI EXTRAURBANE: LA CICLABILE PER CAMPAGNOLA

Il Comune di Campagnola Cremasca ha già realizzato un tratto di ciclabile nel proprio territorio che si snoda nel versante sud rispetto all'abitato, verso la direzione di Crema, in prossimità della S.P. n.19.

E' compito del Comune di Crema il ricongiungimento del tratto citato con l'abitato di S. Stefano.

Il tracciato ipotizzato nel territorio di Crema fiancheggia la citata ex Provinciale in lato est per uno sviluppo complessivo computato fino alla rotatoria di S. Stefano per mt 1.300 circa. Può essere computato un tratto minore di circa mt 200 ed interrompersi all'altezza di via Vairano, per collegarsi all'abitato di S. Stefano attraverso la via comunale interna che si congiunge con via Crocicchio-via Brunelli.

Il tracciato in lato est della S.P. 19 è posto per un tratto di mt 600 a fianco della carreggiata stradale, ma separato da questa a mezzo di guard-rail, essendo disponibile uno spazio tra la strada e il corso d'acqua rappresentato dalla Roggia Bovina.

Un altro tratto del tracciato è interno parallelo alla S.P. 19 su aree che saranno da acquisire, per uno sviluppo di circa mt 500 fino alla via Vairano.

Un terzo tratto fiancheggia la carreggiata della S.P. 19 da via Vairano fino alla rotatoria di S. Stefano per uno sviluppo di mt 200.

La ciclabile dispone di larghezza utile di mt 2,50 dai margini laterali individuati dalle linee di segnaletica orizzontale.

A lato della ciclabile nei tratti fiancheggiati le proprietà private sarà realizzato un fosso di guardia e sussisterà disponibile tra questo e la ciclabile uno spazio per poter collocare le predisposizioni per l'illuminazione pubblica.

L'intera opera comporta una spesa totale di 640.000 €.

3.4 PASSERELLA CICLOPEDONALE SUL FIUME SERIO: UNA CONNESSIONE PER LA MOBILITA' DOLCE TRA CASTELNUOVO ED IL CENTRO CITTADINO

Proseguono secondo programma i lavori per la posa della passerella ciclopedonale sul fiume Serio inserita nell'ambito di una lottizzazione. L'Amministrazione Comunale intende così giungere all'inaugurazione di tale attesa infrastruttura nel 2017, dando un decisivo impulso alle politiche di valorizzazione dell'ambito fluviale cittadino.

3.5 INTERVENTI STRUTTURALI SULLE SPALLE DELLE ROGGE DI OMBRIANO (VIA CERIOLI E VIA MONTE NEVOSO)

I recenti cedimenti dei manufatti di contenimento delle rogge obbligano ad intervenire per il consolidamento ed il ripristino dello stato dei luoghi e dell'ordinaria viabilità.

- ✓ Il rifacimento della spalla della roggia Acquarossa, in fregio a via Cerioli, comporta una spesa complessiva a quadro economico di 100.000 €.

I lavori consistono nell'esecuzione del muro di sostegno della via, previo demolizione della massicciata, rimozione del terrapieno e sostegno dei sottoservizi.

- ✓ Il rifacimento spalla roggia nei pressi di via Monte Nevoso in fregio comporta una spesa complessiva a quadro economico di 100.000 €.
I lavori consistono nella rimozione dei punti luce interessati al movimento della scarpa, quindi riforma della stessa previa formazione di muro di sostegno di sottoripa.

3.6 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE

Il progetto prevede due lotti di asfaltature di strade cittadine e altri lavori complementari per la sostituzione di guard rail e l'esecuzione di attraversamenti pedonali protetti.

La spesa stimata per le opere sopra descritte presenta un quadro economico di spesa complessivo di 599.000 €.

www.Albopretorionline.it 3710117

4. Delega al Patrimonio

4.1 Piano delle alienazioni

Il piano delle alienazioni per il Bilancio 2017-2019 è stato previsto in continuità con il percorso già avviato negli scorsi anni, mantenendo l'inserimento di edifici che risultano per la maggior parte dismessi ed aree dismesse che possono contribuire, con la loro vendita, a ricavare risorse per la valorizzazione di altro patrimonio esistente strategico ed utilizzato.

Purtroppo la stagnazione economica del periodo con un mercato immobiliare che fatica a riprendere la fiducia negli investitori rappresenta un ostacolo non gestibile né che consente programmi di vendita certi da parte dell'Amministrazione.

Nel 2017 si prevede la cessione:

- dell'edificio di via Palmieri;
- delle ex carceri di via Freccavalli;
- dei rimanenti posti auto di via Griffini;
- dell'area di Via Macello – terreno edificabile retrostante il mercato ortofrutticolo.

Com'è noto, ad avvenuta cessione delle aree ed immobili si potranno attivare gli interventi di valorizzazione di altre proprietà pubbliche ed utilizzare le risorse derivanti dalla vendita. La tabella allegata al piano delle alienazioni 2017 ben individua le previsioni che sono in sintonia con il finanziamento previsto dal Piano delle opere pubbliche.

4.2 Patrimonio Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)

L'iniziativa con l'ALER di Cremona del progetto denominato "Zero sfitti", finalizzato a rendere disponibili gli alloggi che nel corso della gestione vengano liberati dall'utenza, per nuove assegnazioni, avvalendosi anche di finanziamenti appositi, proseguirà anche nel corso del 2017, per consentire di soddisfare nel minor tempo possibile le attese per le nuove assegnazioni in un periodo di particolare disagio abitativo.

Il riattamento di n°5 alloggi di proprietà comunale (Linea A), con finanziamento con la L.80/2014 dalla Regione Lombardia è già stato eseguito ed è in corso di definizione burocratica con la Regione, mentre il riattamento di n°7 alloggi di proprietà comunale (Linea B), particolarmente degradati, rientrano nel finanziamento della L.80/2014 dalla Regione Lombardia e potrebbe trovare esecuzione nel corso del 2017.

Altri interventi proposti nella stima del fabbisogno manutentivo del patrimonio rientrano come manutenzione straordinaria e richiederebbero importanti stanziamenti.

In particolare nel programma di manutenzione del 2017 sono stati previsti, fatta salva la necessaria disponibilità economica

- il rifacimento e sistemazione delle griglie e serramenti degli edifici di Vicolo Rino e Via Valera;

- la sostituzione della griglie della Piazzetta Terni Dè Gregorj;
- la coibentazione della copertura con rifacimento dei manti e della piccola orditura dei tetti degli edifici di Vicolo Rino e Via Valera (previsto solo in quota parte);
- il rifacimento del manto di copertura del fabbricato di Piazza Premoli (sottoposto alle indicazioni della Soprintendenza).

Per quanto attiene agli interventi riguardanti l'amianto, nei casi in cui è confinato quali canne fumarie o scarichi, ad oggi non valutabili, si eseguirà una puntuale manutenzione ordinaria qualora se ne presenti l'occasione.

A tal proposito gli interventi di bonifica delle coperture dall'amianto sono già stati eseguiti.

I lavori di rifacimento degli impianti elettrici all'interno delle singole unità immobiliari, sono di norma eseguiti nell'ambito dell'attività di rimessa in ripristino degli alloggi in riassegnazione, con una media di 10/12 all'anno, o in caso di specifici interventi di manutenzione straordinaria.

Ogni anno nell'ambito della sostituzione delle caldaie per vetustà sono programmate puntuali verifiche alle canne fumarie, per l'adeguamento alle normative vigenti in materia.

In merito ai lavori di eliminazione delle barriere architettoniche, per il 2017 sono in programma interventi puntuali, soprattutto con interventi di adeguamento dei bagni, in alcuni casi anche a seguito di richieste motivate da parte degli assegnatari.

Nei fabbricati più vecchi sarà necessario porre in atto un piano generale per la sostituzione dei serramenti, intervenendo, viste le disponibilità, solo con interventi puntuali su singoli serramenti nell'ambito della manutenzione ordinaria.

4.3 Fitti passivi

Molto è già stato fatto negli scorsi anni su questo tema, ma sarà posta ancora un'attenzione particolare per eliminare od ulteriormente ridurre oneri riferiti a canoni di locazione passivi ancora a carico dell'Amministrazione Comunale.

DELEGHE: SVILUPPO SOSTENIBILE
Comprensorio e Pianificazione territoriale
Ambiente
Turismo



Assessore dott. Matteo Piloni

www.albopretorionline.it 310117

www.AlboPretorionline.it 3710717

COMPRENSORIO

Crema città territorio

Oggi più che mai, dobbiamo ragionare in un'ottica di territorio, e le scelte di Crema non possono che essere viste in quest'ottica di più ampio respiro e di maggior condivisione. L'obiettivo è quello di rilanciare con forza l'idea di Crema come "città territorio", attraverso una serie di progettualità già in corso (canile, caserma dei vigili del fuoco, viabilità, rifiuti), ma con l'esigenza di aprire altre strade e percorsi, anche e soprattutto in ambito urbanistico.

Innanzitutto il piano di "zona omogenea"

Se è vero, come credo, che Crema senza il cremasco non esiste, la prima cosa da fare sarà pensare alla nostra città in termini più ampi, partendo dal coinvolgimento dei Comuni limitrofi, fino ad estendere il lavoro a tutto il territorio.

Nello statuto dell'ente di area vasta, di recente approvazione, vengono previste le così dette "zone omogenee", previste dal Decreto Del Rio. Nello specifico l'art. 9 dello Statuto dell'Ente di Area Vasta recita:

"Le aree omogenee sono determinate secondo caratteristiche geografiche, storiche, culturali, sociali ed economiche. Le aree omogenee costituiscono l'articolazione territoriale entro la quale promuovere lo svolgimento delle funzioni fondamentali della Provincia e le ulteriori funzioni eventualmente attribuite dalla legge, nonché favorire l'attuazione del processo di aggregazione delle funzioni fondamentali dei Comuni, mediante convenzioni, Unioni di Comuni o fusioni di Comuni. Le aree omogenee costituiscono l'ambito nel quale la provincia:

- *imposta, quanto alle proprie funzioni fondamentali o delegate, la programmazione inerente le aree medesime;*
- *promuove la collaborazione con i comuni e tra i comuni, anche in forma associata per l'esercizio delle funzioni fondamentali, o loro unioni anche mediante accordi di programma, convenzioni e protocolli di intesa;*
- *sviluppa sistemi coordinati di servizi pubblici;*
- *sviluppa forme di coordinamento territoriale nell'ambito del proprio PTCP;*
- *sviluppa forme di assistenza tecnico-amministrativa necessarie per lo sviluppo ed il rafforzamento delle gestioni associate delle funzioni comunali;*
- *esercita le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;*
- *sperimenta forme coordinate di funzioni amministrative. Possono essere costituite aree omogenee sovra provinciali per specifiche esigenze e necessità di gestione di servizi, attività ed esercizio delle funzioni.*

Con apposito regolamento, approvato dal Consiglio provinciale, si provvederà alla disciplina e al funzionamento delle aree omogenee, anche con riguardo alla loro rappresentanza".

In quest'ottica l'intero territorio cremasco può e deve lavorare come zona omogenea, non solo per quanto riguarda gli esistenti servizi, ma in prospettiva rilanciandosi anche sul piano urbanistico.

Proprio per questo, e viste le importanti scadenze dei vari PGT dei Comuni intorno a Crema, credo sia importante provare a costruire un percorso che affronti i prossimi PGT in chiave territoriale.

La modifica dell'assetto istituzionale delle province, il lavoro sulle AFI e sulla gestione delle funzioni, il dibattito sulle fusioni dei comuni, creano le condizioni per cui Crema, in ambito urbanistico, possa e debba mettere in campo il proprio ruolo di riferimento.

Un piano d'area vasta che dovrà perseguire determinati obiettivi, quali:

- definizione di un piano strategico integrato;
- aggiornamento del piano d'area del cremasco;
- individuazione e costituzione del comprensorio cremasco.

Progetto Thinking Crema 2020

È nostra intenzione proseguire con gli incontri per continuare a stimolare e sollecitare un dibattito in città sul piano dell'Urbanistica e dell'edilizia. Un ciclo di incontri dai quali costruire le condizioni di rilancio dell'urbanistica in città. Per questi motivi abbiamo organizzato e programma un secondo ciclo di incontri. I primi tre si sono già tenuti, mentre sono in programma gli ultimi due tra febbraio e marzo 2017.

Questo percorso vuole essere un elemento di confronto in vista della revisione del Pgt, "approfittando" del fatto che la scadenza del 21 dicembre non è più perentoria.

E' necessario un confronto costante, non solo con gli ordini professionali, ma anche con le categorie economiche e sociali, per inserire nel prossimo documento di Piano le premesse necessarie affinché si possa parlare davvero di territorio, in un'ottica strategica complessiva.

www.albopretorio.it 0710117

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED EDILIZIA

Aggiornamento delle previsioni delle modalità attuative nel Piano dei Servizi

Abbiamo cominciato a verificare le diverse modalità attuative e realizzative di specifiche aree, inserite nei piani attuativi che, per vari motivi, o risultano scadute oppure ferme. In città contiamo circa una ventina di piani attuativi. E' nostra intenzione provare a mettere in campo strumenti utili per sbloccare queste situazioni.

Per quanto riguarda l'Anas di Castelnuovo sono ripresi i contatti con la dirigenza, purtroppo resi più complicati dal rinnovo dei vertici nello scorso anno, al fine di addivenire ad una soluzione condivisa per l'insediamento di servizi ed attrezzature d'interesse generale mediante la riqualificazione dell'area, mentre per l'ex pompa di benzina di porta serio abbiamo provveduto ad indire un apposito bando al fine di destinare l'area ad un privato con l'obiettivo di una riqualificazione.

Piano delle Antenne (Rise)

Si tratta di predisporre un vero e proprio piano che possa prevedere e gestire la sempre crescente richiesta di installazione di antenne, soprattutto per la telefonia mobile, al fine di assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

In pratica tale Regolamento per l'Insediamento delle Sorgenti Elettromagnetiche (RISE), spesso impropriamente denominato "Piano delle antenne", costituisce l'unico strumento attraverso il quale il Comune può indirizzare le installazioni di antenne di vario genere in una determinata area piuttosto che in un'altra.

Edilizia: puntare sull'efficientamento energetico per il rilancio del settore.

In questo ambito, l'obiettivo è aumentare la qualità urbana per migliorare la qualità della vita.

Uno di questi, sui quali intendiamo spenderci è quello della BioEdilizia, un'edilizia ecocompatibile, legata al concetto di sostenibilità.

Si avrebbe un triplice vantaggio ambientale, economico e sociale.

Per fare questo è necessario mettere in campo una serie di azioni che possano favorire un terreno fertile sul quale poter attuare iniziative che perseguano quest'ottica e questo settore.

E' nostra intenzione partecipare a bandi finalizzati al reperimento di risorse per migliorare l'efficientamento energetico, a partire dagli edifici pubblici.

In quest'ottica prosegue l'importante rapporto con il corso di efficientamento energetico del Pacioli.

Inoltre è necessario un ragionamento sulla nuova modulistica e i nuovi adempimenti previsti dalla L.R. sul suolo. Per questo vedo positivo un coinvolgimento dell'osservatorio edilizio.

Progetto Crema2020, in collaborazione con l'assessorato alla mobilità.

La trasformazione di aree strategiche come quella dell'area Nord-Est costituisce una priorità per questa amministrazione.

Una priorità per la quale non vanno nascoste le difficoltà, economiche e non solo, ma che non possono essere d'ostacolo al perseguimento di questo obiettivo.

La trasformazione dell'area dovrà prevedere macro obiettivi che possiamo sintetizzare con le seguenti direttrici:

- avvicinare il quartiere di Santa Maria al centro storico della città;
- Riqualificazione del viale Santa Maria;
- Realizzazione di un parco lineare che permetta la connessione tra il Parco del Moso ed il Parco del Serio.

A questo proposito abbiamo messo in campo il progetto Crema 2020, ottenendo un'importante finanziamento dalla fondazione Cariplo all'interno dei bandi emblematici.

Tale finanziamento permette di proseguire nell'obiettivo di rivedere non solo la viabilità e la stazione ferroviaria, ma anche di riprendere i contatti con Rfi e i privati interessati per avviare un processo di riqualificazione dell'intero comparto.

Area Ex Stalloni

Con delibera di G.R. n. 15159 del 20.03.2014, la Regione ha avviato formalmente l'Accordo di Programma per la *"promozione di un Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione e alla valorizzazione del "Centro Ippico" di Crema, approvazione del protocollo d'intesa per la regolamentazione degli impegni relativi agli immobili da valorizzare e integrazione del Piano Regionale delle alienazioni di cui alla DGR nX/1176 del 20 dicembre 2013"* (atto da trasmettere al Consiglio Regionale) - (di concerto con l'assessore Garavaglia)".

L'Amministrazione sta proseguendo in sede di comitato e segreteria tecnica dell'Accordo di Programma l'interlocuzione con Regione Lombardia ed Infrastrutture Lombarde S.P.A., al fine di conseguire una valorizzazione dell'area ed una maggiore fruizione del tessuto urbano cittadino, all'interno di un apposito comitato di gestione.

L'intenzione dell'amministrazione è quella di arrivare a rispettare il cronoprogramma condiviso con la regione che vada la delibera dell'accordo di programma entro il marzo 2017.

Con lo spirito collaborativo che sta contraddistinguendo questo percorso, abbiamo affidato ad un progettista esterno la predisposizione di un'osservazione alla Vas che prevede la realizzazione di un parcheggio a raso all'interno del comparto da destinare ai mezzi Ats.

Questa ipotesi vuole facilitare il processo e il percorso di riqualificazione del comparto tutto.

Nel frattempo è stato istituito un tavolo tecnico in regione insieme a Infrastrutture Lombardia, il Comune e i rappresentanti dei commercianti e degli ambulanti per entrare nel dettaglio rispetto all'ipotesi di spostare il mercato all'interno degli ex Stalloni e verificarne la reale operatività.

Area Pierina

In questi anni abbiamo avuto contatti con diversi privati interessati, ma che ad oggi non hanno trovato una concretizzazione. Dal canto suo l'amministrazione non ha risorse dirette per una sua riqualificazione.

E' intenzione dell'amministrazione percorrere la strada della manifestazione d'interesse, per capire se e con quali condizioni vi siano privati interessati ad una riqualifica dell'area, e con quale progettualità.

Progetto "Tangenzialina"

E' stato formalizzato un protocollo d'intesa tra la provincia e i Comuni interessati, al fine di delegare la provincia per la realizzazione di uno studio di fattibilità che contenga tracciato e relativo costo. E' nostra intenzione concludere questa fase, stipulando uno specifico protocollo d'intesa tra gli enti

interessati che certifichi una volta per tutto il tracciato idoneo e provvedere alla ricerca dei fondi necessari.

Bocciodromo

Con delibera di Consiglio Comunale n. 2013/00085, del 19.12.2013, si è dato avvio al percorso di "Razionalizzazione e semplificazione dell'odierno apparato di partecipazioni societarie del Comune di Crema, finalizzato all'adempimento degli obblighi fissati dall'art.14, c.32, D.L.78/2010, convertito con L.122/2010, nonché al conseguimento di risparmi e maggiori livelli d'efficacia e efficienza dell'azione amministrativa". La gestione del bocciodromo comunale rappresenta l'ultima attività espletata per conto del Comune di Crema da SCS SL.

Per questi motivi abbiamo provveduto alla deliberazione di un apposito bando di gara per individuare il nuovo gestore della struttura, con l'obiettivo di inserire nuovi elementi di polifunzionalità; la realizzazione dei necessari investimenti preordinati a conservare nel tempo il valore patrimoniale dell'immobile comunale affidato in concessione, oltre alla possibilità di fruizione ad una pluralità di soggetti presenti nella realtà sociale del territorio.

Questi sono gli obiettivi principali che intendiamo raggiungere con questo bando, delegando anche in questo caso SCRCP quale soggetto delegato a svolgere il ruolo di centrale di committenza del Comune di Crema. Un compito, quello affidato ad Scrp, che ci auguriamo possa contribuire a rafforzare la società stessa nel ruolo di stazione appaltante per l'intero territorio cremasco, e quindi per tutti i soci.

Sono allegate alla delibera anche le linee guida progettuali a base di gara, recanti gli interventi obbligatori a carico del concessionario, che dovranno essere seguite dai soggetti che parteciperanno e rispettate dal soggetto che si aggiudicherà la gara.

Tra i vari punti che più a cuore stanno all'amministrazione vi è quello di garantire soprattutto la polifunzionalità degli spazi con riguardo ad una migliore fruibilità anche dal punto di vista degli orari e con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Dal punto di vista strutturale è richiesto di puntare ad una riqualificazione con interventi di efficientamento energetico (almeno in classe C), il miglioramento dell'impatto estetico e la qualità degli arredi e delle attrezzature previste.

Tra gli interventi necessari e obbligatori vi sono quelli riguardante la copertura e la centrale termica, che dovranno attenersi ai progetti indicati nei documenti allegati al bando.

Le opere dovranno essere realizzate entro 12 mesi dalla data di consegna dell'immobile, e comunque l'inizio dei lavori deve avvenire entro i primi 6 mesi dalla stipula del Contratto.

Palazzetto dello sport

Nel 2016 abbiamo pubblicato il bando per la realizzazione di un palazzetto di 2700 posti. Al bando ha partecipato un privato, che non ha però ottenuto l'aggiudicazione a causa della mancanza dei requisiti economici previsti. Come amministrazione, ad inizio 2017, abbiamo intenzione di ritentare a sondare il comparto, eventualmente modificando il percorso a suo tempo approntato, con lo scopo di dotare la città e il territorio di un palazzetto polifunzionale.

Pista di Atletica

Rimanendo in ambito sportivo, è intenzione dell'amministrazione confermare la realizzazione in città una pista di atletica. L'area individuata si trova nei quartieri di Ombriano, nell'area a fianco del campo da rugby di via Toffetti. L'area in questione è privata e oggetto già di un percorso di cessione dell'80 % per il Comune. Dalla regione sono stati ottenuti i 250mila euro previsti dall'apposito bando, mentre i restanti 600mila euro sono a carico dell'amministrazione. Entro febbraio sarà avviato il cantiere.

Play Ground

Il primo Playground è in fase di realizzazione presso l'area verde di via pagliari ad Ombriano.

E' intenzione dell'amministrazione realizzarne un secondo nel 2017 presso l'area di via Bramante a santa Maria.

Entrambi gli interventi, oltre che dall'assessorato alla Pianificazione per i risvolti urbanistici sono seguiti in maniera trasversale dagli assessorati a Sport, LLPP e Welfare

INTERVENTI GIÀ DELIBERATI O IN FASE DI PERFEZIONAMENTO CHE POTRANNO TROVARE ATTUAZIONE:

Piano via Caprotti:

Con l'atto notarile siglato il 13 dicembre tra il Comune e l'immobiliare Fissiraga, si è risolto l'abuso edilizio di via Caprotti, presso il quartiere dei Sabbioni.

Durante questi mesi, come amministrazione ci siamo mossi con l'unico obiettivo di tutelare le decine di cittadini che già vivono in quelle case e che, fino ad oggi, hanno subito dei notevoli disagi, come l'impossibilità di richiedere la residenza, il numero civico, il ritiro dell'immondizia e la consegna della posta, solo per citarne alcuni.

Il piano convenzionato nel 2011 è cominciato nel 2013 e solo nell'autunno del 2015 gli uffici comunali, a seguito di un sopralluogo, hanno verificato la difformità delle costruzioni rispetto ai documenti presentati in comune.

Tale difformità ha riguardato una porzione d'area del primo lotto di villette, che interessavano una parte dell'area ceduta al Comune.

Prima di tutto ci si è adoperati con una sospensiva del cantiere, per poi procedere alla delibera di demolizione, passaggio obbligato affinché il lottizzante potesse chiedere al Comune di trovare una soluzione alternativa alla demolizione.

A questo punto come amministrazione abbiamo rigettato l'ipotesi di una sanatoria e scelto di percorrere la strada della sanzione pecuniaria che è stata quantificata, secondo il decreto ministeriale, in 652mila euro. Una cifra che, certamente, non succede tutti i giorni e dimostra la linearità che la nostra amministrazione ha perseguito per risolvere un grave problema edilizio nell'esclusivo interesse di cittadini incolpevoli.

Per poter avviare questo percorso abbiamo portato la proposta di delibera in consiglio comunale lo scorso luglio, per competenza patrimoniale, ottenendo il via libera da parte del consiglio. Un via libera che, ricordiamo, è stato espresso dalla sola maggioranza consiliare, che ringraziamo per aver contribuito alla soluzione.

Piani in itinere che potranno trovare definizione nell'arco del 2015:

- Piano di Recupero "il Cascinetto";
- Permesso di costruire convenzionato "Stogit";
- Permesso di costruire convenzionato "Via Capergnanica";
- Piano di Recupero "Piazza Garibaldi";

Oltre ai pareri preventivi che potrebbero essere presentati come richieste di interventi legati alla pianificazione attuativa (PA, PII, PdR, ecc).

Passerella ciclo-pedonale sul Fiume serio

Attraverso il piano attuativo di via Cremona sta proseguendo il percorso per realizzare la passerella sul fiume serio che collegherà Castelnuovo al centro della città. Costi interamente a carico del costruttore.

Progetto Orti Sociali

Il primo progetto sperimentale è stato attivato, in collaborazione con l'Assessorato alle politiche sociali e l'Assessorato all'ambiente, mediante l'assegnazione di tre appezzamenti a tre diverse associazioni che da oltre un anno stanno lavorando e che hanno sottoscritto con l'Amministrazione un apposito accordo corredato da specifico Regolamento d'uso sulla modalità di utilizzo e di gestione delle aree. L'indirizzo assunto dall'amministrazione è quello di confermare gli appezzamenti alle associazioni che hanno dimostrato cura ed interesse, mentre per le aree la scelta è quelle di suddividerle in più appezzamenti.

Bandi edilizia speciale

È intenzione dell'Amministrazione dare avvio alla previsione dello strumento urbanistico in merito alla realizzazione di tipologie edilizie residenziali speciali, quali: residenze assistite; case protette; residenze per giovani coppie e persone disagiate, ecc.

Gli interventi edilizi saranno promossi dall'Amministrazione Comunale e realizzati da altri soggetti pubblici o privati purché ne sia garantito l'uso e le finalità che saranno esplicitate nei bandi che si andranno a predisporre.

Oasi Felina

E' stato definitivamente deliberato il progetto di realizzazione di un'oasi felina in città, individuando un'area di proprietà pubblica in via Bramante, a santa Maria. Il finanziamento è sostenuto da un contributo regionale dell'ATS di 10mila euro ed un finanziamento di altri 10mila euro da parte del Comune messi a bilancio 2016. La progettazione è affidata ad Scrp che provvederà all'individuazione dell'associazione che gestirà la struttura.

Mura venete

E' intenzione dell'amministrazione riprendere il progetto di rilancio e riqualificazione delle mura venete.

Piano Cimiteriale

Il Piano Regolatore Cimiteriale è stata introdotto dal D.P.R. 285 del 1990. La Regione Lombardia, prima in questo settore già nel 2003 aveva chiarito in merito all'obbligatorietà di tale strumento per tutti i Comuni (vedasi R.R. 9/2004, R.R. 1/2007).

Attualmente è già stata redatta una proposta di Piano Regolatore Cimiteriale, compreso l'aggiornamento del Regolamento di polizia mortuaria, che sarà a breve posto all'attenzione dell'Amministrazione per l'approvazione.

Il Piano Cimiteriale è uno strumento di settore che pianifica i sistemi cimiteriali. Si tratta di un vero e proprio strumento di organizzazione dell'apparato che sottende all'amministrazione dei cimiteri (dalla programmazione degli ampliamenti, alla messa in norma delle parti "scoperte", alla programmazione economica delle spese necessarie e pertinenti modalità di reperimento dei fondi necessari a soddisfarle, ecc).

Le finalità sono quelle di organizzare la materia cimiteriale e disciplinare le scelte dell'Amministrazione con riferimento ai problemi da risolvere.

Il Piano Cimiteriale è tenuto alla programmazione per un periodo di tempo non inferiore ai 20 anni successivi alla sua approvazione e deve prevedere aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco di almeno due decenni, ovviamente suddivise per tutte le tipologie di sepoltura.

Il Piano è stato già approvato dal consiglio comunale.

Impianti di telelettura

Con la collaborazione di Linea Distribuzione sono stati sostituiti gli impianti di lettura del Gas con nuovi contatori dotati di telelettura, con l'obiettivo di migliorare e monitorare il consumo a vantaggio del cittadino, in termini di consumo e di sicurezza. Il percorso ha portato Crema ad essere la prima città italiana interamente coperta dalla telelettura.

Varchi Elettronici

Il consiglio comunale di Crema ha approvato lo scorso novembre il progetto che vede l'installazione sul nostro territorio di varchi elettronici, deputati ad un maggior controllo della sicurezza su tutto il cremasco.

Si tratta di un progetto approvato dall'assemblea dei sindaci di Scrp lo scorso maggio e che ora vede la definitiva formalizzazione attraverso l'approvazione dell'apposita convenzione nei consigli comunali.

Una scelta che ha visto ancora una volta l'amministrazione comunale di Crema in prima fila, aderendo fin da subito al progetto e addirittura incrementandolo sul proprio territorio di competenza attraverso il bando sull'illuminazione pubblica appena concluso e che ha visto l'Ati (agenzia temporanea d'intervento) Gei aggiudicarsi il bando.

L'operazione prevede l'installazione sul territorio di 60 varchi da parte di Scrp, a propria cura e spese, e che seguirà le necessarie procedure a evidenza pubblica.

Il piano ha tra i suoi obiettivi quelli di presidiare la sicurezza stradale costituendo strumenti utili al fine di contrastare la criminalità, le irregolarità degli automezzi, il monitoraggio della mobilità ma anche il controllo riguardante l'abbandono dei rifiuti, oltre che a fornire le forze dell'ordine di ulteriori strumenti tecnologici, permettendo di controllare e gestire l'accesso di determinati veicoli sul nostro territorio.

I varchi sono costituiti da doppie telecamere per ciascun senso di marcia, montate su un apposito palo, dotate di un sistema di lettura notturno e funzionante anche in condizioni difficili.

Come amministrazione comunale crediamo che questo progetto sia un investimento territoriale sulla sicurezza serio ed efficace che ha come obiettivo quello di controllare il transito dei mezzi nel nostro territorio, il controllo e l'individuazione di veicoli segnalati, facilitare le indagini della magistratura, e anche contrastare l'abbandono dei rifiuti.

Riguardo a questo progetto, la nostra città vedrà l'installazione di un varco in via Milano. Ma la nostra città sarà poi interessata da altri varchi e telecamere previsti nel bando già approvato dal consiglio comunale riguardante l'illuminazione pubblica.

www.Albopretorionline.it 371071717

AMBIENTE

Da qui dovranno passare tutte le azioni principali che metteremo in campo.

L'emergenza ambientale e gli scenari di criticità che vengono evidenziati da molti studi, ci obbligano a mettere al primo punto dell'agenda politica proprio l'adozione di politiche ambientali puntuali e omnicomprensive.

Approfittando anche del settennato europeo 2014-2020 che mira ai seguenti obiettivi:
sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete.

Noi possiamo mettere in campo alcune azioni improntate a:

Promuovere le energie rinnovabili, l'efficienza delle risorse e la mobilità urbana a bassa emissione di carbonio;

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi naturali;

Proteggere gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e la tutela della biodiversità.

Collegamenti ciclo pedonali

Dopo la realizzazione delle ciclabili per Izano, Offanengo e San Michele, e quella della palata borromea a Santa Maria, lungo il Fiume Serio, è nostra intenzione continuare verso i collegamenti con Campagnola Cr.sca, Bagnolo (per il quale è stato sottoscritto un accordo di programma), Madignano e Chieve.

Sempre in quest'ottica, e per valorizzare il sistema turistico, con la collaborazione dell'associazione Pianure da scoprire, l'obiettivo è quello di continuare con le iniziative delle "ciclabili per un giorno" verso i paesi, e quello di valorizzare i già esistenti percorsi naturali ciclistici presenti nel territorio.

A tal proposito rientra pienamente il progetto "*Ciclabile del pellegrino*", per il quale, oltre ai risvolti turistici, l'obiettivo è quello di rafforzare e migliorare la viabilità ciclopedonale in chiave territoriale.

Contratto Igiene Ambientale

Sfruttando il beneficio economico/contrattuale che il comune di Crema ha avuto da LGH rispetto al servizio di igiene urbana, abbiamo messo in campo alcune azioni, tra le quali:

- la realizzazione, in collaborazione con l'assessorato ai lavori pubblici, delle aree di sgambamento cani;
- la sperimentazione della tariffa puntuale, partendo da alcune zone della città;
- migliore manutenzione ordinaria dei cestini, troppe volte pieni e/o danneggiati e posizionamento di ulteriori nuovi cestini;
 - migliore cartellonistica, nuova e funzionale nelle aree a verde pubblico;
 - migliore pulizia del Parco Bonaldi, più volte oggetto di segnalazioni;
 - pulizia delle rogge e dei cigli stradali;
 - incremento dello spazzamento festivo nel centro storico;
 - mantenimento della figura dell'agente ambientale;
 - inserimento di sanzioni specifiche.

Alcune di queste azioni saranno portate avanti anche nel corso del 2017.

All'interno di queste azioni abbiamo previsto, e continueranno, anche iniziative volte al contrasto dell'abbandono dei rifiuti: campagne di sensibilizzazione ad hoc, registrazione fotografica dei rifiuti raccolti, newsletter informative, ecc..

Agente Ambientale

All'interno del nuovo contratto di igiene ambientale, abbiamo istituito in città la figura dell'agente ambientale con il compito di mappare e verificare la non conformità nel conferimento dei rifiuti e più in particolare di segnalare i rifiuti impropriamente abbandonati.

Si tratta di un operatore di Linea Gestioni incaricato di girare nei vari quartieri della città a bordo di un mezzo per la raccolta dei rifiuti con l'incarico di raccogliere ciò che viene impropriamente abbandonato ma soprattutto di segnalare a Linea Gestioni, al Comune e alla Polizia locale eventuali violazioni di legge e del regolamento comunale di igiene ambientale. Tale agente avrà anche la possibilità di effettuare contravvenzioni e multe per contrastare l'abbandono dei rifiuti. E' nostra intenzione confermare questa figura anche per il 2017.

Azioni per qualità dell'aria

L'assenza di pioggia e vento ha aumentato le criticità legate all'inquinamento atmosferico e alla presenza di alte percentuali di Pm10.

A tal proposito, l'amministrazione ha aderito al protocollo siglato da regione e Anci.

L'obiettivo è quello di non limitarsi ad iniziative basate solo sulla buona volontà, ma che contemplino al contrario iniziative più efficaci, quali: la riduzione della fascia oraria giornaliera di attivazione degli impianti termici; il divieto di tenere accesi i motori agli impianti semaforici o in sosta; il fermo delle circolazioni dei mezzi più inquinanti dopo *tot* giorni di sfioramento del limite; il censimento dei mezzi più inquinanti presenti in città; una maggiore pulizia delle strade; la limitazione del riscaldamento nelle scuole pubbliche durante i periodi di chiusura; invito agli esercizi commerciali a tenere chiuse le porte; la promozione ed attivazione del progetto "ecopatente" in collaborazione con le autoscuole.

Pulizia SS Paullese

Dato che nulla si muoveva, in raccordo con Linea gestioni e i Comuni interessati abbiamo programmato una pulizia al mese del tratto da Crema a Spino d'Adda. La situazione della strada è davvero compromessa, sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista del decoro, partendo dal fatto che sulla strada si affacciano molte importanti aziende del territorio. Il costo dell'operazione è di circa 10mila euro, di cui il comune di Crema partecipa con 4mila euro l'anno. L'operazione, avviata nel dicembre 2016, durerà per tutto il 2017.

Raccolta olii vegetali

Si tratta di un protocollo d'intesa tra Comune, Coop Crema e Linea gestioni per la raccolta degli olii vegetali domestici da consegnare in appositi contenitori presso il centro commerciale Gran Rondò di via La Pira. Il ritiro del materiale sarà sostenuto da Linea Gestioni.

Giornate Ecologiche

Fino a pochi anni fa la nostra città vedeva l'organizzazione delle cosiddette Giornate Ecologiche una o due volte l'anno. Da qualche mese la nostra amministrazione ha voluto incrementare le giornate

senz'auto, non tanto come deterrente per abbassare il livello di PM10 che, in determinati periodi, si riscontrano in città così come in tutto il territorio provinciale e oltre, ma come strumento di sensibilizzazione per abituare i cittadini a muoversi senz'auto. Siamo quindi intenzionati a proseguire su questa strada, incrementando maggiormente il numero delle giornate ecologiche, nei vari periodi dell'anno.

Servizio rifiuti

La gestione del servizio di igiene ambientale presenta specificità e particolarità tali da richiedere, al fine di un'adeguata soddisfazione dell'interesse pubblico ad essa sotteso, l'individuazione di una modalità gestionale che garantisca simultaneamente l'ottimizzazione della qualità ed efficienza del servizio, nell'interesse degli utenti, la strutturazione di un suo organico coordinamento sul territorio (anche in relazione alle infrastrutture essenziali e alla loro dislocazione geografica) e il più significativo contenimento dei costi, in attuazione dei principi di buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Per tutti questi motivi tale decisione vede il ruolo strategico di SCRP come stazione appaltante per indire il nuovo bando di gara del servizio d'igiene urbana, in virtù del ruolo originario della stessa.

Tale scelta porta con sé una serie di ambiziosi obiettivi, che l'amministrazione comunale seguirà passo dopo passo al fine di concretizzare al meglio tale operazione.

Gli obiettivi riguardano:

- L'abbattimento dei costi del servizio;
- Flessibilità di contabilizzazione inserendo la tariffa puntuale;
- Introduzione di sistemi di premialità;
- Passaggio ad una media dell'80-85% di raccolta per tutti i Comuni coinvolti;
- Riduzione prezzi di smaltimento;
- Azioni dirette di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;
- Azioni di educazione e rispetto dell'ambiente;
- Investimenti nelle strutture territoriali quali le piattaforme;
- Aumento della autonomia impiantistica territoriale (ad es. sviluppare impianti che aumentano il recupero dei rifiuti quali il TMB (Trattamenti meccanico biologici), impianti di trattamento del verde ecc.) che consentono la creazione di posti di lavoro e qualità del territorio;
- Azioni mirate alla marginalizzazione dell'utilizzo di sistemi di incenerimento anche attraverso l'introduzione di sistemi di recupero spinto sulle frazioni di rifiuto non differenziate;
- Gestione industriale degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti;
- Gestione da parte dell'Appaltatore delle piattaforme di LGH e di quelle comunali ove richiesto dai comuni stessi;
- Proposta di tecnologie domestiche per il recupero e la riduzione della produzione dei rifiuti;
- Benefici per i cittadini (economici, di qualità del servizio, di qualità del territorio);
- Progetti di diffusione della cultura ambientale e del riciclo nelle scuole;
- Promozione verso i cittadini di comportamenti virtuosi anche attraverso manifestazioni pubbliche, premi, borse di studio, ecc.
- Piano di comunicazione pubblica che consenta in modo stabile un contatto con i cittadini per raccogliere proposte migliorative del servizio, diffondere con gli strumenti anche web la cultura e l'attenzione all'ambiente, alla riduzione di produzione dei rifiuti, al risparmio energetico, alla conoscenza e diffusione delle migliori pratiche in uso;
- Sistemi di misura del grado di soddisfazione del servizio.

I risultati che ci si prefigge di raggiungere sono:

1. Economici

riduzione dei costi complessivi del servizio a favore dei cittadini;
realizzazione di impianti sostenibili di selezione e recupero che creano posti di lavoro;

2. Ambientali

riduzione sensibile dei rifiuti prodotti;
massima quantità di rifiuto riciclato come materia seconda;
minima quantità di rifiuto riciclato come fonte energetica termica (incenerimento);
pulizia diffusa del territorio.

3. Qualità della vita

Cultura ambientale e del recupero;
Partecipazione attiva e responsabilizzazione dei cittadini alla cura del territorio.
Crema, insieme ad altre amministrazioni, sta seguendo i lavori di elaborazione della gara per il servizio di igiene urbana, all'interno di un apposito comitato tecnico-politico nominato da SCRIP.
Il percorso si concluderà nella primavera del 2017, con l'aggiudicazione del nuovo contratto di igiene urbana che avrà una durata di cinque anni.

Servizio Idrico Integrato

Impianti di depurazione

Una delle questioni sulle quali vogliamo lavorare, è il potenziamento dell'impianto di depurazione della città, partendo da quello denominato Serio1. Si ravvisa infatti la necessità di lavori di adeguamento per migliorare l'efficacia dell'impianto. A proposito sono già stati avviati i tavoli e i confronti necessari, partendo dall'ATO, per poter avviare i lavori già inseriti in un apposito accordo di programma con SCRIP nel 2012.

Case dell'acqua

Con la collaborazione con Padania Acque Spa, e dopo le due case dell'acqua realizzata presso il quartiere di Santa Maria della Croce, e presso il quartiere di Ombriano e Sabbioni, è intenzione dell'amministrazione proseguire in questo percorso installando un'altra struttura nel quartiere di San Bernardino. Siamo in contatto con una realtà associativa per la realizzazione di una quarta casa dell'acqua in centro città. L'obiettivo non è solo quello di offrire un servizio alla cittadinanza, ma anche quello di puntare su un risparmio dei consumi e del trasporto.

Illuminazione Pubblica

Dopo l'assunzione del Paes e del Pric, è stato pubblicato il bando per l'individuazione del nuovo gestore dell'illuminazione pubblica, che ha visto aggiudicarsi il servizio la società Ati Gei-Simet, che sarà operativa dal primo gennaio 2017. L'obiettivo non è solo riqualificare i punti luce e migliorare la "luce" della città, ma anche dotare le nuove strutture di elementi di innovazione per definire una vera e propria Smart City, andando in ogni quartiere e predisponendo gli impianti di fibra ottica e wi-fi, oltre ad impianti per la sicurezza.

EcoAzioni

Dopo i risultati ottenuti nel corso del 2015 e del 2016, abbiamo deciso di stipulare un'apposita convenzione con Fiab (Federazione Amici della Bicicletta) nella quale concordare una serie di azioni,

da confermare anche per il 2017. Tra queste il proseguimento delle Ecoazioni con l'obiettivo di estenderle nei quartieri della città, coinvolgimento più cittadini e associazioni possibili.

Modulo Casa-Clima

Con l'associazione Slossel abbiamo concordato la realizzazione di un modulo energeticamente sostenibile certificato casa Clima e progettato dagli studenti del Pacioli. Il modulo sarà posizionato nel parchetto di San Bernardino, tra via Brescia e via XI febbraio, e sarà disponibile per le associazioni e realtà che ne faranno richiesta.

Progetto Brezza, Musica nel vento

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariplo ha deciso di finanziare il progetto "Musica nel VENTO – In bicicletta dalle Orobie al Po" presentato in partnership dai Comuni di Cremona, Crema e Cassano d'Adda, i Parchi regionali dell'Adda Sud e del Serio, il Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Serio Nord, il Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Po e del Morbasco e l'Associazione Pianura da Scoprire. Il progetto prevede una spesa complessiva di 214.000,00 euro coperta per il 30% da risorse proprie dei partner e per il 70% dal contributo della Fondazione Cariplo. Il Comune di Cremona è l'ente capofila e sarà responsabile del coordinamento per la realizzazione. L'obiettivo generale è la costruzione, la promozione e il mantenimento di una trama portante di itinerari ciclo-turistici per quanto possibile separati e protetti dalla mobilità veicolare nell'area geografica compresa fra l'Adda, a occidente, e una linea ideale che dalla pianura bergamasca e dal corso del fiume Serio scende verso sud-est fino a comprendere il cremasco e il cremonese con i suoi canali e navigli.

Biomonitoraggio Ambientale

Con piccole azioni il comune di Crema ha deciso d'investire sull'eccellenza ambientale per guardare avanti verso un futuro più "verde".

Lo sfioramento continuo dei limiti di legge, in particolare dei pm10, batte sul tavolo come un martello pneumatico. Tra le diverse iniziative e proposte tese a porre un'attenzione particolare in materia ambientale si è giunti a proporre un progetto piccolo, ma ambizioso riguardante il biomonitoraggio ambientale con le Api. Le realtà coinvolte sono l'Itis di Crema, il Comune e l'azienda agricola fiore del Moso. Attraverso la stipula di un apposito protocollo d'intesa, potremo avere dei dati sull'ambiente della città, così da valutare le migliori azioni da mettere in campo.

Gli obiettivi sono: Sensibilizzazione dell'inquinamento ambientale nelle scuole, sfruttando lo sviluppo del progetto "monitoraggio ambientale con le api"; Recupero di arnie e individuazione dei siti d'analisi; Coinvolgimento di enti pubblici (ARPA, Università, comuni, scuole, ecc.), privati (aziende apicole, ARAL, ecc.), associazioni senza fini di lucro e singoli cittadini; Valutazione dei metalli pesanti e IPA (idrocarburi policiclici aromatici) nelle diverse aree del territorio cremasco; Mappatura delle aree più inquinate.

Sportello energia

E' intenzione dell'amministrazione rilanciare anche per il 2017 la convenzione con l'associazione *ecosolution* per proseguire con lo sportello "Energia" con l'obiettivo di dare consulenza e informazioni gratuite ai cittadini circa le opportunità e le soluzioni energetiche migliori.

Sistema Tu passi – Progetto “Città in tempo”

In raccordo con la società Miropass, abbiamo istituito in Comune un nuovo servizio informativo e di prenotazione per i cittadini al fine di migliorare l'accesso ai servizi. Lo scopo è quello di provare a costruire in città un progetto più ampio, attraverso il quale dotare i vari servizi al cittadino presenti in città dello stesso impianto informativo, così da essere collegati tra loro al fine di migliorare la gestione dei tempi del cittadino e della città.

Grazie a questo progetto è stata coinvolta anche la società Padania Acque, che ha installato un totem presso i propri uffici, collegati a quelli del Comune. In corso anche la realizzazione di un Totem per gli uffici Tributi.

www.AlboPretorionline.it 371011111

TURISMO

Dopo l'Expo e l'anno di Crema città europea dello sport, proseguono le attività in campo turistico per la promozione della città e del territorio:

Ciclabile del Pellegrino

Crema per il 2016 si è fatta promotrice di un'operazione che vuole aggregare più enti per partecipare al bando regionale "Dall'Expo al Giubileo", con l'intento di promuovere i percorsi ciclopedonali. Il bando è uscito a novembre 2016 e, attraverso Scrp, parteciperemo al bando con un progetto territoriale.

Extraordinary Crema

Prosegue l'impegno con il progetto Extraordinary Crema.

Cartelli Turistici

Grazie alla collaborazione di privati, è intenzione migliorare e incrementare la segnaletica in città per i luoghi di attrazione turistica.

Progetto del portale del Turismo

Attraverso la collaborazione con l'assessorato alla Cultura e Crema Ricerche, è stato realizzato un portale della Cultura nel quale sono raccolte tutte le informazioni necessarie sul piano turistico e culturale. Un vero e proprio portale internet nel quale raccontare e "vendere" il nostro intero territorio, da costruire strada facendo, coinvolgendo i comuni del cremasco. Abbiamo avviato anche un'apposita App per ricevere le notifiche sui cellulari degli eventi in programmazione.

Verso un distretto dell'Organaria - Museo dell'arte organaria

Terminati i lavori della sezione museale dedicata alla tradizione dell'arte organaria, si sono messe in campo molte iniziative in collaborazione anche con le aziende del territorio specializzate nell'arte organaria. Rimane il progetto di immaginare una sorta di **distretto dell'arte organaria** che veda la città di Crema come capofila in regione Lombardia ritengo possa essere un primo obiettivo da perseguire.

Un progetto che vede come fondamentale il rilancio del corso presso il Cr.Forma, la collaborazione tra territori e la realizzazione del Museo dell'Organo.

Mercatini

E' nostra intenzione proseguire, in raccordo con l'assessorato al commercio, nella realizzazione di iniziative volte ad incrementare l'affluenza di turisti in città. A proposito è già stato stilato il programma 2017.

Di seguito altri obiettivi che sono le priorità per la delega al Turismo:

Rapporto ProLoco

Istituzione di un rapporto più stretto e collaborativo proprio per raggiungere gli obiettivi prefissati. Per questo abbiamo concordato un'apposita convenzione nella quale sono previste iniziative specifiche in collaborazione con l'amministrazione, nell'ottica di rafforzare nel tempo la presenza della pro Loco in un'ottica più ampia. Convenzione che rispetto al passato, sia per la collaborazione per Extraordinary Crema che per Città Europea dello sport, ha visto aumentato il contributo da parte del Comune.

STP

La ripresa dei contatti con il Servizio Turistico Provinciale attraverso la partecipazione attiva ai Tavoli Governance del Turismo e Distretto della Musica, per un maggior coordinamento e condivisione delle linee strategiche del turismo.

Pianure da scoprire

Continuerà la collaborazione con l'associazione Pianure da scoprire, che vede Crema rappresentata all'interno del CdA. Una collaborazione fondamentale per recepire finanziamenti al fine di migliorare gli aspetti turistico-paesaggistici del nostro territorio, come è avvenuto per il bando Brezza.

Turismo scolastico

Un aspetto del turismo che non si riesce a cogliere è legato al turismo scolastico. In collaborazione con l'assessorato alla scuola, promuovere con forza dei progetti mirati a far conoscere la nostra città e il territorio all'interno delle scuole, con dei programmi veri e propri.

BIT

Anche per il 2016 la nostra città ha partecipato alla Bit, insieme a Reindustria per la promozione di crema città Europea dello Sport. Egualmente avverrà nel 2017.

Sistemi turistici

Continuare la collaborazione con il sistema Po di Lombardia e Città Murate e Castellate con finalità legate alla valorizzazione e divulgazione dell'operato turistico - culturale.

Press Tour

Nel 2016 abbiamo organizzato due Press Tour nella città e nel territorio, dedicati a giornalisti che si occupano di turismo via web. E' nostra intenzione proseguire anche nel 2017 con l'obiettivo di valorizzare la promozione turistica della città.